**Assemblea ordinaria degli azionisti di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. del 28 aprile 2022**

Oggi 28 aprile 2022 alle ore 09:35, in prima convocazione, presso la sede legale della società Eles Semiconductor Equipment S.p.A. (la "**Società**" o "**Eles**") sita in Todi (PG) Z.I. Bodoglie, 148/1/Z si è riunita l'Assemblea ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di destinazione degli utili. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - 3.2. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - 3.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.5. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
4. Nomina del Collegio Sindacale:
 - 4.1. nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;
 - 4.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 4.3. determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale della Società (lo "**Statuto**") assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Antonio Zaffarami, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente dà atto che l'Assemblea si svolge mediante mezzi di video e tele comunicazione ai sensi di Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", come prorogato, (il "**Decreto**").

In conformità all'art. 106 del Decreto, il Presidente dà atto che l'ing. Francesca Zaffarami (membro del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società) è presente presso il luogo in cui è stata convocata la presente riunione, al quale chiede di svolgere le funzioni di segretario. L'ing. Francesca Zaffarami conferma la sua presenza alla riunione, ringrazia ed accetta.

Il Presidente della seduta dichiara che:

- alla data odierna il capitale sociale deliberato è pari ad Euro 6.882.250 e sottoscritto e versato per Euro 5.238.640,50 suddiviso in n. 13.045.809 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**EGM**") e n. 588.472 azioni a voto plurimo che danno diritto a tre voti ciascuna;
- ogni azione ordinaria dà diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- la Società ha emesso n. 11.157.000 "Warrant ELES 2019-2024" ammessi alle negoziazioni su EGM di cui n. 6.202.438 warrant sono ancora in circolazione;
- la Società non detiene azioni proprie;
- la presente assemblea è stata formalmente e regolarmente convocata per il giorno 28 aprile 2022 alle ore 9.30 presso gli uffici della Società in Todi (PG) Z.I. Bodoglie, 148/1/Z, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2022, stesso luogo e stessa ora a norma di legge e di Statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 5 aprile 2022 sul sito internet della



Società nonché sul meccanismo di diffusione delle informazioni regolamentate www.emarketstorage.com e sul sito di Borsa Italiana S.p.A. e per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore";

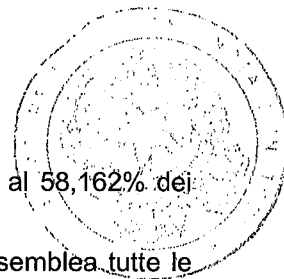
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né sono state presentate domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale.

Il Presidente della seduta, con il supporto del Segretario verbalizzante, consta e dà atto:

- che è presente, in collegamento audio-video, il Consiglio di Amministrazione nelle persone, oltre a sé stesso e dell'ing. Francesca Zaffarami (presente personalmente), del dott. Carlo Porta e dell'ing. Massimo Vanzi, il dott. Alessandro Bertani è assente giustificato;
- che è presente, in collegamento video, il Collegio Sindacale nelle persone dei Sindaci: avv. Vincenzo Maurizio Dispinzeri, dott. Manuel Coppola e dott. Giulio Saporito;
- che è presente personalmente il dott. Roberto Scappito (CFO) della Società;
- che è presente in collegamento video il dott. Anzano Leonardo in qualità di rappresentante delegato di Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A.;
- che è presente in collegamento telefonico l'Avv. Giovanni Tatone dello studio legale Gianni & Orioni.

Il Presidente dà inoltre atto che:

- come indicato nell'avviso di convocazione in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4 del Decreto, nel rispetto dei principi fondamentali di tutela della salute, l'intervento dei soci in Assemblea può avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D. lgs. n. 58/98 e s.m.i. (il "TUF");
- come indicato nell'avviso di convocazione la Società ha nominato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto, la società "Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A.", con sede legale in Milano (il "**Rappresentante Designato**" o "**SPAFID**");
- la Società ha reso disponibile presso la sede sociale e sul proprio sito internet i moduli per il conferimento delle deleghe e sub-deleghe al Rappresentante Designato;
- come consentito dal Decreto, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4 del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono intervenire, in alternativa alla modalità prevista dall'art. 135-undecies del TUF, mediante conferimento allo stesso Rappresentante Designato di delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, mediante utilizzo del modulo di delega/subdelega ordinaria;
- SPAFID ha dichiarato, in qualità di Rappresentante Designato, di non avere alcun interesse proprio o di terzi rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Il Rappresentante Designato ha dichiarato altresì che nel caso si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello contenuto nelle istruzioni di voto;
- entro i termini di legge sono state rilasciate al Rappresentante Designato deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF da parte di complessivi n. 13 azionisti rappresentativi del 54,55% del capitale sociale e di n. 8.614.432 diritti di voto pari al 58,162% dei diritti di voto totali. In particolare sono state rilasciate n. 5 deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e n. 9 sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF;
- entro i termini di legge non sono state rilasciate al Rappresentante Designato deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF da parte degli azionisti;
- sono pertanto regolarmente rappresentati in Assemblea n. 13 azionisti portatori di n. 6.849.016 azioni ordinarie e n. 1 azionista portatore di n. 588.472 azioni a voto plurimo, rappresentanti



complessivamente il 54,55% del capitale sociale e n. 8.614.432 diritti di voto pari al 58,162% dei diritti di voto totali;

- è fatta formale richiesta che il Rappresentante Designato renda nel corso dell'Assemblea tutte le dichiarazioni prescritte dalla legge;
- l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati (e.g., i componenti degli Organi sociali e il Rappresentante Designato), in considerazione delle limitazioni che possono presentarsi per esigenze sanitarie, può avvenire anche (o esclusivamente) mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili;
- è stata verificata con l'ausilio di SPAFID l'identità degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute – attestanti la titolarità delle azioni alla c.d. "record date" del 19 aprile 2022 ai fini dell'intervento in Assemblea – nonché delle deleghe presentate; documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;
- l'elenco nominativo dei partecipanti alla presente Assemblea intervenuti per delega, del soggetto delegato (i.e. il Rappresentante Designato), con specificazione delle azioni possedute e un rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea costituirà allegato del verbale assembleare *sub* lettera "A";
- non è prevista alcuna procedura di voto con mezzi telematici o per corrispondenza;
- secondo le informazioni a disposizione della Società e dalle risultanze del libro soci, gli Azionisti aventi partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 5% del capitale sociale risultano

Nome e Cognome / denominazione	Numero di Azioni Ordinarie	Numero di Azioni a voto plurimo	% del Capitale Sociale	% Diritti di voto
Antonio Zaffarami	4.222.862		30.97%	28,51%
Carla Franceschin	1.284.474		7,95%	7,32%
Francesca Zaffarami	100.000	588.472	5,05%	12,59%

- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione concernenti le partecipazioni superiori al 5% e invita il Rappresentante Designato a segnalare, in relazione alle deleghe pervenute, eventuali situazioni comportanti l'esclusione o la sospensione del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto. Nessuna dichiarazione essendo resa in tal senso, il Presidente dichiara che tutti gli azionisti regolarmente rappresentati in Assemblea sono ammessi al voto;
- risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e di regolamento in relazione all'ordine del giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di Borsa Italiana S.p.A.;
- che tra la documentazione disponibile per i partecipanti all'Assemblea, messa a disposizione sul sito internet della Società www.eles.com sezione "Investors / Assemblea degli Azionisti", sono presenti:
 - la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sulle materie poste all'ordine del giorno che costituirà allegato del verbale assembleare *sub* lettera "B" (la "Relazione Illustrativa");
 - il fascicolo contenente il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione e alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;



- la lista n. 1 per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e relative proposte di delibera relative ai sottopunti del punto 3 all'ordine del giorno, presentate dai soci Antonio Zaffarami e Carla Franceschin, titolari di n. 5.307.336 azioni rappresentative del 38,93% (la **"Lista n. 1 per la nomina del Consiglio di Amministrazione"**), unitamente a tutta la documentazione richiesta, che costituirà allegato del verbale assembleare *sub* lettera "B";
 - la lista n. 1 per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale e relative proposte di delibera relative ai sottopunti del punto 4 all'ordine del giorno presentate dai soci Antonio Zaffarami e Carla Franceschin, titolari di n. 5.307.336 azioni rappresentative del 38,93% (la **"Lista n. 1 per la nomina del Collegio Sindacale"**), unitamente a tutta la documentazione richiesta, che costituirà allegato del verbale assembleare *sub* lettera "B";
- la Società è a conoscenza di un patto parasociale stipulato tra i soci Antonio Zaffarami e Carla Franceschin avente ad oggetto n. 5.307.336 azioni della Società pari al 38,93% del capitale sociale;
 - è stata accertata la legittimazione all'intervento all'Assemblea in audio e/o videoconferenza di tutti i partecipanti, i quali sono in grado di seguire e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, oltre a poter ricevere eventuali documenti;
 - ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (il **"GDPR"**) i dati personali degli azionisti, necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea, saranno trattati dalla Società in qualità di titolare del trattamento per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. Tali dati potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base a norme di legge, di regolamento o comunitarie. Ogni interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del GDPR;
 - prima di ogni votazione si darà atto degli Azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano delegato il Rappresentante Designato a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni;
 - la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno avverrà mediante appello nominale del Rappresentante Designato;

A questo punto, avendo verificato che è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per l'Assemblea ordinaria, il Presidente dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita in sede ordinaria in prima convocazione ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Passando agli argomenti all'ordine del giorno, si precisa che poiché per ogni punto all'ordine del giorno in discussione la relativa documentazione è stata pubblicata nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili si procede all'omissione della lettura di tutti i documenti messi a disposizione del pubblico su ciascun punto all'ordine del giorno. Nessuno si oppone.

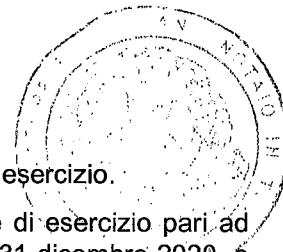
L'Ing. Massimo Vanzi si collega alle ore 09:44.

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Con il riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che il fascicolo contenente il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, la Relazione della Società di Revisione e la Relazione del Collegio Sindacale sono stati messi a disposizione del pubblico in data 13 aprile 2022 sul sito internet della Società www.eles.com, nonché presso la sede della Società.

Il Presidente ricorda, infine, che con riferimento alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione e lascia la parola all'Amministratore Delegato Francesca Zaffarami.

Considerato che a tutti i soci è già stato consentito l'accesso ai predetti documenti, ai sensi di legge e di Statuto, l'Amministratore Delegato procede a fornire solo una sintesi dei fatti di maggior rilievo avvenuti



nell'esercizio 2021 e dei principali dati economici emergenti dal progetto di bilancio di esercizio.

L'Amministratore Delegato evidenzia che il suddetto bilancio si chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 444 migliaia (arrotondato per difetto), rispetto al valore di Euro 883 migliaia al 31 dicembre 2020, e che dallo stesso risulta un valore di patrimonio netto pari a Euro 20.975 migliaia rispetto al valore di Euro 15.763 migliaia al 31 dicembre 2020. L'Amministratore Delegato evidenzia che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani.

L'Amministratore Delegato passa poi alla presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (ricomprensente le controllate ELES North America Inc. e ELES Semiconductor (Singapore) PTE Ltd) al 31 dicembre 2021 ed illustra i principali dati emergenti dal documento, invitando i presenti a prendere atto di quanto esposto.

In particolare, l'Amministratore Delegato illustra che il bilancio consolidato è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e che dallo stesso risulta un patrimonio netto pari ad Euro 19.464 migliaia ed un utile di esercizio pari ad Euro 854 migliaia, rispettivamente pari a Euro 14.431 migliaia ed Euro 1.685 migliaia al 31 dicembre 2020.

Su invito del Presidente, prende la parola l'avv. Dispinzeri, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, e comunica agli intervenuti che il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza sulla Società e che - come attestato nella relazione del Collegio Sindacale depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito della Società, di cui viene omessa la lettura - non sono emersi rilievi o riserve. Il Collegio Sindacale, tenuto anche conto delle risultanze dell'attività effettuata dalla società KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti, ha espresso pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato conseguito.

Terminata l'illustrazione, il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato e il Presidente del Collegio Sindacale per la loro esposizione e dà lettura della proposta di deliberazione dell'organo amministrativo.

"L'Assemblea degli Azionisti di Eles S.p.A., riunita in sede ordinaria,

- esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; e
- preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione

delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021."

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e alle ore 09:49 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti con il voto favorevole di n. 8.614.432 voti pari al 100% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 58,162% del totale dei diritti di voto, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

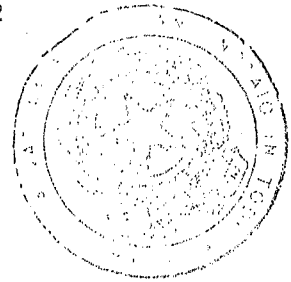
Il Presidente proclama approvata la proposta all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, quindi, chiede al Segretario di allegare in unico plico al presente verbale sotto la lettera "C" un unico fascicolo contenente il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 e relative Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

**

2. Proposta di destinazione degli utili. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente, come riportato nella Relazione Illustrativa, ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio e di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 444.045 come segue:



- i. quanto ad Euro 22.202 a riserva legale;
- ii. quanto ad Euro 30.285 a riserva utili su cambi non realizzati;
- iii. quanto ad Euro 391.558 a riserva straordinaria.

Il Presidente della seduta pone quindi in votazione la seguente proposta deliberativa:

“L’Assemblea degli Azionisti di Eles S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- avendo approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; e
- vista la proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di destinare l’utile di esercizio pari ad Euro 444.045 come segue:

- i. quanto ad Euro 22.202 a riserva legale;
- ii. quanto ad Euro 30.285 a riserva utili su cambi non realizzati;
- iii. quanto ad Euro 391.558 a riserva straordinaria.”

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all’ordine del giorno e alle ore 09:52 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al secondo punto all’ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti, con il voto favorevole di n. 8.614.432 voti pari al 100% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 58,162% del totale dei diritti di voto, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera “A”.

Il Presidente proclama approvata all’unanimità dei presenti la proposta.

**

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

- 3.1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
- 3.2. Determinazione della durata dell’incarico del Consiglio di Amministrazione;**
- 3.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
- 3.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;**
- 3.5. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.**

Con riferimento al punto 3 all’ordine del giorno, il Presidente si riporta a quanto contenuto nella Relazione Illustrativa, ricordando che con l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 si conclude il mandato degli amministratori attualmente in carica per scadenza del termine.

Ai fini del rinnovo dell’organo amministrativo, l’Assemblea è dunque chiamata:

- a determinare il numero dei componenti il Consiglio, nei limiti stabiliti dallo Statuto;
- a stabilire la durata dell’organo;
- a nominarli, secondo il procedimento del voto di lista previsto in Statuto;
- a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- a determinare la misura del compenso.

Sul presente punto all’ordine del giorno il Presidente comunica che si procederà a più votazioni distinte:

- una votazione per la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- una votazione per la determinazione della durata del loro incarico;



- una votazione per la nomina di ciascun componente necessario per formare l'Organo Amministrativo;
- una votazione per la nomina del Presidente
- una votazione per la determinazione dei compensi dell'organo amministrativo;

il tutto in coerenza con quanto indicato nel modulo di delega e istruzioni di voto al Rappresentante designato.

Al riguardo, il Presidente evidenzia che nei termini indicati dall'avviso di convocazione è stata presentata solo la Lista n. 1 per la nomina del Consiglio di Amministrazione, unitamente al nullaosta rilasciato dall'Euronext Growth Advisor, BPER Banca S.p.A. ed alle proposte di delibera con riferimento ai punti 3.1., 3.2., 3.4, e 3.5. Alla predetta lista ed alle proposte di delibera è stata data pubblicità mediante la messa a disposizione presso la Sede sociale, sul sito internet di Borsa Italiana nella sezione "Documenti Societari" e sul sito della società nella sezione relativa alla presente assemblea. Oltre a quanto sopra, non sono state presentate ulteriori proposte.

3.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Passando alla trattazione del punto 3.1. il Presidente pone ai voti la proposta congiunta dagli azionisti Antonio Zaffarami e Carla Franceschin.

L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (i) Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di determinare in tre i componenti del Consiglio di Amministrazione"

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e alle ore 09:54 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al punto 3.1 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti, con il voto favorevole di n. 8.614.432 voti pari al 100% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 58,162% del totale dei diritti di voto, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la proposta.

**

3.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione

Passando alla trattazione del punto 3.2. il Presidente pone ai voti la proposta congiunta dagli azionisti Antonio Zaffarami e Carla Franceschin.

"L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (i) Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. Di determinare in tre esercizi la durata del Consiglio di Amministrazione e dunque con scadenza in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024"

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e alle ore 09:56 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al punto 3.2 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti, con il voto favorevole di n. 8.614.432 voti pari al 100% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 58,162% del totale dei diritti di voto, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".



Il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la proposta.

3.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

Passando alla trattazione del punto 3.3. il Presidente dà lettura della Lista n. 1 per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

- 1) Antonio Zaffarami, nato a Todi (PG) il 20 febbraio 1953 C.F. ZFFNTN53B20L118I, il quale si propone venga designato come presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Francesca Zaffarami, nata a Todi (PG) il 10 dicembre 1978, C.F. ZFFFNC78T50L188V;
- 3) Massimiliano Burelli, nato a Udine (UD), il 03 agosto 1970, C.F. BRLMSM70M03L483E, che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dello statuto sociale.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 23 dello statuto sociale in caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

Il Presidente pone quindi ai voti la seguente proposta di delibera.

“L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (i) Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di nominare amministratori della società tutti i candidati indicati nella lista n. 1, unica lista presentata, ai sensi dell'articolo 23 dello statuto sociale e segnatamente

- 1) Antonio Zaffarami, nato a Todi (PG) il 20 febbraio 1953 C.F. ZFFNTN53B20L118I;
- 2) Francesca Zaffarami, nata a Todi (PG) il 10 dicembre 1978, C.F. ZFFFNC78T50L188V;
- 3) Massimiliano Burelli, nato a Udine (UD), il 03 agosto 1970, C.F. BRLMSM70M03L483E, che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dello statuto sociale.”

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e alle ore 09:57 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al punto 3.3 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti, con il voto favorevole di n. 7.726.432 voti pari al 89,692% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 52,166% del totale dei diritti di voto (contrari n. 888.000 voti), il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera “A”.

Il Presidente proclama approvata a maggioranza dei presenti la proposta.

Il Presidente dà atto che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione così nominati hanno dichiarato di accettare la carica e di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto per ricoprire la carica.

3.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Passando alla trattazione del punto 3.4. il Presidente pone ai voti la proposta congiunta dagli azionisti Antonio Zaffarami e Carla Franceschin.

“L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (i) Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera



1. di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato posto al n.1 (dott. Antonio Zaffarami) della lista di cui sopra"

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e alle ore 09:59 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al punto 3.4 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti, con il voto favorevole di n. 7.726.432 voti pari al 89,692% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 52,166% del totale dei diritti di voto (contrari n. 888.000 voti), il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente proclama approvata a maggioranza dei presenti la proposta.

**

3.5 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al punto 3.5 il Presidente ricorda che ai sensi dello statuto sociale ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche un compenso annuo determinato dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche. Pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta congiunta dagli azionisti Antonio Zaffarami e Carla Franceschin.

"L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (i) Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di attribuire all'organo amministrativo un compenso fisso complessivo per l'intero Consiglio di Amministrazione pari a massimi Euro 460.000 lordi annui, pro rata temporis, comprensivo del compenso da attribuire agli amministratori muniti di particolari cariche, da ripartire tra gli amministratori con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni;"

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e alle ore 10:01 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al punto 3.5 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti, con il voto favorevole di n. 7.212.752 voti pari al 83,729% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 48,698% del totale dei diritti di voto (contrari n. 1.401.680 voti), il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente proclama approvata a maggioranza dei presenti la proposta.

**

4. Nomina del Collegio Sindacale:

4.1. nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;

4.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

4.3. determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno il Presidente si riporta a quanto contenuto nella Relazione Illustrativa, ricordando che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 si conclude il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica per scadenza del termine. Al riguardo, il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 33 dello statuto sociale il collegio sindacale dura in carica 3 esercizi e



scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica (nel caso di specie, il collegio sindacale nominato dalla presente assemblea scadrà con l'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2024).

Ai fini del rinnovo del Collegio Sindacale, l'Assemblea è dunque chiamata:

- a nominare tre sindaci effettivi e due supplenti;
- a nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- a determinare il compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Sul presente punto all'ordine del giorno il Presidente comunica che si procederà a più votazioni distinte:

- una votazione per la nomina dei componenti dell'organo;
- una votazione per la nomina del Presidente;
- una votazione per la determinazione dei compensi;

il tutto in coerenza con quanto indicato nel modulo di delega e istruzioni di voto al Rappresentante designato.

Al riguardo, il Presidente evidenzia che nei termini indicati dall'avviso di convocazione è stata presentata solo la Lista n. 1 per la nomina del Collegio Sindacale unitamente alle proposte di delibera con riferimento ai punti 4.2., e 4.3. Alla predetta lista ed alle proposte di delibera è stata data pubblicità mediante la messa a disposizione presso la Sede sociale, sul sito internet di Borsa Italiana nella sezione "Documenti Societari" e sul sito della società nella sezione relativa alla presente assemblea. Oltre a quanto sopra, non sono state presentate ulteriori proposte.

**

4.1 Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti

Con riferimento al punto 4.1 all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 33 dello statuto sociale nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Il Presidente dà quindi lettura dell'unica lista presentata.

Candidati Sindaci Effettivi

- 1) Vincenzo Maurizio Dispinzeri, nato a Enna (EN), il 04 marzo 1962, C.F. DSPVNC62C04C342M, candidato Presidente.
- 2) Manuel Coppola, nato a Mugnano di Napoli (NA), il 30 agosto 1970, C.F. CPPMNL70M30F799B.
- 3) Pierluigi Pipolo, nato a Villaricca (NA), il 24 giugno 1972, C.F. PPLPLG72H24G309Y.

Candidati Sindaci Supplenti

- 1) Nicola Tufo, nato a Cernusco sul Naviglio (MI), il 16 febbraio 1978, C.F. TFUNCL78B16C523Z.
- 2) Fausto Pecoraro, nato a Manduria (TA), il 25 dicembre 1987, C.F. PCRFST87T25E882K.

Il Presidente dà atto che tutti i candidati hanno precedentemente dichiarato gli incarichi di amministrazione e controllo di cui sono attualmente titolari e pone ai voti la seguente proposta di delibera.

"L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (ii) Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
delibera

1. di nominare componenti del Collegio Sindacale della società tutti i candidati indicati nella lista n. 1, unica lista presentata, ai sensi dell'articolo 33 dello statuto sociale e segnatamente:
 - 1) Vincenzo Maurizio Dispinzeri, nato a Enna (EN), il 04 marzo 1962, C.F. DSPVNC62C04C342M, sindaco effettivo.



- 2) Manuel Coppola, nato a Mugnano di Napoli (NA), il 30 agosto 1970, C.F. CPPMNL70M30F799B, sindaco effettivo.
- 3) Pierluigi Pipolo, nato a Villaricca (NA), il 24 giugno 1972, C.F. PPLPLG72H24G309Y, sindaco effettivo.

Sindaci Supplenti

- 1) Nicola Tufo, nato a Cernusco sul Naviglio (MI), il 16 febbraio 1978, C.F. TFUNCL78B16C523Z, sindaco supplente.
- 2) Fausto Pecoraro, nato a Manduria (TA), il 25 dicembre 1987, C.F. PCRFST87T25E882K, sindaco supplente"

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e alle ore 10:04 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al punto 4.1 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti, con il voto favorevole di n. 7.726.432 voti pari al 89,692% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 52,166% del totale dei diritti di voto (contrari n. 888.000 voti), il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente proclama approvata a maggioranza dei presenti la proposta.

Tutti i nominati componenti del Collegio Sindacale così nominati hanno dichiarato di accettare la carica e di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto per ricoprire la carica.

**

4.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Passando alla trattazione del punto 4.2. il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 2398 il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea e pone ai voti la proposta congiunta dagli azionisti Antonio Zaffarami e Carla Franceschin.

"L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (i) Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. Di nominare quale Presidente del Collegio Sindacale il candidato n. 1 della lista di cui sopra (il dott. Vincenzo Maurizio Dispinzeri)."

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e alle ore 10:06 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

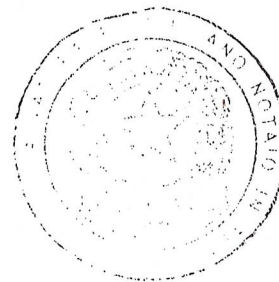
Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al punto 4.2 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti, con il voto favorevole di n. 7.726.432 voti pari al 89,692% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 52,166% del totale dei diritti di voto (contrari n. 888.000 voti), il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente proclama approvata a maggioranza dei presenti la proposta.

**

4.3 determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Passando alla trattazione del punto 4.3. il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 2402 c.c. e dello statuto l'assemblea deve determinare il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico e pone ai voti la proposta congiunta dagli azionisti Antonio



Zaffarami e Carla Franceschin.

"L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (i) Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di determinare la retribuzione annuale dei sindaci, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, in misura pari a: (i) quanto al Presidente, Euro 20.000 lordi; (ii) quanto a ciascun Sindaco Effettivo, Euro 12.000 lordi, da erogarsi pro rata temporis, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico debitamente giustificate."

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e alle ore 10:08 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al punto 4.3 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti, con il voto favorevole di n. 7.726.432 voti pari al 89,692% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 52,166% del totale dei diritti di voto (contrari n. 888.000 voti), il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente proclama approvata a maggioranza dei presenti la proposta.

**

Il Presidente, constatato che si è conclusa la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, più nessuno avendo chiesto la parola, rivolge un vivo ringraziamento a tutti i presenti che hanno collaborato per lo svolgimento dell'Assemblea nonché ai componenti del Consiglio di Amministrazione uscente e dichiara chiusa la presente Assemblea essendo le ore 10:10.

IL PRESIDENTE

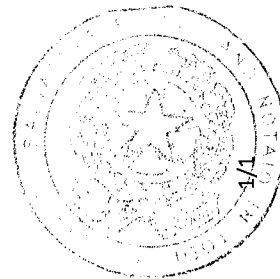
Antonio Zaffarami

IL SEGRETARIO

Francesca Zaffarami

Viene fatta allegazione al verbale dei seguenti documenti:

- A. elenco nominativo dei partecipanti per delega alla presente Assemblea e del soggetto delegato (i.e. il Rappresentante Designato), con specificazione delle azioni possedute e rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea;
- B. la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sulle materie poste all'ordine del giorno della presente assemblea, la Lista n. 1 per la nomina del Consiglio di Amministrazione e la Lista n. 1 per la nomina del Collegio Sindacale.
- C. unico fascicolo contenente il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 e relative Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

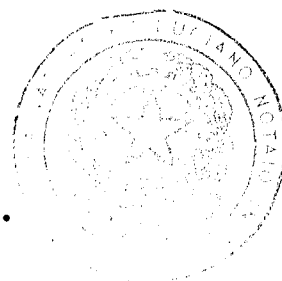


ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.
Assemblea Ordinaria
28 aprile 2022

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. **13** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato,
per complessive n. **7.437.488** azioni ordinarie, regolarmente depositate
che rappresentano il **54,54991%** di n. **13.634.281** azioni ordinarie, aventi diritto
a complessivi **8.614.432** voti
che rappresentano il **58,16151%** di n. **14.811.225** diritti di voto totali.

ALLEGATO A



ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

28 aprile 2022

*Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott.
Leonardo Anzano*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
4AIM SICAF	09449520965	40.000	40.000	0,27007%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		11.000	11.000	0,07427%
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		360.000	360.000	2,43059%
AZ FUND 1		17.000	17.000	0,11478%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	240.000	1,62039%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		10.000	10.000	0,06752%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		120.000	120.000	0,81020%
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	138.680	0,93632%
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	1.084.474	7,32197%
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		130.000	130.000	0,87771%
INNOVALTO 2017-2018		375.000	375.000	2,53186%
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	4.222.862	28,51123%
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFFNC78T50L188V	688.472	1.865.416	12,59461%
TOTALE		7.437.488	8.614.432	58,16151%

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

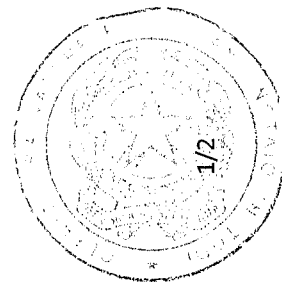
28 aprile 2022

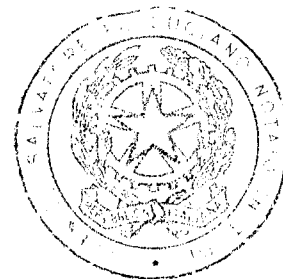
Punto 1 dell'ordine del giorno.

Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.614.432	100%	58,16151%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo)::	8.614.432	100,000000%	58,16151%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000000%	0,000000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	8.614.432	100,000000%	58,16151%
Contrario	0	0,000000%	0,000000%
Astenuto	0	0,000000%	0,000000%
Totali	8.614.432	100,000000%	58,16151%





ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

28 aprile 2022

Punto 1 dell'ordine del giorno.

Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voti	% Votanti
Favorevole				8.614.432	100,00000%
4AIM SICAF	09449520965	40.000	0,46434%		
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		11.000	0,12769%		
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		360.000	4,17903%		
AZ FUND 1		17.000	0,19734%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,78602%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		10.000	0,11608%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		120.000	1,39301%		
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,60986%		
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	12,58904%		
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		130.000	1,50910%		
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,35316%		
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	49,02078%		
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFENC78T50L188V	1.865.416	21,65454%		
Contrario				0	0,00000%
Astenuto				0	0,00000%
Totale votanti		8.614.432	100%		

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

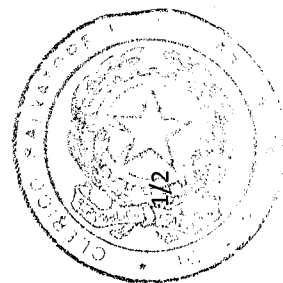
28 aprile 2022

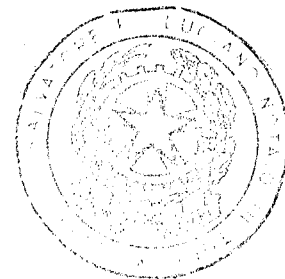
Punto 2 dell'ordine del giorno.

Proposta di destinazione degli utili. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.614.432	100%	58,16151%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo)::	8.614.432	100,000000%	58,16151%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000000%	0,000000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	8.614.432	100,000000%	58,16151%
Contrario	0	0,000000%	0,000000%
Astenuto	0	0,000000%	0,000000%
Totali	8.614.432	100,000000%	58,16151%





ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

28 aprile 2022

Punto 2 dell'ordine del giorno.

Proposta di destinazione degli utili. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voti	% Votanti
Favorevole				8.614.432	100,00000%
4AIM SICAF	09449520965	40.000	0,46434%		
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		11.000	0,12769%		
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		360.000	4,17903%		
AZ FUND 1		17.000	0,19734%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,78602%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		10.000	0,11608%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		120.000	1,39301%		
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,60986%		
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	12,58904%		
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		130.000	1,50910%		
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,35316%		
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	49,02078%		
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFFNC78T50L188V	1.865.416	21,65454%		
Contrario				0	0,00000%
Astenuto				0	0,00000%
Totale votanti		8.614.432	100%		

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

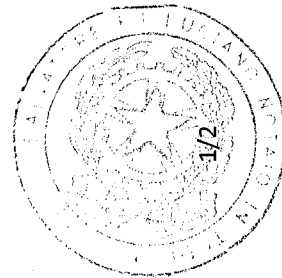
28 aprile 2022

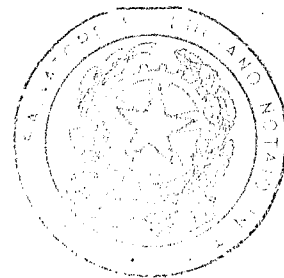
Punto 3.1 dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.614.432	100%	58,16151%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	8.614.432	100,000000%	58,16151%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000000%	0,000000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	8.614.432	100,000000%	58,16151%
Contrario	0	0,000000%	0,000000%
Astenuto	0	0,000000%	0,000000%
Totali	8.614.432	100,000000%	58,16151%





ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

28 aprile 2022

Punto 3.1 dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voti	% Votanti
Favorevole				8.614.432	100,00000%
4AIM SICAF	09449520965	40.000	0,46434%		
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		11.000	0,12769%		
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		360.000	4,17903%		
AZ FUND 1		17.000	0,19734%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,78602%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		10.000	0,11608%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		120.000	1,39301%		
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,60986%		
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	12,58904%		
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		130.000	1,50910%		
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,35316%		
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	49,02078%		
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFFNC78T50L188V	1.865.416	21,65454%		
Contrario				0	0,00000%
Astenuto				0	0,00000%
Totale votanti		8.614.432	100%		

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

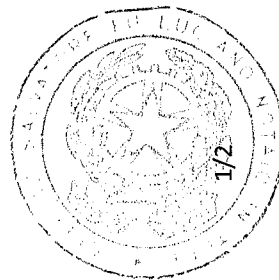
28 aprile 2022

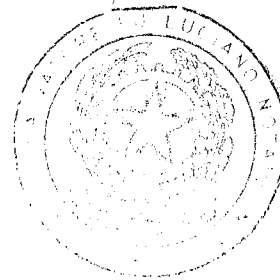
Punto 3.2 dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.614.432	100%	58,16151%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo)::	8.614.432	100,00000%	58,16151%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,00000%	0,00000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	8.614.432	100,00000%	58,16151%
Contrario	0	0,00000%	0,00000%
Astenuto	0	0,00000%	0,00000%
Totali	8.614.432	100,00000%	58,16151%





ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

28 aprile 2022

Punto 3.2 dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voti	% Votanti
Favorevole				8.614.432	100,00000%
4AIM SICAF	09449520965	40.000	0,46434%		
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		11.000	0,12769%		
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		360.000	4,17903%		
AZ FUND 1		17.000	0,19734%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,78602%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		10.000	0,11608%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		120.000	1,39301%		
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,60986%		
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	12,58904%		
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		130.000	1,50910%		
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,35316%		
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	49,02078%		
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFFNC78T50L188V	1.865.416	21,65454%		
Contrario				0	0,00000%
Astenuto				0	0,00000%
Totale votanti		8.614.432	100%		

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

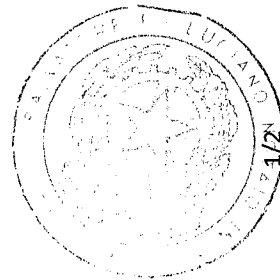
28 aprile 2022

Punto 3.3 dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.614.432	100%	58,16151%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	8.614.432	100,00000%	58,16151%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,00000%	0,00000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Lista 1	7.726.432	89,69172%	52,16606%
Contrario	888.000	10,30828%	5,99545%
Astenuto	0	0,00000%	0,00000%
Totali	8.614.432	100,00000%	58,16151%





ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

28 aprile 2022

Punto 3.3 dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voti	% Votanti
Lista 1				7.726.432	89,69172%
4AIM SICAF	09449520965	40.000	0,46434%		
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,60986%		
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	12,58904%		
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,35316%		
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	49,02078%		
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFNC78T50L188V	1.865.416	21,65454%		
Contrario				888.000	10,30828%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		11.000	0,12769%		
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		360.000	4,17903%		
AZ FUND 1		17.000	0,19734%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,78602%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		10.000	0,11608%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		120.000	1,39301%		
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		130.000	1,50910%		
Astenuto				0	0,00000%
Totale votanti		8.614.432	100%		

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

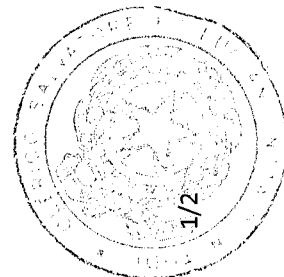
28 aprile 2022

Punto 3.4 dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.614.432	100%	58,16151%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	8.614.432	100,00000%	58,16151%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,00000%	0,00000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	7.726.432	89,69172%	52,16606%
Contrario	888.000	10,30828%	5,99545%
Astenuto	0	0,00000%	0,00000%
Totali	8.614.432	100,00000%	58,16151%





ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

28 aprile 2022

Punto 3.4 dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voti	% Votanti
Favorevole				7.726.432	89,69172%
4AIM SICAF	09449520965	40.000	0,46434%		
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,60986%		
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	12,58904%		
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,35316%		
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	49,02078%		
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFENC78T50L188V	1.865.416	21,65454%		
Contrario				888.000	10,30828%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		11.000	0,12769%		
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		360.000	4,17903%		
AZ FUND 1		17.000	0,19734%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,78602%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		10.000	0,11608%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		120.000	1,39301%		
H1 ALGEBRIS ITALIA ELTIF		130.000	1,50910%		
Astenuto				0	0,00000%
Totale votanti		8.614.432	100%		

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

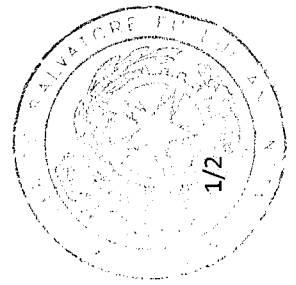
28 aprile 2022

Punto 3.5 dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.614.432	100%	58,16151%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo)::	8.614.432	100,00000%	58,16151%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,00000%	0,00000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	7.212.752	83,72870%	48,69788%
Contrario	1.401.680	16,27130%	9,46363%
Astenuto	0	0,00000%	0,00000%
Totali	8.614.432	100,00000%	58,16151%





ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

28 aprile 2022

Punto 3.5 dell'ordine del giorno.

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voti	% Votanti
Favorevole				7.212.752	83,72870%
4AIM SICAF	09449520965	40.000	0,46434%		
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	12,58904%		
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	49,02078%		
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFENC78T50L188V	1.865.416	21,65454%		
Contrario				1.401.680	16,27130%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		11.000	0,12769%		
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		360.000	4,17903%		
AZ FUND 1		17.000	0,19734%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,78602%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		10.000	0,11608%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		120.000	1,39301%		
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,60986%		
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		130.000	1,50910%		
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,35316%		
Astenuto				0	0,00000%
Totale votanti		8.614.432	100%		

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

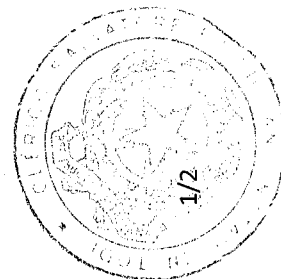
28 aprile 2022

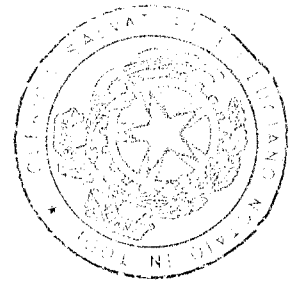
Punto 4.1 dell'ordine del giorno.

Nomina del Collegio Sindacale: nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.614.432	100%	58,16151%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo)::	8.614.432	100,000000%	58,16151%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000000%	0,000000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Lista 1	7.726.432	89,69172%	52,16606%
Contrario	888.000	10,30828%	5,99545%
Astenuto	0	0,000000%	0,000000%
Totali	8.614.432	100,000000%	58,16151%





ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

28 aprile 2022

Punto 4.1 dell'ordine del giorno.

Nomina del Collegio Sindacale: nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voti	% Votanti
Lista 1				7.726.432	89,69172%
4AIM SICAF	09449520965	40.000	0,46434%		
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,60986%		
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	12,58904%		
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,35316%		
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	49,02078%		
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFENC78T50L188V	1.865.416	21,65454%		
Contrario				888.000	10,30828%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		11.000	0,12769%		
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		360.000	4,17903%		
AZ FUND 1		17.000	0,19734%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,78602%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		10.000	0,11608%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		120.000	1,39301%		
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		130.000	1,50910%		
Astenuto				0	0,00000%
Totale votanti		8.614.432	100%		

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

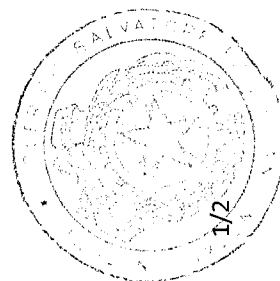
28 aprile 2022

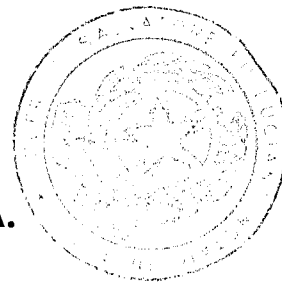
Punto 4.2 dell'ordine del giorno.

Nomina del Collegio Sindacale: nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.614.432	100%	58,16151%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo)::	8.614.432	100,00000%	58,16151%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,00000%	0,00000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	7.726.432	89,69172%	52,16606%
Contrario	888.000	10,30828%	5,99545%
Astenuto	0	0,00000%	0,00000%
Totali	8.614.432	100,00000%	58,16151%





ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

28 aprile 2022

Punto 4.2 dell'ordine del giorno.

Nomina del Collegio Sindacale: nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voti	% Votanti
Favorevole				7.726.432	89,69172%
4AIM SICAF	09449520965	40.000	0,46434%		
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,60986%		
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	12,58904%		
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,35316%		
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	49,02078%		
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFENC78T50L188V	1.865.416	21,65454%		
Contrario				888.000	10,30828%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		11.000	0,12769%		
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		360.000	4,17903%		
AZ FUND 1		17.000	0,19734%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,78602%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		10.000	0,11608%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		120.000	1,39301%		
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		130.000	1,50910%		
Astenuto				0	0,00000%
Totale votanti		8.614.432	100%		

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

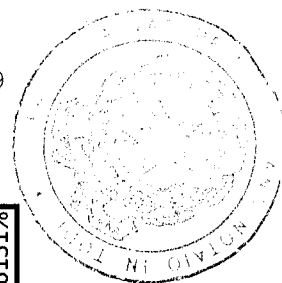
28 aprile 2022

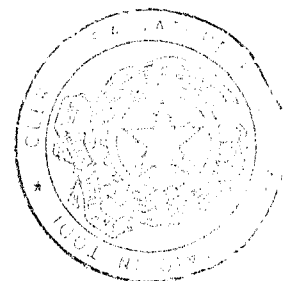
Punto 4.3 dell'ordine del giorno.

Nomina del Collegio Sindacale: determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

	n. Voti	% Voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.614.432	100%	58,16151%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo)::	8.614.432	100,000000%	58,16151%
Voti per i quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000000%	0,000000%

	n. Voti	% partecipanti al voto	% dei Diritti di Voto
Favorevole	7.726.432	89,69172%	52,16606%
Contrario	888.000	10,30828%	5,99545%
Astenuto	0	0,000000%	0,000000%
Totali	8.614.432	100,000000%	58,16151%





ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Assemblea Ordinaria

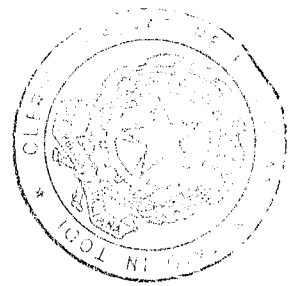
28 aprile 2022

Punto 4.3 dell'ordine del giorno.

Nomina del Collegio Sindacale: determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona del Dott. Leonardo Anzano

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su Votanti	Voti	% Votanti
Favorevole				7.726.432	89,69172%
4AIM SICAF	09449520965	40.000	0,46434%		
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,60986%		
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	12,58904%		
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,35316%		
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	49,02078%		
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFENC78T50L188V	1.865.416	21,65454%		
Contrario				888.000	10,30828%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		11.000	0,12769%		
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		360.000	4,17903%		
AZ FUND 1		17.000	0,19734%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,78602%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		10.000	0,11608%		
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		120.000	1,39301%		
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		130.000	1,50910%		
Astenuto				0	0,00000%
Totale votanti		8.614.432	100%		



Your Partner in Semiconductor Reliability

ALLEGATO B

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

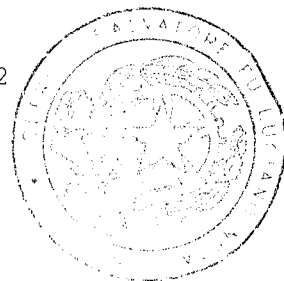
28 aprile 2022 – prima convocazione

29 aprile 2022 – seconda convocazione

- 1 -



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.
Frazione Pian di Porto, Z.I. Bodoglie 148/1/Z | 06059 Todi (PG) Italy.
P. Iva IT 01844830545 - Cod.univoco: HILDII9
T. +39 075 898000 | info@eles.com | www.eles.com



Your Partner in Semiconductor Reliability

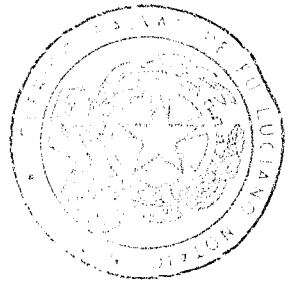
Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. ("Eles" o la "Società") intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata, in prima convocazione, per il giorno 28 aprile 2022 alle ore 9.30 presso gli uffici della Società in Todi (PG) Z.I. Bodoglie, 148/1/Z e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2022, stesso luogo e stessa ora per discutere in merito al seguente:

ORDINE DEL GIORNOIn sede ordinaria

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di destinazione degli utili. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione
 - 3.2. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - 3.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.5. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
4. Nomina del Collegio Sindacale:
 - 4.1. nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;
 - 4.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 4.3. determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.





Your Partner in Semiconductor Reliability

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il bilancio di esercizio e per prendere atto del bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2022. L'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile di esercizio di Euro 444.045.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito internet della Società, nei termini previsti dalla vigente normativa.

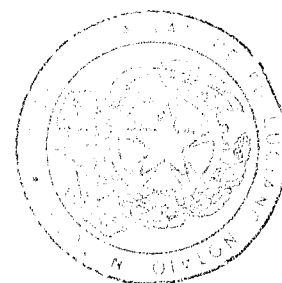
Alla luce di quanto esposto, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Eles S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; e*
- *preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021."*



Your Partner in Semiconductor Reliability

2. Proposta di destinazione degli utili. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2021 oggetto di approvazione ai sensi del primo punto all'ordine del giorno evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 444.045.

In relazione ai risultati conseguiti, con riguardo al secondo argomento all'ordine del giorno, vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 444.045 come segue:

- i. quanto ad Euro 22.202 a riserva legale;
- ii. quanto ad Euro 30.285 a riserva utili su cambi non realizzati;
- iii. quanto Euro 391.558 a riserva straordinaria.

Alla luce di quanto esposto, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Eles S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *avendo approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021: e*
- *vista la proposta del Consiglio di Amministrazione*

delibera

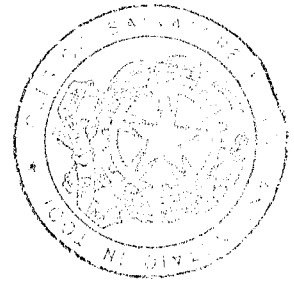
1. *di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 444.045 come segue:*

- i. *quanto ad Euro 22.202 a riserva legale;*
- ii. *quanto ad Euro 30.285 a riserva utili su cambi non realizzati;*
- iii. *quanto Euro 391.558 a riserva straordinaria."*





Your Partner in Semiconductor Reliability

**3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:**

- 3.1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e durata del loro incarico;**
- 3.2. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione**
- 3.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
- 3.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;**
- 3.5. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.**

Signori azionisti,

siete chiamati a deliberare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) cod. civ., sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. Si ricorda al riguardo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, si conclude il mandato degli amministratori attualmente in carica per scadenza del termine.

Ai fini del rinnovo dell'organo amministrativo, l'Assemblea è chiamata a:

- determinare il numero dei componenti il Consiglio, nei limiti stabiliti dallo Statuto e a stabilire la durata dell'organo;
- nominare gli amministratori secondo il procedimento del voto di lista previsto in Statuto;
- nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- determinare la misura del compenso.

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 23 dello statuto sociale l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri nominati dall'Assemblea. I signori azionisti sono invitati a presentare proposte con riferimento alla determinazione del numero dei componenti dell'organo amministrativo nei termini per la presentazione delle liste di seguito indicati.

Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti. Ciò premesso, si propone di confermare l'attuale durata dell'incarico degli Amministratori, pari a 3 anni. Tale termine si ritiene adeguato al fine di assicurare ai nuovi Amministratori un orizzonte temporale sufficiente a giustificare l'investimento iniziale di tempo ed energie richiesto al fine di acquisire un'adeguata conoscenza della realtà aziendale e del settore in cui il Gruppo opera. I signori azionisti sono invitati a presentare proposte con riferimento alla determinazione della durata dell'incarico dell'organo amministrativo nei termini per la presentazione delle liste di seguito indicati.

Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione

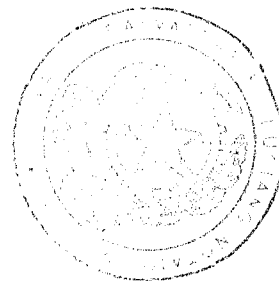
Ai sensi dell'articolo 23 dello statuto sociale tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"). Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio sia composto da un numero compreso tra cinque e nove membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147-ter del TUF.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti,





Your Partner in Semiconductor Reliability



rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 147-ter del TUF, ovvero due nel caso in cui la lista contenga un numero di candidati pari o superiore a cinque. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (i.e. entro il 21 aprile 2022) entro le ore 13.00 (i) mediante consegna a mani presso la sede sociale in Todi (PG) Z.I. Bodoglie, 148/1/Z negli orari lavorativi oppure (ii) tramite invio via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata eles@pec.it.

Unitamente alle liste sono depositati (i) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamento applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato (secondo il modello che sarà messo a disposizione degli azionisti); (ii) i curricula professionali di ciascun candidato e (iii) le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente (secondo il modello che sarà messo a disposizione degli azionisti); (iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di amministratore indipendente sono stati preventivamente individuati o positivamente valutati dall'Euronext Growth Advisor secondo le modalità e i termini di seguito riportati. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Al fine di consentire a BPER Banca S.p.A., Euronext Growth Advisor della Società, di svolgere le verifiche di propria competenza ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan con riferimento ai candidati alla carica di Consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza, la lista, prima della sua presentazione alla Società, dovrà essere trasmessa all'Euronext Growth Advisor – all'attenzione di Ufficio Equity and Debt Capital Markets, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata ib@pec.gruppobper.it, con espresso riferimento "Assemblea 28/29 aprile 2022 Eles – Lista Consiglio di Amministrazione", al più tardi entro le ore 13:00 del 12 aprile 2022. L'Euronext Growth Advisor rilascerà il proprio nullaosta entro il 19 aprile 2022, anche al fine di consentire eventuali modifiche della lista prima della sua trasmissione alla Società nel termine *infra* indicato.

Come sopra indicato, le liste dovranno essere depositate dalla Società entro il 21 aprile 2022. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea (i.e. entro il 23 aprile 2022).

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

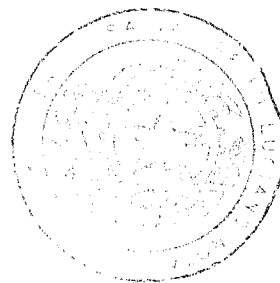
Risulteranno eletti:

- i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e





Your Partner in Semiconductor Reliability



- il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero di Amministratori Indipendenti richiesti dallo Statuto, i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, saranno sostituiti con i candidati indipendenti secondo l'ordine progressivo non eletti della stessa lista, ovvero, in difetto, con i candidati indipendenti non eletti delle altre liste secondo l'ordine progressivo in cui sono presentati, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero di Amministratori Indipendenti richiesto dallo Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti di indipendenza e che siano stati individuati o positivamente valutati dall'Euronext Growth Advisor se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.

Con riferimento alla nomina dei Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2022-2024, esprimendo il voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione di Eles S.p.A. che saranno presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale è attribuita all'Assemblea ordinaria della Società la facoltà di nominare in via primaria il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eles. Il medesimo articolo prevede infatti che il Consiglio di Amministrazione della Società possa eleggere tra i propri membri un Presidente solo qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea degli Azionisti della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte a tal riguardo e in ragione dell'impossibilità dei soci di partecipare ed intervenire fisicamente alla riunione dell'Assemblea dei soci Vi invita dunque a provvedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eles tra gli Amministratori che risulteranno eletti all'esito delle votazioni relative al precedente punto all'ordine del giorno, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli aventi diritto nelle modalità e nei termini per la presentazione delle liste sopra indicati.

Determinazione della misura del compenso

Ai sensi dell'articolo 31 dello statuto sociale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche un compenso annuo determinato dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. Agli amministratori può inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale.





Your Partner in Semiconductor Reliability

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene di formulare proposte con riferimento ai punti che precedono. Pertanto, i signori azionisti sono invitati a presentare proposte nei termini per la presentazione delle liste sopra indicati.

**

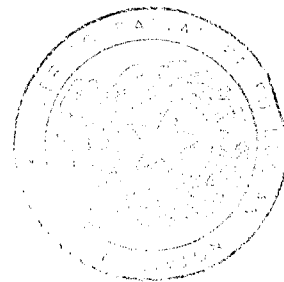
Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, quindi, a deliberare, nei termini e secondo le modalità sopra esposte, in merito:

- (i) alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) alla determinazione della durata dell'incarico;
- (iii) alla nomina dei Consiglieri;
- (iv) alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- (v) alla determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.





Your Partner in Semiconductor Reliability

**4. Nomina del Collegio Sindacale:****4.1. nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;****4.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;****4.3. determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.**

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, in occasione dell'Assemblea chiamata in sede ordinaria ad approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, giungerà a scadenza il Collegio Sindacale della Società, nominato per il triennio 2019-2021. In relazione al presente punto all'ordine del giorno, l'Assemblea è chiamata:

- a nominare i componenti del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2022-2024, ossia sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024;
- a nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- a determinare la misura del compenso.

Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'Assemblea. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF. La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

Le liste presentate dagli Azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea ordinaria. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dall'articolo 148, comma 4 TUF.

Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile) e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale possono concorrere a presentare e votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

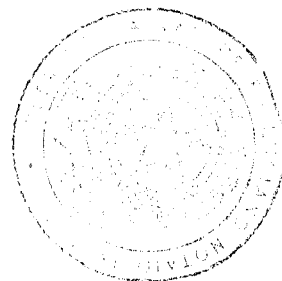
Le liste sono depositate almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (i.e. entro il 21 aprile 2022) entro le ore 13.00 (i) mediante consegna a mani presso la sede sociale in Todi (PG) Z.I. Bodoglie, 148/1/Z negli orari lavorativi oppure (ii) tramite invio via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata eles@pec.it.

Unitamente alle liste sono depositati: (i) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato (secondo il modello che sarà messo a disposizione degli





Your Partner in Semiconductor Reliability



azionisti); (ii) i curricula vitae professionali di ciascun candidato e (iii) le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica (secondo il modello che sarà messo a disposizione degli azionisti).

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea (i.e. entro il 23 aprile 2022).

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;

- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare. Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste stesse. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità e professionalità ex articolo 148, comma 4 TUF, il Sindaco decade dalla carica.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista, ovvero non siano presentate liste, oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, per materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società si intendono il diritto commerciale, il diritto societario, l'economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, mentre per settori strettamente attinenti a quelli di attività della Società si intendono quelli dei semiconduttori, del test sui semiconduttori, dell'informatica, della tecnologia, della sicurezza, dell'automotive, dell'aerospazio e della difesa.

Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

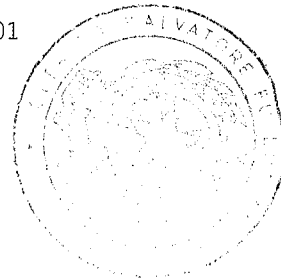
Con riferimento alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, alla luce di quanto disposto dallo Statuto e dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, come anche illustrate nel paragrafo che precede, il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti a nominare il Presidente del Collegio Sindacale e raccomanda agli Azionisti che intendono presentare una lista di precisare che il primo nominativo designato è indicato per il ruolo di presidente del Collegio Sindacale.

Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale





Your Partner in Semiconductor Reliability



Si ricorda che ai sensi dell'articolo 33 dello statuto sociale l'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene di formulare una proposta di compenso per i sindaci effettivi per l'intera durata del mandato. Resta, infatti, ferma, in ogni caso, la facoltà per gli aventi diritto di presentare proposte di deliberazione sul compenso dei sindaci nei termini per la presentazione delle liste sopra indicati.

**

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, quindi, a deliberare, nei termini e secondo le modalità sopra esposte, in merito:

- (i) alla nomina di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti;
- (ii) alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- (iii) al compenso dei Sindaci Effettivi e del Presidente del Collegio Sindacale.

Todi (PG) 5 aprile 2022

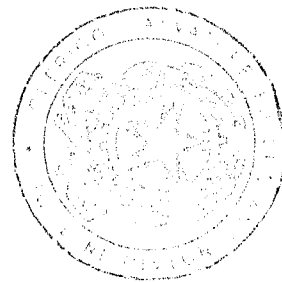
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio Zaffarami



Your Partner in Semiconductor Reliability



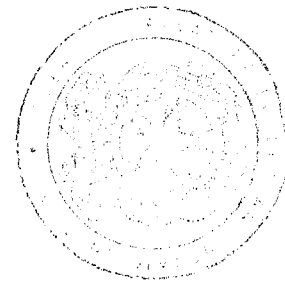
Assemblea ordinaria degli azionisti 28/29 aprile 2022

Lista n.1 presentata da Antonio Zaffarami e Carla Franceschin per la
nomina del Consiglio di Amministrazione

Gli azionisti Antonio Zaffarami e Carla Franceschin che complessivamente detengono il 38,93% del capitale di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. hanno presentato la seguente lista:

1. Antonio Zaffarami (candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione)
2. Francesca Zaffarami
3. Massimiliano Burelli (candidato in possesso dei requisiti di indipendenza)





Todi, 21 aprile 2022

Spett.le

Eles S.p.A.

Zona Bodoglie, 148/1/Z

06059 Todi (PG)

Oggetto: Assemblea ordinaria degli azionisti di Eles Semiconductor Equipment S.p.A.. 28/29 aprile 2022 – Lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e ulteriori proposte di deliberazione

Egregi Signori,

con la presente i sottoscritti Antonio Zaffarami nato a Todi (PG) il 20 febbraio 1953 C.F. ZFFNTN53B20L118I e Carla Franceschin nata a Bergamo (BG), il 05/02/1954 C.F. FRNCRL54B45A794K titolari complessivamente di n. 5.307.336 azioni ordinarie di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. (la "Società") con riferimento al punto tre all'ordine del giorno "Nomina del Consiglio di Amministrazione", e relativi sottopunti, dell'assemblea della Società convocata per il giorno 28 aprile 2022 e in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2022, depositano congiuntamente la seguente lista di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione.

- 1) Antonio Zaffarami, nato a Todi (PG) il 20 febbraio 1953 C.F. ZFFNTN53B20L118I, il quale si propone venga designato come presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Francesca Zaffarami, nata a Todi (PG) il 10 dicembre 1978, C.F. ZFFNC78T50L188V;
- 3) Massimiliano Burelli, nato a Udine (UD), il 03 agosto 1970, C.F. BRLMSM70M03L483E.

Si segnala che il dott. Massimiliano Burelli ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del D.lgs. 58/1998 ed è stato valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor.

Avuto riguardo alla relazione illustrativa sui punti all'ordine del giorno per la predetta assemblea, i predetti soci presentano le seguenti proposte di deliberazione.

Con riferimento al punto 3.1.

"L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (i) *Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

Delibera

- 1) *Di determinare in tre i componenti del Consiglio di Amministrazione"*

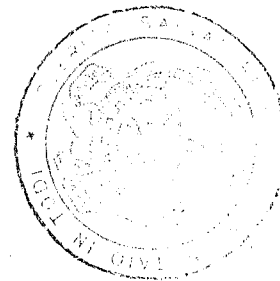
Con riferimento al punto 3.2.

"L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (i) *Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

Delibera

- 1) *Di determinare in tre esercizi la durata del Consiglio di Amministrazione e dunque con scadenza in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;"*



Con riferimento al punto 3.4

"L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (i) *Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

Delibera

- 1) *Di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato posto al n.1 (dott. Antonio Zaffarami) della lista di cui sopra;"*

Con riferimento al punto 3.5

"L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.

- (i) *Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

Delibera

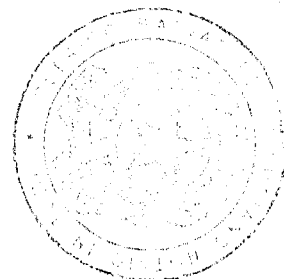
- 1) *di attribuire all'organo amministrativo un compenso fisso complessivo per l'intero Consiglio di Amministrazione pari a massimi Euro 460.000 lordi annui, pro rata temporis, comprensivo del compenso da attribuire agli amministratori muniti di particolari cariche, da ripartire tra gli amministratori con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni;"*

Si allega la certificazione attestante la titolarità della partecipazione dei predetti soci, i curriculum vitae professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica.

In fede,

Antonio Zaffarami

Carla Franceschin



Todi, 11 aprile 2022

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della carica di Amministratore

Il sottoscritto Antonio Zaffarami, nato a Todi (PG) il 20/02/1953, codice fiscale ZFFNTN53B20L118I, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di ELES S.p.A. (la "Società") sotto la propria ed esclusiva responsabilità

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti della Società e di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 cod. civ;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale della Società e di possedere i requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione di tale carica;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea

Preso atto di quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998

DICHIARA

☐ di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998; o, in alternativa

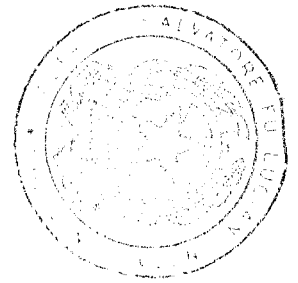
☒ di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Essendo informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizza la stessa a procedere al loro trattamento e con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Allega alla presente, quale parte integrante, il proprio curriculum vitae aggiornato, illustrativo delle caratteristiche personali e professionali ed evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Firma

**Antonio Zaffarami**

Nato a Todi (PG) il 20 febbraio 1953

Residente in Vocabolo San Lorenzo di Montemolino n.14 - 06059 Todi (PG)

Tel. 075 898000

e-mail: antonio.zaffarami@eles.com

Diplomato (1972) presso l'Istituto Tecnico Statale Industriale di Terni - specializzazione in Elettronica - inizia il suo iter professionale quale tecnico addetto alla progettazione presso la ESCO Electronics di Todi (PG) per la quale sviluppa una serie di alimentatori stabilizzati da laboratorio, divenendo in seguito socio e Direttore.

Assolto il servizio militare come sotto-ufficiale di Cavalleria, nel 1977 inizia a lavorare presso la ITELCO di Orvieto (TR) - ditta produttrice di apparecchiature per trasmissioni radio - in veste di responsabile del settore tecnico e produttivo. Coordinatore di un programma per lo sviluppo di trasmettitori TV, assiste alla loro installazione in Italia.

Nel 1978, fonda la EES Electronic Engineering Services e sviluppa una serie di indicatori digitali che vengono venduti con successo sia in Italia (Alfa Romeo, Sime Brondi) sia all'estero.

Nel 1982, insieme alla Angelantoni Climatic Systems di Massa Martana (PG), fonda la ADEL (Advanced Electronics) assumendo l'incarico di Amministratore Unico. In cinque anni la ADEL produce interessanti risultati sia tecnici che finanziari.

Nel 1988, forte delle capacità manageriali acquisite negli anni e delle esperienze collezionate nella Progettazione e Produzione elettronica, fonda la ELES Equipment S.r.l., società che sviluppa e produce sistemi di test per la verifica della qualità ed affidabilità di componenti microelettronici.

Sempre nel 1988, segue un corso semestrale, per imprenditori e dirigenti presso la SDA Bocconi di Milano su "La dimensione economico-finanziaria nella gestione e nello sviluppo di nuovi business".

Nel 1990 costituisce la Eles Semiconductor Equipment Spa e oltre ad occuparsi degli aspetti imprenditoriali della società gestisce gli aspetti tecnici con particolare attenzione ed impegno per la parte innovazione ricoprendo anche il ruolo di Responsabile dell'area Ricerca e Sviluppo.

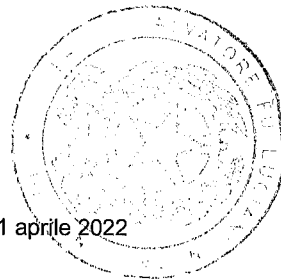
Nel 1993 implementa nella propria azienda un sistema ABM (Activity-Based Management) per la gestione della Qualità. Al progetto collabora l'Università SDA Bocconi di Milano. E' stato partner AICQ Centro Italia per la diffusione della cultura della Qualità in Umbria.

Impegnato nella vita associativa e conscio dell'importanza che le Piccole e Medie Industrie rivestono nell'ambito del tessuto produttivo a livello nazionale, nel 1997 diviene Presidente della Confapi di Perugia, ruolo che ha ricoperto insieme a quello di consigliere di Giunta Confapi nazionale e di Delegato del Presidente Nazionale per la Ricerca e l'Innovazione.

Socio fondatore e Consigliere di SITECH agenzia regionale per la innovazione, poi confluita nel Parco Tecnologico dell'Umbria fino al 2003.

Todi, lì 11/04/2022

In fede



Todi, 11 aprile 2022

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della carica di Amministratore

La sottoscritta Francesca Zaffarami, nata a Todi (PG) il 10/12/1978, codice fiscale ZFFFNC78T50L188V, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di ELES S.p.A. (la "Società") sotto la propria ed esclusiva responsabilità

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti della Società e di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 cod. civ;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale della Società e di possedere i requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione di tale carica;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quiquies* dello stesso decreto;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea

Preso atto di quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998

DICHIARA

☐ di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998; o, in alternativa

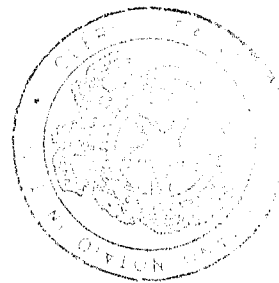
☒ di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Essendo informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizza la stessa a procedere al loro trattamento e con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Allega alla presente, quale parte integrante, il proprio curriculum vitae aggiornato, illustrativo delle caratteristiche personali e professionali ed evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Firma



Francesca Zaffarami
Fraz. Quadro 27
06059 Todi PG
mobile: +39-328-2897756
e-mail:francesca.zaffarami@eles.com

CURRICULUM VITAE OF FRANCESCA ZAFFARAMI

PERSONAL DATA

NAME: Francesca **SURNAME:** Zaffarami

GENDER: Female

PLACE OF BIRTH: Todi (PG)

DATE OF BIRTH: 10th December 1978

NATIONALITY: Italian

ADDRESS: Frazione Quadro, 06059 Todi (PG)

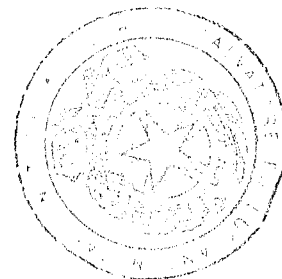
EDUCATION

- 2021: Leadership Course: Sustainable Results. Netplan Management Consulting.
- 2020: Management Course. Unicredit Academy powered by Sda Bocconi
- 2009-2008. Master in Business And Administration at the private University Luiss in Rome. EMBA Program: Executive Master in Business and Administration.
- 2003: Master's Degree in Electronic Engineering (107/110), at the Electronic Engineering Faculty, Università di Perugia, Italy.
- 1997: Graduated at the Liceo Statale Jacopone da Todi, Scientific Section, Todi (PG), Italy. Diploma in Scientific Maturity grade: 55/60.

SPOKEN LANGUAGES

Italian – Fluent (mother-tongue)

English – Good capability (comprehension, written and spoken)



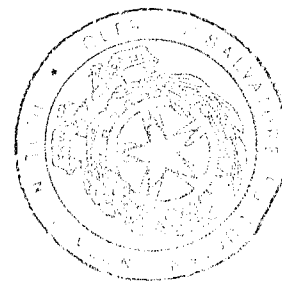
French – Begginers (comprehension, written and spoken)

KEY SKILLS

- Excellent knowledge of the various Windows Operating Systems and software (Word, PowerPoint, Excel, Outlook, Internet Explorer, Access).
- Excellent knowledge of ERP (Enterprise Resource Planning) and CRM (Customer Relationship Management) Solutions.
- Good knowledge of programming languages (C and Visual Basic).
- Good knowledge of EDA (Electronic Design Automation) & Design Tools
- Critical Thinking and Problem Solving Skills
- Creativity and Innovation Skills
- Project Management Skills
- Analysis Skills
- Ethics, Accountability, Adaptability, Personal Productivity, Personal Responsibility, Self Direction, Social Responsibility

WORK EXPERIENCE

- 2016 CEO in ELES Semiconductor Equipment Spa
- 2014-2008. Controller and COO Assistant in ELES Semiconductor Equipment Spa
- 2008-2006. Improvement Project Portfolio Manager in ELES Semiconductor Equipment Spa
- 2006-2005. Sales back office officer. Project manager of process digitization projects (CRM, Management Control) and Project Manager of the phases of presentation and reporting of research projects
- 2008-2006. In ELES, Member of the team responsible for the development of the project APROT - Advanced Probing



Technology, also coordinator of the Research Lab in Catania.

- 2004-2006. In ELES, Member of the team responsible for the R&D project "WLBI – Wafer Level Burn-In", also coordinator of the Research Lab in Catania, Sicily.
- 2004-2003. Application Engineer in ELES
- 2003. Seven months "stage" to carry out degree thesis in an Italian company. Thesis title "Design and development of a wireless communication system for data acquisition". Project carried out successfully.
- 2002. I was in California with the task of overseeing the launch of ELES NA, supported by the John Cabot International Inc. company.

EXPERIENCES AND HOBBIES

- Travelling, Nature and Art: Traveling, Nature and Art are my passions. I visited several European countries like France, Greece, England, Spain, Portugal, Austria, Czech Republic (Prague), Germany (Berlin), Yugoslavia but also states outside of Europe: San Francisco in California, New York; Tokyo and Kyoto in Japan; Taiwan and Morocco.
- Reading: I enjoy reading travel books, novels and books on psychology and mental and physical health.
- Meditation and Sport: I study and practice Mindfulness Meditation Technique. I enjoy long walks, jogging and trekking in the nature.
- 2014-2013. I hosted Au Pairs from England, France and Australia
- 2002: I spent a month in the USA in San Francisco, California. I followed an English course at Language Pacifica, a member of the California Association of Language Schools.
- 1995: I spent a month in England where I followed a course in English language at the ABC Language School

I authorise the treatment of the personal information provided according to the European Community Law 95/46/CE regarding the protection of privacy (in Italy the Law 675/96).

12/04/2022**Oggetto: Dichiarazione di accettazione della carica di Amministratore**

Il sottoscritto MASSIMILIANO BURELLI, nato a UDINE il 03/08/1970, codice fiscale BRMST7071034836, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di ELES S.p.A. (la "Società") sotto la propria ed esclusiva responsabilità

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti della Società e di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 cod. civ;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale della Società e di possedere i requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione di tale carica;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies dello stesso decreto;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea

Preso atto di quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998

DICHIARA

- ☒ di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998; o, in alternativa
- ☐ di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Essendo informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizza la stessa a procedere al loro trattamento e con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Allega alla presente, quale parte integrante, il proprio curriculum vitae aggiornato, illustrativo delle caratteristiche personali e professionali ed evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Firma

**MASSIMILIANO BURELLI (03/08/1970)**

BSc Industrial Engineering • Continued Professional Development (Skills & Accreditation)

E-mail: massimiliano.burelli@yahoo.it

Languages: Italian, English, basic French, (basic Spanish), (basic German)

Mobile: +39 335 7372246

Mobility: International

Experienced President & CEO, Board Member • Large-Scale International Production Plants & Business Units

Accomplished Senior Director: Proven experience at leading large-scale production operations (up to €2.2b turnover, 2,400 employees) specializing in aluminum (smelting, casting, rolling), carbon steel long & stainless steel flat (EAF, casting, rolling, forging, thermal treatment, cold processing) and equipment manufacturing (long products steel casting and rolling) - international companies in Italy, France, Switzerland & Germany.

Chief Executive Officer capable at running sizeable and complex manufacturing facilities effectively, benefitting from strong values, drive, international experience, high-level practical mindset and restructuring capabilities (also in heavily unionized environments). Proven track record in change management, supply chain, operational, organizational, financial, Lean and EHS performance optimization in various industrial businesses. Sets ambitious goals and delivers as a team leader and player.

Experienced Board Member in both restructuring and performance boost environments.

CAREER ACCOMPLISHMENTS**INDEPENDENT BOARD MEMBER** – ISA, Bastia Umbra, Italy**Sep 2021 - PRESENT**

Producer of refrigerated cabinets, showcases and interior design for public places, exporting in 107 countries with a turnover of €120m.

INDEPENDENT BOARD MEMBER – Cogne Acciai Speciali, Aosta, Italy**Dec 2019 - PRESENT**

Leading european producer of stainless long products with total turnover of €600m.

CHAIRMAN OF THE BOARD – thyssenkrupp Italia, Rome, Italy**Jan 2017 – Jan 2022**

Grouping ten companies in Italy (€2.8b turnover and 5400 people), representing thyssenkrupp for the country.

CHAIRMAN OF THE BOARD – thyssenkrupp BERCO, Copparo, Italy**Jan 2017 – Jan 2022**

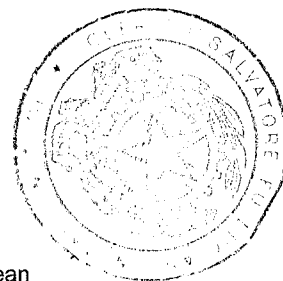
Worldwide leader of undercarriage for earth moving equipment (€600m turnover and 2200 people), the company is currently going thru a successful turnaround after years of losses.

BOARD MEMBER – Terninox, Ceriano Laghetto, Italy**Apr 2016 – Jan 2022**

Service centre controlled by Acciai Speciali Terni.

CHIEF EXECUTIVE OFFICER – thyssenkrupp Acciai Speciali Terni, Terni, Italy**Apr 2016 – Jan 2022**

The company (€1.8b turnover and 2400 people) is among top three european leaders in flat stainless steel production and underwent an after-restructuring stabilization and performance boost program resulting in net



profit improvement from -€8m to +€98m via a new strategic approach and a pluri-awardwd Lean Transformation, unique in the steel business.

MANAGING DIRECTOR – Constellium Singen GmbH & Constellium Deutschland GmbH, Singen, Germany
Jan 2013 – Mar 2016

- **Industrial Management:** Managing Director of six Plants, accounting for 2300 employees and €800m turnover.
- **Main achievements:** Improved profitability via developing & executing a new strategic plan and change the performance level of the operations (simplify & reduce cost and implement real Lean).

OPERATIONAL EXCELLENCE DIRECTOR – Constellium Specialty Sheet, Zurich, Switzerland
Dec 2009 – Dec 2012

- **Industrial management:** Reporting to the BU President, performed the Industrial Director role (€2.2b turnover and 2'400 people, plants in France and Germany) in an environment needing step change performances in a multi cultural and multi challenge set-up.
- **Main achievements:** BU shipment up 19.4% (base 2009) with 14% less manning and 25% less inventory.

PLANT MANAGER – Acciaierie Bertoli Safau S.p.a Group (controlled by DANIELI & C. S.p.a.), Cagnacco (Udine), Italy
Oct 2007 – Nov 2009

- **Plant Management:** Foresaw the management of all industrial aspects of three plants (Acciaierie Bertoli Safau, Qualitsteel and CTT) with 1300 employees, 1.2 million ton of long products steel shipments and €1b turnover.
- **Main achievements:** Reduced LWD rate by 70%, achieved zeroing of environmental incidents, shipment increase from 0.7 to 1.2 million ton, turnover increase from €0.5b to €1b with net profit from -€43m to +€53m.

PRESIDENT & MANAGING DIRECTOR – Qualisteel S.r.l. (controlled by DANIELI & C. S.p.a.), Cagnacco (Udine), Italy
Jan 2007 - Nov 2009

Newly incorporate Greenfield cold finishing plant captive to Acciaierie Bertoli Safau S.p.a. – circa 100 employees, 220'000 ton: set up all plant functions (production, maintenance, supply chain, quality) with quick ramp-up to nameplate equipment capacity.

DIVISION VICE-PRESIDENT – DANIELI & C. S.p.a., Buttrio (Udine), Italy
Mar 2005 – Nov 2007

- **Division Management:** Reported to Board Member & EVP of the division (selling equipment for long products in steel, 300 people and €1b turnover), in charge of coordinating the Managing Team and implementing a BPR.
- **Division Operations:** Played the project director role for job overseas, reorganized the division to clarify roles & responsibilities, improved job erection reliability through modified supply chain approach and reduce job extra cost; since November 2005 also acting as consultant to the President of Acciaierie Bertoli Safau for the plant turnaround.

PLANT MANAGER – ALCOA Trasformazioni S.r.l., Fusina (Venice), Italy
Sep 2001 – Feb 2005

- **Plant Management:** Reported to the European FRP Operations Director and managed cast house & rolling mill with power of attorney, delegation and P/L accountability – 650 employees, €200m turnover
- **Plant Operations:** In charge of all functions, had to bring quickly the plant to positive financial performance after years of losses. Implemented the first supply chain pull system, recognized with the "Best-of-the- best Impact Award" (competition among 355 plants for best ALCOA worldwide project).
- **Main achievements:** Brought plant to black figures (from -\$8m to +\$12m net profit), achieved significant headcount reduction (from 650 to 405 people), played as operating sponsor of performance improvement projects delivering \$12m savings, reduced claim rate by 80% & accidental scrap by 50% in two



years.

LOGISTICS MANAGER – ALCOA Trasformazioni S.r.l., Fusina (Venice), Italy

Sep 1999 – Aug 2001

- **Duties:** Reported to Plant Manager, coordinated a group of 20 people and managed interface with sales/marketing, raw materials & semis purchasing, capacity planning, production scheduling & control, ready calling, invoicing, FG warehouse management and transportation to customers.

PRODUCTION MANAGER FINISHING – ALCOA Trasformazioni S.r.l., Fusina (Venice), Italy

May 1999 – Sep 1999

INDUSTRIAL ENGINEERING SUPERVISOR/BUSINESS ANALYST – ALCOA Trasformazioni S.r.l., Fusina (Venice), Italy

May 1997 – May 1999

EDUCATION AND PROFESSIONAL DEVELOPMENT

UNIVERSITY EDUCATION

Degree in Industrial Engineering (branch Materials) – University of Udine, Italy (mark 110/ 110 cum laude)

Leadership & empowerment – LIOS (Leadership Institute of Seattle) – Venice/Seattle

SKILLS & DEVELOPMENT COURSES

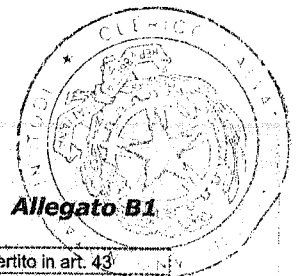
Team-work, leadership, people involvement and conflict management – Senn-Delaney – Geneva/Madrid

LMED (Location Manager Education & Development) – Internal course to sharp PR competencies, media training, leadership and managerial development – Atlanta/Washington

People Management – SDA Bocconi – Milano

Change Management – MIP – Milano

Inspirational Leadership – Courage11 - Barcelona



Comunicazione ex artt. 23/24 del Provvedimento Post Trading convertito in art. 43

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI CAB
denominazione ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

3. data della richiesta

1 9 0 4 2 0 2 2
ggmmaaaa

4. data di invio della comunicazione

2 1 0 4 2 0 2 2
ggmmaaaa

5. n.ro progressivo annuo

3/2022

6. n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare²
7. causale della rettifica/revoca²

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

FRANCESCHIN CARLA

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione FRANCESCHIN
nome CARLA
codice fiscale F R N C R I 5 4 B 4 5 A 7 9 4 K
comune di nascita BERGAMO provincia di nascita B G
data di nascita 0 5 0 2 1 9 6 4 nazionalità ITALIANA
indirizzo FRAZIONE QUADRO VOC. PIAGGIA N. 27
città TODI Stato ITALIA

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN I T 0 0 0 5 3 7 3 4 1 7
denominazione ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

1 0 8 4 4 7 4

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura
Beneficiario vincolo

13. data di riferimento

2 1 0 4 2 0 2 2
ggmmaaaa

14. termine di efficacia

2 1 0 4 2 0 2 2
ggmmaaaa

15. diritto esercitabile

D E P

16. note

Diritti di depositare la lista nomina CDA e Collegio Sindacale

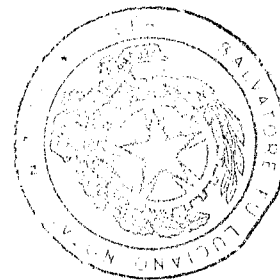
Firma Intermediario

ELES
ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.
Indirizzo: 00054 Roma, Via del Corso 101 (PG)
Tel. 075 898000 - Fax 075 8987215
P. IVA 01844830545

² Campi da valorizzare in caso di Comunicazioni ex art. 24 del Provvedimento



Your Partner in Semiconductor Reliability



Assemblea ordinaria degli azionisti 28/29 aprile 2022

Lista n.1 presentata da Antonio Zaffarami e Carla Franceschin per la nomina del Collegio Sindacale

Gli azionisti Antonio Zaffarami e Carla Franceschin che complessivamente detengono il 38,93% del capitale di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. hanno presentato la seguente lista:

1. Vincenzo Maurizio Dispinzeri (candidato alla carica di Presidente del Collegio Sindacale)
2. Manuel Coppola (Sindaco Effettivo)
3. Pierluigi Pipolo (Sindaco Effettivo)
4. Nicolo Tufo (Sindaco Supplente)
5. Fausto Pecoraro (Sindaco Supplente)





Todi, 21 aprile 2022

Spett.le

Eles S.p.A.

Zona Bodoglie, 148/1/Z

06059 Todi (PG)

Oggetto: Assemblea ordinaria degli azionisti di Eles Semiconductor Equipment S.p.A.. 28/29 aprile 2022 – Lista per la nomina del Collegio Sindacale e ulteriori proposte di deliberazione

Egregi Signori,

con la presente i sottoscritti Antonio Zaffarami nato a Todi (PG) il 20 febbraio 1953 C.F. ZFFNTN53B20L188I e Carla Franceschin nata a nata a Bergamo (BG), il 05/02/1954 C.F. FRNCRL54B45A794K titolari complessivamente di n. 5.307.336 azioni ordinarie di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. (la "Società") con riferimento al punto quattro all'ordine del giorno "Nomina del Collegio Sindacale", e relativi sottopunti, dell'assemblea della Società convocata per il giorno 28 aprile 2022 e in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2022, depositano congiuntamente la seguente lista di candidati alla carica di componenti del Collegio Sindacale.

Sindaci Effettivi

- 1) Vincenzo Maurizio Dispinzeri, nato a Enna (EN), il 04 marzo 1962, C.F. DSPVNC62C04C342M, candidato Presidente.
- 2) Manuel Coppola, nato a Mugnano di Napoli (NA), il 30 agosto 1970, C.F. CPPMNL70M30F799B.
- 3) Pierluigi Pipolo, nato a Villaricca (NA), il 24 giugno 1972, C.F. PPLPLG72H24G309Y.

Sindaci Supplenti

- 1) Nicola Tufo, nato a Cernusco sul Naviglio (MI), il 16 febbraio 1978, C.F. TFUNCL78B16C523Z.
- 2) Fausto Pecoraro, nato a Manduria (TA), il 25 dicembre 1987, C.F. PCRFST87T25E882K.

Avuto riguardo alla relazione illustrativa sui punti all'ordine del giorno per la predetta assemblea, i predetti soci presentano le seguenti proposte di deliberazione.

Con riferimento al punto 4.2.*"L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.*

- (i) *Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

Delibera

- 1) *Di nominare quale Presidente del Collegio Sindacale il candidato n. 1 della lista di cui sopra (il dott. Vincenzo Maurizio Dispinzeri).*

Con riferimento al punto 4.3.*"L'Assemblea ordinaria di ELES S.p.A.*

- (i) *Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

Delibera



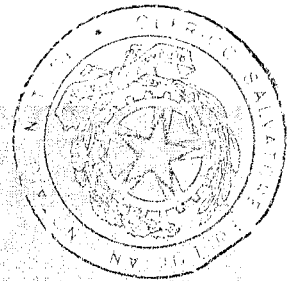
- 1) *di determinare la retribuzione annuale dei sindaci, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, in misura pari a: (i) quanto al Presidente, Euro 20.000 lordi; (ii) quanto a ciascun Sindaco Effettivo, Euro 12.000 lordi, da erogarsi pro rata temporis, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico debitamente giustificate.*

Si allega la certificazione attestante la titolarità della partecipazione dei predetti soci, i curriculum vitae professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto per ricoprire la carica.

In fede,

Antonio Zaffarami

Carla Franceschin



Roma, 19.4.2022

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della carica di sindaco

Il/La sottoscritto/a VINCENZO MAURIZIO DI SPINZERI, nato/a a ENNA, il
13/1962, codice fiscale DSPVEN62C04C342M, con
riferimento alla candidatura alla carica di membro EFFETTIVO (specificare se effettivo o
supplente) del Collegio Sindacale di Eles S.p.A. (la "Società") sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco della Società e, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

ATTESTA

di possedere tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e statutarie per tale carica e, in particolare, senza pretesa di esaustività:

REQUISITI DI INDIPENDENZA:

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile e, in particolare:
 - di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e., interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
 - di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della Società, amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
 - di non essere legato alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF, nonché dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di possedere i requisiti previsti dall'articolo 2397 c.c. e al riguardo dichiara: (barrare la casella interessata)

☐ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili;

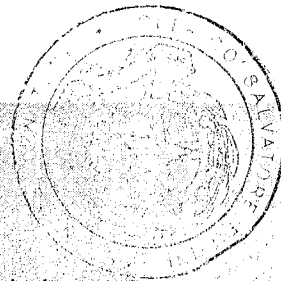
☒ di essere iscritto negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche;

- di possedere i requisiti di professionalità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF, nonché dall'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162. Al riguardo dichiara (barrare la casella interessata):

☐ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, e/o

☒ di avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (barrare la casella interessata):

☒ attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro; e/o



- o attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società; e/o
- o funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti all'attività della Società.

• ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- che non sussistono a proprio carico altre cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalle normative vigenti, avuto riguardo anche al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione;

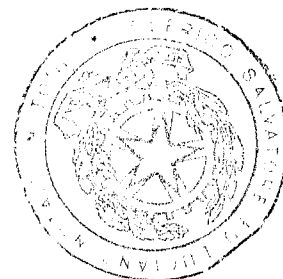
DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e per essa al suo Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale eventuali variazioni della presente dichiarazione ed a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea;
- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società.

Essendo informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizza la stessa a procedere al loro trattamento e con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Allega alla presente, quale parte integrante, il proprio *curriculum vitae* aggiornato, illustrativo delle caratteristiche personali e professionali ed evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

In fede



INFORMAZIONI PERSONALI

Vincenzo M. Dispinzeri

Via Pinciana 25 – 00198 Roma

✉ vdispinzeri@grimaldilex.com

PROFILO SINTETICO

Avvocato specializzato in diritto bancario regolamentare e in operazioni straordinarie nel settore bancario e finanziario.

Ex funzionario della Banca d'Italia, presso la quale ha svolto attività di analisi, di vigilanza ispettiva e si è occupato di amministrazioni straordinarie e liquidazioni coatte amministrative.

E' stato commissario straordinario e componente del comitato di sorveglianza di diversi intermediari bancari, finanziari e assicurativi, nonché consigliere e sindaco.

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

Dall'ottobre 2021

Partner di Grimaldi Studio Legale (Roma-Milano) - Responsabile del dipartimento di diritto regolamentare bancario e finanziario.

luglio 2020 – giugno 2021

Associate partner dello **Studio Legale Tributario di EY** (Roma);

luglio 2007- giugno 2020

Titolare di un **proprio studio** specializzato in diritto regolamentare bancario e finanziario e counsel di diversi studi legali nazionali ed internazionali;

ottobre 2006 - giugno 2007

Equity Partner responsabile del dipartimento di diritto bancario e finanziario dello studio **Watson Farley & Williams**, ufficio di Roma;

ottobre 2005 - settembre 2006

Partner responsabile del dipartimento di diritto bancario e finanziario dello Studio **Agnoli-Bernardi e Associati** specializzato in Regulatory Law;

gennaio 2003 - ottobre 2005

Responsabile del dipartimento di diritto bancario e finanziario dello Studio Legale **Pavia e Ansaldo** di Roma, specializzato nel settore della regolamentazione prudenziale e dei rapporti con le Autorità;

marzo 2000 – dicembre 2002

senior manager dello studio Professionisti Associati - **Deloitte Touche Tohmatsu**, Roma – Responsabile per l'Italia della service line Regulatory Consulting;

settembre '99 - febbraio 2000

in servizio presso l'Amministrazione Centrale della **Banca d'Italia** - Divisione Analisi di Bilancio (addetto alle relazioni con la Banca Centrale Europea in materia di reddito monetario) – Grado: funzionario di 2°;

ottobre '96 - settembre '99

in servizio presso l'Amministrazione Centrale della **Banca d'Italia**, Servizio Concorrenza, Normativa e Affari Generali di Vigilanza - Divisione Situazioni Straordinarie (unità competente in materia di crisi bancarie e di intermediari finanziari e preposta alla direzione delle relative procedure di amministrazione straordinaria e liquidazione coatta amministrativa);

aprile '92 - ottobre '96

in servizio, presso la Sede di Milano della **Banca d'Italia**, divisione Vigilanza Creditizia I (competente in materia di supervisione di grandi banche e succursali di banche estere, nonché di trasformazioni di società finanziarie in banche), con mansioni istruttorie nelle procedure autorizzatorie, nonché di analisi tecnica e ispettive;

settembre '91 - gennaio '92

assunto dalla **Cariplo** quale procuratore legale e addetto alla Sede di Bologna;

settembre '90 - settembre '91

vice direttore presso l'**Ufficio I.V.A.** di Bologna (addetto al contenzioso).

**PRINCIPALI INCARICHI**

Presidente del Collegio sindacale di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. (Todi), società ammessa all'AIM, dal giugno 2019;

Consigliere indipendente di MeglioQuesto S.p.A. (Milano), società ammessa all'AIM, dal giugno 2021;

Consigliere indipendente e referente per i controlli interni di Green Arrow Capital SGR (Milano) dal maggio 2018 al giugno 2020;

Sindaco effettivo di Green Arrow Capital SGR (Milano) dal maggio 2021;

Sindaco effettivo di FCA Bank (Torino), dal marzo 2015 all'aprile 2018 e dall'aprile 2021;

Presidente del Consiglio di Amministrazione di Consulinvest Sim (Modena), dall'ottobre 2012 al giugno 2018;

Presidente del Collegio Sindacale di Scania Finance Italy S.p.A. (Milano), dal 2006 all'aprile 2014;

Consigliere indipendente di Augustum Opus Sim (Milano), dal giugno 2013 al novembre 2017;

Consigliere indipendente di IBL Banca (Roma), dall'aprile 2012 al luglio 2013;

Componente del comitato di sorveglianza di Piazza Affari Sim S.p.A. (Milano), in liquidazione coatta amministrativa (dal giugno 2006 al giugno 2020);

Componente del comitato di sorveglianza del Banco Emiliano S.p.A. – BER Banca (Bologna), in Amministrazione Straordinaria, (luglio 2009 – agosto 2011);

Componente del consiglio di amministrazione di Nuovi Investimenti Sim S.p.A. (Biella), su designazione della Banca d'Italia, (gennaio 2010 – aprile 2011);

Commissario Straordinario della Banca di Credito dei Farmacisti S.p.A. (Jesi), in Amministrazione Straordinaria (febbraio 2010 – novembre 2011);

Presidente del comitato di sorveglianza di Est Capital Sgr (Padova), in amministrazione straordinaria, dal giugno 2014 al marzo 2016;

Componente del comitato di sorveglianza nelle procedure di liquidazione coatta amministrativa delle seguenti compagnie assicurative:

- Tirrena S.p.a.
- SIDA S.p.a.
- Unione Euro Americana S.p.a
- Cep S.p.a.
- Etrusca S.p.a.
- Intereuropea S.p.a.
(Roma - dal gennaio 2015 al giugno 2020);

Componente del comitato di sorveglianza di Ariscom S.p.a. (Roma) - Compagnia assicurativa in amministrazione straordinaria, dal luglio 2017 all'aprile 2018;

Sindaco supplente di SARA Assicurazioni S.p.a. (Roma) dal maggio 2018.

ALTRE INFORMAZIONI

Relatore per l'Italia al "2000 annual meeting" del Global Financial Services Industry di Deloitte & Touche, (New York, settembre 2000);

Relatore al III convegno di Business International sulla Securitization in Italia sul tema: "nuove disposizioni, problematiche aperte per banche, imprese ed enti pubblici" (Milano, settembre 2001);

Docente del Master post-laurea in "Intermediari, Emittenti e Mercati Finanziari – Regolamentazione, Organizzazione, Corporate Governance e controlli", Università "La



Sapienza", Roma, presso la Cattedra diretta dalla prof.ssa Rabitti Bedogni (varie edizioni);

Docente del Master post-laurea Midiform/Meliusform per avvocati d'affari – Roma/Milano (dal 2007 al 2016);

Relatore al seminario della SDA Bocconi-Borsa Italiana Academy su "La Corporate Governance nelle SGR" - Milano, ottobre 2007;

Relatore al convegno Paradigma su "La risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari" - Milano, luglio 2009;

Relatore al convegno Paradigma su "Basilea 3 CRD IV e CRR" - intervento su: "Gli obblighi informativi previsti dal Terzo Pilastro" - Milano 20-21 febbraio 2014;

Relatore al convegno Paradigma su "Rischio di liquidità" - intervento su "la governance del rischio di liquidità" - Milano 15-16 maggio 2014;

Relatore al convegno AGDI – Associazione Giuristi Diritto Immobiliare, "Verso la BAD BANK: strutture societarie e modelli operativi" intervento su "BAD BANK: ISTRUZIONI PER L'USO" - Milano, 27 giugno 2014;

Relatore al convegno Paradigma su "Basilea 3 - CRD IV e CRR", intervento su "L'informativa al pubblico - Country by Country Reporting" - Milano, 23 ottobre 2014;

Relatore al convegno Paradigma su "Definizione e gestione del Risk Appetite Framework nelle banche italiane", intervento su "L'integrazione del Risk Appetite Framework nel Sistema dei Controlli Interni bancari (agg. n. 15 della circolare n. 263/2006): governance e soggetti coinvolti" - Milano, 19 novembre 2014;

Relatore al seminario dell'Istituto ISIDE su "Recovery Plan – come anticipare strategicamente i problemi che verranno"; intervento su "Il recepimento della BRRD nel nostro ordinamento" - Milano, 29 ottobre 2015;

Autore di pubblicazioni tra cui:

- "The Evolution of the Italian Financial System" - Global Regulation, Londra 2001;
- "Italy: Asset securitization" - Global Regulation, Londra, 2002;
- "La cessione degli sportelli bancari - aspetti normativi e procedurali" - Bancaria, gennaio 2004;
- "Le funzioni della Banca d'Italia e della Consob, quali autorità indipendenti" in "Le autorità indipendenti come istituzioni pubbliche di garanzia", a cura di F. Luciani - Napoli, 2011;
- "Basilea 3 e gli obblighi informativi previsti dal Terzo Pilastro" – Bancaria, aprile 2014;
- "La governance del rischio di liquidità" - Diritto Bancario, maggio 2014;
- "Il passaggio al nuovo regime sanzionatorio" – Diritto Bancario, aprile 2016.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea in Giurisprudenza conseguita nel 1986 presso l'Università degli Studi di Palermo con voto 110/110. Tesi di laurea in Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario su "La frode fiscale". Relatore: prof. A. Parlato.

Abilitazione all'esercizio della professione forense conseguita nell'ottobre '90.

Iscritto all'Albo degli avvocati di Roma dal marzo 2020.

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

**Oggetto: Dichiarazione di accettazione della carica di sindaco**

Il/la sottoscritto/a MANUEL GAPPOLA nato/a a VIGNANO DI NAPIOLI il 30 AGOSTO 1970 codice fiscale CAPPML70M30F790B con riferimento alla candidatura alla carica di membro EFFETTIVO (specificare se effettivo o supplente) del Collegio Sindacale di Eles S.p.A. (la "Società") sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco della Società e, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

ATTESTA

di possedere tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e statutarie per tale carica e, in particolare, senza pretesa di esaustività:

• REQUISITI DI INDIPENDENZA:

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile e, in particolare:
 - di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e., interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
 - di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della Società, amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
 - di non essere legato alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

• REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF, nonché dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;

• REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di possedere i requisiti previsti dall'articolo 2397 c.c. e al riguardo dichiara: (barrare la casella interessata)
 - ☒ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili;
 - ☒ di essere iscritto negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche;
- di possedere i requisiti di professionalità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF, nonché dall'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162. Al riguardo dichiara (barrare la casella interessata):
 - ☒ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, e/o
 - ☐ di avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (barrare la casella interessata):
 - attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro; e/o



- ☒ attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società; e/o
- ☐ funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti all'attività della Società.

• ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- che non sussistono a proprio carico altre cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalle normative vigenti, avuto riguardo anche al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione;

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e per essa al suo Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale eventuali variazioni della presente dichiarazione ed a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea;
- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società.

Essendo informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizza la stessa a procedere al loro trattamento e con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Allega alla presente, quale parte integrante, il proprio *curriculum vitae* aggiornato, illustrativo delle caratteristiche personali e professionali ed evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

In fede

**CURRICULUM VITAE****INFORMAZIONI PERSONALI**

Manuel Coppola
 Nato a Mugnano di Napoli, il 30.08.1970
 Res.: Via Losanna, 46 - 20154 Milano
 Uff.: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano
manuel.coppola@bdo.it
 Tel.: 02 58 20 10
 Mob.: 335 10 399 39

**ESPERIENZE LAVORATIVE E
 TITOLI DI STUDIO E
 PROFESSIONALI**

Attuale attività	Revisore Contabile presso la società di revisione BDO Italia S.p.A. dal 2014 con la qualifica di Equity Partner. Vasta esperienza nelle operazioni straordinarie e nelle operazioni di IPO con più di 50 operazioni portate a termine dal 2011. Dottore Commercialista presso BDO Tax (S.t.p.) dal dicembre 2014, in Viale Abruzzi 94 - Milano. Attività prevalente: consulente fiscale e revisore contabile.
Precedenti esperienze lavorative	Dal 01/09/1995 al 31/07/2015 revisore contabile presso la società di revisione Mazars S.p.A. In tale società ho assunto la qualifica di Dirigente.
Istruzione e formazione	Laurea di Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia nel 1996.
Iscrizione ad Albo/i professionale/i	- Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dal 21 marzo 2012, n. 8430; - Revisore legale: DM 4 luglio 2012, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie Speciale, numero 55 del 17 luglio 2012, n. 166522.
Libera professione	SI X NO ☐ Da anni 10

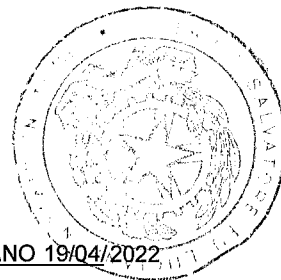


Incarichi Societari	Cariche in Collegi Sindacali: - JMAC Europe S.p.A. - dal 30/4/2015 - Presidente del Collegio Sindacale - dimissioni in data 3/4/19 - Axopower S.p.A. - dal 26/4/2018 - Sindaco Effettivo - dimissioni in data 27/4/21 - Esautomotion S.p.A. (società quotata in Borsa) - dal 7/6/2018 - Presidente del Collegio Sindacale - Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. - dal 27/3/19 - Sindaco Supplente - You Log S.r.l. - dal 29/4/2019 - Sindaco Supplente - Intrauma S.p.A. - dal 2/5/19 - Sindaco Effettivo - Diesse Diagnostica Senese S.p.A. - dal 13/5/19 - Sindaco Effettivo - Diesse Immobiliare S.p.A. - dal 13/5/19 - Sindaco Effettivo - Eles Semiconductor Equipment S.p.A. (società quotata in Borsa) - dal 30/5/19 - Sindaco Effettivo - Gruppo Nespoli S.p.A. - dal 31/5/19 - Sindaco Effettivo - Etipack S.p.A. - dal 27/6/19 - Sindaco Effettivo - Curepipe S.p.A. - dal 10/7/19 - Sindaco Effettivo - Eataly S.p.A. dal 20/7/21 - Membro dell'Organismo di Vigilanza - Med Cardio S.p.A. dal 26/11/21 - Sindaco Effettivo			
Attività di ricerca	Membro del Comitato scientifico di AssoAim (Associazione di categoria delle società quotate sul mercato AIM regolato e gestito da Borsa Italiana).			
Capacità linguistiche	Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto	Livello Comprensione Orale
	Inglese	Sufficiente	Sufficiente	Buono
	Francese	Sufficiente	Buono	Buono
Capacità e competenze relazionali	Flessibilità' e dinamismo, unite ad un'adeguata capacità' di comunicare e alla voglia di imparare, mi predispongono al lavoro di gruppo. Ricopro incarichi di responsabilità e trovo stimolante il lavoro in condizioni di stress.			
Capacità e competenze organizzative	Ho sviluppato buone capacità organizzative e di analisi, nella gestione di teams e progetti. Naturale attitudine alla gestione e la motivazione delle risorse umane. Ottime doti di <i>problem solving</i> .			
Capacità e competenze tecniche	- Revisione contabile di bilanci, anche consolidati redatti secondo principi italiani e/o internazionali; - Revisione contabile di reporting package; - Due diligence e/o operazioni di m&a; - Operazioni di IPO su mercati regolamentati e non regolamentati (AIM Italia e Euronext); - Supporto alla redazione del bilancio di esercizio;			



	- Perizie per il tribunale in merito a certificazione di rapporti di concambio; - Redazione di stato passivo e attività di supporto a commissario liquidatore nella stesura di relazione ex art. 203 l.f. per società in liquidazione coatta amministrativa; - Verifiche di "unbundling"; - Analisi di bilancio e certificazione di covenants; - Analisi di procedure aziendali (stesura di flow chart e work flow); - Attività di reporting.
Altre capacità e competenze	Dotato di spiccate doti di cooperazione e confronto costruttivo con i diversi interlocutori, soprattutto a livello apicale, di aziende clienti. Orientato al lavoro per obiettivi. Capace coglierne i risultati con visione strategica sapendo coniugare il breve con il lungo periodo. Facilità di integrazione in nuovi ambienti.

Manuel Coppola



MILANO 19/04/2022

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della carica di sindaco

Il/La sottoscritto/a PIERLUIGI PIPOLO, nato/a a VILLARICCA (NA), il 24/06/1972, codice fiscale PPLPLG72H24G309Y, con riferimento alla candidatura alla carica di membro EFFETTIVO (specificare se effettivo o supplente) del Collegio Sindacale di Eles S.p.A. (la "Società") sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco della Società e, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

ATTESTA

di possedere tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e statutarie per tale carica e, in particolare, senza pretesa di esaustività:

• REQUISITI DI INDIPENDENZA:

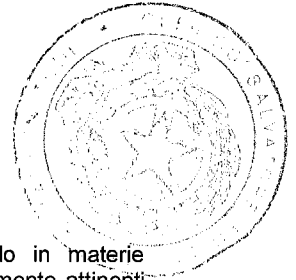
- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile e, in particolare:
 - di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e., interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
 - di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della Società, amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
 - di non essere legato alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

• REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF, nonché dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;

• REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di possedere i requisiti previsti dall'articolo 2397 c.c. e al riguardo dichiara: **(barrare la casella interessata)**
 - ☒ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili;
 - ☒ di essere iscritto negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche;
- di possedere i requisiti di professionalità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF, nonché dall'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162. Al riguardo dichiara **(barrare la casella interessata):**
 - ☒ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, e/o
 - ☒ di avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di **(barrare la casella interessata):**
 - o attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro; e/o



- ☒ attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società; e/o
- ☐ funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti all'attività della Società.

• ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- che non sussistono a proprio carico altre cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalle normative vigenti, avuto riguardo anche al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione;

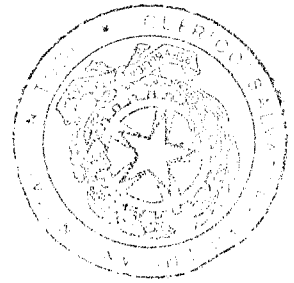
DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e per essa al suo Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale eventuali variazioni della presente dichiarazione ed a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea;
- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società.

Essendo informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizza la stessa a procedere al loro trattamento e con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Allega alla presente, quale parte integrante, il proprio *curriculum vitae* aggiornato, illustrativo delle caratteristiche personali e professionali ed evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

In fede

**FORMATO EUROPEO
CURRICULUM VITAE****INFORMAZIONI PERSONALI**

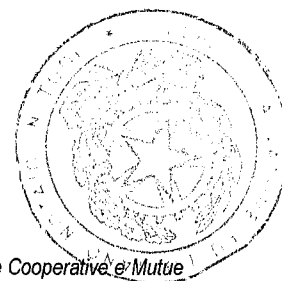
Nome	PIERLUIGI PIPOLO
Nazionalità	Italiana
Luogo e data di nascita	VILLARICCA (NA) 24 GIUGNO 1972
Telefono	338 4100785
Pec	<u>pierluigi.pipolo@odcecnapoli.it</u>
E-mail	<u>p.pipolo@associatipipolo.com</u>
Indirizzi	20123 MILANO, VIA BORROMEI N° 2 80018 MUGNANO DI NAPOLI, VIA CARLO ROSSELLI I TRAVERSA N° 3

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 8/01/2015	Associato dello "Studio Pipolo Commercialisti Associati" codice attività Ateco 2007 692011 "Servizi forniti da dottori commercialisti", Partita Iva 07993361216.
Dal 1/01/2007	Titolare di Partita Iva codice attività Ateco 2007 6920111 "Servizi forniti da dottori commercialisti", Partita Iva 05640031216;
Dal 2/01/2004 al 31/12/2006	Associato dello "Studio Associati Pipolo" codice attività 7412A "Servizi forniti da dottori commercialisti", Partita Iva 04647811217;
Dal 9/01/2001 al 31/12/2003	Titolare di Partita Iva, codice attività Atecofin 2004, 7412A "Servizi forniti da dottori commercialisti" Partita Iva 03980291219.
Dal 1/04/1993 al 31/03/1995	Incarico con contratto di formazione per la qualifica di operatore turistico c/o Agenzia di viaggi "I Viaggi di Euromercato srl" con Partita Iva 01281091213
Dal 1/02/1992 al 28/02/1993	Incarico con contratto di formazione per qualifica di operatore contabile c/o Centro elaborazione dati "Sicofin srl" Partita Iva 01385491210

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DAL 2006 AD OGGI	<i>Aggiornamento annuale Master Tributario Ipsoa gruppo Wolter Kluver o gruppo Euroconference</i>
DAL 06/11/2014 AL 26/11/2014	<i>Corso Ipsoa gruppo Wolters Kluver: "Il trust e le tecniche di redazione degli atti"</i>
DAL 26/04/2011 AL 27/04/2011	<i>Corso avanzato per revisori: "La revisione negli enti locali Il livello" ODCEC di Napoli.</i>
DAL 29/10/2010 AL 24/01/2011	<i>Master Iva della Ipsoa gruppo Wolters Kluver;</i>
DAL 30/09/2010 AL 14/12/2010	<i>Corso avanzato per revisori: "Ordinamento, contabilità, tributi" ODCEC di Napoli;</i>
DAL 21/10/2008 AL 19/01/2009	<i>Corso: "L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali" ODCEC di Napoli;</i>



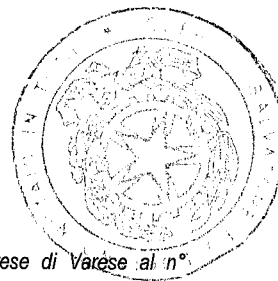
- 2006 *Iscritto all'elenco dei Revisori Cooperativi della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue al numero 00856.*
- DAL 16/10/2003 AL 03/12/2003 *Corso: "La riforma del diritto societario: il nuovo diritto societario per le srl e le spa" ODCEC di Napoli;*
- 20/01/2003 *Iscritto nell'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Napoli nella qualità di Commercialista al n° 2873.*
- 27/07/2001 *Nominato Revisore ufficiale dei conti con provvedimento 27/07/2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale supplemento n° 67 IV serie speciale del 24/08/2001 al n° 121843 del registro;*
- DAL 2001 AL 2002 *Master Tributario della Tax Consulting Firm edizione 2001/2002.*
- 22/01/2001 *Abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista, iscritto al n° 3467/3442A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tribunale di Napoli.*
- 24/02/1997 *Laurea conseguita c/o l'Istituto Universitario Navale di Napoli in Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari.*

INCARICHI C/O SOCIETÀ PRIVATE

- DAL 18/02/2022 ANCORA IN CARICA *Presidente del Collegio sindacale della "E.F.A. AUTOMAZIONE S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n° 09531270156;*
- DAL 07/02/2022 ANCORA IN CARICA *Sindaco effettivo della "FARMACOSMO S.r.l.", iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n° 07328451211 quotata Euronext Growth Milan;*
- DAL 22/12/2021 ANCORA IN CARICA *Presidente del Collegio sindacale della "NEMESISISQUARE S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n° 12146590968;*
- DAL 21/09/2021 ANCORA IN CARICA *Presidente del Collegio sindacale della "ALFONSINO S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Caserta al n° 04189350616, quotata Euronext Growth Milan;*
- DAL 05/07/2021 ANCORA IN CARICA *Sindaco effettivo della "COMPAGNIA DEI CARAIBI S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n° 09971520011 quotata Euronext Growth Milan;*
- DAL 16/06/2021 ANCORA IN CARICA *Presidente del Collegio sindacale della "REMARCO GROUP S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n° 02421870649;*
- DAL 26/04/2021 ANCORA IN CARICA *Sindaco effettivo della "ARTEXE S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n° 02908570043;*
- DAL 26/04/2021 ANCORA IN CARICA *Sindaco effettivo della "MAPS HEALTHCARE S.r.l.", iscritta al Registro delle Imprese di Parma al n° 02877550349;*
- DAL 23/03/2021 ANCORA IN CARICA *Sindaco effettivo della "CONTENTS S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n° 09559750964;*
- DAL 12/03/2021 ANCORA IN CARICA *Sindaco effettivo della "RIDEMOVI S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n° 02838590343;*



DAL 15/01/2021 ANCORA IN CARICA	Sindaco effettivo della "SYSTEM MANGEMENT S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n° 04693321210;
DAL 23/12/2020 ANCORA IN CARICA	Sindaco effettivo della "DIGITAL PLATFORM S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n° 109526240966;
DAL 28/06/2020 AL 23/12/2021	Amministratore Unico della società "NEW MASTER S.r.l.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza al n° 07084530968;
DAL 15/05/2020 ANCORA IN CARICA	Presidente del Collegio sindacale della "GRANDI TRENI ESPRESSI S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n° 12000400015;
DAL 29/04/2020 ANCORA IN CARICA	Presidente del Collegio sindacale della "KOLINPHARMA S.p.A." iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 08331990963, quotata Euronext Growth Milan;
DAL 13/02/2020 AL 28/10/2020	Presidente del Collegio sindacale con revisione legale della "CREACTIVES GROUP S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n° 03853971202, quotata al Direct Market Plus di Vienna;
DAL 13/02/2020 ANCORA IN CARICA	Presidente del Collegio sindacale della "THEMIS S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n° 10272900969;
DAL 13/12/2019 ANCORA IN CARICA	Sindaco effettivo della "FABILIA GROUP S.p.A." iscritta al Registro delle imprese di Ravenna al n° 02534260399, quotata Euronext Growth Milan;
DAL 23/09/2019 AL 17/05/2021	Presidente del Collegio sindacale con revisione legale della società "Campania Innovazione S.p.A. in liquidazione" iscritta al Registro delle imprese di Napoli al n° 04317491217;
DAL 31/05/2019 ANCORA IN CARICA	Presidente del Collegio sindacale della "Air Pullman S.p.A." iscritta al Registro Imprese di Milano- Monza-Brianza-Lodi al n° 00216510123;
DAL 31/05/2019 AL 21/10/2019	Liquidatore della "Ausonia Società Cooperativa Edilizia" iscritta al Registro Imprese di Napoli al n° 04584220638;
DAL 05/03/2019 ANCORA IN CARICA	Sindaco effettivo della "MAPS S.p.A." iscritta al Registro Imprese di Parma al n° 01977490356, quotata Euronext Growth Milan;
DAL 23/01/2019 ANCORA IN CARICA	Amministratore della P & L. AUDIT S.r.l., iscritta al Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza- Lodi al n° 10636980962;
DAL 01/06/2018 ANCORA IN CARICA	Sindaco effettivo della "Sciuker Frames S.p.A." iscritta al Registro Imprese di Avellino al n° 02158500641, quotata Euronext Growth Milan;
DAL 01/06/2018 ANCORA IN CARICA	Sindaco effettivo con revisione legale della "H.Arm. S.r.l." iscritta al Registro Imprese di Avellino al n° 02520480647;
DAL 10/04/2018 AL 29/04/2021	Sindaco effettivo della "SG Company S.p.A. iscritta al Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n° 09005800967, quotata Euronext Growth Milan;
DAL 25/01/2018 AL 18/09/2019	Amministratore Unico della società "Praedium S.r.l." iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n° 02966401214;
DAL 30/11/2017 ANCORA IN CARICA	Amministratore Unico della società "STEF S.r.l.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n° 04176410266;
DAL 20/11/2017 ANCORA IN CARICA	Sindaco effettivo della "YOU LOG S.r.l.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n° 08158320963;



DAL 09/10/2017 ANCORA IN CARICA

Liquidatore della "Multifilm S.r.l.", iscritta al Registro delle Imprese di Varese al n° 01704050127;

DAL 15/04/2016 ANCORA IN CARICA

Sindaco effettivo della "Dominion Hosting Holding S.p.A.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n° 09150720960, quotata Euronext Growth Milan;

DAL 20/10/2014 AL 07/02/2017

Amministratore Delegato della società "Padova Sviluppo S.r.l.", iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n° 02533510216

DAL 11/03/2014 ANCORA IN CARICA

Sindaco effettivo della "Tecnostamp Triulzi Group S.r.l.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n° 04030870960;

DAL 09/05/2013 AL 30/12/2013

Liquidatore della "Supernovae S.r.l.", iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n° 06844301215;

DAL 30/04/2013 AL 28/07/2016

Sindaco effettivo con revisione legale della "Società Cooperativa Dog Park", iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n° 03870991217;

DAL 30/04/2013 AL 04/03/2016

Sindaco effettivo con revisione legale della "A.R.S.C.A. Associazione regionale per lo sviluppo della cooperazione agricola della Campania", iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n° 02878130656.



**INCARICHI C/O ENTI
PUBBLICI E SOCIETÀ
MISTE A PREVALENTE
CAPITALE PUBBLICO**

DAL 17/04/2020 ANCORA IN
CARICA

*Componente del Collegio dei Revisori del Parco Archeologico di Ercolano (NA),
nominato con Decreto Ministeriale n° 178 del 17 aprile 2020*

DAL 28/11/2019 AL 09/12/2019

*Componente, in riferimento alla nomina della Commissione giudicatrice per l'esame
delle offerte relative al Bando di gara con procedura aperta per il Servizio di Assistenza
di sala del Museo Madre CIG 79690918D*

DAL 27/09/2017 al 30/10/2020

*Revisore Unico del Comune di Mariglianella (NA), nominato con atto consiliare n. 20 del
27.09.2017*

DAL 28/09/2015 al 12/10/2018

*Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Agropoli (SA), nominato con atto
consiliare n. 44 del 28.09.2015*

DAL 29/03/2007 al 30/09/2013

*Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Mugnano di Napoli (NA), nominato
con deliberazione n° 2 del 29/03/2007, del Consiglio Comunale del Comune di Mugnano
di Napoli. In carica per il secondo triennio come componente del Collegio dei Revisori a
seguito deliberazione n° 29 del 27/07/2010 del Consiglio Comunale del Comune di
Mugnano di Napoli.*

DAL 16/10/2005 al 27/12/2006

*Sindaco effettivo dell'ambito territoriale n. 192 (Giugliano in Campania) per la provincia
di Napoli, nominato ai sensi dell'art. 57 del D.L. 44/01, decaduto ai sensi del c. 616 e c.
617 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006, Legge Finanziaria 2007.*

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

CONOSCENZE LINGUISTICHE

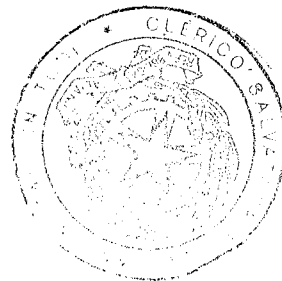
Buona conoscenza della lingua Francese.

CAPACITÀ E COMPETENZE
INFORMATICHE

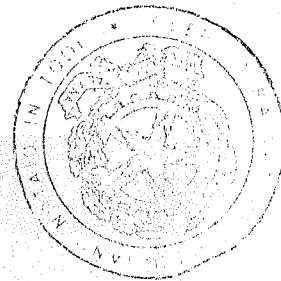
*Buona conoscenza dei sistemi operativi Windows.
Conoscenza del software "Team System" per la tenuta della contabilità aziendale.*

PATENTE O PATENTI

Patente di tipo B



Autorizzo l'utilizzo dei miei dati personali per le esigenze di selezione e di comunicazione ai sensi della legge 196/2003. Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 s. m. ed i., ATTESTO IN AUTOCERTIFICAZIONE, sotto la propria responsabilità la veridicità delle informazioni contenute. DICHIARO, inoltre, di essere consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione ed uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.



19/4/2022

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della carica di sindaco

Il/La sottoscritto/a TUFO NICOLA, nato/a a CERNUSCO S/N (MI) il 16/02/1978, codice fiscale TFUNCL78B16C523Z, con riferimento alla candidatura alla carica di membro SUPPLENTE (specificare se effettivo o supplente) del Collegio Sindacale di Eles S.p.A. (la "Società") sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco della Società e, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

ATTESTA

di possedere tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e statutarie per tale carica e, in particolare, senza pretesa di esaustività:

• REQUISITI DI INDIPENDENZA:

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile e, in particolare:
 - di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e., interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
 - di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della Società, amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
 - di non essere legato alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

• REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF, nonché dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;

• REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di possedere i requisiti previsti dall'articolo 2397 c.c. e al riguardo dichiara: (barrare la casella interessata)
 - ☒ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili;
 - ☐ di essere iscritto negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche;
- di possedere i requisiti di professionalità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF, nonché dall'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162. Al riguardo dichiara (barrare la casella interessata):
 - ☒ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, e/o
 - ☐ di avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (barrare la casella interessata):
 - ☒ attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro; e/o



- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società; e/o
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti all'attività della Società.

• **ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA**

- che non sussistono a proprio carico altre cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalle normative vigenti, avuto riguardo anche al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione;

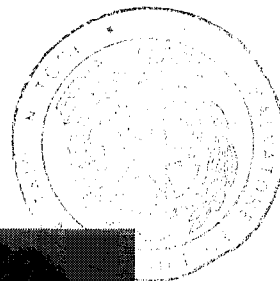
DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e per essa al suo Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale eventuali variazioni della presente dichiarazione ed a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea;
- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società.

Essendo informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizza la stessa a procedere al loro trattamento e con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Allega alla presente, quale parte integrante, il proprio *curriculum vitae* aggiornato, illustrativo delle caratteristiche personali e professionali ed evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

In fede



CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome	NICOLA TUFO
Indirizzo	VIA MILANO 73, COLOGNO MONZESE (MI)
Telefono	335-777.9773
E-mail	nicola.tufo@rsmitaly.com
Pec	tufonicola@lamiaptec.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	16/02/1978

ESPERIENZA LAVORATIVA

TITOLO

DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

(MEF: N° iscrizione 165751 - decreto ministeriale del 2/4/2012 - Gazzetta Ufficiale N° 28 del 10/4/2012 - Sezione del Registro: A)

- Data (da 9/2021 ad oggi)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

PARTNER E SOCIO - Audit & Capital Markets

RSM SOCIETA' DI REVISIONE E ORGANIZZAZIONE CONTABILE
S.P.A., VIA MERAVIGLI 7 (MI)

CONTRATTO PROFESSIONALE

REVISIONE CONTABILE, DUE DILIGENCE,
IPO MERCATO AIM, CONSULENZA IN OPERAZIONI DI M&A



- Data (dal 2016 a 9/2020)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

SENIOR MANAGER - Audit & Capital Markets

BDO ITALIA SPA, VIALE ABRUZZI 94 (MI)

CONTRATTO PROFESSIONALE

REVISIONE CONTABILE, DUE DILIGENCE, IPO MERCATO AIM, CONSULENZA IN OPERAZIONI DI M&A

- Data (dal 2012 a 2015)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

SUPERVISOR - Audit & Assurance

BDO ITALIA SPA, VIALE ABRUZZI 94 (MI)

LARGO AUGUSTO AUGUSTO, 8

CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

REVISIONE CONTABILE, DUE DILIGENCE

- Data (da 1/2/2005 - 2011)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

SENIOR - Audit & Assurance

MAZARS SPA, IN CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 (MI)

CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

REVISIONE CONTABILE, DUE DILIGENCE

- Data (da 9/6/2003 - 31/1/2005)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

AUDITOR - Ufficio Controlli

CO.NA.I (CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI) IN VIA POMPEO LITTA, 5 (MI)

CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

CONTROLLI E VERIFICHE CONTABILI PRESSO CONSORZIATI. CONSULENZA IN MERITO AL DECRETO LEGISLATIVO 22/1997 (DECRETO RONCHI)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da 2/2019 - a 7/2019)
- Date (da 3/1998 - a 3/6/2003)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Date (da 1993 - a 1997)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

SDA BOCCONI - Diplomato MAP

(MANAGEMENT DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE)

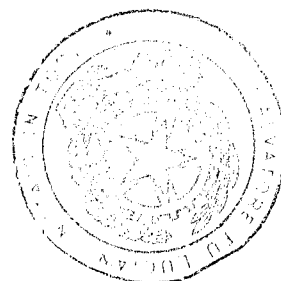
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO - INDIRIZZO IN ECONOMIA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DEI MERCATI VALUTARI
ECONOMIA - RAGIONERIA - FINANZA - DIRITTO - INGLESE

LAUREA (CON BORSA DI STUDIO)

LICEO LINGUISTICO

NEWMAN - LANGUAGE HIGH SCHOOL

INGLESE, FRANCESE, TEDESCO - LETTERE - MATEMATICA - FILOSOFIA



- Qualifica conseguita **MATURITÀ LINGUISTICA**

**CAPACITA' E COMPETENZE
PERSONALI**

PRIMA LINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE

INGLESE

LIVELLO: ECCELLENTE

LIVELLO: BUONO

LIVELLO: BUONO

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione
orale

**ATTESTATO DI VI° LIVELLO (SU DIECI) DEL TRINITY COLLEGE OF
LONDON**

FRANCESE

LIVELLO: BUONO

LIVELLO: SUFFICIENTE

LIVELLO: SUFFICIENTE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione
orale

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

**FLESSIBILITÀ' E DINAMISMO, UNITE AD UN'ADEGUATA CAPACITÀ' DI COMUNICARE E
ALLA VOGLIA DI IMPARARE, MI PREDISPONGONO AL LAVORO DI GRUPPO. RICOPRO
VOLENTIERI INCARICHI DI RESPONSABILITÀ' E TROVO STIMOLANTE IL LAVORO IN
CONDIZIONI DI STRESS**

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

**HO SVILUPPATO BUONE CAPACITÀ' ORGANIZZATIVE E DI ANALISI, NELLA GESTIONE DI
TEAMS E PROGETTI. NATURALE ATTITUDINE ALLA GESTIONE E ALLA MOTIVAZIONE
DELLE RISORSE UMANE. CAPACITÀ' DI ESPRIMERE OPINIONI E PROPORRE SOLUZIONI AI
PROBLEMI CHE DI VOLTA IN VOLTA POSSONO PRESENTARSI**

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

- REVISIONE CONTABILE DI BILANCI, ANCHE CONSOLIDATI REDATTI SECONDO PRINCIPI ITALIANI E/O INTERNAZIONALI;
- IPO MERCATO AIM E REVISIONE BILANCI ED OPERAZIONI DI REVERSE TAKEOVER, TRA CUI:

- DIGITAL MAGICS SPA
- KOLINPHRMA SPA
- ALFIO BARDOLLA SPA
- MAIL UP SPA
- SOLUTIONS CAPITAL MANAGEMENT SIM
- ABITARE IN SPA
- DOMINION HOSTING HOLDING
- UCAPITAL24 SPA
- NVP SPA

L'ATTIVITA' SVOLTA HA RIGUARDATO TUTTE LE ANALISI MIRATE ALL'EMISSIONE DELLE COMFORT LETTERS RELATIVE A:

- DOCUMENTO DI AMMISSIONE
- CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
- SISTEMA CONTROLLO DI GESTIONE
- DATI PREVISIONALI
- PROFORMA

- REVISIONE CONTABILE DI REPORTING PACKAGE;
- DUE DILIGENCE E/O OPERAZIONI DI M&A;
- SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO;
- PERIZIE PER IL TRIBUNALE IN MERITO A CERTIFICAZIONE DI RAPPORTI DI CONCAMBIO;
- REDAZIONE DI STATO PASSIVO E ATTIVITA' DI SUPPORTO A COMMISSARIO LIQUIDATORE NELLA STESURA DI RELAZIONE EX ART. 203 L.F. PER SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA;
- VERIFICHE DI "UNBUNDLING";
- ANALISI DI BILANCIO E CERTIFICAZIONE DI COVENANTS;
- ANALISI DI PROCEDURE AZIENDALI (STESURA DI FLOW CHART E WORK FLOW);
- ATTIVITA' DI REPORTING.

LE ATTIVITA' SUDDETTE SONO STATE SVOLTE PRESSO SOCIETA' CLIENTI APPARTENENTI A DIVERSI SETTORI, QUALI:

- INDUSTRIALE;
- COMMERCIALE;
- EDITORIALE;
- FINANZIARIO (SIM, SGR, FONDI DI INVESTIMENTO, FIDUCIARIE, HOLDING DI PARTECIPAZIONI);
- IMMOBILIARE;
- ALTRO - SOFTWARE HOUSE, BROKERS ASSICURATIVI.

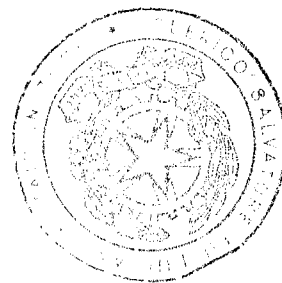
OTTIME CONOSCENZE DEI PRINCIPALI SISTEMI OPERATIVI, WORD, EXCEL E POWER POINT. UTILIZZO DI INTERNET ED OUTLOOK

**ALTRE CAPACITÀ E
COMPETENZE**

DOTATO DI SPICCATI DOTI DI COOPERAZIONE E CONFRONTO COSTRUTTIVO CON I DIVERSI INTERLOCUTORI, ANCHE A LIVELLO APICALE, DI AZIENDE CLIENTI. ORIENTATO AL LAVORO PER OBIETTIVI, SO COGLIERNE I RISULTATI CON VISIONE STRATEGICA SAPENDO CONIUGARE IL BREVE CON IL LUNGO PERIODO. FACILITA' DI INTEGRAZIONE IN NUOVI AMBIENTI

PATENTE

A e B



ULTERIORI INFORMAZIONI

INCARICHI RICOPERTI

MEMBRO DI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE:

INCARICHI IN CORSO

PROCURATORE RSM SOCIETA DI REVISIONE ED ORGANIZZAZIONE
CONTABILE
INTERA MUSIC SRL

INCARICHI PRECEDENTI

ESPORT BLOCK SRL

MEMBRO DI COLLEGI SINDACALI DI SOCIETA' PRIVATE E A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA, COME EFFETTIVO E/O SUPPLENTE TRA CUI:

INCARICHI IN CORSO

- 1) FZI FONDI ITALIANI PER LE INFRASTRUTTURE SGR
- 2) CAP HOLDING (partecipata pubblica)
- 3) AMOS SCRL (partecipata pubblica)
- 4) ASM VOGHERA SPA (partecipata pubblica)
- 5) CAIMI INTERNATIONAL S.P.A.
- 6) YOU LOG SRL
- 7) CASSINA GROUP S.P.A.
- 8) ELES S.P.A. (società quotata Aim Italia)
- 9) MASSIMA ENERGIA S.P.A.

INCARICHI PRECEDENTI

- 10) MYBEST GROUP S.P.A. (società quotata Euronext)
- 11) CEM AMBIENTE SPA (partecipata pubblica)
- 12) ESAUTOMOTION S.P.A. (società quotata Aim Italia)
- 13) PROARIS S.R.L. (partecipata pubblica)

AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL DECRETO LGS. 196/2003

DATA: 8 MARZO 2022

F.to NICOLA TUFO



20/4/2022

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della carica di sindaco

Il/La sottoscritto/a FAUSTO PECORARO, nato/a a FLANDURIA (TA), il 25/12/1987, codice fiscale PERFST87T25E82K, con riferimento alla candidatura alla carica di membro SUPPLENTE (specificare se effettivo o supplente) del Collegio Sindacale di Eles S.p.A. (la "Società") sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco della Società e, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

ATTESTA

di possedere tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e statutarie per tale carica e, in particolare, senza pretesa di eshaustività:

• REQUISITI DI INDIPENDENZA:

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile e, in particolare:
 - di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e., interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
 - di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della Società, amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
 - di non essere legato alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

• REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF, nonché dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;

• REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di possedere i requisiti previsti dall'articolo 2397 c.c. e al riguardo dichiara: (barrare la casella interessata)
 - ☒ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili;
 - ☒ di essere iscritto negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche;
- di possedere i requisiti di professionalità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF, nonché dall'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162. Al riguardo dichiara (barrare la casella interessata):
 - ☐ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, e/o
 - ☒ di avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (barrare la casella interessata):
 - o attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro; e/o



- ☒ attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società; e/o
- ☐ funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti all'attività della Società.

• ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- che non sussistono a proprio carico altre cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalle normative vigenti, avuto riguardo anche al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione;

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e per essa al suo Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale eventuali variazioni della presente dichiarazione ed a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea;
- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società.

Essendo informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizza la stessa a procedere al loro trattamento e con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

Allega alla presente, quale parte integrante, il proprio *curriculum vitae* aggiornato, illustrativo delle caratteristiche personali e professionali ed evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

In fede

Fabio Riccio



FAUSTO PECORARO

Luogo e data di nascita Manduria (Ta) – 25/12/1987

Residenza Via Eugenio Villoresi, 15 – 20063 Cernusco sul Naviglio

E-Mail fausto.pecoraro@libero.it
PEC E-mail fausto.pecoraro@legalmail.it

Recapiti telefonici: 3398727334

ISTRUZIONE

Giugno 2021 – Novembre 2021:

Corso di Alta Formazione “**Protezione, trasmissione e gestione dei patrimoni familiari**”,
presso Università Cattolica del Sacro Cuore

Ottobre 2014 – Luglio 2015:

20° Master Tributario presso la Business School del Sole 24 ORE, Milano

Luglio 2012

Laurea Magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale presso
l'Università degli Studi di Parma
Titolo della tesi: “L'esternalizzazione nei Servizi Pubblici Locali”

Dicembre 2009

Laurea Triennale in Economia Aziendale e Management presso
Università Bocconi di Milano
Titolo tesi: “Gli strumenti non financial per la misurazione delle
performance aziendali”

Luglio 2006

Diploma di Maturità Scientifica presso Liceo Scientifico G. Galilei

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Da ottobre 2020 ad oggi:

Tax Associate presso Miccinesi Tax Legal Corporate

Da aprile 2016 a settembre 2020:

Tax Consultant presso BDO Tax & Law Srl STP

Da dicembre 2016:

Revisore Contabile - iscritto presso Registro dei Revisori Legali

Da settembre 2016:

Dottore Commercialista ed Esperto Contabile - iscritto presso Ordine di Taranto

Da settembre 2015 ad aprile 2016:

Stage post Master presso Studio Mazzocchi e Associati – Milano
Junior Tax Consultant

Da ottobre 2013 ad aprile 2014

Stage presso Deloitte Milano – Revisione Contabile Industriale

Da gennaio 2010 a luglio 2013

Tirocinio professionale Dottore Commercialista ed Esperto contabile
Manduria (Ta)

INCARICHI
PROFESSIONALI

Da maggio 2019 ad dicembre 2021:

Sindaco supplente di ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A., iscritta al Registro delle Imprese di Perugia al n° 01844830545



Da dicembre 2020 ad oggi:

Sindaco supplente della DIGITAL PLATFORM S.p.A., iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n° 109526240966

CONOSCENZE
LINGUISTICHE

INGLESE:

Buona conoscenza della lingua inglese – Livello B2

CONOSCENZE
INFORMATICHE

Ottima conoscenza MS Windows e del pacchetto Office (Word, Excel, Power Point).

Ottima conoscenza Internet Explorer.

Discreta conoscenza SAP

Conseguita ECDL nel 2005

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs. 196/2003

Allegato B1

Comunicazione ex artt. 23/24 del Provvedimento Post Trading convertito in art. 43

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI	CAB
denominazione	ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

3. data della richiesta

1	9	0	4	2	0	2	2
ggmmaaaa							

4. data di invio della comunicazione

2	1	0	4	2	0	2	2
ggmmaaaa							

5. n.ro progressivo annuo

04/2022

6. n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare²

--

7. causale della rettifica/revoca²

--

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

ZAFFARAMI ANTONIO

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione	ZAFFARAMI		
nome	ANTONIO		
codice fiscale	Z F F N T N 5 3 B 2 0 L 1 8 8 I		
comune di nascita	TODI	provincia di nascita	P G
data di nascita	2 0 0 2 1 9 5 3	nazionalità	ITALIANA
ggmmaaaa			
indirizzo	FRAZIONE QUADRO VOC. PIAGGIA N. 27		
città	TODI	Stato	ITALIA

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN	I T 0 0 0 5 3 7 3 4 1 7
denominazione	ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

4 2 2 2 8 6 2

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura
Beneficiario vincolo

13. data di riferimento

2 1 0 4 2 0 2 2
ggmmaaaa

14. termine di efficacia

2 1 0 4 2 0 2 2
ggmmaaaa

15. diritto esercitabile

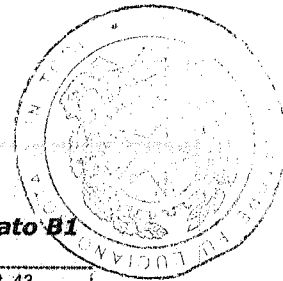
D E P

16. note

Diritti di depositare la lista nomina CDA e Collegio Sindacale
--

Firma Intermediario

² Campi da valorizzare in caso di Comunicazioni ex art. 24 del Provvedimento.



Allegato B1

Comunicazione ex artt. 23/24 del Provvedimento Post Trading convertito in art. 43

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI CAB
denominazione ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

3. data della richiesta

1 9 0 4 2 0 2 2
ggmmaaaa

4. data di invio della comunicazione

2 1 0 4 2 0 2 2
ggmmaaaa

5. n.ro progressivo annuo

3/2022

6. n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare²
7. causale della rettifica/revoca²

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

FRANCESCHIN CARLA

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione FRANCESCHIN
nome CARLA
codice fiscale F R N C R L 5 4 B 4 5 A 7 9 4 K
comune di nascita BERGAMO provincia di nascita B G
data di nascita 0 5 0 2 1 9 5 4 nazionalità ITALIANA
ggmmaaaa
indirizzo FRAZIONE QUADRO VOC. PIAGGIA N. 27
città TODI Stato ITALIA

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN I T 0 0 0 5 3 7 3 4 1 7
denominazione ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

1 0 8 4 4 7 4

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura
Beneficiario vincolo

13. data di riferimento

2 1 0 4 2 0 2 2
ggmmaaaa

14. termine di efficacia

2 1 0 4 2 0 2 2
ggmmaaaa

15. diritto esercitabile

D E P

16. note

Diritti di depositare la lista nomina CDA e Collegio Sindacale

Firma Intermediario

ELES

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.
Indirizzo: 20054A/CANIK/COMITODI (PG);
Tel. 075 896000 - Fax 075 8967215
P.IVA 01844830545

² Campi da valorizzare in caso di Comunicazioni ex art. 24 del Provvedimento

**Eles Semiconductor Equipment S.p.A.**

FRAZ. PIAN DI PORTO ZONA IND.LE BODOGLIE, 148/1

06059 – TODI (PG)

Codice fiscale 01844830545 – Partita iva 01844830545

Capitale Sociale interamente versato Euro 4.079.050

Iscritta al numero 01844830545 del Registro delle Imprese Ufficio di Perugia

Iscritta al numero 0163060 del R.E.A.

ALLEGATO C

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 444.045.

I ricavi delle vendite sono pari a Euro 18.259 mila, in crescita del 4% rispetto al periodo precedente (Euro 17.608 mila), dimostrando resilienza di fronte alle sfide globali dirompenti, tra cui la carenza di chip (c.d. Shortage) e la pandemia in corso. Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da sei nuovi clienti nelle aree USA, Israele e Taiwan ed il lancio di due nuove piattaforme di test.

Il Margine operativo lordo è pari a 2.946.302 Euro, con un decremento dell'11,6% rispetto al periodo precedente (3.332.457 Euro) e rappresenta il 16,1% dei Ricavi di Vendita, in decremento rispetto al periodo precedente (18,9%) per effetto della riduzione della voce Altri ricavi derivante dal Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S ex. art. 1, c. 198 e segg. L. 160/2019 che ha visto per il 2021 una riduzione dell'aliquota, della riduzione della marginalità a causa dello shortage che ha comportato un incremento dei costi dei materiali e per l'incremento di alcuni costi operativi come l'energia.

Il Risultato operativo è positivo per 523.323 Euro, contro un valore di 1.196.290 Euro al 31/12/2020.

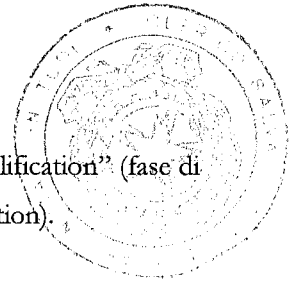
Il Risultato netto è positivo per 444.045 Euro, contro un valore di 882.294 Euro al 31 dicembre 2020.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

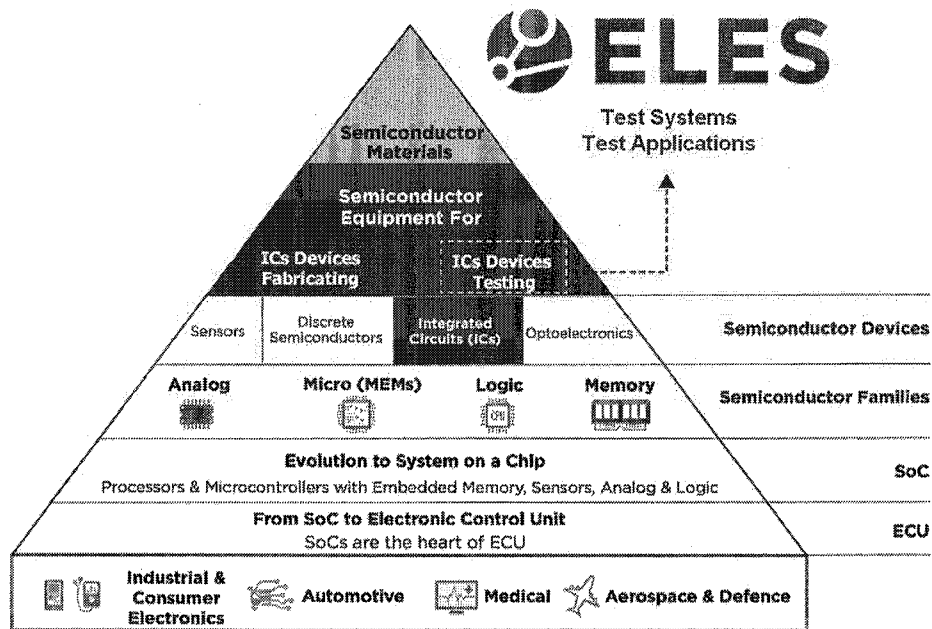
Eles opera nel settore del testing della microelettronica, principalmente dei semiconduttori, abilitatori e catalizzatori degli sviluppi dei diversi mercati industriali: Automotive, Industrial, Consumer Electronics, Aerospace e Defence, etc.

Eles è oggi focalizzato sul test dei Circuiti integrati (ICs), che rappresentano il cuore della maggior parte dei dispositivi elettronici in uso. Con le soluzioni ELES si possono testare tutte le famiglie di dispositivi: SOCs (System on a chip), MEMs (Micro Electro Mechanical Systems), Smart Power, Memorie, etc.

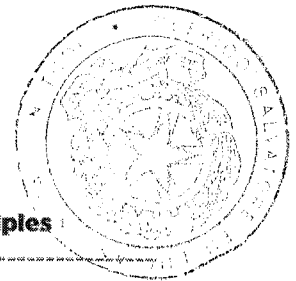
Eles ha fatto il suo ingresso anche nel comparto del test delle Electronic Control Unit (ECU), che rappresenta nel 2021 l'12% delle vendite, e prevede di svilupparsi per i settori Automotive ed Aerospace & Defense dove ELES ha forti e riconosciute competenze e capacità nella fornitura di soluzioni specifiche.



Le soluzioni di ELES consentono di effettuare dai Test di “Design Validation & Qualification” (fase di studio ed introduzione di nuovi prodotti) fino alla fase di “Produzione” (mass production).



Dalla lunga esperienza nel comparto del Burn-in (test affidabilistico necessario per prevenire malfunzionamenti dovuti a mortalità infantile o difetti latenti al fine di assicurare la vita del prodotto) Eles ha sviluppato un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR) basato su due pilastri: una piattaforma di TDBI – Test During Burn-in che permette di effettuare sulla stessa piattaforma e nello stesso momento sia Test che Stress, svolte nel processo di test tradizionale su piattaforme diverse ed in tempi diversi; e la metodologia R.E.T.E. (Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai nostri clienti di raggiungere l'obiettivo di “ZERO DIFETTI” e “ZERO SCARTI” in produzione, riducendo al contempo tempi e costi correlati al test e rappresentando un vantaggio competitivo importante per ELES rispetto ai propri concorrenti.

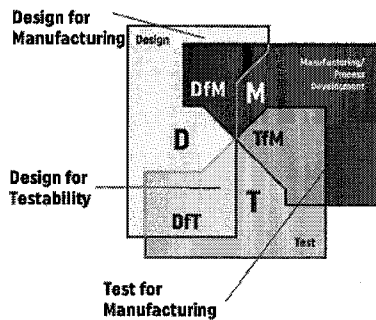


The Innovative R.E.T.E. approach to embedding reliability

Principles

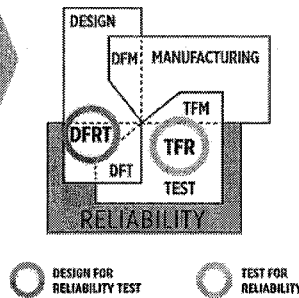
TRADITIONAL APPROACH

DESIGN - MANUFACTURING- TEST INTERACTIONS



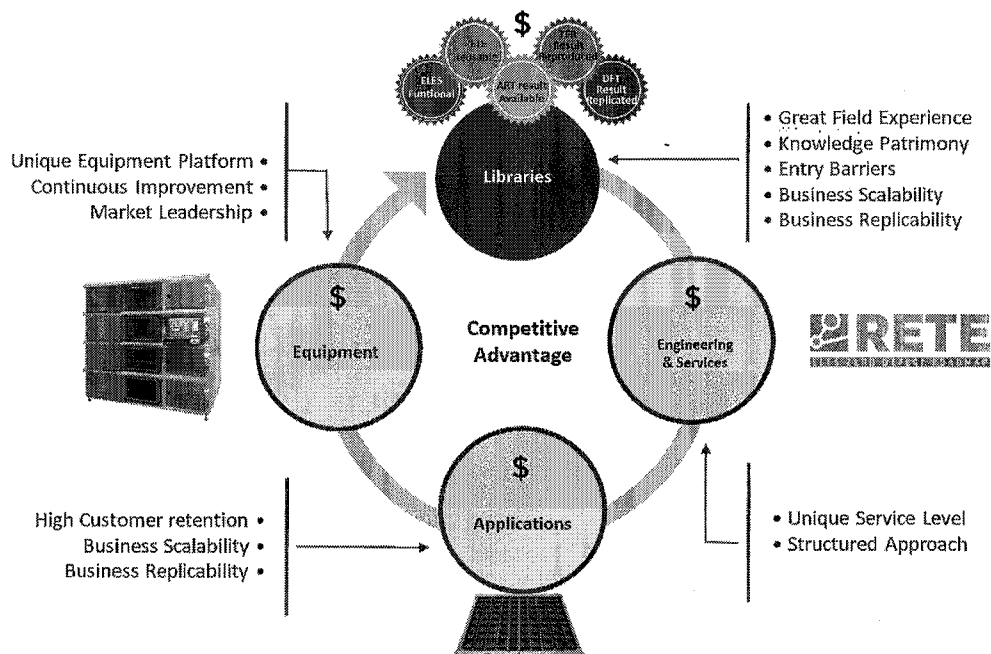
RETE APPROACH

ADDING A FOURTH INTERACTION LAYER TO THE DESIGN- MANUFACTURING - TEST

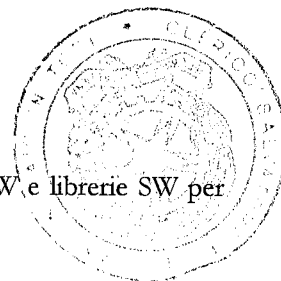


- Design Improvement
- Reliability Improvement
- Production Improvement

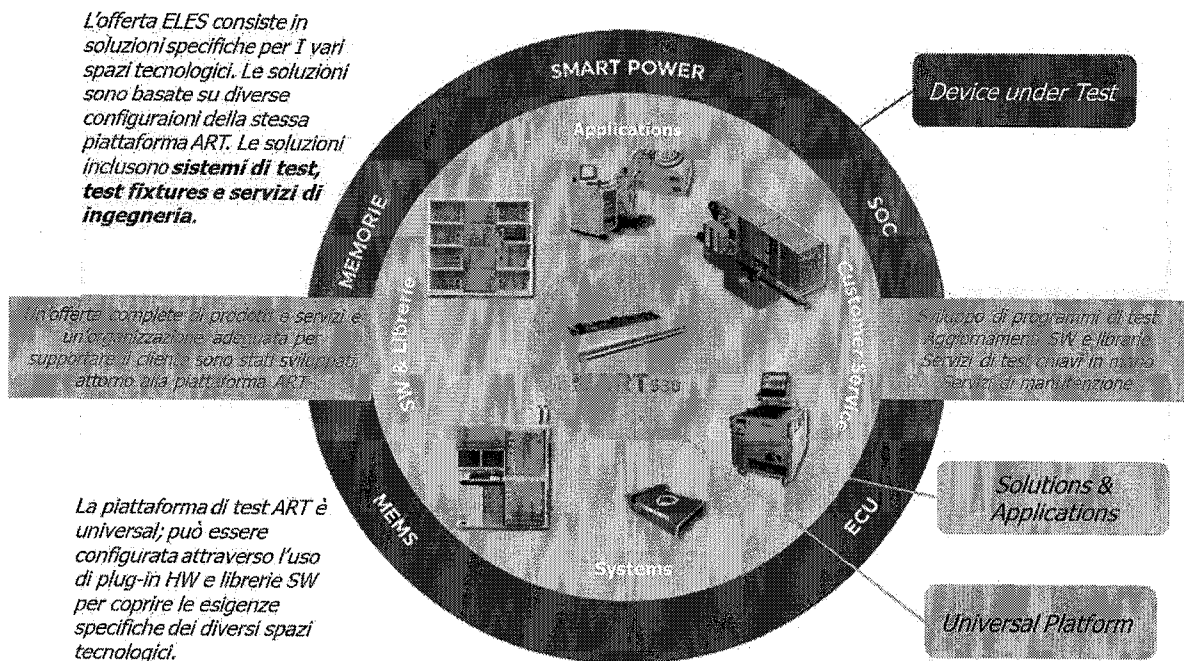
Il sistema d'offerta ed il vantaggio competitivo di Eles S.p.A. si fonda su 4 macro-aree: Sistemi per il test (Equipment), Applicazioni di test (Fixture e Test Program), Servizi Engineering (R.E.T.E.) e Librerie Software e Firmware.



Punto di forza è stato lo sviluppo della Piattaforma Universale ART, un'unica piattaforma che può essere configurata (scalabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle diverse famiglie di dispositivi ICs: SOCs (*System on a chip*), MEMs (*Micro Electro Mechanical Systems*) e



Memorie; e che può essere configurata (replicabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle *Electronic Control Unit* (ECU).



Eles opera anche per clienti del settore **Industria e Difesa** in cui è attivo a livello europeo fornendo sistemi elettronici e moduli di potenza rispondenti ai più elevati standard di qualità richiesti dal mercato.

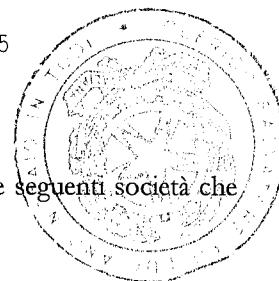
Eles ha in progress un piano ulteriore di sviluppo della propria offerta (cfr. roadmap evolutiva di prodotto) sempre basata su piattaforma ART al fine di:

- Gestire la crescente dissipazione dei device (soprattutto nei settori industriali e automotive);
- Aumentare il numero di famiglie di prodotti da testare;
- Incrementare il test coverage per arrivare all'obiettivo di raggiungere il 100% della copertura (Total Test);
- Replicare l'offerta per il testing degli ICs anche ai moduli/sistemi/centraline elettroniche.

Sede Legale, operativa e Branches

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Todi e che non vi sono sedi secondarie.

Eles opera a livello globale, avvalendosi delle società controllate a Singapore e negli Stati Uniti (Fremont,



CA). Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo.

Società	Partecipazione	Attività svolta
ELES North America Inc.	100%	Il modello di business Eles in USA prevede la collaborazione con laboratori di test che effettuano il servizio di Test per conto di terzi (come ISE Labs Inc.) presso i quali vengono installati i nostri sistemi di test, anche in comodato d'uso gratuito per consentire ai nostri clienti locali di utilizzare le macchine anche prima di aver effettuato l'investimento sulla macchina, acquistando inizialmente da Eles soltanto l'applicazione di test (fixture e programma di test). Il laboratorio organizza inoltre per conto di Eles dei workshop tecnici per la promozione delle soluzioni Eles.
ELES Semiconductor (Singapore) PTE Ltd.	99,9%	La società Eles Singapore è dedicata alla gestione dell'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Gli USA rappresentano una area d'affari strategica per il settore dei semiconduttori. Avere una partecipata in Silicon Valley rappresenta un punto di forza che i grossi player e potenziali clienti considerano nella valutazione di nuovi fornitori. Prova ne è il fatto che la presenza di ELES North America, insieme alla presenza ad eventi di settore nell'area USA quali International Test Conference (ITC), e Burn-In Test Symposium (BITS-TestConX); nel corso degli ultimi anni si è rilevata determinante per l'acquisizione di nuovi clienti. In aggiunta risulta rilevante la collaborazione, iniziata stabilmente nel 2015, con un primario Laboratorio di Affidabilità che fornisce servizi di Test per conto di alcuni dei principali produttori di semiconduttori. Attraverso la presenza delle nostre soluzioni nei loro laboratori, e l'organizzazione di workshop tecnici, possiamo promuovere il marchio ELES e intercettare l'interesse di nuovi prospect.

Per quanto riguarda Eles Singapore, si tratta di una partecipazione di elevato contenuto strategico, visto che l'area Asia Pacific (Cina compresa) rappresenta il principale mercato dei semiconduttori (ca il 60% nel 2021) seguito dal continente americano.

Si evidenzia inoltre che Eles detiene una quota del 7,3% della società israeliana A.T.S. Engineering (A.T.S) Ltd.. L'attività principale della società consiste nella fornitura di servizi di test per dispositivi a semiconduttore per conto terzi. Tra i Clienti Israeliani di ATS ci sono: Mellanox, Intel, Amazon. La partecipazione in ATS Engineering (A.T.) Ltd ha valenza strategica per Eles in quanto l'utilizzo delle soluzioni Eles da parte di A.T.S. Engineering, laboratorio riconosciuto e stimato, permette di rafforzare la brand awareness del marchio Eles in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo Eles.

Al fine di una maggiore efficacia nello sviluppo del business, l'azienda sta puntando a potenziare la



presenza locale anche attraverso l'avvio di collaborazioni con aziende di rappresentanza nelle varie parti del mondo. In particolare negli Stati Uniti sono già operative collaborazioni con tre rappresentanti che coprono aree dove l'azienda è al momento meno presente come la costa est, l'area centrale ed il Messico e dove nel periodo è stata avviata una collaborazione con un reliability lab specializzato nella qualifica di semiconduttori per aerospace & defence ed in Far East con un rappresentante in Korea che si aggiunge alla collaborazione in essere con il partner cinese ed altri canali di collaborazione commerciale e service con potenziali partner su Taiwan per aumentare la presenza e massimizzare le opportunità anche su questo territorio.

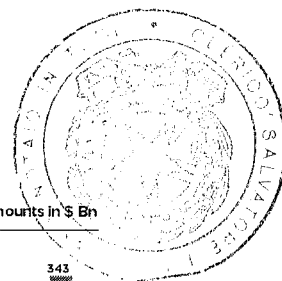
Andamento della gestione

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

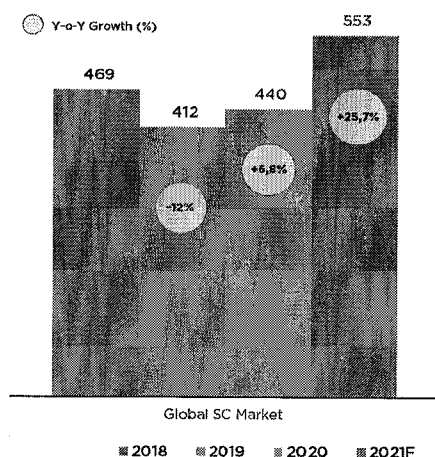
Il mercato dei Semiconductor Test Equipment in cui opera ELES è governato dalle evoluzioni del mercato dei Semiconduttori, che a loro volta influenzano e sono influenzati dagli andamenti dei mercati delle applicazioni finali, specie quelli mission e safety critical: automotive, aerospace, defense e medical. I semiconduttori, in quanto fattori abilitanti delle principali innovazioni tecnologiche, saranno i catalizzatori di nuovi modelli di trasformazione dei settori che guideranno la prossima Rivoluzione Industriale.

Lo sviluppo del settore dei semiconduttori sarà guidato da diversi megatrend quali l'Intelligenza artificiale (AI), l'High Performance computing, 5G, IoT, l'elettrificazione dei veicoli (EV) e la guida autonoma.

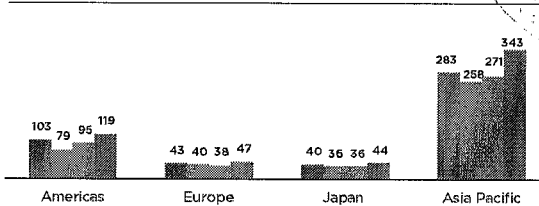
Le stime aggiornate a novembre 2021 di World Semiconductor Trade Statistics (WSTS) indicano che le vendite sul mercato mondiale dei semiconduttori sono state di 440 miliardi di dollari nel 2020 e stimano pari a 553 miliardi di dollari le vendite nel 2021, con tutti i principali segmenti che aumentano a doppia cifra. L'impennata della domanda di elettronica dovuta all'accelerazione della trasformazione digitale durante la pandemia da COVID-19, unita a un miglioramento del contesto macroeconomico, ha portato a un incremento del 25,6% della domanda di semiconduttori nel 2021; supportata dall'aumento dei prezzi di vendita dei chip per effetto dello shortage degli stessi nello stesso periodo.



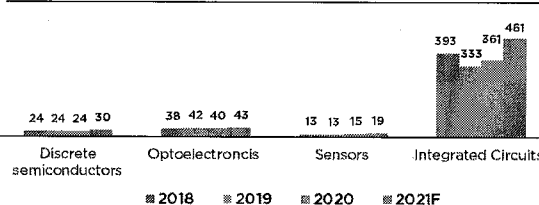
Worldwide Semiconductor Market value - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Macro Geographical Area - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Product Category - Amounts in \$ Bn



Source: WSTS News Release November 2021 (www.wsts.org) - Dati non finanziari

L'Asia Pacific rappresenta il principale mercato (ca 340 Milioni di \$ nel 2021) seguito dal continente americano (ca 120 Milioni di \$ nel 2021); il prodotto principale è rappresentato dai Circuiti Integrati (Integrated Circuits). All'interno di tale area risulta particolarmente interessante il piano di sviluppo della Cina: "Made in China 2025", emesso tramite decreto dal Consiglio di Stato l'8 maggio 2015; e riconfermato anche a Marzo 2021 con il 14° Piano Cinese Quinquennale (che copre il periodo 2021-2025) e considera il 2025 come obiettivo per "IC Made in China" ed il raggiungimento di una leadership mondiale previsto nel 2030.

Il piano identifica sette settori tecnologici di prima linea in cui la Cina dovrebbe aumentare le sue capacità di innovazione tra i quali intelligenza artificiale, quantum computing ed i Semiconduttori dichiarati strategici per la crescita e la sicurezza nazionale, mirando a ridurre la dipendenza dalle importazioni dagli Stati Uniti, anche in considerazione degli inasprimenti avvenuti nel 2020 del Ban ed il persistere degli stessi che possono mettere a rischio le previsioni di sviluppo del settore dei semiconduttori; incentivando la produzione locale di semiconduttori e ricercando specifiche capacità straniere per colmare le lacune critiche nel portare avanti questi obiettivi di leadership e indipendenza tecnologica.

Molteplici fattori, tra cui un'improvvisa impennata della domanda di elettronica dovuta all'accelerazione della trasformazione digitale durante la pandemia di COVID-19, la ripresa anticipata del mercato in settori come quello automobilistico ed il mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda, hanno portato a una carenza (cd. Shortage) senza precedenti di chip semiconduttori in tutto il mondo, portando alla ribalta l'importanza dell'autosufficienza nella produzione di semiconduttori. I principali player nella produzione di semiconduttori hanno comunicato importanti investimenti volti ad incrementare la capacità produttiva per soddisfare la domanda; tuttavia si prevede che le carenze persisteranno fino al 2022.



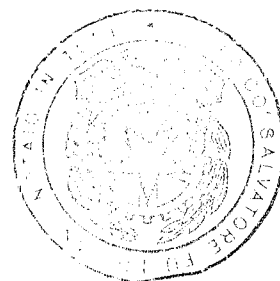
E' difficile inoltre definire l'impatto su questo fenomeno delle difficoltà sulla catena produttiva causate dalle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina che hanno imposto una riorganizzazione della intera supply chain dei semiconduttori. Quello che è noto è che ci saranno almeno tre nuovi presidi produttivi nelle tre aree strategiche di questo settore: Stati Uniti, Cina, Unione Europea (EU). I governi delle diverse aree hanno riconosciuto la strategicità dell'industria dei semiconduttori e pianificato importanti investimenti per la costruzione di nuove filiere produttive in ogni area, ognuna con la sua leadership con conseguenti opportunità per il Gruppo.

- Il governo statunitense prevede tra le principali misure, quella di triplicare i programmi di investimento nella ricerca di nuovi materiali, progetti e architetture che aumenteranno esponenzialmente le prestazioni dei chip ed un nuovo programma di sovvenzioni alla produzione per stimolare la costruzione di nuovi impianti di produzione di semiconduttori avanzati onshore negli Stati Uniti.
- Le nazioni europee hanno firmato un impegno ad investire fino a 145 miliardi di dollari nella progettazione locale e nella produzione di processori e semiconduttori; per progredire verso nodi all'avanguardia per data processing e connectivity.
- La Cina ha confermato e rafforzato gli investimenti a supporto del piano strategico "IC Made in China" entro il 2025.

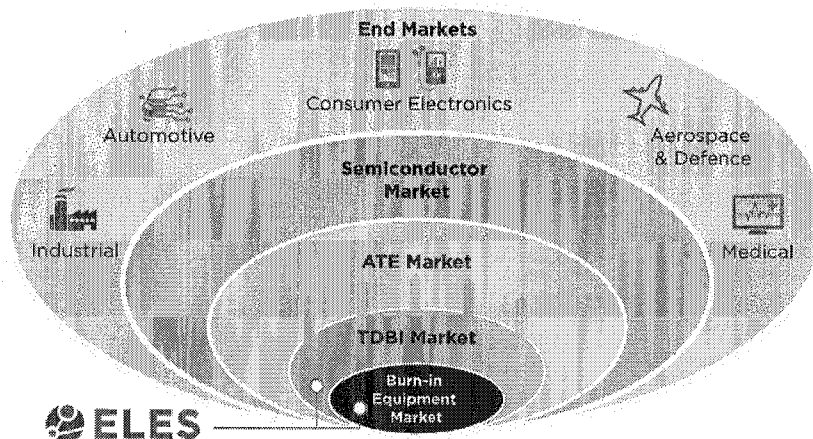
La rivoluzione digitale aumenta la complessità delle soluzioni e dei sistemi. Più elettronica e più interconnessioni sollevano domande su come ci si possa fidare di questa complessità.

L'affidabilità dei componenti elettronici diventa centrale nella gestione di questa complessità e spesso non è all'altezza delle esigenze delle applicazioni sul campo così come dei requisiti ereditati da altre aree come la Safety e la Security.

Per questo il mercato del testing degli IC assume un ruolo determinante ed Eles con oltre 30 anni di esperienza nell'affidabilità vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di innovazione.



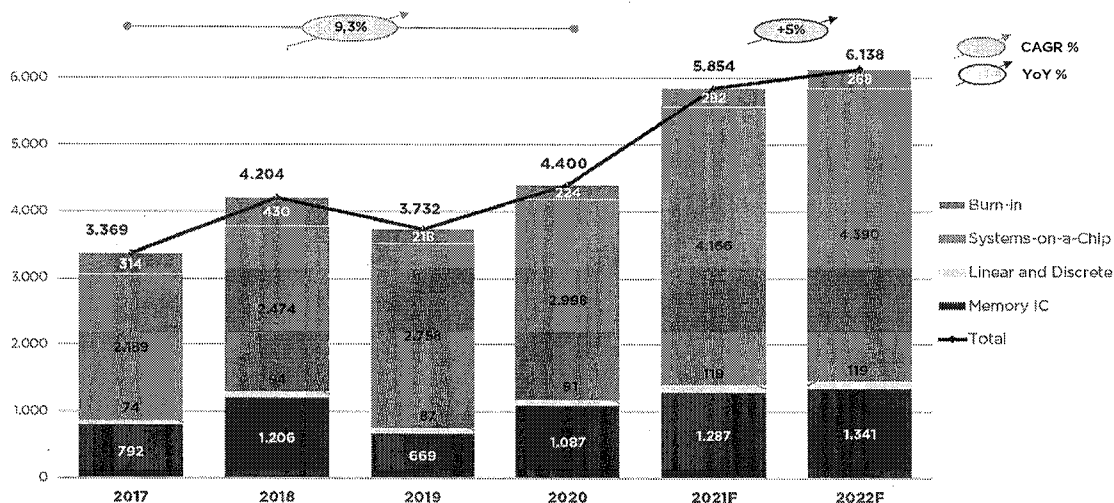
Il mercato tradizionale e quello del futuro



Il mercato tradizionale vede due tipologie di player:

1. ATE: Test di tipo funzionale, mercato da circa 5.8 Bn \$ nel 2021, concentrato e previsto in crescita del 5% nel 2022;
2. Burn-in: Test di tipo affidabilistico, mercato da circa 300 Mn \$ nel 2021, frammentato ed a gestione locale, previsto in crescita del 2% nel 2022.

\$ Mn - Worldwide Sales IC Automated Test Systems History and Forecast



Source IC Automated Test Systems History and Forecast (2016 - 2026) - VLSI Research, September 2021 - Dati non finanziari

Il mercato degli IC Automated Test Systems a livello globale dovrebbe aumentare del 33% nel 2021 trainato da una crescita a doppia cifra in tutte le categorie di prodotto. Il mercato è stimato in crescita del 5% nel 2022 legata alla necessità di adeguare la capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda in aumento di applicazioni 5G e di High Performance Computing (HPC).



A livello regionale, si prevede che Cina, Corea e Taiwan rimangano le prime tre destinazioni per la spesa in attrezzature nel 2021.

Le prospettive a lungo termine sia per i semiconduttori che per i Test Equipment rimangono positive, incerte a breve termine, anche in considerazione delle tensioni nelle relazioni commerciali tra Stati Uniti – Cina e dello Shortage di semiconduttori che può avere impatti sulle consegne di Equipment a causa di blocchi nella catena di produzione.

Eles con un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR) punta ad erodere sempre più quote del mercato ATE, tramite l'introduzione del concetto di Test During Burn-In (TDBI) e cioè test che consente di effettuare test funzionali mentre si effettuano test di affidabilità, ovviamente con costi minori visto il costo ridotto di macchinari e tempi minori visto il maggiore parallelismo degli stessi (il numero di dispositivi testati per tempo di test è molto superiore). ELES dunque sta creando, insieme ad altre pochissime realtà, un nuovo mercato, quello del TDBI, ma è l'unica realtà ad oggi ad avere la **metodologia R.E.T.E. (Reliability Embedded Test Engineering)**, un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai propri clienti di raggiungere l'obiettivo di **"ZERO DIFETTI" e "ZERO SCARTI" in produzione**; un vantaggio competitivo importante rispetto ai propri concorrenti

Andamento della gestione

Nonostante la pandemia COVID-19, la domanda di Semiconductor Equipment, che include sia il segmento front-end (wafer fab) che quello back-end (assembly/packaging e test) è rimasta solida nel periodo, guidata dagli investimenti per incrementare la capacità produttiva che ha riguardato tutte le famiglie di dispositivi a semiconduttore. Il mercato dei Semiconductor Test Equipment, in particolare è previsto in crescita del 33% nel 2021 a 5,8 miliardi di dollari, con una crescita a doppia cifra nei diversi segmenti sotto indicati.

Worldwide IC Automated Test Equipment (in millions of U.S. \$)	2021F	2020	2021F Vs 2020
Memory IC	1.287	1.087	18%
Linear and Discrete	119	91	31%
Systems-on-a-Chip	4.166	2.998	39%
Burn-in	282	224	26%
Total	5.854	4.400	33%

Source: IC Automated Test Systems History and Forecast (2016 - 2026)- VLSI Research, September 2021 – Dati non finanziari

A livello di area geografica, si prevede che Cina, Corea e Taiwan rimangano le prime tre destinazioni per la spesa in Equipment nel 2021, aree nelle quali la società ha iniziato il suo sviluppo solo nel 2020.

Per quanto riguarda il Gruppo ELES, l'andamento dell'esercizio trascorso risulta in linea con la Guidance



2021 comunicata al mercato in data 28 Dicembre 2021. Il Gruppo ha registrato una crescita delle vendite del 5% rispetto al periodo precedente, contenuta rispetto a quella del settore di riferimento (+ 33% Global ICs Automated Test Equipment market, +26% Burn-In Test market) per effetto dello shortage che ha comportato lo spostamento di talune consegne nel periodo successivo.

Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da sei nuovi clienti nelle aree USA, Israele e Taiwan.

Nel primo semestre le attività della Società non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todi (anche tenuto conto che l'attività della società è stata inserita tra quelle autorizzate a proseguire la propria operatività ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Marzo 2020).

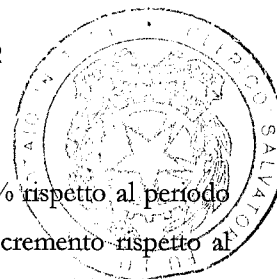
Nel corso del quarto trimestre si sono intensificate le comunicazioni da parte dei fornitori di estensione dei tempi di consegna di materiale con impatto sugli ordini di acquisto già in essere, oltre che su quelli di nuova emissione, che hanno reso difficile mantenere la conseguente rimodulazione delle consegne di vendita entro il 2021. La Società ha avviato un approfondito esame degli ordini di acquisto per l'esercizio in corso. Ad esito di tale verifica effettuata con i propri fornitori, e visto il perdurare di tale fenomeno, la Società ha comunicato il 5 novembre una revisione della guidance 2021, stimando prudenzialmente per l'esercizio 2021, ricavi consolidati compresi tra 20 e 21 milioni di Euro ed un EBITDA compreso tra 17,3% e 18,3%.

Inoltre a seguito (i) di un ritardo nel ritiro da parte di un cliente di una rilevante commessa e (ii) della repentina recrudescenza della pandemia da Covid-19 che ha portato ad una eccezionale temporanea interruzione delle attività da parte di taluni fornitori di servizi, con conseguente ritardo nelle forniture che si sono aggiunti a quelli legate alla carenza (c.d. Shortage) di componenti; non è stato possibile evadere alcune consegne, causando lo spostamento delle stesse al periodo successivo e la Capogruppo ha comunicato il 28 dicembre una revisione della guidance 2021 stimando per l'esercizio 2021, ricavi consolidati pari a circa Euro 19 milioni ed un EBITDA margin compreso circa tra il 16% e il 17%.

Per quanto riguarda il Gruppo ELES, l'andamento dell'esercizio trascorso risulta in linea con la Guidance 2021 comunicata al mercato in data 28 Dicembre 2021.

Eles ha registrato una crescita delle vendite del 3,7% rispetto al periodo precedente, contenuta rispetto a quella del settore di riferimento (+ 33% Global ICs Automated Test Equipment market, +26% Burn-In Test market) per effetto dello shortage che ha comportato lo spostamento di talune consegne nel periodo successivo.

Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da sei nuovi clienti nelle aree USA, Israele e Taiwan.



Il Margine operativo lordo è pari a Euro 2.946 mila, con un decremento del 11,6% rispetto al periodo precedente (Euro 3.332 mila) e rappresenta il 16,1% dei Ricavi di Vendita, in decremento rispetto al periodo precedente (18,9%) per effetto della riduzione della voce Altri ricavi derivante dal Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S ex. art. 1, c. 198 e segg. L. 160/2019 che ha visto per il 2021 una riduzione dell'aliquota, della riduzione della marginalità a causa dello shortage che ha comportato un incremento dei costi dei materiali, e per l'incremento di alcuni costi operativi come l'energia.

Il Risultato prima delle imposte è positivo per Euro 556 mila, contro un valore di Euro 1.100 mila al 31 dicembre 2020. Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	22.175.820	20.599.957
Margine operativo lordo	2.731.597	3.205.143
Risultato prima delle imposte	555.937	1.100.333

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	18.259.145	17.608.171	650.974
Altri ricavi	706.818	965.218	-258.400
Costi esterni	11.790.094	11.265.059	525.034
Valore Aggiunto	7.175.869	7.308.330	-132.461
Costo del lavoro	4.229.567	3.975.872	253.695
Margine Operativo Lordo	2.946.302	3.332.457	-386.155
Ammortamenti e svalutazioni	2.208.274	2.008.853	199.421
Accantonamenti	214.705	127.314	87.391
Risultato Operativo	523.323	1.196.290	-672.967
Proventi e oneri finanziari	29.033	-100.920	129.953
Risultato Ordinario	552.356	1.095.370	-543.014
Rivalutazioni e svalutazioni	3.581	4.963	-1.382
Risultato prima delle imposte	555.937	1.100.333	-544.396
Imposte sul reddito	111.892	217.409	-105.517
Risultato netto	444.045	882.924	-438.879

I ricavi delle vendite nell'esercizio 2021 sono pari a Euro 18.259 mila, contro Euro 17.608 mila del 31



dicembre 2020, con un incremento complessivo del 3,7% rispetto al precedente esercizio.

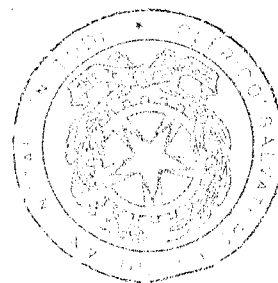
I ricavi della linea Semiconduttori hanno registrato un valore essenzialmente in linea con quello dell'anno precedente nonostante l'effetto dello shortage che ha comportato lo spostamento di talune consegne nel periodo successivo.

I ricavi della linea ECU hanno registrato una crescita del 57%, legata ad una ripresa nel settore Automotive, anche se più lenta del previsto per effetto dello shortage. Tale linea ricomprende il fatturato della categoria di attività Industria e Difesa (I&D) principalmente collegato ai programmi di investimento nell'area Difesa a livello nazionale ed europeo.

La quota dei ricavi per servizi rappresenta il 68% dei Ricavi delle Vendite in crescita del 16% rispetto al 31 dicembre 2020 e rappresenta il fattore distintivo di Eles e che consente attraverso la metodologia RETE, di consegnare al cliente risultati a supporto di una maggiore competitività.

La voce Altri ricavi pari a Euro 707 mila è costituita principalmente da Contributi pubblici come di seguito dettagliati:

- Cofinanziamento a fondo perduto SIMEST a valere sul Fondo per la Promozione Integrata per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici: euro 320.000;
- Fondimpresa (formazione finanziata per dipendenti): euro 9.840;
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni: euro 8.719;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per il rimborso parziale delle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ex art. 32 D.L. 73/2021, per Euro 3.178;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S ex. art. 1, c. 198 e segg. L. 160/2019 per euro 267.550 maturato nell'esercizio 2021;
- Credito imposta beni strumentali ex art. 1, c. 1054, L. 178/2020 per euro 13.375, imputati per competenza per l'importo di euro 1.301.
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1.. Avviso a sostegno degli investimenti 2019. PROGETTO: Introduzione di innovativi sistemi ad alta efficienza e accuratezza per lo sviluppo di servizi innovativi per il testing ed il trattamento della microelettronica e dei semiconduttori. Contributo per euro 41.798, imputati per competenza per l'importo di euro 5.818.
- Contributo sottoforma di sconto in fattura di euro 15.514 ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 DL. 34/2020 per risparmio energetico ex art. 14 DL. 63/2013, imputati per competenza per l'importo



di euro 776.

L'incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo (pari ad Euro 2.946 mila), calcolato sui ricavi delle vendite, registra un decremento rispetto all'esercizio precedente (16,1% nel 2021 contro 18,9% nel 2020) per effetto della diminuzione della voce Altri ricavi, derivante dalla riduzione dell'aliquota del Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S e per effetto dell'incremento dell'incidenza dei Costi Esterni.

La voce Costi Esterni, infatti, ha risentito della carenza di materiali e dell'aumento di alcuni costi operativi come il costo dell'energia.

Si incrementa anche l'incidenza percentuale della voce Costo del Personale per effetto del rafforzamento della struttura organizzativa avviato l'anno precedente e che ha visto nel 2021 l'entrata a regime del relativo costo.

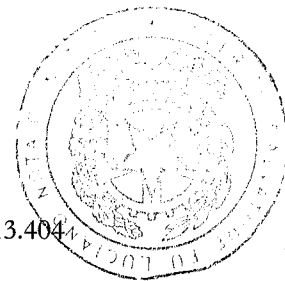
Il Risultato operativo riporta un valore di Euro 523 mila, rispetto a Euro 1.196 mila del 2020 e include la voce Accantonamenti, pari a circa Euro 215 mila, contro un valore di Euro 127 mila nel 2020 e costituita dal fondo garanzia prodotti, utile a tener conto dei rischi derivanti dalle attività di assistenza in garanzia sul parco installato, concessa per un periodo di un anno, in caso di difetti, che caratterizza i contratti stipulati dalla Società.

La gestione finanziaria passa ad un risultato positivo grazie all'impatto degli utili su cambi, e dopo le imposte sul reddito, pari a Euro 112 mila nell'anno, il Risultato Netto risulta in Utile e pari a Euro 444 mila (contro un valore di Euro 883 mila nel 2020).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.058.289	5.009.867	1.048.423
Immobilizzazioni materiali nette	5.334.990	5.304.860	30.130
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	649.560	624.560	25.000
Capitale immobilizzato	12.042.839	10.939.286	1.103.553
Rimanenze di magazzino	7.183.824	4.029.279	3.154.546
Crediti verso Clienti	5.175.764	5.847.395	-671.631
Altri crediti	2.612.051	1.437.737	1.174.314
Ratei e risconti attivi	86.184	106.442	-20.258
Attività d'esercizio a breve termine	15.057.823	11.420.852	3.636.971

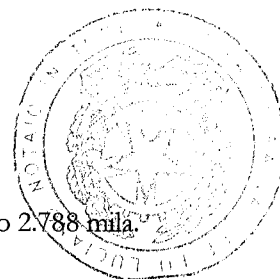


Debiti verso fornitori	6.263.800	4.550.396	1.713.404
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	255.199	241.260	13.938
Altri debiti	672.562	539.713	132.849
Ratei e risconti passivi	752.473	608.831	143.642
Passività d'esercizio a breve termine	7.944.034	5.940.201	2.003.834
Capitale d'esercizio netto	7.113.789	5.480.652	1.633.137
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	503.343	554.367	-51.024
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	289.075	289.850	-775
Passività a medio lungo termine	792.418	844.217	-51.799
Capitale investito	18.364.210	15.575.721	2.788.489
Patrimonio netto	-20.974.686	-15.762.918	-5.211.768
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-6.103.035	-8.331.348	2.228.313
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.713.511	8.518.545	194.966
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-18.364.210	-15.575.721	-2.788.489

Il capitale immobilizzato incrementa di circa 1,1 milioni di Euro:

- le immobilizzazioni immateriali incrementano di circa Euro 1.048 mila, per effetto principalmente degli investimenti realizzati nel periodo in sviluppo in attuazione del piano strategico aziendale (Euro 1.917 mila) e dei costi di ampliamento legati alle conversioni dei warrant in azioni di compendo avvenute nel corso dell'anno 2021 (Euro 858 mila).
- Le immobilizzazioni materiali incrementano di circa Euro 30 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 421 mila) nel periodo, superiori al valore degli ammortamenti.
- Le partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie si incrementano di Euro 25 mila per effetto della variazione dei depositi cauzionali.

Il Capitale di Esercizio Netto, presenta un incremento di circa Euro 1.633 mila, dovuto principalmente all'incremento delle rimanenze necessario per fronteggiare la carenza dei componenti e all'incremento dei crediti tributari legati al credito iva e al credito d'imposta R&S 2021.

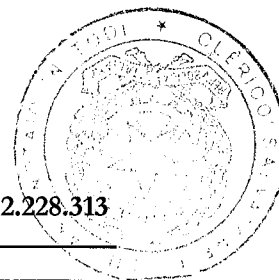


Per effetto di quanto sopra esposto il Capitale investito si incrementa nel periodo di Euro 2.788 mila.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	8.151.550	10.015.879	(1.864.329)
Denaro e altri valori in cassa	2.862	2.514	348
Disponibilità liquide	8.154.412	10.018.394	(1.863.982)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.897	0	3.897
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	(63)	239	(302)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	221.062	219.304	1.758
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	2.469.892	2.335.309	134.583
Crediti finanziari	(3.246.093)	(1.055.003)	(2.191.090)
Debiti finanziari a breve termine	(555.202)	1.499.849	(2.055.051)
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.713.511	8.518.545	194.966
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	1.382.112	1.123.174	258.938
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	4.718.510	7.188.442	(2.469.932)
Strumenti finanziari derivati	2.413	19.732	(17.319)



Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(6.103.035)	(8.331.348)	2.228.313
Posizione finanziaria netta	2.610.476	187.197	2.423.279

La posizione finanziaria dell'azienda presenta un decremento di 2,4 milioni di Euro e passa da un saldo attivo di Euro 187 mila ad Euro 2.610 mila. L'incremento beneficia delle conversioni dei warrant effettuate nel corso del 2021 pari a circa Euro 4.754 mila.

La voce Crediti finanziari include Polizze assicurative prontamente liquidabili e senza costi di riscatto per complessivi Euro 3.038 mila (pari a Euro 847 mila nel 2020) e Crediti finanziari nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per Euro 208 mila che verrà rimborsato entro il 31 dicembre 2022. Per ulteriori dettagli in merito alle dinamiche dei flussi di cassa si rimanda al paragrafo "Rendiconto Finanziario" della Nota Integrativa.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed il personale.

Personale

La situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio in esame viene riportata nella tabella seguente.

Numero dei dipendenti al 31 dicembre 2021 suddivisi per categoria				
Categoria	31/12/2020	uscite	assunzioni	31/12/2021
Dirigenti	5	1	1	5
Quadri	11	3		8
Impegnati	75	4	6	77
Operai	12	1		11
Totale	103	9	7	101

Al 31 dicembre 2021 il numero di risorse è pari a 102 con un decremento netto di due risorse rispetto al 31 dicembre 2020.

Sono stati realizzati interventi di formazione per un totale di 2.030 ore che hanno coinvolto complessivamente 78 destinatari.

ELES ha adottato il Codice Etico con delibera del CdA del 24/09/2018. Il Codice Etico definisce i principali valori che guidano l'azione di Eles in termini di affidabilità (rispetto delle leggi e dell'etica



imprenditoriale, rispetto dei dati, della trasparenza e degli organi di informazione), innovazione (qualità, rispetto dell'ambiente) e partnership (rapporti con clienti e fornitori, rispetto del valore della concorrenza, delle persone e delle differenze). Esso è eticamente e giuridicamente vincolante per tutti i destinatari quali dipendenti, organi, consulenti, clienti e fornitori ed in generale chiunque interagisca con Eles.

Il Codice rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, introdotto in data 07 Febbraio 2020; con la nomina di un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha sostenuto costi in sicurezza dei lavoratori pari a circa Euro 83 mila di cui Euro 41 mila per adottare tutte le misure necessarie per contenere la diffusione del virus.

L'implementazione di specifiche procedure all'interno del sistema Salute e Sicurezza, tra cui quella per la gestione di infortuni e mancati infortuni, ha permesso la riduzione del premio INAIL della società, mediante predisposizione di apposito modello OT24.

Si segnala che Eles ha ottenuto a fine luglio 2021 la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo la UNI ISO 45001:2018, lo standard internazionalmente riconosciuto per la salute e sicurezza sul lavoro introdotto dall'International Organization for Standardization.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si segnala che Eles ha ottenuto a fine luglio 2021 la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente secondo la UNI ISO 14001:2015.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:



Immobilizzazioni Immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di Impianto ed Ampliamento	858.357
Costi di Sviluppo	1.916.965
Brevetti ed opere dell'ingegno	82.004
Altre imm. immateriali	10.800
Totale Acquisizioni in Imm.ni Immateriali	2.868.126

Immobilizzazioni Materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	37.363
Impianti e macchinari	37.159
Attrezzature industriali e commerciali	110.995
Altri beni	235.334
Totale Acquisizioni in Imm.ni Materiali	420.851

Nel periodo, gli incrementi complessivi in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 0,4 milioni e hanno riguardato principalmente:

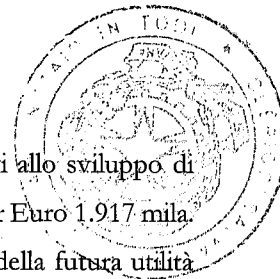
- investimenti in attrezzature industriali e commerciali, per l'acquisto di nuove attrezzature, macchine elettroniche e strumentazioni per le attività di produzione e di ricerca e sviluppo interne;
- investimenti in altri beni, principalmente costituiti da opere di miglioramento uffici e da macchine elettroniche da ufficio

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 2,9 milioni ed hanno riguardato principalmente:

- investimenti in sviluppo di nuove soluzioni innovative per Euro 1.917 mila, fattore strategico per preservare la posizione competitiva della Società, descritte in dettaglio nella sezione Attività di Ricerca e Sviluppo;
- costi di ampliamento per Euro 858 mila, legati alle conversioni dei warrant in azioni di compendio avvenute nel corso dell'anno 2021;
- acquisti di diritti di brevetto e di programmi informatici e software per complessivi Euro 82 mila; riferiti principalmente all'acquisto e all'implementazione di software applicativi per l'area tecnica, operation e commerciale.

Si segnala che a marzo 2021 è stato concesso il brevetto italiano per una innovativa soluzione "Adaptive Liquid Cooling", a supporto del progetto di Sviluppo di soluzioni modulari e scalabili, adattabili a diverse esigenze e tagli di potenza dissipata dai device, in grado di gestire potenze fino a 1KW.

Attività di ricerca e sviluppo



Nel corso del 2021, la società ha capitalizzato investimenti, interni ed esterni, relativi allo sviluppo di nuove soluzioni innovative necessarie per l'attuazione del piano strategico aziendale; per Euro 1.917 mila. Gli investimenti sostenuti per tale attività di sviluppo sono stati capitalizzati in virtù della futura utilità economica, attestata la recuperabilità economica e finanziaria dell'investimento. L'attività di ricerca e sviluppo volta ad anticipare e supportare le evoluzioni, verso livelli sempre più stringenti, dei requisiti di affidabilità dei semiconduttori e dei relativi test; si dispiega secondo le seguenti direttrici:

- **R.E.T.E. e Total Test:** Introduzione di un nuovo concetto di affidabilità R.E.T.E. (Reliability Embedded Test Engineering) e di un approccio al test Tfr (Test for Reliability) che prevede una collaborazione molto stretta con il cliente nelle attività di progettazione per la identificazione delle Intellectual Property (DFT e BIST) di Test da inserire nel design del device, al fine di garantire la migliore osservabilità e testabilità dei dispositivi a semiconduttore ed un conseguente aumento della robustezza. A partire dall' approccio DFT e BIST specifico per l'affidabilità (DFRT), il progetto studia la definizione e l'implementazione di innovativi algoritmi e librerie di test (TFR), per aumentare l'affidabilità dei dispositivi a semiconduttore. Il progetto R.E.T.E. include e supporta il "Learn From Fail" nelle fasi di analisi dei dispositivi scarto con l'obiettivo di capire e correggere eventuali errori di design e di processo. Questo per consentire ai designer di avere delle informazioni sulla affidabilità dei loro dispositivi prima che questi verranno prodotti, minimizzando così il time to market e gli scarti di produzione e massimizzando l'affidabilità del dispositivo già in fase di design. Quanto sopra abilita inoltre l'aumento del test funzionale fino al Total Test portato su piattaforma TDBI (Test During Burn-In) ELES. Grazie alle evoluzioni nel DFT (Design For Testability) inserito nel device, è possibile realizzare sulla stessa piattaforma TDBI sia il Test for Reliability che quello Funzionale, ma anche la verifica della compliance rispetto ai requisiti Safety ed in futuro Security; al fine di garantire una ulteriore riduzione dei tempi e dei costi di test incrementando competitività ed efficienza dei processi di realizzazione dei semiconduttori. Questo è un forte elemento differenziante rispetto alla concorrenza.
- **Sviluppo di nuovi prodotti e innovazione dei prodotti esistenti:** per supportare le continue evoluzioni delle diverse famiglie di semiconduttori (MEMs, Smart Power, SoC, Memorie), delle relative tecnologie e materiali di fabbricazione, nonché la trasformazione dei processi di produzione dei semiconduttori secondo le logiche Smart Manufacturing.

La roadmap di sviluppo dell'azienda risulta coerente con la roadmap di sviluppo del settore dei semiconduttori e del test indicata dalle principali associazioni di riferimento: IRDS (International Roadmap for Devices and System), IEEE (Institute of Electrical and Electronics Engineers), SIA (Semiconductor Industry association), SEMI (www.semi.org).



L'azienda continua a ricevere conferme di interesse per le soluzioni sopra riportate, da parte dei maggiori produttori di semiconduttori, alcuni dei quali attuali clienti.

Nel corso del 2021 l'azienda è stata impegnata nella realizzazione dei seguenti progetti di R&S:

- Studio e sviluppo di algoritmi e architetture software di test e fault detection di nuova concezione in grado di introdurre funzioni di supporto e verifica al design e all'irrobustimento dei processi produttivi, estendendo al contempo le famiglie di device processabili.
- Studio e sviluppo di un nuovo sistema con tecnologia "liquid cooling" per il test massivo di semiconduttori ad alta potenza di ultimissima generazione, destinato a realizzare inediti scenari di fabbrica intelligente in ottica di produzione efficiente e "zero defect".
- Studio e sviluppo di nuove architetture di test per applicazioni inedite di High Current Smart Power e SiC Smart Power High Voltage relative al settore "auto elettrica ed elettrificata".
- Studio e sviluppo di un nuovo Driver retro-compatibile con ambiente di sviluppo universale.
- Studio e sviluppo di innovative ed evolute architetture hw/sw di predictive maintenance per sistemi di test affidabilistico.

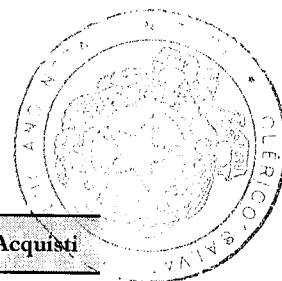
Per tali progetti l'azienda ha maturato un CREDITO DI IMPOSTA PER ATTIVITA' DI R&S ai sensi dell'art. 1, comma 200 Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 pari a Euro 268 mila.

La capacità di innovazione della Società contribuisce alla fidelizzazione dei clienti che sperimentano insieme ad Eles nuove soluzioni di Test ampliando allo stesso tempo l'offerta della Società e supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti. Nel periodo la Società ha comunicato l'acquisizione di ordini da sei nuovi clienti in America, Israele e Taiwan.

Nel periodo si segnala l'avvio di collaborazioni per la trasformazione della nostra metodologia in un insieme di tool automatici che renderà scalabile anche la offerta di servizi. Inoltre grazie all'applicazione di algoritmi di Artificial Intelligence e Machine Learning ai dati acquisiti dai nostri macchinari in uso presso i clienti, stiamo predisponendo nuove funzionalità per consentire ai nostri clienti di prendere decisioni più informate rispetto alla necessità di aumentare o ridurre la portata dei test con riflessi diretti sul costo del prodotto.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo



Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
ELES NORTH AMERICA INC.	-	-	133.088	-	306.411	-
ELES SINGAPORE LTD	-	-	4.415	259.546	77.320	54.748
Totale	-	-	137.503	259.546	383.731	54.748

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato e nel primario interesse della Società.

Non sussistono inoltre garanzie o impegni in capo alla società nei confronti delle controllate, e viceversa. Come detto Eles opera nei mercati internazionali di riferimento per mezzo delle proprie società che, pertanto, assumono una valenza strategica di assoluta importanza.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

I principali rischi finanziari ai cui il Eles è esposto sono i seguenti:

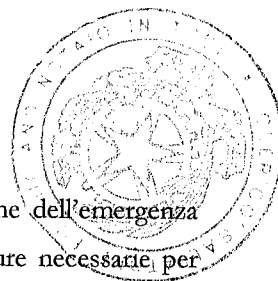
Rischi connessi alla emergenza COVID-19

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del contagio da COVID-19, oltre ai drammatici costi in termini di vite umane, ha causato e continua a causare una contrazione senza precedenti dell'attività economica, non solo in Italia. Ai tempi di rilascio delle misure restrittive e di "normalizzazione" dei comportamenti degli agenti economici, sarà collegata la ripresa macroeconomica e dal suo andamento potranno essere influenzati i risultati attesi.

Allo stato attuale, non si è pertanto ancora in grado di quantificare gli impatti della pandemia sul sistema economico mondiale.

Nell'esercizio le attività della Società non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todi. Tuttavia, non è possibile escludere che ove fossero emanate nuove misure d'urgenza per contenere la diffusione del virus, a fronte del perdurare della pandemia da COVID-19, queste possano avere effetti negativi sulle attività e sull'operatività della società e, di conseguenza, sulla sua situazione economica.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo, è tuttavia solida e consente di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie derivanti dalla crisi in corso; gli amministratori ritengono pertanto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio 2021. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione, gli organi di controllo e



il management della Società continueranno a monitorare costantemente l'evoluzione dell'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19, e ad adottare tutte le decisioni e le misure necessarie per mitigare i rischi ad essa connessi in termini di impatto sull'andamento futuro della Società.

La Società ha altresì adottato tutte le misure tese a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli operatori che vi entrano in contatto, adottando tempestivamente rigidi protocolli di disciplina dei flussi di beni e persone, nonché continui interventi di sanificazione degli ambienti, oltre all'attivazione di modalità Smart Working.

Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria della Società è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la variazione del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

Il 24 Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Secondo il FMI la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale. Il Fmi sottolinea che i prezzi dell'energia e delle materie prime, inclusi grano e altri cereali, sono cresciuti, aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19. Quanto agli impatti sulla Società, dal punto di vista dei ricavi di vendita, Eles non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte, ma può esservi un rischio legato al settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta. Per ragioni strutturali e geopolitiche, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso del 2021. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea si preparano a emettere. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia della Società risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità.

I risultati attesi potranno essere influenzati dall'andamento dell'economia anche alla luce delle incertezze connesse agli impatti derivanti dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, del conflitto Russia-Ucraina e degli impatti derivanti dalla carenza di componenti a semiconduttore.

Rischi operativi

I rischi operativi inerenti al business fanno riferimento a possibili inadeguatezze dei processi interni, fattori esterni, frodi, errori dei dipendenti, errori nel documentare correttamente le transazioni, perdite di



dati critici o commercialmente sensibili e guasti nei sistemi o nelle piattaforme di rete ed includono i rischi connessi alla *Cybersecurity*.

L'aumento della domanda di semiconduttori nel 2021 ha determinato al contempo carenze (cd. *Shortage*) in molti segmenti dei semiconduttori, causate da un mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda. Tale fenomeno rappresenta per il Gruppo una opportunità di sviluppo del proprio business, in quanto i produttori di semiconduttori aumenteranno la capacità produttiva per soddisfare la domanda; ma al contempo rappresenta una minaccia in termini di interruzione della propria catena di fornitura. Tale fenomeno ha impattato le forniture del Gruppo nell'ultimo trimestre del periodo con conseguente comunicazione (il 5 novembre 2021 ed il 28 Dicembre 2021) della revisione della Guidance 2021 per effetto dello spostamento di talune consegne dal 2021 al 2022 e mitigato dalle azioni messe in campo dalla società quali i) la revisione delle politiche di scorta dei componenti critici e ii) la riprogettazione di talune componenti dell'offerta basata su componenti più performanti e reperibili. L'incremento dei prezzi di acquisto della componentistica per effetto dello *shortage*, unito all'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime ed alla riduzione della voce Altri Ricavi; hanno comportato anche una riduzione della marginalità che in termini di incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 18,9% nel 2020 al 16,1% nel 2021.

Non si possono escludere impatti futuri anche in considerazione delle previsioni degli analisti ed i siti di settore che indicano che tale fenomeno potrebbe persistere anche nel 2022 in funzione dell'aumento della capacità negli impianti delle fonderie esistenti.

In relazione ai rischi legati alla *cybersecurity*, alla luce delle recenti raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale la Società ha attivato un presidio speciale che verte sull'innalzamento del livello di sicurezza e composto dall'ufficio ICT (Information & Communication Technology) e da consulenti esterni.

Il presidio ha analizzato le aree di vulnerabilità e provveduto ad identificare azioni volte ad eliminare/contenere i rischi ad esse collegate.

Sono state inoltre attivate una serie di ulteriori azioni di prevenzione tra cui:

- Una campagna di sensibilizzazione dell'organizzazione (*awareness*) sui rischi legati alla *cybersecurity* ed è stato fornito al contempo un vademecum dei comportamenti da mettere in atto.
- L'attivazione di fornitori esterni per effettuare specifici assessment e test (*Vulnerability* e *Penetration*) in aggiunta a quelli normalmente svolti.
- Predisposizione di una procedura di Incident Response.

La Società si è dotata di un Business Contingency Plan il cui obiettivo è quello di garantire la continuità della fornitura (prodotti e servizi) e spare parts verso i clienti, ritenuto in grado di prevenire la quasi totalità dei rischi descritti.



Tuttavia l'implementazione di tale procedura non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio.

Rischi di frode interna / esterna

La Società si è dotata nel febbraio 2020 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tuttavia l'implementazione di tale modello non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine dell'azienda.

Le procedure e i sistemi di controllo ad oggi adottati sono peraltro ritenuti in grado di prevenire i rischi descritti.

Rischi associati a controversie e contenziosi

La Società può essere chiamata ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza ed altri soggetti. I possibili impatti di tali procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per la Società, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.

Nel corso della propria vita sono state pochissime le situazioni in cui La Società si è trovata a gestire le eventuali situazioni di contenzioso descritte; in ogni caso le eventuali situazioni di controversia e contenzioso con le sopra richiamate autorità sono descritte in Nota Integrativa.

Rischi finanziari

Eles può essere esposta ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

Pertanto, per la loro gestione, la Società ha definito le linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati e il monitoraggio dei risultati conseguiti. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità, la Società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato livello in termini di disponibilità liquide e linee di credito.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano un'ottima qualità creditizia. L'erogazione di credito alla clientela è sottoposta a puntuale valutazione, attraverso appropriate tecniche di scoring e ne viene periodicamente monitorata la scadenza; eventuali ritardi sono sottoposti a specifica procedura interna di sollecito.

Si rileva che Eles ha una esposizione creditizia concentrata su un numero ristretto di clienti. I primi 3 clienti della Società rappresentano complessivamente il 75% dei ricavi della Società. Si segnala, inoltre, che il primo cliente rappresenta circa il 63% dei ricavi del periodo chiuso al 31 dicembre 2021; tuttavia



ciò non costruisce un rischio posta l'elevata solvibilità e puntualità dei pagamenti del cliente medesimo.

Rischio di liquidità

Ci si riferisce al rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, la Società persegue costantemente le seguenti politiche:

- procedurizzazione capillare dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti (cash management);
- monitoraggio settimanale dello scadenziario delle attività e delle passività;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida;
- strategia di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottimizzazione delle linee di credito esistenti.

Tali politiche hanno permesso all'azienda di fronteggiare il potenziale rischio di liquidità, ad oggi sotto controllo e attenuatosi, grazie ai risultati della gestione caratteristica, al miglioramento del capitale circolante netto ed all'ingresso di nuovi capitali.

La situazione finanziaria, con particolare riferimento ai flussi, è periodicamente monitorata dall'organo amministrativo che in via previsionale riesce ad effettuare puntuali analisi volte a garantire il mantenimento di un significativo livello di scorta liquida.

Rischio di mercato

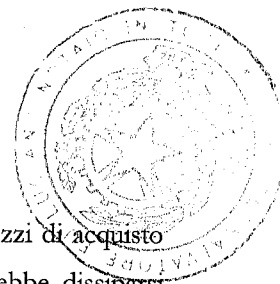
Il Società opera significativamente sul mercato commerciale internazionale. Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei cambi EURO-DOLLARO e viceversa, la società fa ricorso, nel caso di transazioni con volumi consistenti, a contratti di copertura cambi, nell'intento di evitare la perdita di marginalità prevista al momento dell'emissione delle offerte (nel caso di aumento del dollaro in caso di acquisti o diminuzione in caso di vendite). Nel periodo in esame non sono state attivate tali coperture.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 Dicembre 2021

La Società continua a mantenere tutte le misure individuate dal protocollo di sicurezza siglato tra Governo e Parti Sociali per contrastare la diffusione del virus COVID-19 e permettere ai dipendenti di avere un ambiente lavorativo sicuro; continuando a favorire il lavoro da casa, avviando una fase di graduale bilanciamento tra ufficio e domicilio.

Si è riusciti ad assicurare, a livello nazionale ed internazionale/mondiale la continuità produttiva e l'assistenza tecnica ai clienti anche grazie agli investimenti realizzati per il potenziamento delle infrastrutture informatiche ed alle iniziative realizzate per la digitalizzazione dei processi aziendali.

Dopo l'inasprimento nell'ultimo trimestre del periodo, persistono gli impatti dello shortage quali i)



l'estensione dei tempi di consegna dei componenti di acquisto e ii) l'incremento dei prezzi di acquisto degli stessi. Analisti e siti di settore indicano che lo shortage di semiconduttori potrebbe dissiparsi gradualmente nel secondo semestre 2022 in funzione dell'aumento della capacità negli impianti delle fonderie esistenti. Il Gruppo continuerà a monitorare strettamente la situazione per mettere in campo eventuali ulteriori azioni volte a minimizzare interruzioni impreviste nelle forniture, in caso di inasprimento della situazione.

Nel periodo della pandemia Eles non ha rallentato il processo di rafforzamento della propria organizzazione e continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

Quanto alle attività di sviluppo di nuovi prodotti, si segnalano nel periodo le prime consegne di due nuove piattaforme nel mercato:

- Art MTX, piattaforma per il test in produzione di dispositivi ad alta potenza per applicazioni Automotive, in particolare processori ADAS (Advanced Driver Assistance Systems) che sfrutta una tecnologia Liquid Cooling innovativa e brevettata da ELES (LCM - Liquid Cooling Matrix) per il controllo della temperatura di ogni singolo dispositivo;
- SmART MTX, piattaforma di qualifica per dispositivi Smart Power per applicazioni Automotive ed Industrial, incluse le nuove tecnologie utilizzate nei veicoli elettrici (i.e., SiC e GaN) e per la qualifica delle ECU (Electronic Control Unit), utilizzate in ambito Automotive, Aerospace&Defence.

Il 26 Gennaio 2022 la Società ha portato a termine l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società livornese Campera-Electronic Systems, che opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo progettazione e Proprietà Intellettuale (IP) basate sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Con questa operazione la Società è ancor più lanciata verso una importante diversificazione di settore ed ha compiuto il primo passo verso l'obiettivo di diventare un polo di riferimento nell'Aerospace & Defense con la sua offerta di metodologie distintive per il miglioramento dell'affidabilità.

Il 24 febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Quanto agli impatti sulla Società si rimanda al paragrafo: Rischi connessi a fattori macroeconomici.

Come illustrato precedentemente nel mese di Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina; la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale determinando un aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, e aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19. Quanto agli impatti sulla Società, Eles non opera in Russia, Bielorussia e Ucraina e non presenta clienti



nelle aree geografiche coinvolte, ma potrebbe subire le ricadute della crisi ucraina nel settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso del 2021. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea si preparano a emettere. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia della Società risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dall'epidemia da COVID-19, dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, del conflitto Russia-Ucraina e dagli impatti dello shortage; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.

Evoluzione prevedibile della gestione

I mercati finali automobilistici e industriali sono stati influenzati in modo significativo dal COVID-19, che ha creato enormi interruzioni di produzione e vendita, influenzando le catene di approvvigionamento durante il 2020 e 2021. Escludendo i problemi della catena di approvvigionamento, l'industria dei semiconduttori e dei Semiconductor Equipment hanno dimostrato di essere resilienti nel mezzo della pandemia. Nel 2022, l'industria dei semiconduttori dovrebbe crescere del 8,7% su base annua (Source: WSTS News Release Fall 2021, November 2021).

Nei prossimi 5 anni, si stima che la crescita continui per i semiconduttori. Inoltre, la maturità di molte tecnologie dirompenti, tra cui AI, big data e 5G, guiderà la crescita del mercato dei semiconduttori (Source: Rise of the "Big 4", The semiconductor industry in Asia Pacific- Deloitte, 2020). La rivoluzione digitale aumenta la complessità delle soluzioni e dei sistemi. Più elettronica e più interconnessioni sollevano domande su come ci si possa fidare di questa complessità.

L'affidabilità dei componenti elettronici diventa centrale considerando la loro integrazione in sistemi sempre più complessi e pervasivi, ed la Società, con oltre 30 anni di esperienza nell'affidabilità, vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di innovazione e sono confermate le linee di sviluppo:



- Crescita nei mercati consolidati attraverso:
 - lo sviluppo di nuove aree geografiche,
 - lo sviluppo dei clienti acquisiti,
 - acquisizione di nuovi clienti.
- Ingresso in nuovi mercati. Replicando l'offerta per il testing dei semiconduttori anche alle unità di controllo elettroniche (ECU), mercato adiacente a quello dei semiconduttori.
- Diversificazione. Sviluppo nel settore Aerospace & Defense, supportato ed a supporto dello sviluppo del mercato ECU.
- Sviluppo tecnologico dell'offerta per supportare tutte le linee precedenti.

La strategia 2022 vede Eles svilupparsi fortemente in Aerospace & Defense, sia con mezzi propri che con M&A. Il primo step di questo piano si consolida con la acquisizione della società Campera - ES di Livorno.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Zaffarini



BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A.

Sede: ZONA INDUSTRIALE BODOGLIE 148/1/Z 06059 TODI PG

Capitale sociale: 5.238.641

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: Perugia

Partita IVA: 01844830545

Codice fiscale: 01844830545

Numero REA: 163060

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 279009 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

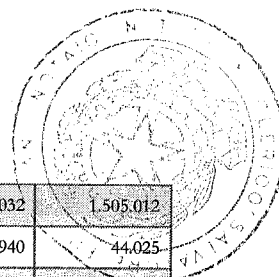
Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

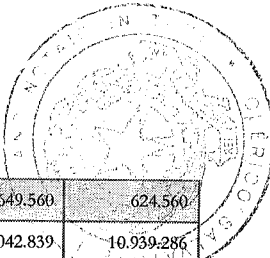
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

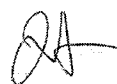
	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.158.465	707.669
2) costi di sviluppo	2.638.165	2.433.802
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	276.687	319.359
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0

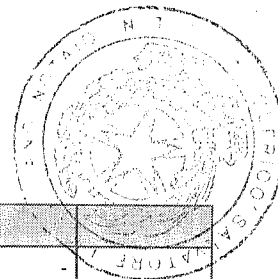


6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.967.032	1.505.012
7) altre	17.940	44.025
Totale immobilizzazioni immateriali	6.058.289	5.009.867
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.466.226	4.584.118
2) impianti e macchinario	317.870	338.514
3) attrezzature industriali e commerciali	202.826	193.227
4) altri beni	348.068	189.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.334.990	5.304.859
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	238.105	238.105
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	383.565	383.565
Totale partecipazioni	621.670	621.670
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.890	2.890
Totale crediti verso altri	27.890	2.890
Totale crediti	27.890	2.890
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-

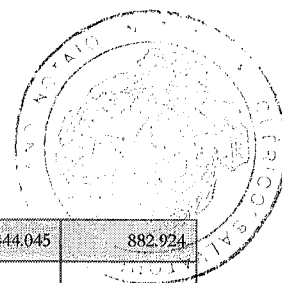


Totale immobilizzazioni finanziarie	649.560	624.560
Totale immobilizzazioni (B)	12.042.839	10.939.286
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.591.837	2.587.252
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.572.328	1.421.772
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	19.660	20.255
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	7.183.825	4.029.279
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.175.764	5.847.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	5.175.764	5.847.395
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.503	318.815
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	137.503	318.815
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.575	1.104.778
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	1.985.575	1.104.778
5-ter) imposte anticipate	579	4.735
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.734.486	1.064.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	3.734.486	1.064.412
Totale crediti	11.033.907	8.340.135

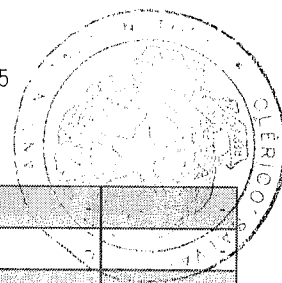




III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	3.897	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.897	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.151.550	10.015.879
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.862	2.514
Totale disponibilità liquide	8.154.412	10.018.393
Totale attivo circolante (C)	26.376.041	22.387.807
D) Ratei e risconti	86.184	106.442
Totale attivo	38.505.064	33.433.535
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.238.641	4.079.050
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.792.881	6.198.150
III - Riserve di rivalutazione	2.287.852	2.287.852
IV - Riserva legale	284.167	240.021
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.534.627	2.682.364
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	13.485
Riserva da congruimento utili in corso	-	-
Varie altre riserve	(2)	-
Totale altre riserve	3.534.625	2.695.849
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23.750)	(37.153)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(583.775)	(583.775)



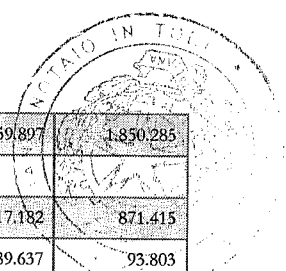
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	444.045	882.924
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	20.974.686	15.762.918
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	94.601
2) per imposte, anche differite	935	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.413	19.732
4) altri	288.140	195.249
Totale fondi per rischi ed oneri	291.488	309.582
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	503.343	554.367
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.469.829	2.335.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.718.510	7.188.442
Totale debiti verso banche	7.188.339	9.523.990
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.062	219.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.382.112	1.123.174
Totale debiti verso altri finanziatori	1.603.174	1.342.478
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.263.800	4.550.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	6.263.800	4.550.396
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-



esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.455	291.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	259.455	291.538
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.199	241.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.199	241.260
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.107	248.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	413.107	248.175
Totale debiti	15.983.074	16.197.837
E) Ratei e risconti	752.473	608.831
Totale passivo	38.505.064	33.433.535

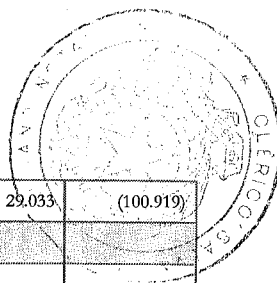
Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.259.145	17.608.171
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.149.960	176.283



4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.059.897	1.850.285
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	617.182	871.415
altri	89.637	93.803
Totale altri ricavi e proventi	706.819	965.218
Totale valore della produzione	22.175.821	20.599.957
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.795.381	7.759.652
7) per servizi	4.651.013	4.031.514
8) per godimento di beni di terzi	63.091	72.242
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.894.870	3.699.338
b) oneri sociali	1.146.834	1.110.782
c) trattamento di fine rapporto	279.235	252.570
e) altri costi	253.036	263.519
Totale costi per il personale	5.573.975	5.326.209
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.819.703	1.695.278
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	388.571	246.957
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	36.084
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	30.534
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.208.274	2.008.853
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.004.585)	(82.692)
12) accantonamenti per rischi	2.948	5.500
13) altri accantonamenti	211.757	121.814
14) oneri diversi di gestione	150.644	160.576
Totale costi della produzione	21.652.498	19.403.668
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	523.323	1.196.289
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	126	-
Totale proventi da partecipazioni	126	-
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	21.727	18.575
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	760	686
Totale proventi diversi dai precedenti	760	686
Totale altri proventi finanziari	22.487	19.261
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	118.548	119.322
Totale interessi e altri oneri finanziari	118.548	119.322
17-bis) utili e perdite su cambi	124.968	(858)

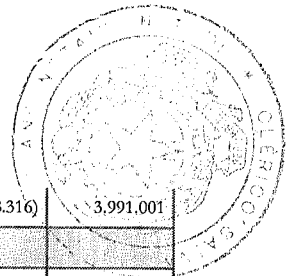




Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	29.033	(100.919)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	3.581	4.963
Totale rivalutazioni	3.581	4.963
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	3.581	4.963
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	555.937	1.100.333
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	111.033	216.218
imposte differite e anticipate	859	1.191
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	111.892	217.409
21) Utile (perdita) dell'esercizio	444.045	882.924

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2021	31/12/2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	444.045	882.924
Imposte sul reddito	111.892	217.409
Interessi passivi/(attivi)	95.935	100.061
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.850)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	649.022	1.200.394
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	493.940	379.884
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.208.274	1.942.235
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	36.084
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	9.506	(7.268)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(17.319)	35.134
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.694.401	2.386.070
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.343.423	3.586.464
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.154.546)	(258.975)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	671.631	(1.895.004)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.713.404	2.151.770
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.258	24.749
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	143.642	62.198
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.146.127)	319.789
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.751.738)	404.537



3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(408.316)	3.991.001
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(118.265)	(90.061)
(Imposte sul reddito pagate)	(203.917)	(33.167)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(503.872)	(324.912)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(826.054)	(448.140)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.234.370)	3.542.861
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(420.851)	(238.807)
Disinvestimenti	5.000	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.868.126)	(1.900.913)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(25.000)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.308.977)	(2.139.721)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(539.579)
Accensione finanziamenti	480.000	5.504.792
(Rimborso finanziamenti)	(2.554.955)	(2.415.380)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.754.321	316.200
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.679.366	2.866.034
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.863.982)	4.269.174
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.015.879	5.747.032
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.514	2.187
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.018.394	5.749.219

Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.151.550	10.015.879
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.862	2.514
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.154.412	10.018.393
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa parte iniziale

La Eles Semiconductor Equipment S.p.A. opera nel settore dei sistemi di test per l'affidabilità e la qualità dei componenti microelettronici.

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a euro 444.045 contro un utile netto di euro 882.924 dell'esercizio precedente, dopo aver contabilizzato ammortamenti per complessivi euro 2.208.274, accantonamenti al fondo rischi per euro 2.948 e al fondo garanzia prodotti per euro 211.757, e dopo aver stanziato imposte correnti per euro 111.033.

Premessa

Il bilancio d'esercizio di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei



principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- Sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia, come dettagliatamente esposto al paragrafo dedicato.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.
- Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.



Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

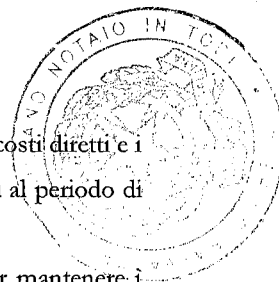
- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto e, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per



l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	%
Fabbricati e impianti fotovoltaici	3,00%
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzature	25,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Telefoni	25,00%
Autovetture	25,00%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali



immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

La rivalutazione dei beni d'impresa costituisce deroga espressa ai criteri di rivalutazione ordinari delle immobilizzazioni previsti dai principi contabili nazionali, consentendo l'iscrizione di valori superiori a quelli che risultano dall'applicazione delle regole contabili basate sui valori storici.

In particolare, nell'esercizio 2008, in applicazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 185/2008, la società ha proceduto alla rivalutazione civilistica dell'unico immobile posseduto alla data del 31 dicembre 2007 ed iscritto fra le immobilizzazioni nei bilanci dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e di quello in corso al 31 dicembre 2008, attribuendo al medesimo il valore di mercato riveniente da apposita perizia di stima redatta da un tecnico indipendente in possesso dei requisiti di professionalità richiesti. Tale operazione è avvenuta procedendo alla rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento, lasciando pertanto inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento del cespite.

In base all'art. 15, comma 18, del D.L. n. 185/2008, il saldo attivo derivante dalla rivalutazione è stato imputato ad una speciale riserva designata con riferimento alla disposizione in esame, con esclusione di ogni diversa utilizzazione. Non avendo optato per il riconoscimento fiscale del maggior valore iscritto, tale riserva deve ritenersi in sospensione d'imposta e pertanto assimilabile a riserva di utili sottoposta a tassazione in caso di distribuzione della medesima.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, in applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 104/2020, la società ha proceduto altresì alla rivalutazione dell'immobile adibito a sede legale/operativa iscritto fra le immobilizzazioni nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019, attribuendo al medesimo il valore di mercato riveniente da apposita perizia di stima redatta da un tecnico indipendente in possesso dei requisiti di professionalità richiesti. Tale operazione è avvenuta procedendo alla rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento, lasciando pertanto inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento del cespite.

Il saldo attivo derivante dalla rivalutazione, al netto dell'ammontare dell'imposta sostitutiva, è stato imputato ad una speciale riserva designata con riferimento alla disposizione in esame, con esclusione di ogni diversa utilizzazione. La Società ha inoltre optato per il riconoscimento del maggior valore ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap tramite il versamento di un'imposta sostitutiva del 3% ed il cui importo è stato contabilizzato a riduzione della riserva sopra indicata.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.



Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani, facendo uso di un tasso di crescita in diminuzione.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificare.

Tale tasso è stimato attraverso il costo medio ponderato del capitale della Società.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

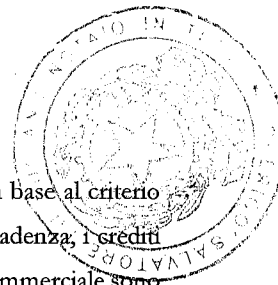
Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.



La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie,



il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

In applicazione del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.



Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

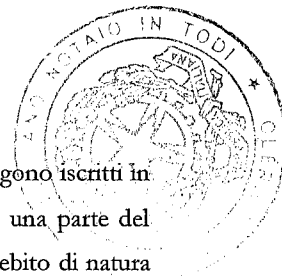
L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

In applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

Il calcolo del valore attuale dei futuri flussi finanziari dei crediti assistiti da garanzie riflette i flussi finanziari che possono risultare dall'escussione della garanzia meno i costi per l'escussione della garanzia stessa, tenendo conto se sia probabile o meno che la garanzia sia effettivamente escussa.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.



I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

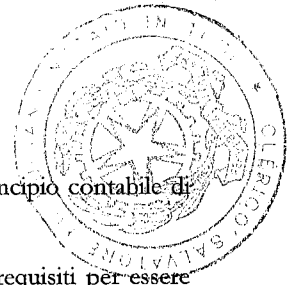
Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quei contratti di acquisto e vendita di merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari ad eccezione del caso in cui si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci;
- b) il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al *fair value*, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

I derivati incorporati in contratti ibridi sono separati dal contratto primario non derivato e rilevati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelli del contratto primario e sono soddisfatti tutti gli elementi di definizione di strumento finanziario derivato previsti dal principio OIC 32. La verifica dell'esistenza di derivati incorporati da scorporare e rilevare separatamente è effettuata esclusivamente alla data di rilevazione iniziale dello strumento ibrido o alla data di modifica delle clausole contrattuali.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di *fair value* positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di *fair value* negativo. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione



appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del *fair value* previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura possono essere contabilizzate secondo i seguenti modelli contabili.

Coperture di fair value

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività iscritte in bilancio o impegni irrevocabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di *fair value* sia dello strumento di copertura sia della componente relativa al rischio oggetto di copertura dell'elemento coperto sono rilevate nelle apposite voci di conto economico, salvo i casi in cui la variazione del *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore della variazione del *fair value* dello strumento di copertura, nel qual caso l'eccedenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto. Nello stato patrimoniale, lo strumento di copertura è valutato al *fair value* e rilevato come un'attività o una passività mentre il valore contabile dell'elemento coperto, in deroga ai principi di riferimento, è adeguato per tener conto della valutazione al *fair value* della componente relativa al rischio oggetto di copertura, nei limiti, per le attività, del valore recuperabile.

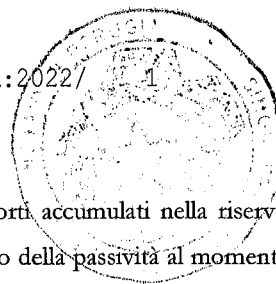
Coperture di flussi finanziari

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, [OIC 32.52 b)] le variazioni di *fair value* relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico. Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino



REPERTORIO N. 9020

VISTO PER LA VERIFICAZIONE DEL PRESENTE
LIBRO VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI COMPOSTO
DI N. 500 PAGINE NUMERATE DAL N. 2020/1
AL N. 2020/500 DELLA SOCIETA' "ELES SEMICONDUCTOR
EQUIPMENT S.P.A." CON SEDE IN TODI.
PAGATA TASSA ANNUALE VERIFICAZIONE LIBRI
SOCIALI DI EURO 516,46 CON VERSAMENTO
MENSILE MOD F24 IN DATA 18-3-2020.
Todi LI, 15 GIUGNO 2020



successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verifichino le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri. Qualora invece non si prevedano più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

Relazioni di copertura semplici

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (ad esempio un *forward* oppure *swap* che hanno un *fair value* prossimo allo zero) alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, di seguito descritto, se:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

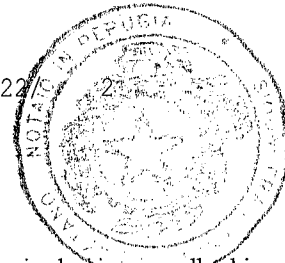
Coperture di fair value

Le variazioni di *fair value* sia dello strumento di copertura sia dell'elemento coperto sono rilevate interamente nelle apposite voci di conto economico, senza necessità di calcolare la differenza da imputare nella voce di conto economico dell'elemento coperto.

Coperture di flussi finanziari

Le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico. Si seguono poi i medesimi modelli contabili sopra descritti per il rilascio degli importi accumulati nella riserva di patrimonio netto.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.



Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

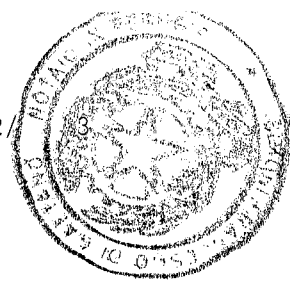
I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.

In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi



e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.



In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e le passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Qualora le poste denominate in valuta estera siano designate come oggetti coperti o strumenti di copertura in una relazione di copertura, si applicano i modelli contabili descritti al paragrafo "Strumenti finanziari derivati".

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.



Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti, il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo. In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime



sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

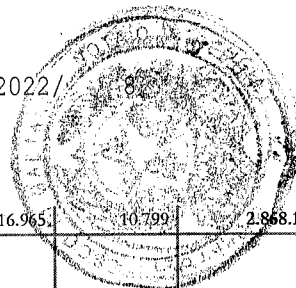
Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 ammontano a euro 6.058.289 (euro 5.009.867 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Brevetto e opere dell'ingegno	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre imm. immateriali	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.191.648	22.015.264	2.414.884	1.505.012	1.763.823	28.890.631
Fondo ammortamento	-483.979	-19.581.462	-2.095.525		-1.719.798	-23.880.764
Valore di bilancio al 01.01.2021	707.669	2.433.802	319.359	1.505.012	44.025	5.009.867
Variazioni nell'esercizio						-



Incrementi	858.357		82.004	1.916.965	10.799	2.868.125
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Riclassifiche		1.454.946		-1.454.946		
Totale variazioni	858.357	1.454.946	82.004	462.020	10.799	2.868.126
Ammortamento dell'esercizio	407.561	1.250.583	124.675		36.884	1.819.703
Valore di fine esercizio						
Costo	2.050.005	23.470.210	2.496.888	1.967.032	1.774.622	31.758.757
Fondo ammortamento	-891.540	-20.832.045	-2.220.200		-1.756.682	-25.700.467
Valore di bilancio al 31.12.2021	1.158.465	2.638.165	276.687	1.967.032	17.940	6.058.289

Costi di impianto e ampliamento

In data 17/06/2019 le azioni della Società sono state ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM) con decorrenza 19/06/2019.

Ai fini dell'ottenimento di detta ammissione, la Società aveva sostenuto nel 2019 costi di consulenza legati a:

- attività di implementazione ed adeguamento del sistema di controllo di gestione;
- assistenza nella redazione del piano industriale;
- supporto nelle fasi del percorso funzionale alla quotazione in AIM;
- attestazione di idoneità all'ammissione ed alla successiva permanenza sul mercato;
- supporto nella revisione delle informazioni finanziarie storiche e prospettiche e nella preparazione di report, ivi inclusa la due diligence finanziaria;
- assistenza nella redazione del documento di ammissione e dei documenti utilizzati per il collocamento presso investitori qualificati e per la produzione di ricerche;
- questioni legali, fiscali e contrattuali strettamente inerenti alla procedura di quotazione (due diligence fiscale, legale, di business);
- comunicazione e visibilità della Società nella divulgazione dell'*investment case* tramite interviste, comunicati stampa, eventi e presentazioni alla comunità finanziaria.

Detti costi, pari a complessivi euro 1.179.448, erano stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e verranno ammortizzati in cinque quote costanti a decorrere dal 2019.

Nel corso dell'anno 2021, la Società ha sostenuto ulteriori costi di ampliamento per complessivi euro 858.357 legati alle conversioni dei warrant in azioni di compendo avvenute a giugno, luglio e novembre 2021 rispettivamente nel terzo, quarto e quinto periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024". Anche tali costi sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in cinque quote costanti a decorrere dal 2021.

L'importo residuo al 31/12/2021 è pari ad euro 1.158.465.

Costi di sviluppo

Grazie alla *vision* aziendale ed alla proposizione di un approccio innovativo al test (RETE - Reliability Embedded Test Engineering), la Società ha rafforzato il rapporto di partnership con i suoi clienti, con cui collabora dalla fase iniziale di progettazione dei dispositivi, offrendo servizi ad elevato valore aggiunto di co-engineering, fino alla fase di produzione dei dispositivi, proponendo miglioramenti continui nella copertura e robustezza del test dei dispositivi, quindi un approccio sostenibile verso lo "zero difetti".



In considerazione delle peculiarità del settore di appartenenza, tali costi rappresentano il maggiore investimento della Società, e sono strategici per il mantenimento ed il rafforzamento della posizione di mercato mediante una continua offerta di soluzioni altamente innovative. Si rappresenta, al riguardo, che la Società ha continuato anche nell'esercizio 2021 ad effettuare investimenti sulle soluzioni esistenti nonché in nuovi prodotti. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "attività di ricerca e sviluppo" della relazione sulla gestione. Relativamente ai costi di sviluppo imputati tra le immobilizzazioni immateriali nei precedenti esercizi, i criteri di capitalizzazione si sono ispirati ai seguenti principi:

- il prodotto o il processo risulta chiaramente definito ed i costi chiaramente imputabili;
- risulta dimostrata la fattibilità tecnica;
- gli amministratori hanno manifestato l'intenzione di produrre e commercializzare il prodotto o il processo;
- è realistica l'esistenza di un futuro mercato;
- esistono o saranno disponibili adeguate risorse per commercializzare e completare il prodotto o il processo.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Costi di sviluppo (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	Criterio di amm.to	IMPORTO Saldi al 31/12/2021
Progetto ELETTRONICA	Sistematico in cinque esercizi	975.185
Progetto CONDIZIONAMENTO TERMICO ED AUTOMAZIONE	Sistematico in cinque esercizi	1.065.175
Progetto LIBRERIE DI TEST E 'TESTABILITA'	Sistematico in cinque esercizi	597.804
TOTALE		2.638.165

In merito alla capitalizzabilità di detti costi, è stato accertato che i ricavi relativi ai progetti immobilizzati abbiano prodotto un margine tale da coprire ampiamente le relative quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni capitalizzate, ancorché riferibili ad un macro prodotto o processo, vengono gestite separatamente, anche con riferimento al processo di ammortamento, qualora abbiano autonoma utilità e/o commerciabilità.

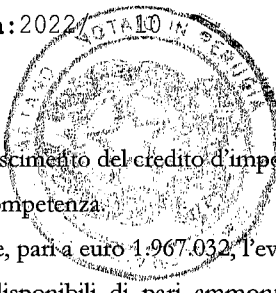
In considerazione dell'ammontare del residuo costo non ammortizzato relativo alle suddette spese, pari a euro 2.638.165, l'eventuale distribuzione di utili sarà ammessa purché si conservino residue riserve disponibili di pari ammontare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2426, quinto comma, del Codice civile.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo ad oggi non ancora conclusi.

L'incremento dell'anno pari a euro 1.916.965 è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

I progetti capitalizzati fra le Immobilizzazioni in corso che hanno iniziato a contribuire alla produzione di ricavi, pari ad euro 1.454.946 sono stati riclassificati fra i Costi di Sviluppo.



In relazione a tali progetti, la Società intende presentare la richiesta per il riconoscimento del credito d'imposta per attività di R&S e pertanto ha provveduto ad iscrivere il connesso credito per competenza.

In considerazione dell'ammontare del costo sospeso relativo alle suddette spese, pari a euro 1.967.032, l'eventuale distribuzione di utili sarà ammessa purché si conservino residue riserve disponibili di pari ammontare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2426, quinto comma, del Codice civile.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente da costi capitalizzati per lo sviluppo di un progetto di introduzione di processi industriali volti ad allineare tutti i comparti aziendali (struttura) e i processi di interazione con i vari settori aziendali del cliente per proporre, attraverso l'analisi dei risultati dei test prodotti, miglioramenti lungo tutta la filiera produttiva dei semiconduttori, che si traducono per il cliente in maggiore robustezza dei suoi prodotti ed i risparmi significativi sui costi di produzione.

Ciò dovrebbe garantire, nell'arco temporale di 5 anni, una crescita del fatturato e del margine medio delle vendite, nonché una differenziazione dell'offerta rispetto ai competitor tradizionali.

Dette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 5.334.990 (euro 5.304.859 alla fine dell'esercizio precedente).

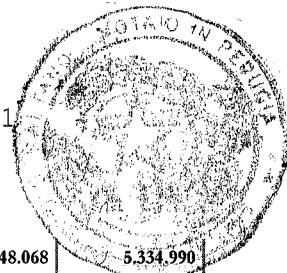
Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a euro 5.334.990.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri imm. Materiali	Totale
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.357.386	1.366.404	2.040.202	1.826.412	10.590.404
Fondo ammortamento	-773.269	-1.027.890	-1.846.976	-1.637.411	-5.285.546
Valore di bilancio al 01.01.2021	4.584.118	338.514	193.227	189.000	5.304.859
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	37.363	37.159	110.995	235.334	420.851
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-2.150	-	-	-2.150
Totale variazioni	37.363	35.009	110.995	235.334	418.701
Ammortamento dell'esercizio	-155.255	-55.652	-101.397	-76.265	-388.570
Valore di fine esercizio					
Costo	5.394.749	1.385.133	2.151.198	2.061.746	11.009.106
Fondo ammortamento	-928.524	-1.067.263	-1.948.373	-1.713.676	-5.674.116



Valore di bilancio al 31.12.2021	4.466.226	317.870	202.826	348.068	5.334.990
----------------------------------	-----------	---------	---------	---------	-----------

Rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020

La Società si è avvalsa, nell'esercizio 2020, della facoltà di rivalutazione ex D.L. n. 104/2020, come esposto nell'apposito paragrafo relativo ai "criteri di valutazione" provvedendo a rivalutare alcuni fabbricati di proprietà della Società, con l'esclusione del valore dei terreni su cui insistono.

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni, così come risultante da perizia giurata di stima redatta da un tecnico indipendente in possesso dei requisiti di professionalità richiesti in data 18/03/2021. Il valore dei beni, come sopra determinato, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione. La rivalutazione, pari a Euro 2.156 mila è stata contabilizzata ad incremento sia del valore lordo (Euro 3.004 mila) che del fondo ammortamento (Euro 847 mila), mantenendo inalterata la vita utile del bene. In contropartita si è iscritta la riserva del patrimonio netto denominata «Riserva di rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020».

La Società ha inoltre optato per il riconoscimento del maggior valore ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap tramite il versamento di un'imposta sostitutiva del 3% ed il cui importo è stato contabilizzato a riduzione della riserva sopra indicata.

Tale maggiore valore è riconosciuto ai fini fiscali a decorrere dall'esercizio 2021.

Perdite durevoli di valore

I valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali, in sede di predisposizione del bilancio 2021, sono stati sottoposti ad impairment test.

In sede di predisposizione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno verificare la recuperabilità dei valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali nel bilancio al 31 dicembre 2021.

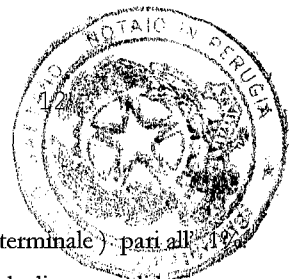
La CGU individuata è stata l'azienda nel suo complesso non essendo stato possibile identificare un più piccolo gruppo di attività che includa le immobilizzazioni oggetto di valutazione e sia in grado di generare flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

A tal fine sono state considerate le proiezioni economico-finanziarie elaborate dagli amministratori considerando le attuali evoluzioni del mercato e del contesto economico di riferimento. Sulla base del flusso reddituale futuro atteso dalla società, individuato con riferimento al suddetto Piano economico-finanziario, gli Amministratori hanno stimato il valore ragionevolmente recuperabile sulla base delle attuali condizioni di mercato.

A tal fine è stato stimato l'Enterprise Value della Società, applicando la metodologia finanziaria dei flussi di cassa scontati (DFC), e tale valore è stato confrontato con il Capitale Investito Netto, che include anche i valori dell'attivo immobilizzato.

Di seguito si riportano i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore recuperabile del capitale investito netto al 31.12.2021:

- WACC (costo medio ponderato del capitale) pari al 8,79%;



– tasso g (tasso di crescita del flusso operativo a regime, utile per il calcolo del valore terminale) pari all'1,2%.

Al fine di apprezzare la sensibilità dei risultati dell'Impairment test rispetto alle variazioni degli assunti di base sono state svolte alcune analisi di sensitività considerando scenari peggiorativi dei flussi di cassa attesi e dei parametri di mercato.

Le risultanze dell'Impairment Test evidenziano, in ciascuno scenario considerato, valori recuperabili delle immobilizzazioni materiali ed immateriali non inferiori al relativo valore di carico.

Conseguentemente gli Amministratori ritengono che il valore netto contabile residuo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, esposto nel bilancio al 31 dicembre 2021 non abbia subito una perdita durevole di valore. Tenuto conto delle analisi e delle evidenze sopra descritte si è ritenuto di non procedere ad alcuna rettifica di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 risultano pari ad euro 649.560.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	238.105	-	-	238.105
d-bis) Altre imprese	383.565	-	-	383.565
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	2.890	25.000	-	27.890
Totali	624.560	25.000	-	649.560

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	238.105	383.565	621.670
Valore di bilancio	238.105	383.565	621.670
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Decrementi	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	238.105	383.565	621.670
Valore di bilancio	238.105	383.565	621.670



La voce Partecipazioni in altre imprese pari a Euro 383 mila al 31 dicembre 2021 include la partecipazione acquisita nel corso del 2018 in ATS Engineering (A.T.), pari al 7,30% del capitale sociale per complessivi Euro 375 mila. L'operazione ha valenza strategica in quanto l'utilizzo delle soluzioni ELES da parte della società partecipata - laboratorio riconosciuto e stimato - permetterà di rafforzare la brand awareness del marchio ELES in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate possedute dalla società sono indicate nella tabella che segue, precisando che i dati si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2021, convertiti con il tasso di cambio Euro/Dollaro Statunitense al 31/12/2021 di 1,1326.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro 31/12/2021	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro 31/12/2021	Patrimonio netto in euro 31/12/2021	Quota posseduta in euro 31/12/2021	Quota posseduta in % 31/12/2021	Valore a bilancio o corrispondente credito 31/12/2021
ELES SINGAPORE PTE LTD	SINGAPORE	163.089	36.503	554.176	553.954	99,96	153.956
ELES NORTH AMERICA INC.	CALIFORNIA	168.549	3.974	112.229	112.229	100	84.149
Totale							238.105

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, inferiore rispetto al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto.

Crediti

I crediti immobilizzati sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri
ITALIA	27.890
Totale	27.890



Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime ammontano ad euro 4.591.837, esposte al netto del fondo svalutazione di euro 307.508. L'incremento di euro 2.004.585 si è reso necessario per fronteggiare la carenza dei componenti.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Con riferimento alle materie prime è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o di realizzo, sulla base dell'attuale contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni esposte a diretta riduzione dell'attivo.

Rimanenze finali prodotti finiti e semilavorati

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano ad euro 19.660, mentre quelle dei semilavorati ammontano ad euro 2.572.328. L'incremento registrato al 31 dicembre 2021 rispetto all'anno precedente è giustificato dallo spostamento al 2022 della consegna di alcuni ordini previsti nel 2021.

Nel costo di fabbricazione sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente, ai costi per lavorazioni di terzi ed ai costi della mano d'opera direttamente riferibili.

Le suddette spese sono costituite da componenti di costo quali:

- i costi di mano d'opera indiretta afferente il personale tecnico;
- altre spese direttamente sostenute per la lavorazione dei beni in oggetto, tra cui materiale oggetto di lavorazione e trasformazione.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica che il valore di presumibile realizzazione fosse superiore al costo.

Ai fini dell'analisi della valutazione dei semilavorati è stato preso in considerazione il valore delle relative commesse ed il rispettivo stato di avanzamento del processo produttivo. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.587.252	2.004.585	4.591.837
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.421.772	1.150.556	2.572.328
Prodotti finiti e merci	20.255	-595	19.660
Totale rimanenze	4.029.279	3.154.546	7.183.825



Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" accoglie i crediti tributari al netto dei debiti tributari compensabili per legge, nonché il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo maturato nel corso del 2021 e nel 2020, per la parte ancora non utilizzata in compensazione. La voce include anche il credito maturato ai sensi della L. 296/2006, il cui utilizzo in compensazione è subordinato ad apposito decreto dell'Amministrazione Finanziaria, come meglio precisato di seguito.

Credito d'imposta ex L. 160/2019

Il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo spettante ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 198 e segg. L. n. 160/2019, maturato dalla Società e stanziato in bilancio è pari euro 615.718 (nel precedente esercizio tale valore risultava essere pari a euro 522.252).

Credito d'imposta ex L. 296/2006

Il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo spettante ai sensi e per gli effetti della Legge n. 296/2006, modificata dalla Legge n. 244/2007 e dalla Legge n. 31/2008 maturato dalla Società e stanziato in bilancio per euro 263.527 al 31/12/2017, è stato utilizzato in compensazione con altri tributi nell'anno 2016 per complessivi euro 145.444.

Il comma 282 della citata norma disponeva che il credito d'imposta fosse utilizzabile ai fini dei versamenti IRES ed IRAP dovuti per il periodo d'imposta in cui le spese erano state sostenute; l'eccedenza sarebbe stata utilizzabile in compensazione ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 241/97.

Dopo tale ultimo provvedimento, non sono seguite ulteriori disposizioni di utilizzo del predetto credito (mentre sono stati emanati successivi provvedimenti di maturazione ed utilizzo di crediti d'imposta per investimenti effettuati negli anni successivi), tanto che la questione è stata portata al vaglio della Corte Costituzionale addirittura dalla Corte di Cassazione la quale, con ordinanza n. 3576/2015, ha ritenuto di dover sottoporre alla Consulta la questione di legittimità costituzionale, per palese violazione dell'art. 3 della Costituzione, sul D.L. n. 185/2008 nella parte in cui esso limita la fruibilità del credito d'imposta maturato, per avere "la norma sottratto un diritto già acquisito da parte delle imprese".

Ciò posto, la Società ha maturato per l'anno 2007 un credito d'imposta di euro 652.251 interamente utilizzato ante 31 dicembre 2008; per l'anno 2008, invece, la società ha maturato un credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo di euro 777.774, utilizzato in compensazione per euro 127.455 a scomputo dei versamenti delle imposte dovute in acconto per l'anno 2008 (e pertanto implicitamente prima del 31 dicembre 2008), comportamento riconosciuto legittimo dall'Amministrazione Finanziaria con Circ. n. 17/E del 17 aprile 2009 ove si afferma che "si considera validamente fruito, in assenza di prenotazione [c.d. click day], il credito d'imposta per la ricerca



maturato nel periodo d'imposta 2008 ed utilizzato entro il 31 dicembre 2008 per i versamenti in acconto dell'imposta sui redditi e dell'Irap per il periodo 2008".

La Società non ha invece ricevuto il nulla-osta per l'utilizzo del residuo credito a decorrere dal 2009 per esaurimento delle risorse stanziate, pur conservando il relativo diritto di credito, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione n. 26/E del 18 aprile 2013, ove afferma che il diniego al nulla-osta "non impedisce la maturazione del credito d'imposta ma inibisce l'utilizzo del credito d'imposta maturato nei relativi periodi d'imposta a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, senza tuttavia escludere la possibilità di un futuro utilizzo in funzione delle disponibilità finanziarie eventualmente stanziate negli esercizi successivi".

In ottemperanza a quanto stabilito dal citato art. 2, comma 236, del D.L. n. 40/2010, nell'esercizio 2011 la Società ha potuto utilizzare in compensazione di altre imposte una ulteriore parte del credito d'imposta vantato per euro 241.348.

Relativamente al residuo credito attualmente bloccato, pari ad euro 408.971, la Società ha presentato richiesta di rimborso al competente ufficio dell'Amministrazione Finanziaria, cui è seguito il diniego formale in quanto la legge istitutiva prevede esclusivamente la possibilità di compensazione del credito e non il diritto al rimborso.

La Società ha presentato ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale dell'Umbria, dopo la soccombenza di primo grado, al fine di ottenere il rimborso del residuo credito.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a euro 5.175.764 (euro 5.847.395 al 31 dicembre 2020) e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo. Nel determinare la necessità e l'entità dell'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi sia dei rischi di inesigibilità futura, stimata sia mediante l'analisi specifica delle posizioni che presentano fenomeni di deterioramento del merito creditizio che attraverso l'analisi dell'esperienza storica. Conseguentemente, la Società ha stanziato nell'anno 2020 un fondo svalutazione crediti di euro 61.689, ritenuto congruo anche per l'esercizio 2021.

Per i crediti di funzionamento in valute non aderenti all'U.E.M. è stato effettuato l'aggiornamento sulla base del cambio corrente alla fine dell'esercizio, evidenziando le differenze nella voce C. 17-bis del conto economico.

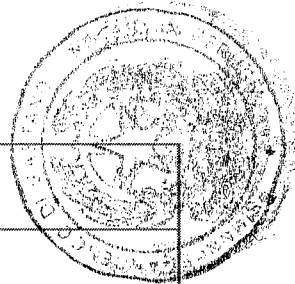
Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.847.395	-671.631	5.175.764	5.175.764	-	-



Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	318.815	-181.312	137.503	137.503	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.104.778	880.797	1.985.575	1.985.575	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.735	-4.156	579	579	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.064.412	2.670.074	3.734.486	3.734.486	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.340.135	2.693.772	11.033.907	11.033.907	-	-

La voce Crediti verso altri accoglie prodotti di investimento assicurativo, pari ad Euro 3.038 mila al 31 dicembre 2021 (Euro 847 mila al 31 dicembre 2020), relativi a n. 7 contratti di investimento, il cui contraente e unico beneficiario è Eles Semiconductor Equipment S.p.A., con n. 3 differenti compagnie assicurative.

Tale voce si riferisce in particolare a:

- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera per il valore complessivo di circa Euro 785 mila che investe i premi versati in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito;
- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2021 per circa Euro 2 milioni, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera che investe i premi versati per il 90% in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito pari allo 0% e per il residuo 10% in un fondo assicurativo interno che investe prevalentemente in OICR monetari, obbligazionari e azionari (massimo 50%).

La parte residua del portafoglio si riferisce a piani di accumulo aziendali prontamente liquidabili e senza costi di riscatto il cui contraente e unico beneficiario è Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Tutti gli strumenti finanziari sopra descritti sono prontamente riscattabili a richiesta del beneficiario e senza costi di riscatto.

La variazione positiva dei crediti tributari è dovuta principalmente al maggior credito iva maturato al 31.12.2021 rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	713.191	1.555.076	2.907.497	5.175.764
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	137.503	137.503
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.985.575	-	-	1.985.575
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	579	-	-	579
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.734.486	-	-	3.734.486
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.433.831	1.555.076	3.045.000	11.033.907



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	3.897	3.897
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	3.897	3.897

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 8.154.412 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per euro 8.151.550 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 2.862 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Per ulteriori informazioni relativa all'andamento dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.015.879	-1.864.329	8.151.550
Denaro e altri valori in cassa	2.514	348	2.862
Totale disponibilità liquide	10.018.393	-1.863.981	8.154.412

Ratei e risconti attivi

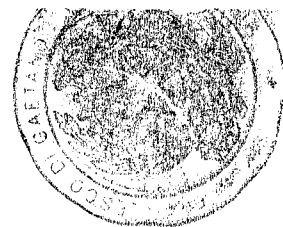
Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	106.442	-20.258	86.184
Totale ratei e risconti attivi	106.442	-20.258	86.184

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a euro 5.238.641. L'incremento di euro 1.159.591 è dovuto alla conversione in azioni di n. 4.638.362 warrant, corrispondenti a n. 2.319.181 nuove azioni, esercitata nelle tre "finestre" del 18/06/2021, 30/07/2021 e del 30/11/2021.



Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2021 sono iscritte per un ammontare complessivo di euro 2.287.852, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

- D.L. n. 185/2008: euro 196.170
- D.L. n. 104/2020: euro 2.091.682

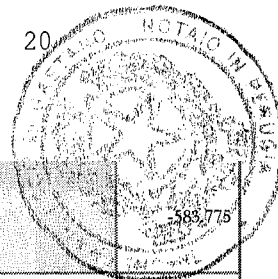
La riserva di rivalutazione monetaria DL. 185/2008 è stata costituita in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, mentre la riserva di rivalutazione monetaria ex D.L. 104/2020 è stata costituita in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, con le modalità ed entro i limiti consentiti dalla legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si fa presente al riguardo che il patrimonio netto della società è aumentato principalmente per effetto del già citato aumento di capitale di nominali euro 1.159.591, oltre ad un sovrapprezzo di euro 3.594.731.

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.079.050	-	-	1.159.591	-	-		5.238.641
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.198.150	-	-	3.594.731	-	-		9.792.881
Riserve di rivalutazione	2.287.852	-	-	-	-	-		2.287.852
Riserva legale	240.021	-	44.146		-	-		284.167
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.682.364	-	838.778	-	-	13485		3.534.627
Riserva per utili su cambi non realizzati	13.485	-	-	-	-	-13485		-
Varie altre riserve	-	-	-	-	-2	-		-2
Totale altre riserve	2.695.849	-	838.778	-	-2	-		3.534.625
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-37.153	-	-	13.403	-	-		-23.750



Utili (perdite) portati a nuovo	-583.775	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	882.924	-	-882.924	-	-	-	-	444.045	444.045
Totale patrimonio netto	15.762.918	-	-	4.767.725	-2	-	-	444.045	20.974.686

Dettaglio delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	3.534.627
Riserva utili su cambi non realizzati	-
Riserva arrotondamento euro	-2
Totale	3.534.625

Si segnala inoltre che le riserve di patrimonio netto non sono distribuibili fino a concorrenza della quota di costi di ricerca e sviluppo iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e non ancora ammortizzati che ammonta ad euro 4.605.197 (nel precedente esercizio pari a euro 3.938.814).

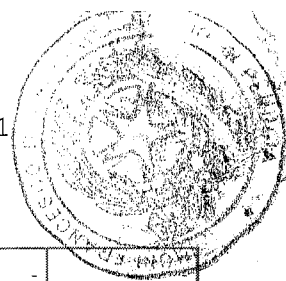
Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono, in particolare, dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.238.641	C		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.792.881	C	A, B, C	9.792.881	-	-
Riserve di rivalutazione	2.287.852	C	A, B, C	2.287.852	-	-
Riserva legale	284.167	U	A, B	284.167	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.534.627	U	A, B, C	3.534.627	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	U	B	-	-	-
Varie altre riserve	-2	U	A, B, C	-2	-	-
Totale altre riserve					-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-23.750	U		-23.750	-	-

Handwritten signature



Utili (perdite) portati a nuovo	-583.775	U	-583.775	-	-
Totale	20.530.641		-	-	-
Quota non distribuibile			4.605.197		
Residua quota distribuibile			15.925.444		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2021

Fra le riserve di patrimonio netto vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa per un importo di euro 2.287.852, in quanto relative alla già citata rivalutazione civilistica degli immobili ex D.L. n. 185/2008 ed ex D.L. 104/2020, il cui valore non è stato fiscalmente affrancato.

Si evidenzia che, in applicazione di quanto previsto dai par. 64 e 65 del Documento OIC n.25, con riferimento alle riserve sopra descritte non è stata rilevata la fiscalità differita passiva in quanto vi sono scarse probabilità di distribuzione di tali riserve ai soci.

E' stata predisposta un'apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	5.238.641	5.238.641			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.792.881	9.792.881			
Riserve di rivalutazione	2.287.852			2.287.852	
Riserva legale	284.167		284.167		
Riserva straordinaria	3.534.627		3.534.627		
Riserva utili su cambi non realizzati	-		13.485		
Riserve per arrotondamento euro	-2		-2		
Utili (perdite) portati a nuovo	-583.775		-583.775		

Fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In particolare, la società ha stanziato:

- un fondo, che al 31/12/2020 ammonta ad euro 94.601, a fronte della maturazione del trattamento di fine mandato spettante agli amministratori in base alle specifiche disposizioni statutarie, iscritto alla voce B1 del passivo, al netto degli importi erogati; l'importo del fondo residuo è stato erogato a marzo 2021;



- un fondo per rischi cause legali di euro 67.935, stanziato prudenzialmente nel 2016 a fronte di cause legali in corso; in relazione a tali cause, peraltro, l'organo amministrativo, anche in base al parere rilasciato dal legale incaricato, reputa ragionevole ritenere che, al termine dell'iter processuale, le ragioni della Società possano trovare accoglimento;
- un fondo garanzia prodotti di euro 211.757, utile a tener conto dei rischi derivanti dalle attività di assistenza in garanzia sul parco installato, concessa per un periodo di un anno, in caso di difetti, che caratterizza i contratti stipulati dalla Società. Il fondo del precedente esercizio pari a euro 121.814 è stato utilizzato nell'anno e ripristinato per euro 211.757.
- un fondo di euro 8.448 stanziato prudenzialmente a fronte del recupero di ritenute subite all'estero (nel precedente esercizio veniva stanziato un fondo pari a euro 5.500).

La voce in esame include altresì, per euro 2.413, il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2021, negoziati al fine di coprire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse originato da alcuni finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile, ed il corrispondente stanziamento del fondo imposte differite, pari ad euro 935. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Informazioni sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati".

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

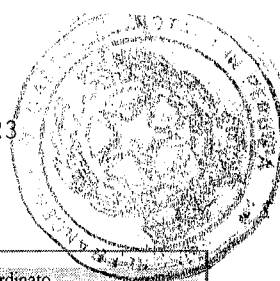
	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	94.601	-	19.732	195.249	309.582
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	935	2.413	214.705	218.053
Utilizzo nell'esercizio	-94.601	-	-19.732	-121.814	-236.147
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-94.601	935	-17.319	92.891	-18.094
Valore di fine esercizio	-	935	2.413	288.140	291.488

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 503.343 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Si rappresenta che detto debito è riferito alla sola quota parte di T.F.R. che resta accantonato in azienda, mentre la quota versata al fondo Tesoreria INPS e quella versata ai fondi complementari designati dai dipendenti ha soltanto evidenza economica alla voce B9) del bilancio, essendo già stata versata ai fondi medesimi.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	554.367
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	279.235
Utilizzo nell'esercizio	-330.259
Valore di fine esercizio	503.343

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.523.990	-2.335.651	7.188.339	2.469.829	4.718.510	-
Debiti verso altri finanziatori	1.342.478	260.696	1.603.174	221.062	1.382.112	120.000
Debiti verso fornitori	4.550.396	1.713.404	6.263.800	6.263.800	-	-
Debiti verso controllate	291.538	-32.083	259.455	259.455	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	241.260	13.939	255.199	255.199	-	-
Altri debiti	248.175	164.932	413.107	413.107	-	-
Totale debiti	16.197.837	-214.763	15.983.074	9.882.452	6.100.622	120.000

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	2.335.548	2.469.829	134.281
Finanziamenti	2.335.548	2.469.829	134.281
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	7.188.442	4.718.510	-2.469.932
Finanziamenti	7.188.442	4.718.510	-2.469.932
Totale debiti verso banche	9.523.990	7.188.339	-2.335.651

Non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato in applicazione del "principio di rilevanza", così come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4, del c.c. e previsto dai principi contabili nazionali OIC. Infatti, questo prevede, in linea generale, che tale criterio può non essere applicato con riferimento ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Per i debiti con scadenze superiori ai 12 mesi, il criterio del costo ammortizzato non



è stato applicato, in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore alla scadenza sono di scarso rilievo e il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari ad euro 7.188.339, è comprensivo dei finanziamenti a medio-lungo termine per euro 4.718.510. La movimentazione degli stessi è esposta nella tabella seguente e rappresenta l'effettivo debito relativo alla quota capitale:

MUTUI E FINANZIAMENTI

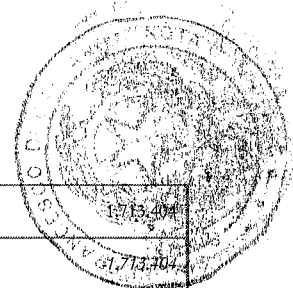
ISTITUTO	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni	Scadenza	Debito Residuo
BANCO BPM	504.504	-	-	30/09/2022	504.504
UNICREDIT	79.098	-	-	31/07/2022	79.098
MPS	96.125	250.757	-	30/06/2025	346.883
BANCO DESIO	14.297	-	-	10/01/2022	14.297
INTESA SAN PAOLO	61.028	62.092	-	28/12/2023	123.120
BANCO DESIO	131.869	33.298	-	05/03/2023	165.167
MPS	120.000	240.000	-	31/12/2024	360.000
CASSA DI RISPARIMIO DI ORVIETO	98.832	257.023	-	30/06/2025	355.855
INTESA SAN PAOLO	183.254	170.709	-	30/11/2023	353.963
BANCO BPM	25.000	-	-	31/03/2022	25.000
INTESA SAN PAOLO	273.203	1.226.797	-	07/08/2026	1.500.000
BANCO BPM	282.680	1.077.834	-	18/08/2026	1.360.514
UNICREDIT	300.000	1.100.000	-	31/08/2026	1.400.000
DEUTSCHE BANK	300.000	300.000	-	13/10/2023	600.000
Totali	2.469.892	4.718.510	-		7.188.401

Debiti verso altri finanziatori

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni	Scadenza	Debito Residuo
SIMEST	0	480.000	120.000	31/12/2027	480.000
FONDO CRESCITA	221.062	902.112	0	31/12/2026	1.123.174
Totali	221.062	1.382.112	120.000		1.603.174

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------



a) Debiti v/fornitori entro esercizio	4.550.396	6.263.800	1.713.404
Fornitori entro l'esercizio:	4.550.396	6.263.800	1.713.404
b) Debiti v/fornitori entro esercizio	-	-	-
Fornitori oltre l'esercizio:	-	-	-
Totale debiti verso fornitori	4.550.396	6.263.800	1.713.404

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti tributari

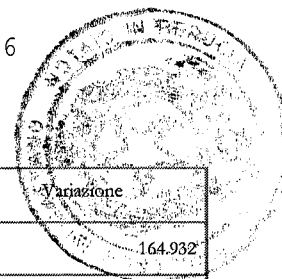
Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES	136.802	46.683	- 90.119
Debito IRAP	79.416	61.963	- 17.453
Erario c.to ritenute dipendenti	221.273	220.016	- 1.257
Imposte sostitutive	64.691	45.576	- 19.115
Totale debiti tributari	502.182	374.238	- 127.944
A dedurre:			
Acconti IRES	22.094	134.066	111.972
Acconti IRAP	37.186	79.416	42.230
Credito IRES	220.388	-	- 220.388
Credito IRAP	711	-	- 711
Ritenute subite	766	8.646	7.880
Anticipi di imposta	-	-	-
Credito Iva compensabile	221.037	152.111	- 68.926
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	-	-	-

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo Imposte). È rappresentata da:

- Debiti IRES/IRAP per euro 108.646;
- Debiti v/Erario per ritenute operate alla fonte per euro 220.016;
- Debito per imposte sostitutive per euro 45.576 di cui euro 43.127 a titolo di residuo debito per imposta sostitutiva da rivalutazione ex D.L. 104/2020.

Detti debiti sono esposti al netto di una quota dei (maggiori) crediti tributari in essere al 31 dicembre 2021 compensabili per legge in compensazione orizzontale, come riportati nella tabella che precede.

Altri debiti



Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	248.175	413.107	164.932
Debiti verso dipendenti/assimilati	220.337	225.908	5.571
Debiti verso amministratori e sindaci	25.168	25.177	9
Debiti per acquisizione partecipazione	0	0	0
Debiti verso associazioni sindacali	1.725	2.637	912
Adozioni a distanza	945	590	-355
Altri debiti	0	158.795	158.795
b) Altri debiti oltre l'esercizio	0	0	0
Totale Altri debiti	248.175	413.107	164.932

I debiti verso altri (euro 158.795) sono costituiti principalmente da transazioni eseguite con carte di credito ma non ancora addebitate e da anticipi da clienti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

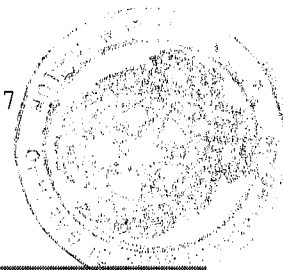
Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	7.188.339	-	-	7.188.339
Debiti verso altri finanziatori	1.603.174	-	-	1.603.174
Debiti verso fornitori	4.769.872	1.326.724	167.204	6.263.800
Debiti verso controllate	0		259.455	259.455
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.199	-	-	255.199
Altri debiti	413.107	-	-	413.107
Debiti	14.229.691	1.326.724	426.659	15.983.074

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I residui debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a euro 512.089 (euro 624.729 nel precedente esercizio) e rappresentano la quota di capitale ancora da rimborsare relativamente ad un mutuo ipotecario venticinquennale contratto nell'anno 2010 a seguito di riscatto dell'immobile condotto in leasing con capitale residuo da rimborsare di euro 346.883, nonché ad un mutuo ipotecario di secondo grado garantito dal medesimo immobile sottoscritto in data 6/09/2012 della durata di nove anni con capitale residuo da rimborsare di euro 165.207.

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):



	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	512.089	-	-	512.089	6.676.250	7.188.339
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	1.603.174	1.603.174
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	6.263.800	6.263.800
Debiti verso controllate	-	-	-	-	259.455	259.455
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	255.199	255.199
Altri debiti	-	-	-	-	413.107	413.107
Totale debiti	512.089	-	-	512.089	15.470.985	15.983.074

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	608.831	143.642	752.473

Dettaglio dei ratei e risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

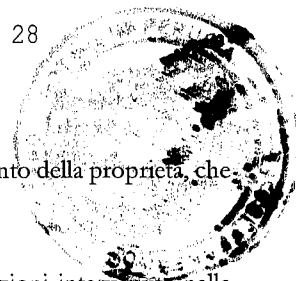
RATEI PASSIVI	IMPORTO
Altri	9.150
Ratei personale	670.314
RISCONTI PASSIVI	
Risconti passivi su contributi in c/impianti	62.792
Altri	10.217
TOTALE	752.473

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.



I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	17.608.171	18.259.145	650.974	3,70
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	176.283	1.149.960	973.677	552,34
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.850.285	2.059.897	209.612	11,33
Altri ricavi e proventi	965.218	706.819	-258.399	- 26,77
Totali	20.599.957	22.175.821	1.575.864	7,65

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
I&D	992.074
Sistemi di Test	4.865.658
Servizi di Test	12.401.413
Totale	18.259.145

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	%
Italia	7.192.764	39,39%
Emea	6.111.097	33,47%
Asia	3.900.905	21,36%
USA	1.054.379	5,77%
Totale	18.259.145	100%

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2021
-------------	------------	------------

Contributi in conto esercizio	871.415	600.568
Contributi in conto impianti	0	16.614
Altri ricavi e proventi diversi	43.150	34.665
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
a) Plusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	-	-
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	50.653	54.972
TOTALE	965.218	706.819

Le voci contributi in c/esercizio e contributi c/impianti si riferiscono ai contributi ed alle sovvenzioni, anche sottoforma di credito d'imposta, maturate dalla società nel corso dell'esercizio, per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo "dettaglio delle sovvenzioni e dei contributi ricevuti" di cui alla presente Nota.

La voce altri proventi straordinari si riferisce a ricavi non correnti e sopravvenienze attive non tassabili per adeguamento delle stime sulle imposte dell'esercizio 2021.

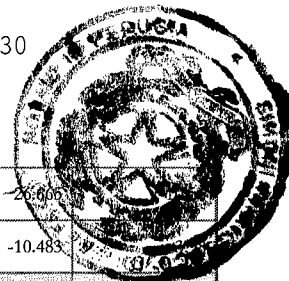
Costi della produzione

I costi della produzione sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in valore assoluto di circa euro 2.250.000. Tale aumento è principalmente dovuto all'incremento del costo per materie prime e merci di circa euro 3.035.000, dei costi per servizi di circa euro 620.000, del costo del personale di circa euro 248.000, degli ammortamenti per euro 200.000, degli accantonamenti per circa euro 86.000, parzialmente compensati dalla diminuzione del costo per godimento beni di terzi di circa euro 9.000, della variazione delle rimanenze di materie prime e merci di circa euro 1.920.000 e da altri costi per euro 10.000.

La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.759.652	10.795.381	3.035.729	39,12
Per servizi	4.031.514	4.651.013	619.499	15,37
Per godimento di beni di terzi	72.242	63.091	-9.151	-12,67
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.699.338	3.894.870	195.532	5,29
b) oneri sociali	1.110.782	1.146.834	36.052	3,25



c) trattamento di fine rapporto	252.570	279.235	-26.665	
e) altri costi	263.519	253.036	-10.483	
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.695.278	1.819.703	124.425	7,34
b) immobilizzazioni materiali	246.957	388.571	141.614	57,34
c) svalut.ni immobilizzazioni	36.084	-	-36.084	-100,00
d) svalut.ni crediti att. Circolante	30.534	-	-30.534	-100,00
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-82.692	-2.004.585	-1.921.893	2.324,16
Accantonamento per rischi	5.500	2.948	-2.552	-46,40
Altri accantonamenti	121.814	211.757	89.943	73,84
Oneri diversi di gestione	160.576	150.644	-9.932	-6,19
Totali	19.403.668	21.652.498	2.248.830	11,59

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2021
Imposte deducibili	28.510	18.947
IMU	20.843	24.173
Perdite su crediti	0	0
Altri costi diversi	94.329	92.957
sopravvenuta insussistenza di ricavi e/o attività	16.894	14.567
TOTALE	160.576	150.644

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 118.548.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	118.504
Debiti per rateazione imposte	44
Totale	118.548

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".



Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	
Interessi bancari e postali					760	760
Totali					760	760

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, pari ad euro 3.581, sono relative alle variazioni di *fair value* di uno strumento finanziario derivato, negoziato con finalità di copertura, che tuttavia non presenta i requisiti per l'applicazione della tecnica contabile dell'hedge accounting sulla base di quanto previsto dall'OIC 32.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Rivalutazioni:			
d) di strumenti finanziari derivati	4.963	1.382	3.581
Totali	4.963	1.382	3.581

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte anticipate, pari ad euro 859, calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla relativa voce.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	216.218	-105.185	-48,65	111.033
Imposte anticipate	1.191	-332	-27,88	859
Totali	217.409	-105.517	-48,53	111.892

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	555.078	

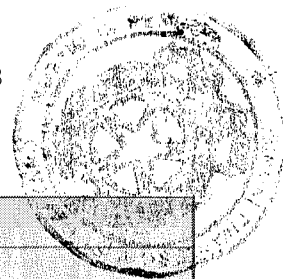
Onere fiscale teorico %	24	33.219
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo rischi	211.757	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo f.do garanzia prodotti	-121.814	
- utilizzo f.do rischi cause legali	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU e altre imposte indeducibili	25.033	
- spese autovetture	45.845	
- minusvalenze e sopravvenienze passive	14.567	
- spese telefoniche	6.227	
- costi indeducibili	3.932	
- differenze su cambi non realizzate	38.308	
- ammortamenti non deducibili	15.851	
- altre variazioni in aumento	28.474	
- deduzione IRAP	-87.428	
- contributi non tassabili	-272.029	
- differenze su cambi non realizzate	-68.593	
- superammortamenti	-52.381	
- ACE	-117.953	
- altre variazioni in diminuzione	-65.290	
Totale	159.584	
Imponibile IRES	159.584	
Maggiorazione IRES - IRES da CFC		10.770
IRES corrente per l'esercizio		38.300
Totale IRES		49.070
Quadratura IRES teorica - IRES bilancio		84.149

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	6.312.003	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	24.174	
- costi co.co.pro. e coll. Occasionali	564.407	
- perdite su crediti	0	

DA



- altre voci	34.544	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	-420.604	
Totale	202.521	
Onere fiscale teorico %	3,9	254.066
Deduzioni:		
- INAIL	-25.485	
- Contributi previdenziali	-1.873.114	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	-308.919	
- altre deduzioni	-2.718.220	
Totale	-4.925.738	
Imponibile IRAP	1.588.786	
IRAP corrente per l'esercizio		61.963
Quadratura IRAP teorica- IRAP bilancio		192.104

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES; il risultato è influenzato dall'incidenza eccezionale di consistenti variazioni in diminuzione (utilizzo di fondi, superammortamenti, sopravvenienze attive non tassabili). La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

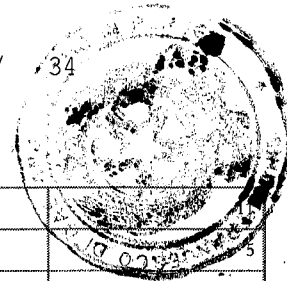
Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	555.078	24	1.100.333	24
Costi indeducibili	268.180		302.146	
Altre differenze permanenti	0		0	
Aliquota fiscale media effettiva		6,90		4,22

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	9
Impiegati	71



Operai	
Apprendisti	
Totale Dipendenti	102

Compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Consiglio di amministrazione ammontano a euro 500.000 lordi.

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Collegio sindacale, costituito da 3 membri, ammontano a circa euro 44.000

Compensi revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, ammontano ad euro 34.000.

Categorie di azione emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale. L'incremento di euro 1.159.591 è dovuto alla conversione in azioni di n. 4.638.362 warrant, corrispondenti a n. 2.319.181 nuove azioni, esercitata nelle tre "finestre" del 18/06/2021, 30/07/2021 e del 30/11/2021.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società (prospetto)

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI	11.315.100	13.634.281	4.079.050	5.238.641
Totale	11.315.100	13.634.281	4.079.050	5.238.641

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono i seguenti dati.

La società alla data di chiusura del presente bilancio non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sul fair value degli strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto richiesto dal punto 1 dell'art. 2427-bis, primo comma del Codice Civile, si forniscono i seguenti dati.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati negoziati a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e presentano elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico - finanziarie delle attività/passività coperte e quelle del contratto "di copertura".

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.



La Società presenta, al 31/12/2021, i seguenti strumenti finanziari derivati utilizzati con finalità di copertura:

1) contratto di Interest Rate Swap negoziato nel corso dell'esercizio 2012 con Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Banca CR Firenze) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Banco Desio (ex Banca Popolare di Spoleto) nel 2012, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto.

Di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:

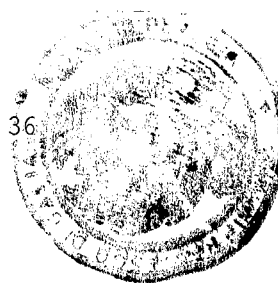
- tipologia del contratto derivato: IRS tasso fisso/tasso variabile;
- finalità: copertura gestionale senza applicazione dell'hedge accounting;
- data accensione: 06/12/2012
- data iniziale: 10/12/2012
- data scadenza: 05/09/2022
- periodicità: Mensile a partire dal 07/01/2013
- tasso variabile: EURIBOR 6M;
- tasso fisso: 1,47000%;
- valore nozionale: Piano di ammortamento;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value al 31 Dicembre 2021: € -878;
- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

2) contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2019 con Intesa SanPaolo S.p.A. su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa SanPaolo S.p.A. nel corso del 2019, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto.

Di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità: copertura;
- data accensione: 11/02/2019
- data iniziale: 28/02/2019
- data scadenza: 31/08/2023
- periodicità: Mensile, a partire dal 29/03/2019
- tasso variabile: EURIBOR 1M;
- tasso fisso: 0,06000%;
- valore nozionale: Piano di ammortamento;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value al 31 Dicembre 2021: € -1.535;
- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

3) contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2020 con Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) del 2020, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto.



Di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità: copertura;
- data accensione: 07/08/2020
- data iniziale: 07/08/2020
- data scadenza: 07/08/2026
- periodicità: Mensile, a partire dal 07/09/2020
- tasso variabile: EURIBOR 3M;
- tasso fisso: -0,30000%;
- valore nozionale: Piano di ammortamento;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value al 31 Dicembre 2021: € +3.897;
- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

Quest'ultimo viene classificato tra gli strumenti finanziari derivati attivi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.386
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	6.771
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	2.252
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	850
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	441

La società, alla data di chiusura del presente bilancio, ha in corso un contratto di locazione finanziaria relativo ad un'autovettura stipulato in data 28/04/2018 della durata di 48 mesi.

Nota integrativa altre informazioni

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.



La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio -

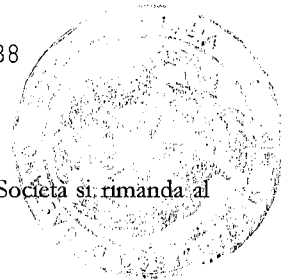
La Società continua a mantenere tutte le misure individuate dal protocollo di sicurezza siglato tra Governo e Parti Sociali per contrastare la diffusione del virus COVID-19 e permettere ai dipendenti di avere un ambiente lavorativo sicuro; continuando a favorire il lavoro da casa, avviando una fase di graduale bilanciamento tra ufficio e domicilio. Si è riusciti ad assicurare, a livello nazionale ed internazionale/mondiale la continuità produttiva e l'assistenza tecnica ai clienti anche grazie agli investimenti realizzati per il potenziamento delle infrastrutture informatiche ed alle iniziative realizzate per la digitalizzazione dei processi aziendali.

Dopo l'inasprimento nell'ultimo trimestre del periodo, persistono gli impatti dello shortage quali i) l'estensione dei tempi di consegna dei componenti di acquisto e ii) l'incremento dei prezzi di acquisto degli stessi. Analisti e siti di settore indicano che lo shortage di semiconduttori potrebbe dissiparsi gradualmente nel secondo semestre 2022 in funzione dell'aumento della capacità negli impianti delle fonderie esistenti. Il Gruppo continuerà a monitorare strettamente la situazione per mettere in campo eventuali ulteriori azioni volte a minimizzare interruzioni impreviste nelle forniture, in caso di inasprimento della situazione.

Nel periodo della pandemia Eles non ha rallentato il processo di rafforzamento della propria organizzazione e continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività. Quanto alle attività di sviluppo di nuovi prodotti, si segnalano nel periodo le prime consegne di due nuove piattaforme nel mercato:

- Art MTX, piattaforma per il test in produzione di dispositivi ad alta potenza per applicazioni Automotive, in particolare processori ADAS (Advanced Driver Assistance Systems) che sfrutta una tecnologia Liquid Cooling innovativa e brevettata da ELES (LCM - Liquid Cooling Matrix) per il controllo della temperatura di ogni singolo dispositivo;
- SmART MTX, piattaforma di qualifica per dispositivi Smart Power per applicazioni Automotive ed Industrial, incluse le nuove tecnologie utilizzate nei veicoli elettrici (i.e., SiC e GaN) e per la qualifica delle ECU (Electronic Control Unit), utilizzate in ambito Automotive, Aerospace&Defence.

Il 26 Gennaio 2022 la Società ha portato a termine l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società livornese Campera-Electronic Systems, che opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo progettazione e Proprietà Intellettuale (IP) basate sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Con questa operazione la Società è ancor più lanciata verso una importante diversificazione di settore ed ha compiuto il primo passo verso l'obiettivo di diventare un polo di riferimento nell'Aerospace & Defense con la sua offerta di metodologie distintive per il miglioramento dell'affidabilità.



Il 24 febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Quanto agli impatti sulla Società si rimanda al paragrafo: Rischi connessi a fattori macroeconomici.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dall'epidemia da COVID-19, dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, del conflitto Russia-Ucraina e dagli impatti dello shortage; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.

Informazioni relative a PMI innovative

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. 3/2015 convertito in L. 33/2015, le spese sostenute per ricerca e sviluppo, pari ad euro 1.944.718, sono superiori al 3% del maggior valore tra il valore della produzione euro 22.175.821 e i costi della produzione euro 21.652.498.

In particolare, i costi sostenuti riguardano spese per:

- Manodopera: 1.300.253 Euro,
- Costi Esterni per Materiali e Lavorazioni Esterne/Consulenze: 644.465 Euro,

Dettagli delle sovvenzioni e dei contributi ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati maturati nell'esercizio 2021:

- Cofinanziamento a fondo perduto SIMEST a valere sul Fondo per la Promozione Integrata per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici: euro 320.000;
- Fondimpresa (formazione finanziata per dipendenti) euro 9.840;
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni: euro 8.719;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per il rimborso parziale delle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ex art. 32 D.L. 73/2021, per Euro 3.178;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S ex. art. 1, c. 198 e segg. L. 160/2019 per euro 267.550 maturato nell'esercizio 2021;
- Credito imposta beni strumentali ex art. 1, c. 1054, L. 178/2020 per euro 13.375, imputati per competenza per l'importo di euro 1.301.
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1.. Avviso a sostegno degli investimenti 2019. PROGETTO: Introduzione di innovativi sistemi ad alta efficienza e accuratezza per lo sviluppo di servizi innovativi per il testing ed il trattamento della microelettronica e dei semiconduttori. Contributo per euro 41.798, imputati per competenza per l'importo di euro 5.818.



- Contributo sottoforma di sconto in fattura di euro 15.514,20 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 n. 34/2020 per risparmio energetico ex art. 14 DL. 63/2013, imputati per competenza per l'importo di euro 776.

Totale euro 617.182.

Si rimanda, altresì, alla consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA):
https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021 e di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 444.045, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies c.c., come segue:

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	22.202
- a Riserva utili su cambi non realizzati	30.285
- a Riserva straordinaria	391.558
Totale	444.045

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, c.1, n. 8-bis c.c., viene stanziata una riserva per utili su cambi non realizzati per l'importo di euro 30.285, posto che dal bilancio al 31/12/2021 emergono utili su cambi non realizzati per euro 68.593 e perdite su cambi non realizzate per euro 38.308.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

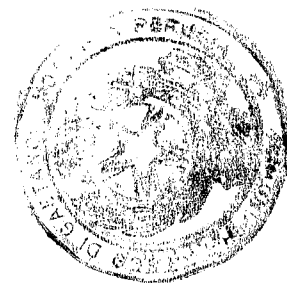
La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, rendiconto finanziario e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Zaffarami

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA
Zona Industriale
Todi

Verbali Assemblea dei soci
P.I. 01844830545
C.F. 01844830545

Pagina: 2022/



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

12 aprile 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG
Telefono +39 075 5722224
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
ELES Semiconductor Equipment S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

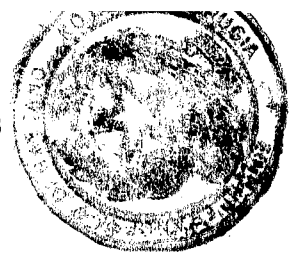
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ELES Semiconductor Equipment S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

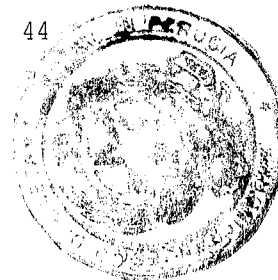
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021



un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 12 aprile 2022

KPMG S.p.A.


Maurizio Cicioni
Socio



Eles Semiconductor Equipment S.p.A.

Sede in Todi (PG) fraz. Pian di Porto zona ind.le Bodoglie, 148/1
Codice fiscale e Partita iva 01844830545
Capitale Sociale interamente versato Euro 4.079.050
Registro delle Imprese di Perugia n. 01844830545 - R.E.A. n. 0163060

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, vigilando, per quanto di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

Il Collegio Sindacale ha operato in conformità alle Norme e ai principi di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) e, per quanto compatibili, alle disposizioni di cui al D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58 (TUF).

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A. (di seguito anche "ELES" o la "Società") ha incaricato dello svolgimento della revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidato della Società, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, la Società di Revisione KPMG S.p.A. (di seguito anche "KPMG"). L'incarico di revisione legale dei conti conferito alla KPMG scade con l'approvazione dei bilanci al 31 dicembre 2023.

ELES è una PMI innovativa attiva nel settore del *testing* della microelettronica, principalmente dei semiconduttori. La Società opera presso la propria sede in Todi e si avvale altresì di due società controllate, ELES North America Inc. e ELES Semiconductor (Singapore) PTE Ltd., con sede rispettivamente negli Stati Uniti (Fremont, CA) e a Singapore.

La Società redige il bilancio consolidato su base volontaria ed in ossequio alle previsioni contenute nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto anche attraverso:



- la conduzione delle verifiche pianificate secondo priorità basate sul rischio;
- incontri periodici con gli amministratori e i responsabili delle funzioni aziendali;
- la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- lo scambio informativo con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs n. 231/01;
- lo scabio informativo con la Società di Revisione, anche in ossequio a quanto previsto dalla normativa.

Il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società, accertandone la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale.

In sede di nomina ed in occasione della presente relazione annuale abbiamo valutato l'idoneità dei componenti del Collegio Sindacale, con riferimento all'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall'art. 148 del TUF, ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché di risorse adeguate alla complessità dell'incarico. Si dà atto in particolare che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina. Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

Nel 2021 la Società ha capitalizzato: i) costi sostenuti per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, non ancora conclusi, per Euro 1.917 mila; ii) costi di impianto e ampliamento relativi alle conversioni di warrant in azioni di compendio avvenute nei mesi di giugno, luglio e novembre del 2021, per Euro 858 mila.

Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono richiamate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, comma 3 e 2427, n. 22-bis), del Codice Civile.

La Società ha adottato una procedura diretta a disciplinare l'individuazione e trattamento delle operazioni con parti correlate.

In occasione delle riunioni consiliari è stata fornita, da parte dell'organo amministrativo, l'informativa periodica sulle operazioni con parti correlate ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha rilevato come la Società non abbia effettuato operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate. In particolare, la Società non



ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

La Società di Revisione KPMG ha riferito al Collegio Sindacale in merito all'attività di revisione legale dei conti condotta su ELES e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche effettuate. Nella relazione resa sul bilancio d'esercizio e consolidato, rilasciata ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 in data 12 aprile 2022, KPMG esprime un giudizio favorevole senza rilievi né richiami di informativa.

Il Collegio Sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio 2021 non sono state presentate allo stesso Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti da parte di alcun soggetto.

In base alle informazioni acquisite, non sono stati conferiti incarichi alla Società di Revisione ulteriori rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili civilistiche e fiscali obbligatorie.

Parimenti, nell'esercizio non risultano conferiti incarichi a società appartenenti alla rete della Società di Revisione, né risultano conferiti ulteriori incarichi ai soci, agli amministratori e ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della Società di Revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

Il Collegio Sindacale dà atto pertanto che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Sulla base della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle verifiche condotte e della documentazione e delle informazioni direttamente acquisite, abbiamo constatato, per quanto di nostra competenza, il rispetto nella gestione della Società del fondamentale principio di sana e prudente gestione e di diligenza. Abbiamo parimenti riscontrato la conformità alla Legge e allo Statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o incongrue. L'organo delegato ha sempre agito nel rispetto dei limiti della delega ad esso attribuita.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale.

Abbiamo altresì vigilato sull'attribuzione dei poteri all'organo delegato e sulla definizione delle relative competenze decisionali, senza riscontrare situazioni da segnalare.

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo



e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione tramite l'ottenimento di informazioni direttamente dagli amministratori, dai responsabili delle diverse funzioni e dalla Società di Revisione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE

Il bilancio della Società e il bilancio consolidato di Gruppo, redatti dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge, sono stati regolarmente comunicati al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione in occasione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 28 marzo 2022.

Per ciò che attiene al controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio e del consolidato alla disciplina di legge, rammentiamo che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione.

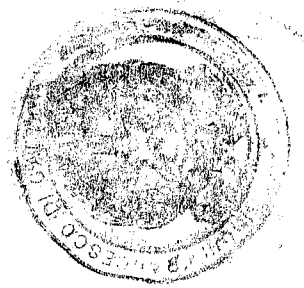
A tale riguardo, il Collegio Sindacale - oltre a quanto già esposto circa le attività di supervisione sui sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi - al fine di effettuare le proprie autonome valutazioni ha incontrato la Società di Revisione KPMG S.p.A. ottenendo adeguata informativa in merito agli esiti delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione relativamente al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021.

La Società di Revisione ha riferito al Collegio che non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte e che la relazione del revisore non reca rilievi o richiami di informativa.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e consolidato in esame, ha verificato la congruità dei procedimenti valutativi applicati.

Avendo constatato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale dà atto che:

- la formazione, l'impostazione e gli schemi di bilancio dell'esercizio sono conformi alla legge;
- il bilancio è coerente con i fatti e le informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;



- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5) del Codice Civile, i valori iscritti nelle spese di impianto e ampliamento e nei costi di sviluppo dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione.

Abbiamo accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio Sindacale; riteniamo che l'informativa illustrata nel citato documento risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Società è esposta e rechi espressa evidenza degli elementi che possano incidere sull'evoluzione della gestione.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio ed al bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021 non abbiamo ulteriori osservazioni o proposte da formulare. L'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio dal Collegio Sindacale così come illustrata nella presente relazione non ha fatto emergere ulteriori fatti da segnalare all'Assemblea degli Azionisti.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del Bilancio individuale risulta essere positivo per Euro 444.045, dopo avere stanziato imposte per Euro 111.892. Il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

CONCLUSIONI

Ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2021 e tenuto conto anche delle risultanze dell'attività effettuata dalla KPMG, incaricata della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio:

- a) diamo atto della adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa e del suo concreto funzionamento nonché dell'efficienza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni, di revisione interna e di gestione dei rischi;
- b) esprimiamo, per i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021



e alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato conseguito.

12 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Vincenzo M. Dispinzeri (Presidente)

Vincenzo M. Dispinzeri

Dott. Manuel Coppola (Sindaco effettivo)

Manuel Coppola

Dott. Giulio Saporito (Sindaco effettivo)

Giulio Saporito

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA
Zona Industriale
Todi

Verbali Assemblée dei soci
P.I. 01844830545
C.F. 01844830545

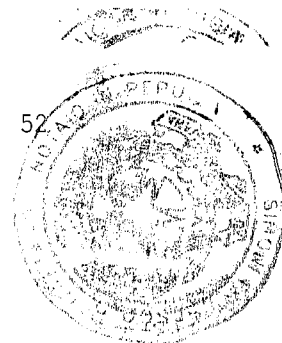
Pagina: 2022/



BILANCIO CONSOLIDATO 2021

ELES Semiconductor Equipment S.p.A.





SOMMARIO

SOMMARIO	2
CORPORATE GOVERNANCE	4
AZIONISTI E ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	5
Impatti relativi all'epidemia da coronavirus (COVID-19)	8
Andamento della gestione	10
Investimenti	20
Attività di ricerca e sviluppo	21
Rapporti con le società del Gruppo	23
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	24
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2021	27
Evoluzione prevedibile della gestione	28
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021	30
Prospetti contabili consolidati	31
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	31
Conto economico consolidato	32
Conto economico complessivo consolidato	32
Rendiconto finanziario consolidato	33
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	35
Note esplicative al bilancio consolidato	36
Struttura e Attività delle Società del Gruppo	36
Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	36
Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato	36
Prospetti di bilancio consolidato	36
Area di consolidamento	37
Uso di stime e valutazioni	37
Criteri di consolidamento	40
Trattamento delle operazioni in valuta estera	40
Settori operativi	41
Principi contabili rilevanti	42
Attività	56



Patrimonio netto e passività	64
Conto economico	71
Passività potenziali	77
Rapporti con le parti correlate	77
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2021	78
Evoluzione prevedibile della gestione	80
Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore nel 2021	80
Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2021	81
Gestione dei rischi finanziari	82



CORPORATE GOVERNANCE

AZIONISTI E ORGANI SOCIALI

Azionisti	Numero di Azioni	% del Capitale Sociale	% Diritti di voto
Zaffarami Antonio	4.222.862	30,97%	28,51%
Franceschin Carla	1.084.474	7,95%	7,32%
Zaffarami Francesca	688.472	5,05%	12,59%
Mercato ⁽¹⁾	7.635.473	56,02%	51,57%

⁽¹⁾ Si intendono sia gli investitori rientranti nella definizione di "flottante" ai sensi del regolamento Emittenti AIM sia quelli non rientranti in tale definizione.

Consiglio di Amministrazione	Carica
Zaffarami Antonio	Presidente
Zaffarami Francesca	Amministratore Delegato
Bertani Alessandro	Consigliere Indipendente
Porta Carlo	Consigliere Indipendente
Vanzi Massimo	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale	Carica
Dispinzeri Vincenzo Maurizio	Presidente
Coppola Manuel	Sindaco Effettivo
Saporito Giulio	Sindaco Effettivo
Pecoraro Fausto	Sindaco Supplente
Tufo Nicola	Sindaco Supplente

Revisori	Incarico
KPMG S.p.A.	Revisione legale



Relazione sulla gestione

Premessa

Signori,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 854 mila.

I ricavi delle vendite sono pari a Euro 19.016 mila, in crescita del 5% rispetto al periodo precedente (Euro 18.107 mila), dimostrando resilienza di fronte alle sfide globali dirompenti, tra cui la carenza di chip (c.d. Shortage) e la pandemia in corso. Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da sei nuovi clienti nelle aree USA, Israele e Taiwan ed il lancio di due nuove piattaforme di test.

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 3.162 mila, con un decremento del 10,4% rispetto al periodo precedente (Euro 3.529 mila) e rappresenta il 16,6% dei Ricavi di Vendita, in decremento rispetto al periodo precedente (19,5%) per effetto della riduzione della voce Altri proventi derivante dal Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S ex. art. 1, c. 198 e segg. L. 160/2019 che ha visto per il 2021 una riduzione dell'aliquota, della riduzione della marginalità a causa dello shortage che ha comportato un incremento dei costi dei materiali e per l'incremento di alcuni costi operativi come l'energia.

Il Risultato operativo è positivo per Euro 1.070 mila, contro un valore di Euro 1.557 mila al 31 dicembre 2020.

Il Risultato netto è positivo per Euro 854 mila, contro un valore di Euro 1.685 mila al 31 dicembre 2020.

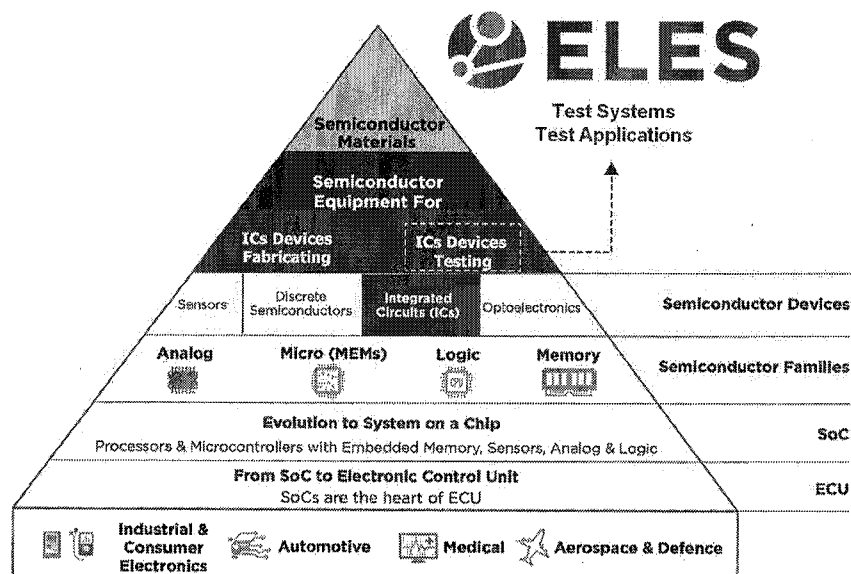
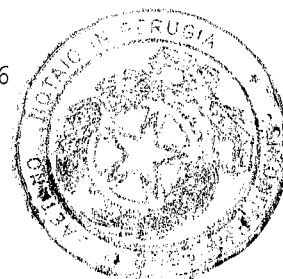
Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo Eles opera nel settore del testing della microelettronica, principalmente dei semiconduttori, abilitatori e catalizzatori degli sviluppi dei diversi mercati industriali: *Automotive, Industrial, Consumer Electronics, Aerospace e Defence, etc.*

Il Gruppo è oggi focalizzato sul test dei Circuiti integrati (ICs), che rappresentano il cuore della maggior parte dei dispositivi elettronici in uso. Con le soluzioni ELES si possono testare tutte le famiglie di dispositivi: SOCs (*System on a chip*), MEMs (*Micro Electro Mechanical Systems*), *Smart Power*, Memorie, etc.

Il Gruppo Eles ha fatto il suo ingresso anche nel comparto del test delle *Electronic Control Unit* (ECU), che rappresenta nel 2021 l'11% delle vendite, e prevede di svilupparsi per i settori *Automotive* ed *Aerospace & Defense* dove ELES ha forti e riconosciute competenze e capacità nella fornitura di soluzioni specifiche.

Le soluzioni di ELES consentono di effettuare dai Test di "Design Validation & Qualification" (fase di studio ed introduzione di nuovi prodotti) fino alla fase di "Produzione" (mass production).



Dalla lunga esperienza nel comparto del Burn-in (test affidabilistico necessario per prevenire malfunzionamenti dovuti a mortalità infantile o difetti latenti al fine di assicurare la vita del prodotto) il Gruppo ha sviluppato un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR) basato su due pilastri: una piattaforma di TDBI - Test During Burn- in che permette di effettuare sulla stessa piattaforma e nello stesso momento sia Test che Stress, svolte nel processo di test tradizionale su piattaforme diverse ed in tempi diversi; e la metodologia R.E.T.E. (Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai nostri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" e "ZERO SCARTI" in produzione, riducendo al contempo tempi e costi correlati al test e rappresentando un vantaggio competitivo importante per ELES rispetto ai propri concorrenti.

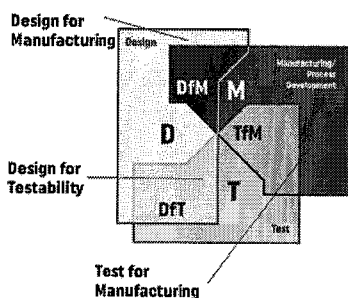


The Innovative R.E.T.E. approach to embedding reliability

Principles

TRADITIONAL APPROACH

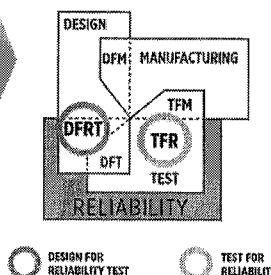
DESIGN - MANUFACTURING - TEST INTERACTIONS



RETE APPROACH

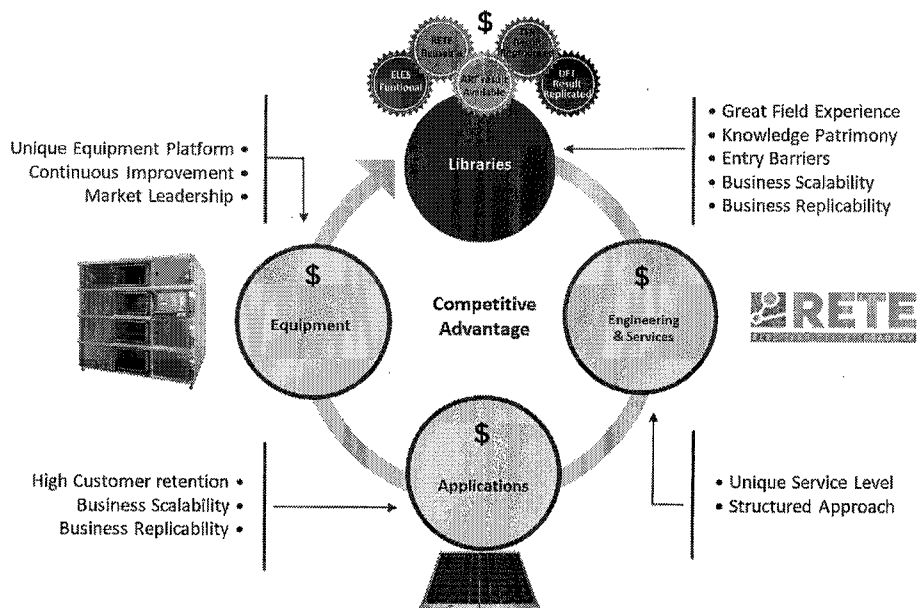
ADDING A FOURTH INTERACTION LAYER TO THE DESIGN - MANUFACTURING - TEST

DESIGN - MANUFACTURING - TEST - RELIABILITY



- Design Improvement
- Reliability Improvement
- Production Improvement

Il sistema d'offerta ed il vantaggio competitivo del Gruppo Eles S.p.A. si fonda su 4 macro-aree: Sistemi per il test (*Equipment*), Applicazioni di test (*Fixture e Test Program*), Servizi Engineering (R.E.T.E.) e Librerie Software e Firmware.

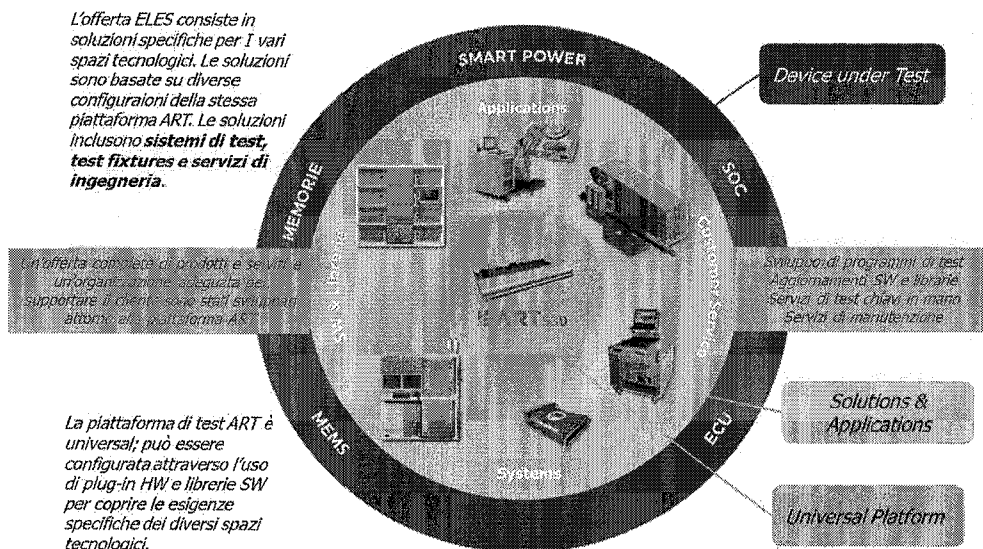


Punto di forza è stato lo sviluppo della Piattaforma Universale ART, un'unica piattaforma che può essere configurata (scalabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle diverse famiglie di dispositivi ICs: SOCs (*System on a chip*), MEMs (*Micro Electro Mechanical Systems*) e Memorie; e che può essere configurata (replicabile) attraverso

Signature



l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle *Electronic Control Unit* (ECU).



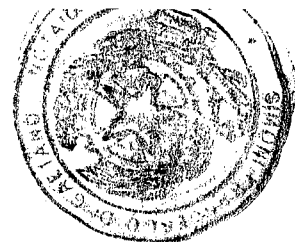
Il Gruppo opera anche per clienti del settore Industria e Difesa in cui è attivo a livello europeo fornendo sistemi elettronici e moduli di potenza rispondenti ai più elevati standard di qualità richiesti dal mercato.

Il Gruppo ha in progress un piano ulteriore di sviluppo della propria offerta (roadmap evolutiva di prodotto) sempre basata su piattaforma ART al fine di:

- Gestire la crescente dissipazione dei device (soprattutto nei settori industriali e automotive);
- Aumentare il numero di famiglie di prodotti da testare;
- Incrementare il test coverage per arrivare all'obiettivo di raggiungere il 100% della copertura (Total Test);
- Replicare l'offerta per il testing degli ICs anche ai moduli/sistemi/centraline elettroniche.

Impatti relativi all'epidemia da coronavirus (COVID-19)

Con riferimento all'epidemia da Coronavirus il Governo italiano ha emanato il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, "recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", successivamente integrato con tre Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 marzo, 4 marzo e 8 marzo 2020, provvedimenti che hanno sostanzialmente creato un cordone sanitario intorno alla Regione Lombardia e 14 Province, imponendo misure rigide, tra le quali la limitazione degli spostamenti in entrata e in uscita da detti territori, fatto salvo per quelli motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, tali misure sono state estese all'intero territorio nazionale. Con ulteriore Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 è stata imposta la chiusura di tutti gli esercizi commerciali (salvo quelli di prima necessità) su tutto il territorio nazionale, facendo salvi gli stabilimenti industriali, ai quali è stato tuttavia imposto il rispetto di



regole di salvaguardia sanitaria. Successivamente, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, con riferimento all'intero territorio nazionale è stata disposta la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle ritenute essenziali. In seguito, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, con riferimento all'intero territorio nazionale è stata disposta la riapertura di alcune attività commerciali ritenute non essenziali. Inoltre, sono state autorizzate le attività produttive delle imprese beneficiarie dei prodotti e servizi, ovvero delle imprese che siano funzionali ad assicurare la continuità delle filiere, attinenti alle attività consentite ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, e il con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020 il Governo ha fornito le disposizioni per la Fase 2 e riapertura parziale delle attività.

A partire da giugno 2020 il virus si è diffuso rapidamente anche in altri Paesi dell'Unione Europea, nonché a livello mondiale; numerosi Governi europei e extraeuropei hanno applicato misure straordinarie di limitazione alla circolazione di merci e persone, nonché di sospensione delle attività economiche, analogamente a quanto fatto dal Governo italiano. In Italia, le disposizioni fornite dal Presidente del Consiglio dei Ministri sono state prorogate con ulteriori Decreti in data 14 Luglio 2020, 07 Agosto 2020 e 07 Settembre 2020, con validità fino al 07 Ottobre 2020. In data 13 Ottobre 2020 e 18 ottobre 2020, a causa del perdurare della diffusione del Virus, sono stati emessi ulteriori Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri volti a definire misure più stringenti sull'uso di dispositivi di protezione individuale, per la regolamentazione dell'apertura delle attività, per gli spostamenti dà e per l'estero e per l'accesso in spazi pubblici. In data 24 Ottobre 2020, 03 novembre 2020 e 03 dicembre 2020, a causa del perdurare della diffusione del Virus, sono stati emessi ulteriori DPCM che hanno definito nuove misure e nuove limitazioni nella regolamentazione dell'apertura delle attività, per gli spostamenti dà e per l'estero e per l'accesso in spazi pubblici. In data 14 gennaio 2021, 3 marzo 2021, 17 giugno 2021, a seguito dell'evoluzione della situazione in merito alla diffusione del virus, sono stati emessi dal governo DPCM, Decreti-legge, indicazioni dal Ministero della Salute, Ordinanze regionali, che Eles ha sempre rispettato e tutt'ora tiene in considerazione nella gestione ed organizzazione delle proprie attività e per la tutela del proprio personale.

Dopo il "Vaccine day" del 27 dicembre 2020, in Italia inizia ufficialmente la campagna vaccinale, al contempo, nel corso del 2021, sono state individuate diverse varianti virali ma si è mantenuta l'efficacia vaccinale.

Il perdurare o l'inasprimento di tali misure potrebbe determinare gravi conseguenze per tutto il sistema economico, nazionale e internazionale, soprattutto nei diversi Paesi oggetto di tali misure. Tuttavia, la situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida anche in considerazione del fatto che nel 2020 la Capogruppo ha stipulato nuovi finanziamenti usufruendo della garanzia gratuita del Fondo Centrale di Garanzia come previsto dall'art.13 del decreto n.23 dell'8 aprile 2020 e nel 2021 il patrimonio netto si è incrementato di Euro 4.754 mila a seguito della conversione dei warrant in azioni di compendio; per essere pronta ad una accelerazione nella ripresa economica e per la realizzazione dei piani di medio-lungo termine del Gruppo.

Effetti della pandemia COVID-19 sui risultati consuntivati al 31 dicembre 2021

Nel primo semestre le attività della Società non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todi (anche tenuto conto che l'attività della società è stata inserita tra quelle autorizzate a proseguire la propria operatività ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Marzo 2020).



Nel corso del quarto trimestre si sono intensificate le comunicazioni da parte dei fornitori di estensione dei tempi di consegna di materiale con impatto sugli ordini di acquisto già in essere, oltre che su quelli di nuova emissione, che hanno reso difficile mantenere la conseguente rimodulazione delle consegne di vendita entro il 2021. La Capogruppo ha avviato un approfondito esame degli ordini di acquisto per l'esercizio in corso. Ad esito di tale verifica effettuata con i propri fornitori, e visto il perdurare di tale fenomeno, la Società ha comunicato il 5 novembre una revisione della guidance 2021, stimando prudenzialmente per l'esercizio 2021, ricavi consolidati compresi tra 20 e 21 milioni di Euro ed un EBITDA compreso tra 17,3% e 18,3%. Inoltre a seguito (i) di un ritardo nel ritiro da parte di un cliente di una rilevante commessa e (ii) della repentina recrudescenza della pandemia da Covid-19 che ha portato ad una eccezionale temporanea interruzione delle attività da parte di taluni fornitori di servizi, con conseguente ritardo nelle forniture che si sono aggiunti a quelli legate alla carenza (c.d. Shortage) di componenti; non è stato possibile evadere alcune consegne, causando lo spostamento delle stesse al periodo successivo e la Capogruppo ha comunicato il 28 dicembre una revisione della guidance 2021 stimando per l'esercizio 2021, ricavi consolidati pari a circa Euro 19 milioni ed un EBITDA margin compreso circa tra il 16% e il 17%. Al 31 dicembre 2021 i ricavi sono stati pari a Euro 19.016 mila, con un EBITDA margin del 16,6%.

Effetti della pandemia COVID-19 sulla recuperabilità del valore delle attività

Sulla base del principio contabile IAS36 gli Amministratori, sulla base dei risultati al 31 dicembre 2021, hanno provveduto a valutare gli effetti della pandemia COVID-19 sul valore recuperabile delle attività. Sulla base dei risultati consuntivati nel periodo ed in assenza di effetti significativi ad essa collegati, gli Amministratori non ritengono che la stessa possa essere indicatore di perdita di valore.

L'inasprimento, nel corso del quarto trimestre dello Shortage, in aggiunta al perdurare degli effetti della pandemia COVID-19, ha determinato una revisione al ribasso della stima dei risultati 2021 comunicata al mercato in data 5 novembre 2021 "Revisione della guidance per il 2021", ed aggiornata in data 28 dicembre 2021; pur confermando le leve di crescita del Gruppo.

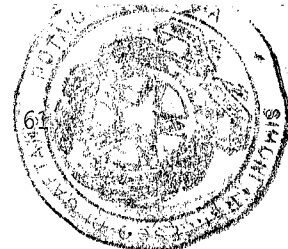
Tale fattispecie configura un indicatore di impairment e pertanto il Gruppo ha tenuto in considerazione tale aspetto nelle proprie stime e assunzioni.

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo Perdite durevoli di valore delle Note esplicative al bilancio consolidato.

Effetti della pandemia COVID-19 sulla continuità aziendale

In sede di redazione del bilancio consolidato sono stati analizzati tutti i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo, al fine di valutare eventuali effetti negativi della pandemia sulla continuità aziendale. Sulla base delle analisi effettuate e delle evidenze disponibili, tenuto conto della situazione finanziaria del Gruppo, solida e tale da consentire di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie, ed in considerazione delle stime di mercato disponibili, gli amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato 2021.

Andamento della gestione



Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

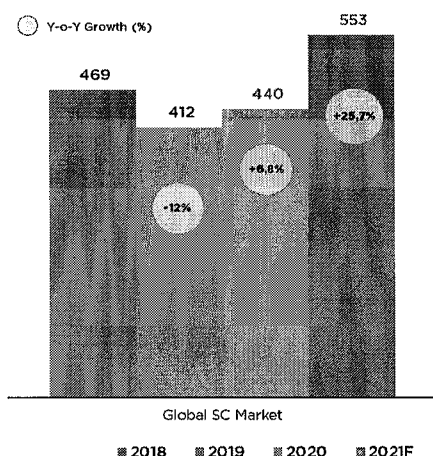
Il mercato dei Semiconductor Test Equipment in cui opera il Gruppo ELES è governato dalle evoluzioni del mercato dei Semiconduttori, che a loro volta influenzano e sono influenzati dagli andamenti dei mercati delle applicazioni finali, specie quelli mission e safety critical: automotive, aerospace, defense e medical.

I semiconduttori, in quanto fattori abilitanti delle principali innovazioni tecnologiche, saranno i catalizzatori di nuovi modelli di trasformazione dei settori che guideranno la prossima Rivoluzione Industriale.

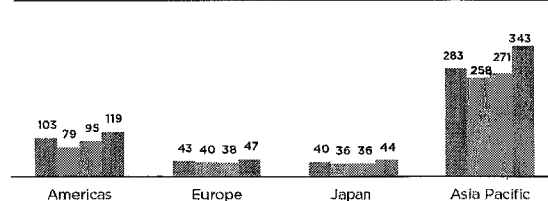
Lo sviluppo del settore dei semiconduttori sarà guidato da diversi megatrend quali l'Intelligenza artificiale (AI), l'High Performance computing, 5G, IoT, l'elettrificazione dei veicoli (EV) e la guida autonoma.

Le stime aggiornate a novembre 2021 di World Semiconductor Trade Statistics (WSTS) indicano che le vendite sul mercato mondiale dei semiconduttori sono state di 440 miliardi di dollari nel 2020 e stimano pari a 553 miliardi di dollari le vendite nel 2021, con tutti i principali segmenti che aumentano a doppia cifra. L'impennata della domanda di elettronica dovuta all'accelerazione della trasformazione digitale durante la pandemia da COVID-19, unita a un miglioramento del contesto macroeconomico, ha portato a un incremento del 25,6% della domanda di semiconduttori nel 2021; supportata dall'aumento dei prezzi di vendita dei chip per effetto dello shortage degli stessi nello stesso periodo.

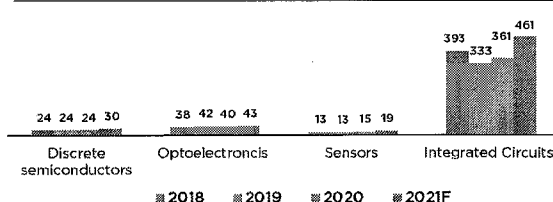
Worldwide Semiconductor Market value - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Macro Geographical Area - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Product Category - Amounts in \$ Bn



Source: WSTS News Release November 2021 (www.wsts.org) - Dati non finanziari

L'Asia Pacific rappresenta il principale mercato (ca 340 Milioni di \$ nel 2021) seguito dal continente americano (ca 120 Milioni di \$ nel 2021); il prodotto principale è rappresentato dai Circuiti Integrati (Integrated Circuits). All'interno di tale area risulta particolarmente interessante il piano di sviluppo della Cina: "Made in China 2025", emesso tramite decreto dal Consiglio di Stato l'8 maggio 2015; e riconfermato anche a Marzo 2021 con il 14° Piano Cinese Quinquennale (che copre il periodo 2021-2025) e considera il 2025 come obiettivo per "IC Made in China" ed il raggiungimento di una leadership mondiale previsto nel 2030.

Il piano identifica sette settori tecnologici di prima linea in cui la Cina dovrebbe aumentare le sue capacità di innovazione tra i quali intelligenza artificiale, quantum computing ed i Semiconduttori dichiarati strategici per la crescita e la sicurezza nazionale, mirando a ridurre la



dipendenza dalle importazioni dagli Stati Uniti, anche in considerazione degli inasprimenti avvenuti nel 2020 del Ban ed il persistere degli stessi che possono mettere a rischio le previsioni di sviluppo del settore dei semiconduttori; incentivando la produzione locale di semiconduttori e ricercando specifiche capacità straniere per colmare le lacune critiche nel portare avanti questi obiettivi di leadership e indipendenza tecnologica.

Molteplici fattori, tra cui un'improvvisa impennata della domanda di elettronica dovuta all'accelerazione della trasformazione digitale durante la pandemia di COVID-19, la ripresa anticipata del mercato in settori come quello automobilistico ed il mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda, hanno portato a una carenza (cd. **Shortage**) senza precedenti di chip semiconduttori in tutto il mondo, portando alla ribalta l'importanza dell'autosufficienza nella produzione di semiconduttori.

I principali player nella produzione di semiconduttori hanno comunicato importanti investimenti volti ad incrementare la capacità produttiva per soddisfare la domanda; tuttavia si prevede che le carenze persisteranno fino al 2022.

E' difficile inoltre definire l'impatto su questo fenomeno delle difficoltà sulla catena produttiva causate dalle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina che hanno imposto una riorganizzazione della intera *supply chain* dei semiconduttori. Quello che è noto è che ci saranno almeno tre nuovi presidi produttivi nelle tre aree strategiche di questo settore: Stati Uniti, Cina, Unione Europea (EU). I governi delle diverse aree hanno riconosciuto la strategicità dell'industria dei semiconduttori e pianificato importanti investimenti per la costruzione di nuove filiere produttive in ogni area, ognuna con la sua *leadership* con conseguenti opportunità per il Gruppo.

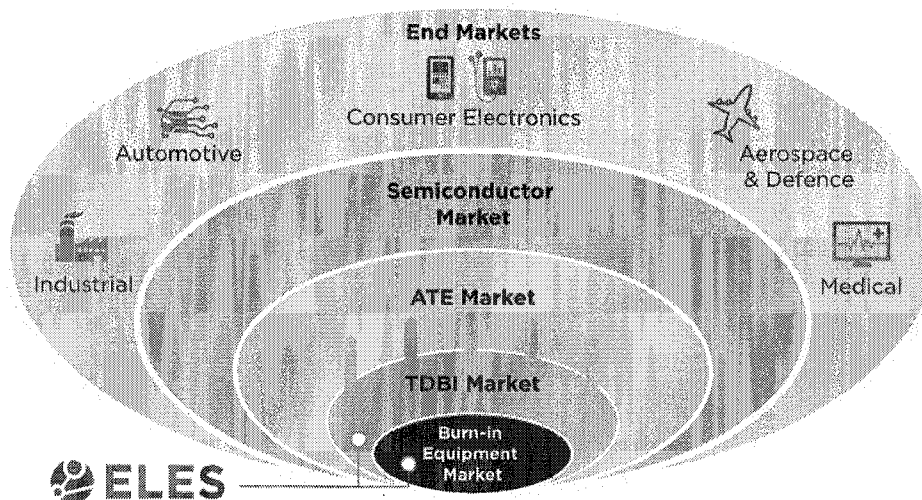
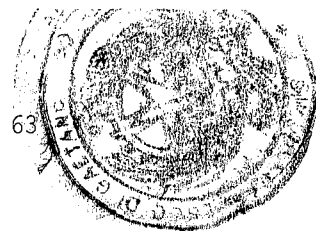
- Il governo statunitense prevede tra le principali misure, quella di triplicare i programmi di investimento nella ricerca di nuovi materiali, progetti e architetture che aumenteranno esponenzialmente le prestazioni dei chip ed un nuovo programma di sovvenzioni alla produzione per stimolare la costruzione di nuovi impianti di produzione di semiconduttori avanzati *onshore* negli Stati Uniti.
- Le nazioni europee hanno firmato un impegno ad investire fino a 145 miliardi di dollari nella progettazione locale e nella produzione di processori e semiconduttori; per progredire verso nodi all'avanguardia per *data processing* e *connectivity*.
- La Cina ha confermato e rafforzato gli investimenti a supporto del piano strategico "*IC Made in China*" entro il 2025.

La rivoluzione digitale aumenta la complessità delle soluzioni e dei sistemi. Più elettronica e più interconnessioni sollevano domande su come ci si possa fidare di questa complessità.

L'affidabilità dei componenti elettronici diventa centrale nella gestione di questa complessità e spesso non è all'altezza delle esigenze delle applicazioni sul campo così come dei requisiti ereditati da altre aree come la Safety e la Security.

Per questo il mercato del testing degli IC assume un ruolo determinante ed Eles con oltre 30 anni di esperienza nell'affidabilità vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di innovazione.

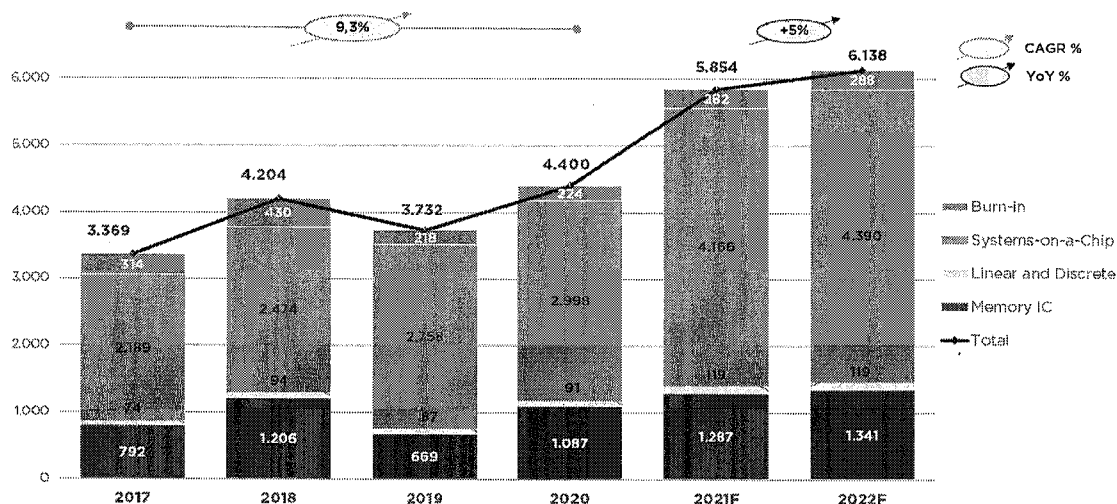
Il mercato tradizionale e quello del futuro



Il mercato tradizionale vede due tipologie di player:

1. **ATE**: Test di tipo funzionale, mercato da circa 5.8 Bn \$ nel 2021, concentrato e previsto in crescita del 5% nel 2022;
2. **Burn-in**: Test di tipo affidabilistico, mercato da circa 300 Mn \$ nel 2021, frammentato ed a gestione locale, previsto in crescita del 2% nel 2022.

\$ Mn - Worldwide Sales IC Automated Test Systems History and Forecast



Source IC Automated Test Systems History and Forecast (2016 - 2026)- VLSI Research, September 2021 - Dati non finanziari

Il mercato degli IC Automated Test Systems a livello globale dovrebbe aumentare del 33% nel 2021 trainato da una crescita a doppia cifra in tutte le categorie di prodotto. Il mercato è stimato in crescita del 5% nel 2022 legata alla necessità di adeguare la capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda in aumento di applicazioni 5G e di *High Performance Computing (HPC)*. A livello regionale, si prevede che Cina, Corea e Taiwan rimangono le prime tre destinazioni per

Handwritten signature



la spesa in attrezzature nel 2021.

Le prospettive a lungo termine sia per i semiconduttori che per i Test Equipment rimangono positive, incerte a breve termine, anche in considerazione delle tensioni nelle relazioni commerciali tra Stati Uniti - Cina e dello Shortage di semiconduttori che può avere impatti sulle consegne di Equipment a causa di blocchi nella catena di produzione.

Eles con un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR) punta ad erodere sempre più quote del mercato ATE, tramite l'introduzione del concetto di Test During Burn-In (TDBI) e cioè test che consente di effettuare test funzionali mentre si effettuano test di affidabilità, ovviamente con costi minori visto il costo ridotto di macchinari e tempi minori visto il maggiore parallelismo degli stessi (il numero di dispositivi testati per tempo di test è molto superiore). ELES dunque sta creando, insieme ad altre pochissime realtà, un nuovo mercato, quello del TDBI, ma è l'unica realtà ad oggi ad avere la **metodologia R.E.T.E. (Reliability Embedded Test Engineering)**, un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai propri clienti di raggiungere l'obiettivo di **"ZERO DIFETTI" e "ZERO SCARTI" in produzione**; un vantaggio competitivo importante rispetto ai propri concorrenti

Andamento della gestione

Nonostante la pandemia COVID-19, la domanda di *Semiconductor Equipment*, che include sia il segmento *front-end (wafer fab)* che quello *back-end (assembly/packaging e test)* è rimasta solida nel periodo, guidata dagli investimenti per incrementare la capacità produttiva che ha riguardato tutte le famiglie di dispositivi a semiconduttore. Il mercato dei Semiconductor Test Equipment, in particolare è previsto in crescita del 33% nel 2021 a 5,8 miliardi di dollari, con una crescita a doppia cifra nei diversi segmenti sotto indicati.

Worldwide IC Automated Test Equipment (in millions of U.S. \$)	2021F	2020	2021F Vs 2020
Memory IC	1.287	1.087	18%
Linear and Discrete	119	91	31%
Systems-on-a-Chip	4.166	2.998	39%
Burn-in	282	224	26%
Total	5.854	4.400	33%

Source: IC Automated Test Systems History and Forecast (2016 - 2026)- VLSI Research, September 2021 - Dati non finanziari

A livello di area geografica, si prevede che Cina, Corea e Taiwan rimangano le prime tre destinazioni per la spesa in Equipment nel 2021, aree nelle quali la società ha iniziato il suo sviluppo solo nel 2020.

Per quanto riguarda il Gruppo ELES, l'andamento dell'esercizio trascorso risulta in linea con la *Guidance 2021* comunicata al mercato in data 28 Dicembre 2021. Il Gruppo ha registrato una crescita delle vendite del 5% rispetto al periodo precedente, contenuta rispetto a quella del settore di riferimento (+ 33% Global ICs Automated Test Equipment market, +26% Burn-In Test market) per effetto dello shortage che ha comportato lo spostamento di talune consegne nel periodo successivo.

Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da sei nuovi clienti nelle aree USA, Israele e Taiwan.



Il Margine operativo lordo è pari a Euro 3.162 mila, con un decremento del 10,4% rispetto al periodo precedente (Euro 3.529 mila) e rappresenta il 16,6% dei Ricavi di Vendita, in decremento rispetto al periodo precedente (19,5%) per effetto della riduzione della voce Altri proventi derivante dal Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S ex. art. 1, c. 198 e segg. L. 160/2019 che ha visto per il 2021 una riduzione dell'aliquota, della riduzione della marginalità a causa dello shortage che ha comportato un incremento dei costi dei materiali, e per l'incremento di alcuni costi operativi come l'energia.

Il Risultato prima delle imposte è positivo per Euro 1.116 mila, contro un valore di Euro 1.452 mila al 31 dicembre 2020.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di Ricavi delle vendite, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

(Euro/1000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Δ%
Ricavi delle vendite	19.016	100,0	18.107	100,0	5,0
Margine Operativo Lordo	3.162	16,6	3.529	19,5	(10,4)
Risultato prima delle imposte	1.116	5,9	1.452	8,0	(23,1)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

(Euro/1000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Δ%	Δpp
Ricavi delle vendite	19.016	100,0	18.107	100,0	5,0	
Altri proventi	709	3,7	975	5,4	(27,3)	
Totale Ricavi complessivi	19.725	103,7	19.082	105,4	3,4	(1,7)
Acquisto di materiale & Variazione Rimanenze	(7.917)	(41,6)	(7.600)	(42,0)	4,2	
Costi per servizi	(4.129)	(21,7)	(3.696)	(20,4)	11,7	
Altri costi operativi	(253)	(1,3)	(247)	(1,4)	2,6	
Costo per il personale	(4.264)	(22,4)	(4.011)	(22,1)	6,3	
Margine operativo lordo	3.162	16,6	3.529	19,5	(10,4)	(2,9)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.810)	(9,5)	(1.814)	(10,0)	(0,2)	
Accantonamenti Fondo Rischi	(281)	(1,5)	(158)	(0,9)	78,2	
Risultato operativo	1.070	5,6	1.557	8,6	(31,3)	(3,0)
Proventi finanziari	23	0,1	(17)	(0,1)	(235,1)	
Oneri finanziari	(99)	(0,5)	(87)	(0,5)	13,5	
Utili/(Perdite) su cambi	122	0,6	(1)	(0,0)	(12.711,0)	
Risultato prima delle imposte	1.116	5,9	1.452	8,0	(23,1)	(2,2)
Imposte sul reddito	(262)	(1,4)	233	1,3	(212,8)	
Risultato netto del Gruppo	854	4,5	1.685	9,3	(49,3)	(4,8)



I ricavi delle vendite nell'esercizio 2021 sono pari a Euro 19.016 mila, contro Euro 18.107 mila del 31 dicembre 2020, con un incremento complessivo del 5% rispetto al precedente esercizio.

I ricavi della linea Semiconduttori hanno registrato una crescita del 1% nel 2021, contenuta per effetto dello shortage che ha comportato lo spostamento di talune consegne nel periodo successivo.

I ricavi della linea ECU hanno registrato una crescita del 57%, con un valore di circa 2,2 milioni di Euro nel 2021, legata ad una ripresa nel settore Automotive, anche se più lenta del previsto per effetto dello shortage. Tale linea ricomprende il fatturato della categoria di attività Industria e Difesa (I&D) principalmente collegato ai programmi di investimento nell'area Difesa a livello nazionale ed europeo.

La quota dei ricavi per servizi rappresenta il 69% dei Ricavi delle Vendite pari ad Euro 13,2 milioni circa, in crescita del 17% rispetto a Euro 11,2 milioni al 31 dicembre 2020 e rappresenta il fattore distintivo di Eles e che consente attraverso la metodologia RETE, di consegnare al cliente risultati a supporto di una maggiore competitività.

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per area geografica:

(Euro/1000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Δ%
EMEA	6.111	32,1	5.907	32,6	3,5
America	1.136	6,0	970	5,4	17,1
Asia	4.576	24,1	3.859	21,3	18,6
Totale Ricavi Estero	11.823	62,2	10.736	59,3	10,1
Italia	7.193	37,8	7.371	40,7	(2,4)
Totale Ricavi	19.016	100,0	18.107	100,0	5,0

In crescita l'incidenza di export delle vendite pari a circa il 62% dei ricavi delle vendite al 31 dicembre 2021.

La voce Altri proventi pari a 709 mila Euro è costituita principalmente da Contributi pubblici, riferibili alla capogruppo, come di seguito dettagliati:

- Cofinanziamento a fondo perduto SIMEST per Euro 320 mila a valere sul Fondo per la Promozione Integrata per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici.
- Fondimpresa (formazione finanziata per dipendenti) per complessivi Euro 10 mila.
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni per Euro 9 mila.
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per il rimborso parziale delle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ex art. 32 D.L. 73/2021, per Euro 3 mila.
- Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S ex. art. 1, c. 198 e segg. L. 160/2019 per Euro 268 mila maturato nell'esercizio 2021.
- Credito imposta beni strumentali ex art. 1, c. 1054, L. 178/2020 per Euro 14 mila, imputati per competenza per l'importo di Euro 1 mila.
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1.. Avviso a sostegno degli investimenti 2019. PROGETTO: Introduzione di innovativi sistemi ad alta efficienza e accuratezza per lo sviluppo di servizi innovativi per il testing ed il trattamento della microelettronica e dei semiconduttori. Contributo per Euro 42 mila, imputati per competenza per Euro 6 mila.
- Contributo sottoforma di sconto in fattura di Euro 16 mila ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 DL. 34/2020 per risparmio energetico ex art. 14 DL. 63/2013, imputati per competenza per Euro 1 mila.



L'incidenza dei consumi di materie prime registra un decremento (41,6% nel 2021 contro 42% nel 2020) legata al differente mix di prodotti anche se in parte mitigato dall'incremento di costi di acquisto legato alla carenza dei materiali (shortage). L'incidenza dei costi per servizi segna un incremento rispetto all'esercizio precedente (21,7% nel 2021 contro 20,4% nello scorso anno), riconducibile all'incremento delle lavorazioni esterne legate al differente mix delle linee di prodotto, all'attivazione di nuovi contratti di consulenza strategica a supporto del piano di sviluppo del business di Eles e all'incremento dei costi per energia. Rimane sostanzialmente invariata l'incidenza degli altri costi operativi (1,3% nel 2021 contro 1,4% nel 2020).

L'incidenza percentuale della voce Costo del Personale sui ricavi si incrementa per effetto del rafforzamento della struttura organizzativa avviato l'anno precedente e che ha visto nel 2021 l'entrata a regime del relativo costo.

L'incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo (pari ad Euro 3.162 mila), calcolato sui ricavi delle vendite, si decrementa rispetto all'esercizio precedente (16,6% nel 2021 contro 19,5% nel 2020) per effetto della riduzione della voce Altri proventi derivante dalla riduzione dell'aliquota del Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S, della riduzione della marginalità a causa dello shortage che ha comportato una incremento dei costi dei materiali e dell'incremento di alcuni costi operativi come l'energia.

Il Risultato operativo (pari ad Euro 1.070 mila), registra un decremento rispetto al 2020 (Euro 1.557 mila), e rappresenta il 5,6% dei ricavi di vendita (8,6% nel periodo precedente). Il Risultato Ante Imposte è pari ad Euro 1.116 mila e dopo le imposte sul reddito, pari a Euro 262 mila nell'anno, porta il Risultato Netto Consolidato a Euro 854 mila (contro un valore di 1.685 mila nel 2020). Si ricorda che il Risultato Netto Consolidato del 2020 ha beneficiato della rivalutazione dell'immobile adibito a sede legale/operativa iscritto fra le immobilizzazioni in applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 104/2020 che ha determinato l'iscrizione nel bilancio consolidato IFRS della relativa fiscalità anticipata (pari a Euro 537 mila).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Posizione Finanziaria Netta (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Δ%
Materiali	3.845	3.822	1
Immateriali	4.900	4.302	14
Altre attività non correnti	411	386	6
Immobilizzazioni	9.157	8.511	8
Rimanenze di magazzino	7.184	4.029	78
Crediti commerciali	5.464	6.234	(12)
Debiti commerciali	-6.531	-4.722	38
Capitale circolante netto operativo	6.117	5.541	10
Benefici ai dipendenti	-572	-618	(7)
Fondo rischi ed oneri non correnti	-288	-290	(1)
Attività per imposte anticipate	948	852	11



Passività per imposte differite	-198	-201	(1)
Altri debiti/crediti netti	1.134	109	<100%
Altre Attività/(Passività) Nette	1.023	-148	(792)
Capitale investito netto	16.296	13.904	17,2
Capitale Sociale	-5.239	-4.079	28
Riserve da sovrapprezzo azioni	-8.272	-5.348	55
Altre Riserve	-5.121	-3.392	51
Riserva di conversione	22	73	>100%
Risultato d'esercizio	-854	-1.685	(49)
Patrimonio netto	-19.464	-14.431	35
Altre attività correnti	3.250	1.055	>100%
Passività finanziarie correnti	-2.672	-2.534	5
Passività finanziarie non correnti	-6.066	-8.372	(28)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.656	10.379	(17)
Posizione finanziaria netta	3.168	527	>100%
Totale fonti di finanziamento	-16.296	-13.904	17,2

Il capitale immobilizzato si incrementa di Euro 646 mila:

- Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di Euro 598 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati in sviluppo in attuazione del piano strategico aziendale (Euro 2.010 mila) nel periodo, superiore al valore degli ammortamenti.
- Le immobilizzazioni materiali si incrementano di Euro 23 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 421 mila) nel periodo, superiori al valore degli ammortamenti.
- Le altre attività immobilizzate si incrementano di Euro 25 mila per effetto della variazione dei depositi cauzionali.

Il Capitale Circolante Netto, presenta un incremento di Euro 575 mila, per effetto di un incremento delle rimanenze necessario per fronteggiare la carenza dei componenti ed a causa dello spostamento al 2022 della consegna di alcuni ordini previsti nel 2021 solo in parte compensato dalla riduzione dei crediti e dall'aumento dei debiti commerciali.

La voce Altri debiti/crediti si incrementa principalmente per effetto della variazione positiva dei crediti tributari legati al credito iva e al credito d'imposta R&S 2021.

Per effetto di quanto sopra esposto il Capitale investito aumenta passando da Euro 13.904 mila nel 2020 a Euro 16.296 al 31 dicembre 2021.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 19.464 mila comprensivo dell'utile di periodo di Euro 854 mila.

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto:

Patrimonio Netto (Euro/1000)	31.12.2021	31.12.2020
Capitale Sociale	5.239	4.079
Riserve da sovrapprezzo azioni	8.272	5.348
Riserva oscillazione cambi	-22	-73



Altre Riserve	3.776	2.848
Utile/(perdita) a nuovo	1.346	544
Utile/(perdita) dell'esercizio	854	1.685
Totale Patrimonio Netto	19.464	14.431

Il 30 novembre 2021 si è concluso il quinto periodo di esercizio "WARRANT ELES 2019-2024" codice ISIN ITO005374258 con l'esercizio totale nei tre periodi 2021 (giugno, luglio e novembre) di n. 4.638.362 Warrant e l'emissione di n. 2.319.181 azioni ordinarie ELES di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 4.754.321.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021, era la seguente (in Euro/000):

Posizione Finanziaria Netta (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Δ%
A. Liquidità	-11.906	-11.434	4
B. Indebitamento finanziario corrente	2.672	2.534	5
C. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (A-B)	-9.234	-8.900	4
D. Indebitamento finanziario non corrente	6.066	8.372	-28
E. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (C+D)	-3.168	-527	>100%

La posizione finanziaria dell'azienda passa da un saldo attivo dei Euro 527 mila ad Euro 3.168 mila.

L'incremento beneficia delle conversioni dei warrant effettuate nel corso del 2021 pari a circa Euro 4.754 mila.

La voce Liquidità include Polizze assicurative prontamente liquidabili e senza costi di riscatto per complessivi Euro 3.038 mila (pari a Euro 847 mila nel 2020) e Crediti finanziari nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per Euro 208 mila che verrà rimborsato entro il 31 dicembre 2022.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato".

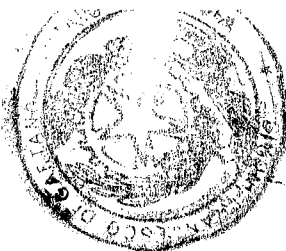
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed il personale.

Personale

La situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio in esame viene riportata nella tabel la seguente.

Personale	31.12.2020	Uscite	Assunzioni	31.12.2021
n. persone al 31 dicembre	104	9	7	102
- Impiegati	73	3	3	73



- Apprendisti	3	1	3	5
- Operai	12	1	0	11
- Dirigenti	5	1	1	5
- Quadri	11	3	0	8

Al 31 dicembre 2021 il numero di risorse è pari a 102 con un decremento netto di due risorse rispetto al 31 dicembre 2020.

Sono stati realizzati interventi di formazione per un totale di 2.030 ore che hanno coinvolto complessivamente 78 destinatari.

ELES ha adottato il Codice Etico con delibera del CdA del 24/09/2018. Il Codice Etico definisce i principali valori che guidano l'azione di Eles in termini di affidabilità (rispetto delle leggi e dell'etica imprenditoriale, rispetto dei dati, della trasparenza e degli organi di informazione), innovazione (qualità, rispetto dell'ambiente) e partnership (rapporti con clienti e fornitori, rispetto del valore della concorrenza, delle persone e delle differenze). Esso è eticamente e giuridicamente vincolante per tutti i destinatari quali dipendenti, organi, consulenti, clienti e fornitori ed in generale chiunque interagisca con Eles.

Il Codice rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, introdotto in data 07 Febbraio 2020; con la nomina di un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha sostenuto costi in sicurezza dei lavoratori pari a circa Euro 83 mila di cui Euro 41 mila per adottare tutte le misure necessarie per contenere la diffusione del virus.

L'implementazione di specifiche procedure all'interno del sistema Salute e Sicurezza, tra cui quella per la gestione di infortuni e mancati infortuni, ha permesso la riduzione del premio INAIL della società, mediante predisposizione di apposito modello OT24.

Si segnala che Eles ha ottenuto a fine luglio 2021 la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo la UNI ISO 45001:2018, lo standard internazionalmente riconosciuto per la salute e sicurezza sul lavoro introdotto dall'International Organization for Standardization.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si segnala che Eles ha ottenuto a fine luglio 2021 la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente secondo la UNI ISO 14001:2015.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:



Investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro/000)	2021
- Terreni e fabbricati	37
- Impianti e macchinari	37
- Attrezzature industriali e commerciali	111
- Altri beni	235
Totale Investimenti in immobilizzazioni materiali	421

Investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro/000)	2021
- Costi di sviluppo	1.917
- Brevetti e opere dell'ingegno	82
- Altre imm. immateriali	11
Totale Investimenti in immobilizzazioni immateriali	2.010

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 421 mila, sono stati sostenuti interamente dalla Capogruppo e riguardano principalmente:

- investimenti in attrezzature industriali e commerciali, per l'acquisto di nuove attrezzature, macchine elettroniche e strumentazioni per le attività di produzione e di ricerca e sviluppo interne;
- investimenti in altri beni, principalmente costituiti da opere di miglioramento uffici e da macchine elettroniche da ufficio.

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 2.010 mila ed hanno riguardato investimenti in sviluppo di nuove soluzioni innovative per Euro 1.917 mila, fattore strategico per preservare la posizione competitiva del Gruppo, descritte in dettaglio nella sezione Attività di Ricerca e Sviluppo. Tali costi sono stati sostenuti interamente dalla Capogruppo.

La restante parte degli investimenti in attività immateriali ha riguardato acquisti di diritti di brevetto e di programmi informatici e software per complessivi Euro 82 mila; riferiti principalmente all'acquisto e all'implementazione di software applicativi per l'area tecnica, operation e commerciale.

Si segnala che a marzo 2021 è stato concesso il brevetto italiano per una innovativa soluzione "Adaptive Liquid Cooling", a supporto del progetto di Sviluppo di soluzioni modulari e scalabili, adattabili a diverse esigenze e tagli di potenza dissipata dai device, in grado di gestire potenze fino a 1KW.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2021, la società ha capitalizzato investimenti, interni ed esterni, relativi allo sviluppo di nuove soluzioni innovative necessarie per l'attuazione del piano strategico aziendale; per Euro 1.918 mila.

Gli investimenti sostenuti per tale attività di sviluppo sono stati capitalizzati in virtù della futura utilità economica, attestata la recuperabilità economica e finanziaria dell'investimento. L'attività di ricerca e sviluppo volta ad anticipare e supportare le evoluzioni, verso livelli sempre più stringenti, dei requisiti di affidabilità dei semiconduttori e dei relativi test; si dispiega secondo le seguenti direttrici:

- **R.E.T.E. e Total Test:** Introduzione di un nuovo concetto di affidabilità R.E.T.E. (Reliability



Embedded Test Engineering) e di un approccio al test Tfr (Test for Reliability) che prevede una collaborazione molto stretta con il cliente nelle attività di progettazione per la identificazione delle Intellectual Property (DFT e BIST) di Test da inserire nel design del device, al fine di garantire la migliore osservabilità e testabilità dei dispositivi a semiconduttore ed un conseguente aumento della robustezza. A partire dall' approccio DFT e BIST specifico per l'affidabilità (DFRT), il progetto studia la definizione e l'implementazione di innovativi algoritmi e librerie di test (TFR), per aumentare l'affidabilità dei dispositivi a semiconduttore. Il progetto R.E.T.E. include e supporta il "Learn From Fail" nelle fasi di analisi dei dispositivi scarto con l'obiettivo di capire e correggere eventuali errori di design e di processo. Questo per consentire ai designer di avere delle informazioni sulla affidabilità dei loro dispositivi prima che questi verranno prodotti, minimizzando così il time to market e gli scarti di produzione e massimizzando l'affidabilità del dispositivo già in fase di design. Quanto sopra abilita inoltre l'aumento del test funzionale fino al Total Test portato su piattaforma TDBI (Test During Burn-In) ELES. Grazie alle evoluzioni nel DFT (Design For Testability) inserito nel device, è possibile realizzare sulla stessa piattaforma TDBI sia il Test for Reliability che quello Funzionale, ma anche la verifica della compliance rispetto ai requisiti Safety ed in futuro Security; al fine di garantire una ulteriore riduzione dei tempi e dei costi di test incrementando competitività ed efficienza dei processi di realizzazione dei semiconduttori. Questo è un forte elemento differenziante rispetto alla concorrenza.

- **Sviluppo di nuovi prodotti e innovazione dei prodotti esistenti:** per supportare le continue evoluzioni delle diverse famiglie di semiconduttori (MEMs, Smart Power, SoC, Memorie), delle relative tecnologie e materiali di fabbricazione, nonché la trasformazione dei processi di produzione dei semiconduttori secondo le logiche Smart Manufacturing.

La roadmap di sviluppo dell'azienda risulta coerente con la roadmap di sviluppo del settore dei semiconduttori e del test indicata dalle principali associazioni di riferimento: IRDS (*International Roadmap for Devices and System*), IEEE (*Institute of Electrical and Electronics Engineers*), SIA (*Semiconductor Industry association*), SEMI (www.semi.org).

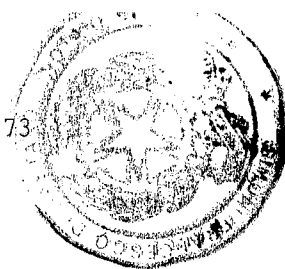
L'azienda continua a ricevere conferme di interesse per le soluzioni sopra riportate, da parte dei maggiori produttori di semiconduttori, alcuni dei quali attuali clienti.

Nel corso del periodo in esame l'azienda è stata impegnata nella realizzazione dei seguenti progetti di R&S:

- Studio e sviluppo di algoritmi e architetture software di test e fault detection di nuova concezione in grado di introdurre funzioni di supporto e verifica al design e all'irrobustimento dei processi produttivi, estendendo al contempo le famiglie di device processabili.
- Studio e sviluppo di un nuovo sistema con tecnologia "liquid cooling" per il test massivo di semiconduttori ad alta potenza di ultimissima generazione, destinato a realizzare inediti scenari di fabbrica intelligente in ottica di produzione efficiente e "zero defect".
- Studio e sviluppo di nuove architetture di test per applicazioni inedite di High Current Smart Power e SiC Smart Power High Voltage relative al settore "auto elettrica ed elettrificata".
- Studio e sviluppo di un nuovo Driver retro-compatibile con ambiente di sviluppo universale.
- Studio e sviluppo di innovative ed evolute architetture hw/sw di predictive maintenance per sistemi di test affidabilistico.

Per tali progetti la società capogruppo ha maturato un CREDITO DI IMPOSTA PER ATTIVITA' DI R&S ai sensi dell'art. 1, comma 200 Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 pari ad Euro 268 mila.

La capacità di innovazione del Gruppo contribuisce alla fidelizzazione dei clienti che sperimentano insieme al Gruppo nuove soluzioni di Test ampliando allo stesso tempo l'offerta



del Gruppo e supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti. Nel periodo il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di ordini da sei nuovi clienti in America, Israele e Taiwan.

Nel periodo si segnala l'avvio di collaborazioni per la trasformazione della nostra metodologia in un insieme di tool automatici che renderà scalabile anche la offerta di servizi. Inoltre grazie all'applicazione di algoritmi di Artificial Intelligence e Machine Learning ai dati acquisiti dai nostri macchinari in uso presso i clienti, stiamo predisponendo nuove funzionalità per consentire ai nostri clienti di prendere decisioni più informate rispetto alla necessità di aumentare o ridurre la portata dei test con riflessi diretti sul costo del prodotto.

Rapporti con le società del Gruppo

La Capogruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo:

Società (valori in Euro/000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Azionisti	0	0	0	0	0	0
Eles North America Inc.	0	0	133	0	306	0
Eles Singapore Ltd.	0	0	4	260	77	55
Totale	0	0	138	260	384	55

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato e nel primario interesse della Società.

Non sussistono inoltre garanzie o impegni in capo alla società nei confronti delle controllate, e viceversa.

Come detto il Gruppo opera nei mercati internazionali di riferimento per mezzo delle proprie società che, pertanto, assumono una valenza strategica di assoluta importanza.

Gli USA rappresentano una area d'affari strategica per il settore dei semiconduttori. Avere una partecipata in Silicon Valley rappresenta un punto di forza che i grossi player e potenziali clienti considerano nella valutazione di nuovi fornitori. Prova ne è il fatto che la presenza di ELES North America, insieme alla presenza ad eventi di settore nell'area USA quali International Test Conference (ITC), e Burn-In Test Symposium (BITS-TestConX); nel corso degli ultimi anni si è rilevata determinante per l'acquisizione di nuovi clienti. In aggiunta risulta rilevante la collaborazione, iniziata stabilmente nel 2015, con un primario Laboratorio di Affidabilità che fornisce servizi di Test per conto di alcuni dei principali produttori di semiconduttori. Attraverso la presenza delle nostre soluzioni nei loro laboratori, e l'organizzazione di workshop tecnici, possiamo promuovere il marchio ELES e intercettare l'interesse di nuovi prospect.

Per quanto riguarda Eles Singapore, si tratta di una partecipazione di elevato contenuto strategico, visto che l'area Asia Pacific (Cina compresa) rappresenta il principale mercato dei semiconduttori (ca il 60% nel 2021) seguito dal continente americano.

Dal punto di vista dello sviluppo di nuove aree geografiche, il Gruppo ha comunicato a gennaio l'installazione di una piattaforma in un importante Q&R LAB a Taiwan, che può rappresentare un partner per lo sviluppo in tale area. A febbraio il Gruppo ha comunicato che un'importante Fabless cinese, leader nel mercato dei semiconduttori, ha qualificato la soluzione Eles e la relativa metodologia RETE per l'intera supply chain a partire dalla fase di progettazione, alla fase di Q&R, fino alla produzione. Tale opportunità rappresenta una indispensabile referenza e una importante milestone per lo sviluppo del mercato cinese.



Al fine di una maggiore efficacia nello sviluppo del business, l'azienda sta puntando a potenziare la presenza locale anche attraverso l'avvio di collaborazioni con aziende di rappresentanza nelle varie parti del mondo. In particolare negli Stati Uniti sono già operative collaborazioni con tre rappresentanti che coprono aree dove l'azienda è al momento meno presente come la costa est, l'area centrale ed il Messico e dove nel periodo è stata avviata una collaborazione con un *reliability lab* specializzato nella qualifica di semiconduttori per aerospace & defence ed in Far East con un rappresentante in Korea che si aggiunge alla collaborazione in essere con il partner cinese ed altri canali di collaborazione commerciale e service con potenziali partner su Taiwan per aumentare la presenza e massimizzare le opportunità anche su questo territorio.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono informazioni in merito ai principali rischi finanziari ai cui il Gruppo è esposto.

Rischi connessi alla emergenza COVID-19

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del contagio da COVID-19, oltre ai drammatici costi in termini di vite umane, ha causato e continua a causare una contrazione senza precedenti dell'attività economica, non solo in Italia. Ai tempi di rilascio delle misure restrittive e di "normalizzazione" dei comportamenti degli agenti economici, sarà collegata la ripresa macroeconomica e dal suo andamento potranno essere influenzati i risultati attesi.

Allo stato attuale, non si è pertanto ancora in grado di quantificare gli impatti della pandemia sul sistema economico mondiale.

Nell'esercizio le attività della Società non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todi. Tuttavia, non è possibile escludere che ove fossero emanate nuove misure d'urgenza per contenere la diffusione del virus, a fronte del perdurare della pandemia da COVID-19, queste possano avere effetti negativi sulle attività e sull'operatività della società e, di conseguenza, sulla sua situazione economica.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo, è tuttavia solida e consente di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie derivanti dalla crisi in corso; gli amministratori ritengono pertanto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio 2021. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione, gli organi di controllo e il management della Società continueranno a monitorare costantemente l'evoluzione dell'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19, e ad adottare tutte le decisioni e le misure necessarie per mitigare i rischi ad essa connessi in termini di impatto sull'andamento futuro della Società.

Il Gruppo ha altresì adottato tutte le misure tese a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli operatori che vi entrano in contatto, adottando tempestivamente rigidi protocolli di disciplina dei flussi di beni e persone, nonché continui interventi di sanificazione degli ambienti, oltre all'attivazione di modalità Smart Working.

Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria del Gruppo è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la variazione del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

Il 24 Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Secondo il FMI la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale. Il Fmi sottolinea che i prezzi dell'energia e delle materie prime, inclusi grano e altri cereali, sono cresciuti, aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di



approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19.

Quanto agli impatti sul gruppo, dal punto di vista dei ricavi di vendita, la società non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte, ma può esservi un rischio legato al settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta. Per ragioni strutturali e geopolitiche, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso del 2021. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea si preparano a emettere. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia del Gruppo risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità.

I risultati attesi potranno essere influenzati dall'andamento dell'economia anche alla luce delle incertezze connesse agli impatti derivanti dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, del conflitto Russia-Ucraina e degli impatti derivanti dalla carenza di componenti a semiconduttore.

Rischi operativi

I rischi operativi inerenti al business fanno riferimento a possibili inadeguatezze dei processi interni, fattori esterni, frodi, errori dei dipendenti, errori nel documentare correttamente le transazioni, perdite di dati critici o commercialmente sensibili e guasti nei sistemi o nelle piattaforme di rete ed includono i rischi connessi alla **Cybersecurity**.

L'aumento della domanda di semiconduttori nel 2021 ha determinato al contempo carenze (cd. **Shortage**) in molti segmenti dei semiconduttori, causate da un mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda. Tale fenomeno rappresenta per il Gruppo una opportunità di sviluppo del proprio business, in quanto i produttori di semiconduttori aumenteranno la capacità produttiva per soddisfare la domanda; ma al contempo rappresenta una minaccia in termini di interruzione della propria catena di fornitura. Tale fenomeno ha impattato le forniture del Gruppo nell'ultimo trimestre del periodo con conseguente comunicazione (il 5 novembre 2021 ed il 28 Dicembre 2021) della revisione della Guidance 2021 per effetto dello spostamento di talune consegne dal 2021 al 2022 e mitigato dalle azioni messe in campo dalla società quali i) la revisione delle politiche di scorta dei componenti critici e ii) la riprogettazione di talune componenti dell'offerta basata su componenti più performanti e reperibili. L'incremento dei prezzi di acquisto della componentistica per effetto dello shortage, unito all'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime ed alla riduzione della voce Altri Ricavi; hanno comportato anche una riduzione della marginalità che in termini di incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 19,5% nel 2020 al 16,6% nel 2021.

Non si possono escludere impatti futuri anche in considerazione delle previsioni degli analisti ed i siti di settore che indicano che tale fenomeno potrebbe persistere anche nel 2022 in funzione dell'aumento della capacità negli impianti delle fonderie esistenti.

In relazione ai rischi legati alla cybersecurity, alla luce delle recenti raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale la Capogruppo ha attivato un presidio speciale che verte sull'innalzamento del livello di sicurezza e composto dall'ufficio ICT (Information & Communication Technology) e da consulenti esterni.

Il presidio ha analizzato le aree di vulnerabilità e provveduto ad identificare azioni volte ad eliminare/contenere i rischi ad esse collegate.

Sono state inoltre attivate una serie di ulteriori azioni di prevenzione tra cui:

- Una campagna di sensibilizzazione dell'organizzazione (awareness) sui rischi legati alla cybersecurity ed è stato fornito al contempo un vademecum dei comportamenti da mettere



in atto.

- L'attivazione di fornitori esterni per effettuare specifici assessment e test (Vulnerability e Penetration) in aggiunta a quelli normalmente svolti.
- Predisposizione di una procedura di Incident Response.

La Capogruppo si è dotata di un Business Contingency Plan il cui obiettivo è quello di garantire la continuità della fornitura (prodotti e servizi) e spare parts verso i clienti, ritenuto in grado di prevenire la quasi totalità dei rischi descritti.

Tuttavia l'implementazione di tale procedura non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio.

Rischi di frode interna / esterna

La Capogruppo si è dotata nel febbraio 2020 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tuttavia l'implementazione di tale modello non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine dell'azienda.

Le procedure e i sistemi di controllo ad oggi adottati sono peraltro ritenuti in grado di prevenire i rischi descritti.

Rischi associati a controversie e contenziosi

Il Gruppo può essere chiamata ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza ed altri soggetti. I possibili impatti di tali procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per la Società, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.

Nel corso della propria vita sono state pochissime le situazioni in cui il Gruppo si è trovato gestire le eventuali situazioni di contenzioso descritte; in ogni caso le eventuali situazioni di controversia e contenzioso con le sopra richiamate autorità sono descritte in Nota Integrativa.

Rischi finanziari

La Capogruppo può essere esposta ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

Pertanto, per la loro gestione, la Capogruppo ha definito le linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati e il monitoraggio dei risultati conseguiti. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità, la Società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato livello in termini di disponibilità liquide e linee di credito.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano un'ottima qualità creditizia. L'erogazione di credito alla clientela è sottoposta a puntuale valutazione, attraverso appropriate tecniche di scoring e ne viene periodicamente monitorata la scadenza; eventuali ritardi sono sottoposti a specifica procedura interna di sollecito.

Si rileva che il Gruppo ha una esposizione creditizia concentrata su un numero ristretto di clienti. I primi 3 clienti della Società rappresentano complessivamente il 75% dei ricavi della Società. Si segnala, inoltre, che il primo cliente rappresenta circa il 62% dei ricavi del periodo chiuso al 31 dicembre 2021; tuttavia ciò non costruisce un rischio posta l'elevata solvibilità e puntualità dei pagamenti del cliente medesimo.

Rischio di liquidità

Ci si riferisce al rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi



e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, la società persegue costantemente le seguenti politiche:

- procedurizzazione capillare dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti (cash management);
- monitoraggio settimanale dello scadenzario delle attività e delle passività;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida;
- strategia di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottimizzazione delle linee di credito esistenti.

Tali politiche hanno permesso all'azienda di fronteggiare il potenziale rischio di liquidità, ad oggi sotto controllo e attenuatosi, grazie ai risultati della gestione caratteristica, al miglioramento del capitale circolante netto ed all'ingresso di nuovi capitali.

La situazione finanziaria, con particolare riferimento ai flussi, è periodicamente monitorata dall'organo amministrativo che in via previsionale riesce ad effettuare puntuali analisi volte a garantire il mantenimento di un significativo livello di scorta liquida.

Rischio di mercato

Il Gruppo opera significativamente sul mercato commerciale internazionale. Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei cambi EURO-DOLLARO e viceversa, la società fa ricorso, nel caso di transazioni con volumi consistenti, a contratti di copertura cambi, nell'intento di evitare la perdita di marginalità prevista al momento dell'emissione delle offerte (nel caso di aumento del dollaro in caso di acquisti o diminuzione in caso di vendite). Nel periodo in esame non sono state attivate tali coperture.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2021

Il Gruppo continua a mantenere tutte le misure individuate dal protocollo di sicurezza siglato tra Governo e Parti Sociali per contrastare la diffusione del virus COVID-19 e permettere ai dipendenti di avere un ambiente lavorativo sicuro; continuando a favorire il lavoro da casa, avviando una fase di graduale bilanciamento tra ufficio e domicilio.

Si è riusciti ad assicurare, a livello nazionale ed internazionale/mondiale la continuità produttiva e l'assistenza tecnica ai clienti anche grazie agli investimenti realizzati per il potenziamento delle infrastrutture informatiche ed alle iniziative realizzate per la digitalizzazione dei processi aziendali.

Dopo l'inasprimento nell'ultimo trimestre del periodo, persistono gli impatti dello shortage quali i) l'estensione dei tempi di consegna dei componenti di acquisto e ii) l'incremento dei prezzi di acquisto degli stessi. Analisti e siti di settore indicano che lo shortage di semiconduttori potrebbe dissiparsi gradualmente nel secondo semestre 2022 in funzione dell'aumento della capacità negli impianti delle fonderie esistenti. Il Gruppo continuerà a monitorare strettamente la situazione per mettere in campo eventuali ulteriori azioni volte a minimizzare interruzioni impreviste nelle forniture, in caso di inasprimento della situazione.

Nel periodo della pandemia il Gruppo non ha rallentato il processo di rafforzamento della propria organizzazione e continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

Quanto alle attività di sviluppo di nuovi prodotti, si segnalano nel periodo le prime consegne di due nuove piattaforme nel mercato:

- Art MTX, piattaforma per il test in produzione di dispositivi ad alta potenza per applicazioni



- Automotive, in particolare processori ADAS (Advanced Driver Assistance Systems) che sfrutta una tecnologia Liquid Cooling innovativa e brevettata da ELES (LCM - Liquid Cooling Matrix) per il controllo della temperatura di ogni singolo dispositivo;
- SmART MTX, piattaforma di qualifica per dispositivi Smart Power per applicazioni Automotive ed Industrial, incluse le nuove tecnologie utilizzate nei veicoli elettrici (i.e., SiC e GaN) e per la qualifica delle ECU (Electronic Control Unit), utilizzate in ambito Automotive, Aerospace&Defence;.

Il 26 Gennaio 2022 la Capogruppo ha portato a termine l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società livornese Campera-Electronic Systems, che opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo progettazione e Proprietà Intelletuali (IP) basate sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Con questa operazione il Gruppo è ancor di più lanciato verso una importante diversificazione di settore ed ha compiuto il primo passo verso l'obiettivo di diventare un polo di riferimento nell'Aerospace & Defense con la sua offerta di metodologie distintive per il miglioramento dell'affidabilità.

Come illustrato precedentemente nel mese di Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina; la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale determinando un aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, e aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19.

Quanto agli impatti sul gruppo, la società non opera in Russia, Bielorussia e Ucraina e non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte, ma potrebbe subire le ricadute della crisi ucraina nel settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso del 2021. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea si preparano a emettere. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia del Gruppo risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dall'epidemia da COVID-19, dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, del conflitto Russia- Ucraina e dagli impatti dello shortage; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.

Evoluzione prevedibile della gestione

I mercati finali automobilistici e industriali sono stati influenzati in modo significativo dal COVID-19, che ha creato enormi interruzioni di produzione e vendita, influenzando le catene di approvvigionamento durante il 2020 e 2021. Escludendo i problemi della catena di approvvigionamento, l'industria dei semiconduttori e dei Semiconductor Equipment hanno dimostrato di essere resilienti nel mezzo della pandemia. Nel 2022, l'industria dei semiconduttori dovrebbe crescere del 8,7% su base annua (Source: WSTS News Release Fall 2021, November 2021).



Nei prossimi 5 anni, si stima che la crescita continui per i semiconduttori. Inoltre, la maturità di molte tecnologie dirompenti, tra cui AI, big data e 5G, guiderà la crescita del mercato dei semiconduttori (*Source: Rise of the "Big 4", The semiconductor industry in Asia Pacific- Deloitte, 2020*). La rivoluzione digitale aumenta la complessità delle soluzioni e dei sistemi. Più elettronica e più interconnessioni sollevano domande su come ci si possa fidare di questa complessità.

L'affidabilità dei componenti elettronici diventa centrale considerando la loro integrazione in sistemi sempre più complessi e pervasivi, ed il Gruppo, con oltre 30 anni di esperienza nell'affidabilità, vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di innovazione e sono confermate le linee di sviluppo:

- Crescita nei mercati consolidati attraverso:
 - lo sviluppo di nuove aree geografiche,
 - lo sviluppo dei clienti acquisiti,
 - acquisizione di nuovi clienti.
- Ingresso in nuovi mercati. Replicando l'offerta per il testing dei semiconduttori anche alle unità di controllo elettroniche (ECU), mercato adiacente a quello dei semiconduttori.
- Diversificazione. Sviluppo nel settore Aerospace & Defense, supportato ed a supporto dello sviluppo del mercato ECU.
- Sviluppo tecnologico dell'offerta per supportare tutte le linee precedenti.

La strategia 2022 vede Eles svilupparsi fortemente in Aerospace & Defense, sia con mezzi propri che con M&A. Il primo step di questo piano si consolida con l'acquisizione della società Campera - ES di Livorno.

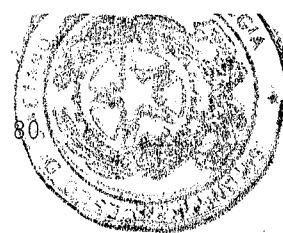
Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Zaffarami

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA
Zona Industriale
Todi

Verbali Assemblea dei soci
P.I. 01844830545
C.F. 01844830545

Pagina: 2022/



Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021



Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Situazione patrimoniale e finanziaria (Euro/1000)	Note	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Δ%
Attività						
Immobili, impianti e macchinari	1	3.845	10,3	3.822	11,8	0,61
Attività immateriali a vita utile definita	2	4.900	13,2	4.302	13,3	13,9
Attività per imposte anticipate	3	948	2,5	852	2,6	11,2
Altre attività non correnti	4	411	1,1	386	1,2	6,5
Totale Attività non correnti		10.105	27,1	9.363	29,0	7,9
Rimanenze di magazzino	5	7.184	19,3	4.029	12,5	78,3
Crediti commerciali	6	5.464	14,7	6.234	19,3	-12,3
Crediti tributari	7	1.982	5,3	1.100	3,4	80,2
Altre attività correnti	8	3.842	10,3	1.172	3,6	>100%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	8.656	23,2	10.379	32,2	-16,6
Totale Attività correnti		27.128	72,9	22.914	71,0	18,4
Totale Attività		37.232	100,0	32.277	100,0	15,4
Patrimonio netto e passività						
Capitale Sociale		5.239	14,1	4.079	12,6	28,4
Riserve da sovrapprezzo azioni		8.272	22,2	5.348	16,6	54,7
Altre Riserve		5.121	13,8	3.392	10,5	51,0
Riserva di conversione		(22)	-0,1	(73)	-0,2	-69,7
Risultato d'esercizio		854	2,3	1.685	5,2	-49,3
Totale patrimonio netto di Gruppo	10	19.464	52,3	14.431	44,7	34,9
Totale patrimonio netto di pertinenza dei terzi		1	0,0	1	0,0	0,0
Passività finanziarie non correnti	11	6.064	16,3	8.353	25,9	-27,4
Benefici ai dipendenti	12	572	1,5	618	1,9	-7,5
Fondo rischi ed oneri non correnti	13	288	0,8	290	0,9	-0,6
Imposte differite passive	14	198	0,5	201	0,6	-1,5
Altre passività non correnti	15	2	0,0	20	0,1	-87,8
Totale Passività non correnti		7.124	19,1	9.482	29,4	-24,9
Passività finanziarie correnti	16	2.672	7,2	2.534	7,9	5,4
Debiti commerciali	17	6.531	17,5	4.722	14,6	38,3
Altre passività correnti	18	1.440	3,9	1.108	3,4	30,0
Totale Passività correnti		10.644	28,6	8.364	25,9	27,3
Totale Passività e Patrimonio Netto consolidato		37.232	100	32.276	100,0	15,4

Handwritten signature



Conto economico consolidato

Conto economico consolidato (euro/1000)	Note	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Δ%
Ricavi		19.016	100	18.107	100	5,0
Altri proventi		709	3,7	975	5,4	-27,3
Totale ricavi e proventi operativi	19	19.725	103,7	19.082	105,4	3,4
Acquisto di materiale	20	(11.072)	-58,2	(7.859)	-43,4	40,9
Variazione rimanenze	21	3.155	16,6	259	1,4	>100%
Costi per servizi	22	(4.129)	-21,7	(3.696)	-20,4	11,7
Costo per il personale	23	(4.264)	-22,4	(4.011)	-22,1	6,3
Altri costi operativi	24	(253)	-1,3	(247)	-1,4	2,6
Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni		3.162	16,6	3.529	19,5	-10,4
Ammortamenti e svalutazioni	25	(1.810)	-9,5	(1.814)	-10,0	-0,2
Accantonamenti Fondo Rischi	26	(281)	-1,5	(158)	-0,9	78,2
Risultato operativo		1.070	5,6	1.557	8,6	-31,3
Proventi finanziari	27	23	0,1	(17)	-0,1	-235,1
Oneri finanziari	28	(99)	-0,5	(87)	-0,5	13,5
Utili/(Perdite) su cambi	29	122	0,6	(1)	0,0	-12711,0
Risultato prima delle imposte		1.116	5,9	1.452	8,0	-23,1
Imposte sul reddito	30	(262)	-1,4	233	1,3	-212,8
Risultato netto del Gruppo		854	4,5	1.685	9,3	-49,3
Risultato netto di terzi		0	0,0	0	0,0	<100%
Utili/(Perdite) per azione (Euro)	31	0,0680		0,1503		
Utili/(Perdite) diluiti per azione (Euro)	32	0,0643		0,1308		

Conto economico complessivo consolidato

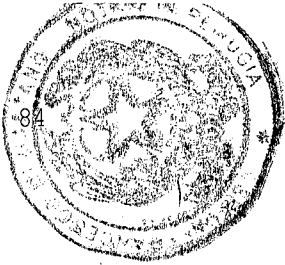
Conto economico complessivo consolidato (euro/1000)	Note	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Δ%
Risultato netto dell'esercizio		854	4,5	1.685	9,3	-49,3
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>						
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	(21)	-0,1	(15)	-0,1	35	
Variazione netta della riserva di Hedge accounting	13	0,1	(7)	0,0	-286	
Utile/(perdita) derivante dalla conversione di bilanci di imprese estere	51	0,3	(51)	-0,3	-200	
Totale conto economico complessivo		898	4,7	1.611	8,9	(501)

Handwritten signature



Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario consolidato (euro/1000)	2021	2020
Risultato netto	854	1.685
Ammortamenti	1.810	1.814
Rimanenze -Diminuzione (aumento)	(3.155)	(259)
Accantonamento Benefici ai dipendenti	255	231
Crediti Commerciali -Diminuzione (aumento)	634	(1.994)
Altre Attività correnti - Diminuzione (aumento)	(2.833)	(45)
Attività per imposte correnti - Diminuzione (aumento)	0	0
Crediti imposte - Diminuzione (aumento)	(882)	807
Debiti commerciali - Aumento (diminuzione)	1.809	2.048
Debiti tributari - Aumento (diminuzione)	0	0
Fondi rischi - Aumento (diminuzione)	(46)	28
Altre passività correnti - Aumento (diminuzione)	530	15
Fondi per benefici a dipendenti - Aumento (diminuzione)	(332)	(227)
Fondo imposte differite - Aumento (diminuzione)	(95)	(529)
Altre rettifiche per elementi non monetari	174	8
Flusso gestione operativa	(1.278)	3.581
Immobilizzazioni immateriali - (Acquisizione) Dismissione	(2.010)	(1.901)
Immobilizzazioni materiali - (Acquisizione) / Dismissione	(421)	(239)
Immobilizzazioni finanziarie - (Acquisizione) / Dismissione	(25)	(0)
Altre attività non correnti - (Acquisizione) / Dismissione	0	0
Flusso gestione investimenti	(2.456)	(2.140)
Passività finanziarie aumento (diminuzione)	(2.151)	2.468
Dividendi pagati	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	4.162	316
Flusso gestione finanziaria	2.011	2.784
Flusso di cassa complessivo	(1.723)	4.226
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	10.379	6.153
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	8.656	10.379
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.723)	4.226



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato (euro/1000)	Capitale sociale	Riserva oscillazione cambi	Riserve da sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto di TOTALE
Saldo al 31 dicembre 2019	4.000	-22	5.111	2.272	304	838	12.503	0	12.504
Utile/(perdita) dell'esercizio						1.685	1.685	0	1.685
Hedge accounting				-7			-7		-7
Altre componenti CE Complessivo				-15			-15		-15
Distribuzione dividendi									
Aumento di Capitale	79		237				316		316
Destinazione risultato esercizio precedente				598	240	-838	0		0
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri		-51					-51		-51
Altre Variazioni									
Saldo al 31 dicembre 2020	4.079	-73	5.348	2.848	544	1.685	14.431	1	14.431
Utile/(perdita) dell'esercizio						854	854	0	854
Hedge accounting				13			13		13
Altre componenti CE Complessivo				-21			-21		-21
Distribuzione dividendi									
Aumento di Capitale	1.160		3.595				4.754		4.754
Destinazione risultato esercizio precedente				883	802	-1.685	-		-
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri		51					51		51
Altre Variazioni			-619				-619		-619
Saldo al 31 dicembre 2021	5.239	-22	8.324	3.723	1.346	854	19.464	1	19.464



Handwritten signature



Note esplicative al bilancio consolidato

Struttura e Attività delle Società del Gruppo

Eles S.p.A. (nel seguito la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Todi (PG), in via Bodoglie, n.148

La Eles S.p.A. opera nel settore dei sistemi di test per l'affidabilità e la qualità dei componenti microelettronici ed è la capogruppo del Gruppo Eles.

Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2022, è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. e sarà presentato all'Assemblea degli Azionisti.

Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato

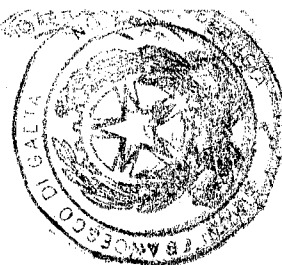
Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC) omologati dall'Unione Europea alla suddetta data, nel prosieguo definiti IFRS-EU, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 che disciplina anche la capacità di applicare i suddetti principi anche in via facoltativa.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 rappresenta il quarto bilancio consolidato redatto dalla Capogruppo.

Prospetti di bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale ed, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata: la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- Conto economico consolidato: la classificazione dei costi nel conto economico è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte. Il prospetto include anche gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti.
- Conto economico complessivo consolidato: Il prospetto comprende le componenti che costituiscono il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.
- Rendiconto finanziario consolidato: il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono



rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.

- Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto consolidato: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio Consolidato è predisposto in Euro, moneta funzionale della Società Capogruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Eles S.p.A. e delle imprese sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente ed indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 - "Bilancio Consolidato". Di seguito è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento del bilancio consolidato alle rispettive date di riferimento.

Società consolidate 31 dicembre 2021 (euro/000)	Paese	Capitale Sociale	% Partecipazione	Partecipazione
				Diretta / Indiretta
Eles Singapore Pte Ltd.	Singapore	163	99,9%	Diretta
Eles North America Inc.	California	169	100,0%	Diretta

Eles Singapore Pte Ltd. detenuta al 99,9% gestisce l'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Eles North America Inc, Ltd detenuta al 100%, fornisce servizi di Test per conto di alcuni dei principali produttori di semiconduttori.

Nel corso dell'anno in esame, rispetto a quanto rappresentato all'interno del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, non si sono registrate variazioni nell'area di consolidamento.

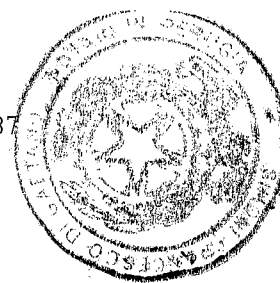
Alla data di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 si segnala che a febbraio 2022 è stata acquisito il 100% della Società Campera-Electronic Systems Srl.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per il test di impairment, per il differimento delle attività e passività



derivanti dai contratti con i clienti, per effettuare le valutazioni di attività, ammortamenti, valutare la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, nonché per la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e per valutare le passività potenziali.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli altri beni, le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, le altre partecipazioni e le altre attività non correnti. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

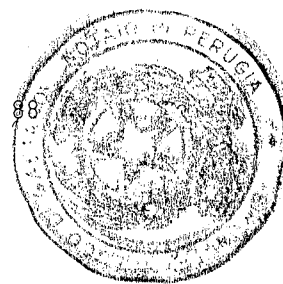
Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze della direzione aziendale della Società circa gli sviluppi del business e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore. Non si esclude che eventuali diversi sviluppi dei mercati e dei settori nei quali il Gruppo opera, potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.

Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo degli immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Recuperabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Il Gruppo rileva, ove necessario, delle poste rettificative al fine di ridurre il valore delle attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Nella valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate sono presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle



attività non correnti.

Fondo obsolescenza magazzino

Le rimanenze finali di prodotti ritenuti obsoleti vengono periodicamente sottoposte a specifici test di valutazione, tenuto conto dell'esperienza passata, dei risultati storici conseguiti e della probabilità di realizzo dei beni in normali condizioni di mercato. Qualora dalle analisi in oggetto emerga la necessità di apportare delle riduzioni di valore alle giacenze, il management procede alle opportune svalutazioni.

Fondo garanzia prodotti

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino dei prodotti venduti ai clienti. La determinazione dello stesso si basa sull'applicazione della percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. I parametri assunti a riferimento per stimare gli accantonamenti sono oggetti di riesame periodico per verificarne la congruità alla luce degli eventi più recenti.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della direzione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche generali e di settore.

Piani a benefici definiti

Le società del Gruppo riconoscono al personale dipendente un piano a benefici definiti (trattamento di fine rapporto).

Con riferimento ai piani per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come per esempio il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate ad elevato merito di credito nei rispettivi mercati di riferimento. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sull'ammontare della passività.

Costi connessi all'operazione di aumento di capitale

Come previsto dal principio internazionale IAS 32 (paragrafo 35 - 35.A e 37), i costi incrementalmente attribuibili all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto. Le imposte sul reddito relative ai costi di transazione di un'operazione sul capitale sono rilevate in conformità allo IAS 12.

Passività potenziali

Il Gruppo rileva un fondo a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare degli oneri che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui non sia possibile stimare in modo



attendibile l'ammontare dell'esborso finanziario oppure la probabilità di tale esborso finanziario diventa possibile, non viene rilevato nessun fondo e il fatto è riportato nelle note illustrative. Nel normale corso del business, le società del Gruppo monitorano lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali e fiscali. E' quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi delle società del Gruppo possano variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci delle Società del Gruppo approvati dalle assemblee dei soci o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dagli organi amministrativi, chiusi al 31 dicembre 2021.

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 31 dicembre 2021. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Il controllo sussiste quando la Società ha il potere di dirigere le attività rilevanti della Società ed è esposta alla variabilità dei risultati.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Le società sulle quali si esercita una "influenza notevole" sono state valutate con il "metodo del patrimonio netto".

Consolidamento con il metodo integrale

Il consolidamento con il "metodo integrale" consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali tecniche utilizzate nel consolidamento sono di seguito indicate:

- Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è imputata nel conto economico.
- Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall'acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.
- Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico; non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
- Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Trattamento delle operazioni in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale del principale ambiente economico in cui opera ciascuna Società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del



cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile - IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio e le differenze cambio sono imputate al Conto Economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

Traduzione dei bilanci delle società estere

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del Bilancio Consolidato (Euro) e che non operano in paesi con economie iperinflazione, sono convertiti secondo le seguenti modalità:

- a) le attività e le passività, compresi gli avviamenti e gli adeguamenti al fair value che emergono dal processo di consolidamento, sono convertiti ai cambi della data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi ed i costi sono convertiti al cambio medio del periodo considerato come cambio che approssima quello rilevabile alle date nelle quali sono avvenute le singole transazioni;
- c) le differenze cambio emergenti dal processo di conversione sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate nel patrimonio netto in apposita riserva sono riversate a Conto Economico. In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione sono state riclassificate fra le altre riserve.

Di seguito si riportano i tassi di cambio utilizzati per la traduzione dei bilanci separati (Eles Singapore Pte Ltd. e

Eles North America Inc, Ltd) espressi entrambi in dollari statunitensi.

Tassi di cambio	Cambio medio 2020	Cambio finale al 31.12.2020	Cambio medio 2021	Cambio finale al 31.12.2021
USD	1,1422	1,2271	1,1827	1,1326

Settori operativi

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che:

- I. intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- II. i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- III. per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Società ai fini dell'allocazione delle risorse e per l'analisi delle relative performances.

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione come un unico



business fa sì che il Gruppo abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Il management ha inoltre individuato all'interno della SBU un'unica Cash Generating Unit ("CGU") a cui è stato allocato l'avviamento, tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali. Pertanto l'informativa di Segment Reporting risulta di fatto coincidente con l'intera attività del Gruppo.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

(Euro/1000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Δ%
Ricavi delle vendite	19.016	100,0	18.107	100,0	5,0
Variazione rimanenze	3.155	16,6	259	1,4	>100%
Altri proventi	709	3,7	975	5,4	(27,3)
Valore della produzione	22.879	120,3	19.341	106,8	18,3
Acquisto di materiale	(11.072)	(58,2)	(7.859)	(43,4)	40,9
Costi per servizi	(4.129)	(21,7)	(3.696)	(20,4)	11,7
Altri costi operativi	(253)	(1,3)	(247)	(1,4)	2,6
Valore aggiunto	7.425	39,0	7.540	41,6	(1,5)
Costo per il personale	(4.264)	(22,4)	(4.011)	(22,1)	6,3
Margine operativo lordo	3.162	16,6	3.529	19,5	(10,4)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.810)	(9,5)	(1.814)	(10,0)	(0,2)
Accantonamenti Fondo Rischi	(281)	(1,5)	(158)	(0,9)	76,2
Risultato operativo	1.070	5,6	1.557	8,6	(31,3)
Proventi finanziari	23	0,1	(17)	(0,1)	(235,1)
Oneri finanziari	(99)	(0,5)	(87)	(0,5)	13,6
Utili/(Perdite) su cambi	122	0,6	(1)	(0,0)	(12.711,0)
Risultato prima delle imposte	1.116	5,9	1.452	8,0	(23,1)
Imposte sul reddito	(262)	(1,4)	233	1,3	(212,8)
Risultato netto del Gruppo	854	4,5	1.685	9,3	(49,3)

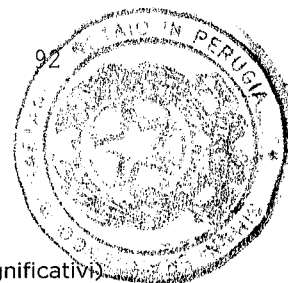
Principi contabili rilevanti

Immobili, impianti e macchinari

Rilevazione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate e valutate con il metodo del "costo" così come stabilito dallo IAS 16. Con l'utilizzo di tale criterio le immobilizzazioni materiali sono rilevate in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, successivamente, rettificato per tenere in considerazione gli ammortamenti, le eventuali perdite durevoli di valore ed i relativi ripristini di valore.

Se un'immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali



componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).
I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

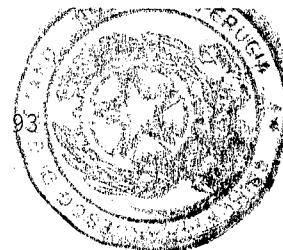
Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differenti, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente. Quando si verificano, eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore viene eliminata fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali:

Aliquote di ammortamento (%)	2021	2020
Fabbricati e impianti fotovoltaici	3%	3%
Impianti e macchinari	10%	10%
Attrezzature	25%	25%



Mobili e arredi	12%	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	20%
Telefoni	25%	25%
Autovetture	25%	25%

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del Bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Attività immateriali a vita utile definita

Rilevazione e valutazione iniziale

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamento

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni
- I diritti di brevetto sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi.
- Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono eliminate contabilmente o al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a conto economico, è determinato come differenza tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dell'attività eliminata.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e



successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di rettifica, che sono portati a diretta riduzione del saldo patrimoniale attivo. Il principio consiglia, quindi, di imputare la svalutazione a diretta riduzione dell'attivo

Strumenti finanziari

i) Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

ii) Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie:

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI - titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali;
e



- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di negoziazione, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business

Con specifico riferimento al Business Model, il principio IFRS9 individua tre differenti modelli di business, che a loro volta riflettono le modalità con le quali vengono gestite le attività finanziarie:

- i. "Held To Collect": modello di business in cui rientrano le attività finanziarie detenute con l'obiettivo di realizzare i flussi di cassa contrattuali, mantenendo lo strumento finanziario sino alla scadenza;
- ii. "Held to Collect and Sell": modello di business che include le attività finanziarie detenute con l'obiettivo sia di realizzare i flussi di cassa contrattuali nel corso della durata dell'attività, sia di incassare i proventi della vendita della stessa;
- iii. "Other": modello di business comprende gli strumenti finanziari non classificabili nelle precedenti categorie, principalmente rappresentati dalle attività finanziarie detenute al fine di realizzare flussi di cassa tramite la vendita (attività detenute per la negoziazione).

Il modello di business rappresenta quindi la modalità con cui il Gruppo gestisce i suoi attivi finanziari, cioè con cui intende realizzare i flussi di cassa degli stessi.

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;
- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul *fair value* delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e



- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte del Gruppo.

Le attività finanziarie che soddisfano la definizione di attività finanziarie possedute per negoziazione o il cui andamento è valutato sulla base del *fair value* sono valutate al FVTPL.

Attività finanziarie: valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse.

Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il *fair value* dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l' 'interesse' costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, il Gruppo considera:

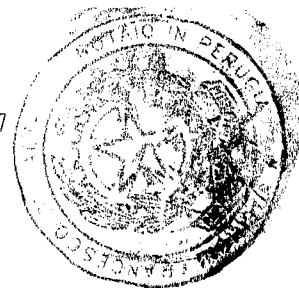
- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il *fair value* dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

Attività finanziarie valutate al FVTPL Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.



Titoli di debito valutati al FVOCI Queste attività, previo superamento del SPPI Test, sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Titoli di capitale valutati al FVOCI Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

iii) Eliminazione contabile

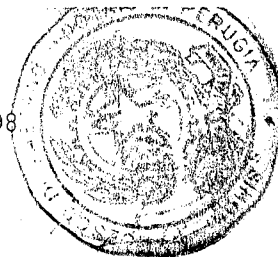
Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.



iv) Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Perdite per riduzione di valore

Strumenti finanziari

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- titoli di debito valutati al FVOCI.

Il Gruppo valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

I fondi svalutazione dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ('forward-looking information').

Le perdite attese su crediti di lunga durata sono le perdite attese su crediti derivanti da tutte le possibili inadempienze lungo la vita attesa di uno strumento finanziario.

Le perdite attese su crediti a 12 mesi sono le perdite attese su crediti derivanti da possibili inadempienze nell'arco di dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio (o entro un periodo più breve se la vita attesa di uno strumento finanziario è inferiore a 12 mesi).

Il periodo massimo da prendere in considerazione nella valutazione delle perdite attese su crediti è il periodo contrattuale massimo durante il quale il Gruppo è esposto al rischio di credito.

Valutazione delle perdite attese su crediti

Le perdite attese su crediti (ECL) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere).

Le ECL sono attualizzate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, secondo quanto previsto dalla IAS 7. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari.

Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto, al netto del beneficio fiscale ad essi collegato, come deduzione dei proventi derivanti



dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce "Altre riserve". Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Le altre passività finanziarie sono costituite da strumenti derivati detenuti allo scopo di proteggere la propria esposizione a rischi di variazione dei tassi d'interesse.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro possono essere offerti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e la Società non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici ai dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo osservato viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno alla Società.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo



- IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altre passività correnti".

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni delle società del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti alla migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Il fondo accoglie lo stanziamento dei costi futuri dei contenziosi in corso.

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, rappresentativo del fair value dell'obbligazione. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti, valutati con il metodo del costo ammortizzato, sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti valutati in valuta estera sono valutati al cambio di fine esercizio, gli utili o le perdite derivanti da adeguamento cambi sono addebitati/accreditati a conto economico per il periodo di competenza.

Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie

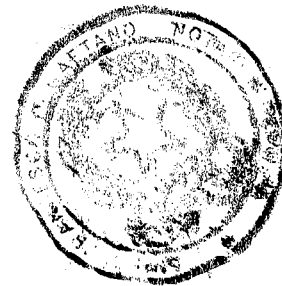
Il Gruppo valuta se vi sono eventuali indicatori di perdite di valore delle attività materiali ed immateriali. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test).

Il principio contabile non richiede la redazione formale della stima del valore recuperabile se non quando vi sono indicatori di perdite di valore. L'eccezione a tale principio è data da attività non disponibili all'uso e avviamenti acquisiti in aggregazioni aziendali i quali devono essere sottoposti almeno annualmente al test di impairment ed ogni qualvolta si è in presenza di indicatori di perdita di valore. La Società ha fissato nella data di chiusura di bilancio il momento in cui effettuare il test di impairment per tutte quelle attività in cui è previsto l'obbligo di analisi annuale.

Riconoscimento dei ricavi

Il nuovo principio IFRS 15 in vigore dal presente esercizio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

Le disposizioni dell'IFRS 15 forniscono i criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti da contratti con la clientela prevedendo che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step: Identificazione del contratto con il cliente;



- Identificazione delle performance obligation previste dal contratto;
- Determinazione del corrispettivo della transazione;
- Allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation;
- Rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

Parallelamente allo sviluppo del modello a cinque fasi, l'IFRS 15 tratta alcuni argomenti, quali costi contrattuali, modifiche contrattuali e informativa di bilancio.

Il Gruppo registra i propri ricavi tipici al momento del trasferimento dei rischi del bene oggetto di vendita. Per quanto ascrivibile ai servizi i ricavi vengono registrati ad ultimazione dello stesso. La Società ha deciso di applicare l'IFRS 15 retroattivamente, rilevando gli effetti cumulati sul patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione (1 gennaio 2017 in quanto data di apertura del bilancio comparativo che verrà presentato). Gli impatti sul bilancio della Società e del Gruppo non sono significativi.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che saranno rispettate tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati. Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (fair value più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

Riconoscimento dei costi

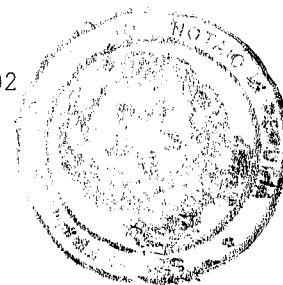
I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività.

Costi del personale

I costi del personale sono rappresentati da retribuzioni, oneri sociali, oneri relativi a piani a prestazione definita, principalmente rappresentata dall'accantonamento per l'indennità di fine rapporto, benefits del personale e degli amministratori e collaboratori, e altri costi del personale (visite mediche, trasferte, mensa).

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel patrimonio netto, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.



Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quando le imposte differite derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali. Le attività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano consentire di utilizzare le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo. Il valore da riportare in bilancio delle attività per imposte differite viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro per il recupero di tale attività. Le attività per imposte differite non riconosciute sono riesaminate periodicamente alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite possano essere recuperate.

Le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività e le passività per imposte differite vengono compensati, se si riferiscono ad imposte della medesima autorità fiscale ed esiste un diritto legale che consente di compensare le attività e le passività per imposte correnti.

IFRS 9 (Strumenti Finanziari)

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2017 ed adotta il modello delle perdite attese (*expected credit loss*) secondo l'IFRS 9, e classifica le proprie attività finanziarie sulla base del modello di business prescelto dall'entità per la loro gestione nonché delle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali delle attività finanziarie stesse.

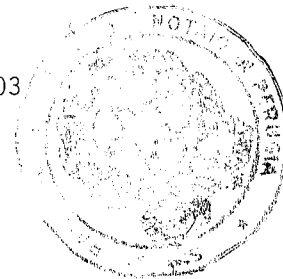
Nell'ambito della gestione del credito commerciale, il Management ha definito i propri modelli di business in base alla specificità della natura del credito, del tipo di controparte, della dilazione d'incasso; ciò, al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante attraverso il continuo monitoraggio delle performance d'incasso dalla clientela, l'indirizzo delle *credit collection policies*, la gestione di programmi di smobilizzo crediti.

Il Modello di Business adottati dal Gruppo per la gestione del credito commerciale è *Hold to Collect and Sell*: trattasi dei crediti verso la clientela business. La valutazione avviene al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

L'*impairment* sui crediti commerciali e sui *contract assets* viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dal principio. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

IFRS 16 (Leasing)

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo



dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

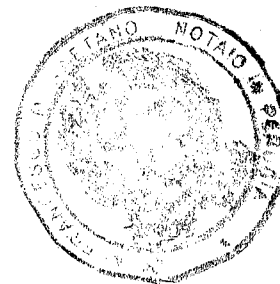
La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'immobili, impianti e macchinari' e le passività del leasing nella voce 'passività finanziarie'.

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore

Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ad attività di modesto valore e ai leasing a breve termine, comprese le attrezzature



informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value (informativa ai sensi dell'IFRS 7)

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il principio, per aumentare la comparabilità dei dati e delle valutazioni al fair value, stabilisce una gerarchia identificata in tre diversi livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. I livelli identificati si distinguono in:

- Livello 1: gli input sono rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa può accedere alla data di valutazione. Il prezzo quotato in un mercato attivo e liquido è la prova più attendibile per la misurazione del fair value, e qualora il mercato dell'attività/passività non sia unico è necessario identificare il mercato maggiormente vantaggioso per lo strumento;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare. Se l'attività o la passività ha una determinata durata, un input di Livello 2 deve essere osservabile per l'intera durata dell'attività o della passività. Alcuni esempi di strumenti rientranti all'interno del secondo livello gerarchico sono: attività o passività in mercati non attivi oppure tassi di interesse e curve di rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- Livello 3: input non osservabili per l'attività o passività. Gli input non osservabili devono essere utilizzati solamente qualora gli input di Livello 1 e 2 non siano disponibili. Nonostante ciò, la finalità rimane la medesima, cioè determinare un prezzo di chiusura alla data di valutazione, riflettendo pertanto le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni legate al rischio.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- utilizzo di prezzi rilevati in mercati, seppur non attivi, di strumenti identici (Recent Transactions) o simili (Comparable Approach);
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del



progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Attività

Attività non correnti materiali

1. Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Immobili, impianti, macchinari e altri beni" per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021:

Movimentazione (euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Imm. Materiali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	3.036	386	229	171	3.822
Incrementi	37	37	111	235	421
Decrementi					0
Ammortamenti	(93)	(71)	(101)	(133)	(398)
Effetto dei tassi di cambio e altre variazioni					0
Diritti d'uso connessi ai contratti di locazione					0
Saldo al 31 dicembre 2021	2.980	352	239	274	3.845

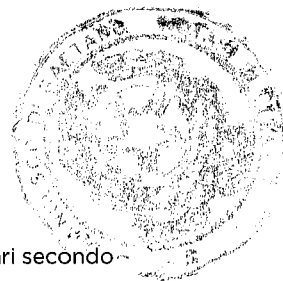
Il saldo delle attività materiali, pari ad Euro 3.845 mila al 31 dicembre 2021, risulta in incremento netto di Euro 23 mila rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2020, per effetto degli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2021 pari ad Euro 421 mila superiori all'ammortamento del periodo.

Di seguito vengono riepilogati i valori contabili relativi all'iscrizione dei diritti d'uso connessi ai contratti di locazione:

Diritti d'uso connessi a contratti di locazione di attrezzature commerciali e automobili	Immobili, impianti e macchinari		Totale
	Attrezzature industriali e commerciali	Altri imm. Materiali	
Saldo al 31 dicembre 2021	25	7	32
Saldo al 31 dicembre 2020	42	39	81

Beni in leasing finanziario

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti alla data di inizio del contratto, come immobilizzazioni al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto di leasing, ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati delle eventuali perdite di valore determinate. Il debito verso il locatore è rappresentato in Bilancio tra i debiti finanziari.



Alla data di bilancio, i saldi relativi alla rappresentazione contabile dei leasing finanziari secondo il metodo finanziario può essere sintetizzata come segue:

(euro/000)	31.12.2021	31.12.2020
Immobili, impianti e macchinari	620	662
Passività finanziarie	0	13
- quota corrente	0	6
- quota non corrente	0	1

Attività non correnti immateriali

2. Attività immateriali a vita utile definita

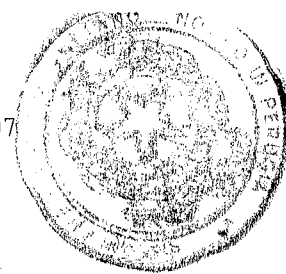
Si riporta di seguito tabella rappresentativa del saldo e della movimentazione della voce "Attività immateriali a vita utile definita" suddiviso per categoria per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021:

Attività immateriali a vita utile definita (euro/000)	Costi di sviluppo	Brevetto e opere dell'ingegno	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre imm. Immateriali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	2.433	319	1.505	45	4.302
Incrementi		82	1917	11	2.010
Riclassifica	1.455		(1.455)		0
Decrementi					0
Ammortamenti	(1.251)	(125)	0	(37)	(1.412)
Svalutazioni					0
Effetto dei tassi di cambio e altre variazioni					0
Saldo al 31 dicembre 2021	2.638	276	1.967	19	4.900

Al 31 dicembre 2021 i **Costi di sviluppo** sono pari a Euro 2,6 milioni; tali costi sono stati sostenuti esclusivamente dalla Capogruppo Eles S.p.A. Grazie alla vision aziendale ed alla proposizione di un approccio innovativo al test (RETE - Reliability Embedded Test Engineering), la Società ha rafforzato il rapporto di partnership con i suoi clienti, con cui collabora dalla fase iniziale di progettazione dei dispositivi, offrendo servizi ad elevato valore aggiunto di co-engineering, fino alla fase di produzione dei dispositivi, proponendo miglioramenti continui nella copertura e robustezza del test dei dispositivi, quindi un approccio sostenibile verso lo "zero difetti". In considerazione delle peculiarità del settore di appartenenza, tali costi rappresentano il maggiore investimento della Società, e sono strategici per il mantenimento ed il rafforzamento della posizione di mercato mediante una continua offerta di soluzioni altamente innovative. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "attività di ricerca e sviluppo" della relazione sulla gestione.

Relativamente ai costi di sviluppo imputati tra le immobilizzazioni immateriali nei precedenti esercizi, i criteri di capitalizzazione si sono ispirati ai seguenti principi:

- il prodotto o il processo risulta chiaramente definito ed i costi chiaramente imputabili;
- risulta dimostrata la fattibilità tecnica;
- gli amministratori hanno manifestato l'intenzione di produrre e commercializzare il prodotto



- o il processo;
- è realistica l'esistenza di un futuro mercato;
 - esistono o saranno disponibili adeguate risorse per commercializzare e completare il prodotto o il processo.

La capitalizzazione dei costi di sviluppo comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in quanto la recuperabilità degli stessi dipende dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dalla società. Tali stime sono caratterizzate sia dalla complessità delle assunzioni alla base delle proiezioni dei ricavi e della marginalità futura sia dalle scelte industriali strategiche effettuate dagli Amministratori.

Al 31 dicembre 2021 la voce Costi di sviluppo è relativa ai costi sostenuti per i seguenti 3 progetti: Progetto *Elettronica* per Euro 975 mila, Progetto *Condizionamento termico e automazione* per Euro 1.065 mila; Progetto *Librerie di test e testabilità* per Euro 598 mila.

I **Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** includono i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, l'iscrizione di brevetti e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio pari a Euro 82 mila è imputabile interamente alla Capogruppo Eles S.p.A. e si riferisce principalmente all'acquisto e allo sviluppo di software applicativi e tool per garantire una crescente digitalizzazione dell'azienda.

La voce **Immobilizzazioni immateriali in corso**, interamente imputabile alla Capogruppo Eles S.p.A., è relativa principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo ad oggi non ancora conclusi. I progetti capitalizzati fra le Immobilizzazioni in corso che hanno acquisito autonoma commerciabilità, pari ad Euro 1.455 mila sono stati riclassificati fra i costi di sviluppo. L'incremento del periodo pari a Euro 1.917 mila è da attribuire a costi di sviluppo per l'avvio di nuovi progetti necessari per l'attuazione del piano strategico aziendale. L'incremento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite da costi capitalizzati e sostenuti negli anni precedenti per lo sviluppo di un progetto di introduzione di processi industriali volti ad allineare tutti i comparti aziendali (struttura) ed i processi di interazione con i vari settori aziendali del cliente per proporre, attraverso l'analisi dei risultati dei test prodotti, miglioramenti lungo tutta la filiera produttiva dei semiconduttori, che si traducono per il cliente in maggiore robustezza dei suoi prodotti ed i risparmi significativi sui costi di produzione. Al 31 dicembre 2021 il valore netto contabile è pari a Euro 19 mila ed è interamente imputabile alla Capogruppo Eles S.p.A.

Perdite durevoli di valore

I valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali, in sede di predisposizione del bilancio 2021, sono stati sottoposti ad impairment test.

In sede di predisposizione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno verificare la recuperabilità dei valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali nel bilancio al 31 dicembre 2021.

La CGU individuata è stata l'azienda nel suo complesso non essendo stato possibile identificare un più piccolo gruppo di attività che includa le immobilizzazioni oggetto di valutazione e sia in grado di generare flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

A tal fine sono state considerate le proiezioni economico-finanziarie elaborate dagli amministratori considerando le attuali evoluzioni del mercato e del contesto economico di riferimento. Sulla base del flusso reddituale futuro atteso dalla società, individuato con riferimento al suddetto Piano economico-finanziario, gli Amministratori hanno stimato il valore ragionevolmente recuperabile sulla base delle attuali condizioni di mercato.



A tal fine è stato stimato l'Enterprise Value della Società, applicando la metodologia finanziaria dei flussi di cassa scontati (DFC), e tale valore è stato confrontato con il Capitale Investito Netto, che include anche i valori dell'attivo immobilizzato.

Di seguito si riportano i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore recuperabile del capitale investito netto al 31.12.2021:

- WACC (costo medio ponderato del capitale) pari al 8,79%;
- tasso g (tasso di crescita del flusso operativo a regime, utile per il calcolo del valore terminale) pari all'1%.

Al fine di apprezzare la sensibilità dei risultati dell'Impairment test rispetto alle variazioni degli assunti di base sono state svolte alcune analisi di sensitività considerando scenari peggiorativi dei flussi di cassa attesi e dei parametri di mercato.

Le risultanze dell'Impairment Test evidenziano, in ciascuno scenario considerato, valori recuperabili delle immobilizzazioni materiali ed immateriali non inferiori al relativo valore di carico.

Conseguentemente gli Amministratori ritengono che il valore netto contabile residuo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, esposto nel bilancio al 31 dicembre 2021 non abbia subito una perdita durevole di valore.

Tenuto conto delle analisi e delle evidenze sopra descritte si è ritenuto di non procedere ad alcuna rettifica di valore.

3. Attività per imposte anticipate

La voce "Attività per imposte anticipate" è così costituita:

Attività per imposte anticipate (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Δ
Benefici a dipendenti (IAS 19)	19	18	1	6
Derivati su tassi	1	3	-2	-81
IAS 32	323	197	126	64
Rivalutazione Immobile 2008	29	31	-2	-8
Rivalutazione Immobile 2020	576	602	-26	-4
Altri	0	1	-1	-100
Totale	948	852	95	11

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" con riferimento all'esercizio 2020 ed all'esercizio 2021:

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2021	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2021
Benefici a dipendenti (IAS 19)	18	1		19
Derivati su tassi	3	-2		1
IAS 32	197	-114	239	323
Rivalutazione Immobile 2008	31	-2		29
Rivalutazione Immobile 2020	602	-26	0	577
Altri	1	-1		0
Totale	852	-144	239	948

Handwritten signature



Attività per imposte anticipate - movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2020	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2020
Benefici a dipendenti (IAS 19)	18	0	0	18
Derivati su tassi	3	0	0	3
IAS 32	263	-66	0	197
Rivalutazione immobile 2008	33	-2	0	31
Rivalutazione Immobile 2020	0	602	0	602
Altri	1	0	0	1
Totale	318	534	0	852

4. Altre attività non correnti

La voce "Altre Attività non correnti" è così costituita:

Altre attività non correnti (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Partecipazioni minoritarie	383	383	0	0
Depositi cauzionali	28	3	25	>100%
Conti correnti vincolati	0	0	0	-
Totale	411	386	25	6

La voce **Partecipazioni minoritarie** pari a Euro 383 mila al 31 dicembre 2021 include la partecipazione acquisita nel corso del 2018 in ATS Engineering (A.T.), pari al 7,30% del capitale sociale per complessivi Euro 375 mila. L'operazione ha valenza strategica in quanto l'utilizzo delle soluzioni ELES da parte della società partecipata - laboratorio riconosciuto e stimato - permetterà di rafforzare la brand awareness del marchio ELES in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo.

Con riferimento a tale partecipazione è stata esercitata irrevocabilmente, al momento della prima iscrizione, l'opzione per la rilevazione nel prospetto della redditività complessiva delle variazioni di fair value successive alla prima iscrizione in bilancio (OCI election).

Attività correnti

5. Rimanenze

La voce "Rimanenze" è così costituita:

Rimanenze di magazzino (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.899	2.895	2.004	69
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.572	1.422	1.150	81
- Prodotti finiti e merci	20	20	0	0,1
Fondo svalutazione magazzino	-308	-308	0	0,0
Totale	7.184	4.029	3.155	78,3



Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Con riferimento alle **materie prime** è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o di realizzo, sulla base dell'attuale contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni a diretta riduzione dell'attivo. Al 31 dicembre 2021 le rimanenze finali di materie prime ammontano ad Euro 4.899 mila, esposte a lordo del fondo svalutazione di Euro 308 mila. L'incremento di Euro 2.004 mila si è reso necessario per fronteggiare la carenza dei componenti.

Nella valutazione delle **rimanenze finali di prodotti finiti e semilavorati** sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente, i costi per lavorazioni di terzi ed i costi della mano d'opera direttamente riferibili. Al 31 dicembre 2021 le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano ad Euro 20 mila, mentre quelle dei semilavorati ammontano ad Euro 2.572 mila. L'incremento registrato al 31 dicembre 2021 rispetto all'anno precedente è giustificato dallo spostamento al 2022 della consegna di alcuni ordini previsti nel 2021.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica del valore di presumibile realizzazione. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Fondo svalutazione magazzino (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	308	308	0	0
Incremento per accantonamento dell'esercizio	0	0	0	-
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0	0	0	-
Saldo finale	308	308	0	0

6. Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti commerciali":

Crediti commerciali (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Crediti commerciali per fatture emesse	5.729	6.264	(535)	(9)
Fatture da emettere	20	31	(11)	(35)
Note di credito da emettere	(157)	0	(157)	-
Crediti commerciali lordi	5.592	6.295	(703)	(11)
Fondo svalutazione crediti	(128)	(62)	(67)	>100%
Totale	5.464	6.234	(770)	(12)

Le politiche di fatturazione, di concessione del credito e di incasso utilizzate dalle società del Gruppo sono invariate rispetto ai precedenti esercizi. Il decremento dei crediti commerciali verso terzi, rispetto al 31 dicembre 2020, è principalmente riconducibile alla diluzione del fatturato nel corso dell'anno 2021, rispetto all'anno precedente in cui vi è stata una



concentrazione degli ultimi mesi dell'anno 2020.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati sulla base di valutazioni specifiche su posizioni di credito scadute e da scadere, integrate da svalutazioni di carattere collettivo (c.d. generica) determinate sempre su crediti scaduti sulla base dell'esperienza storica. L'entità degli accantonamenti è determinata sulla base del valore attuale dei flussi recuperabili stimati, dopo avere tenuto conto degli oneri di recupero correlati e del fair value delle eventuali garanzie riconosciute alle società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha stanziato un fondo svalutazione crediti di carattere collettivo pari a Euro 129 mila e l'incremento nell'esercizio in corso è ascrivibile alle Società controllate. L'allineamento del valore dei crediti al loro fair value è attuato attraverso il fondo svalutazione crediti, la Direzione ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro fair value.

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione e rischi su crediti (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	62	31	31	100
Incremento per accantonamento dell'esercizio	67	31	36	>100%
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0	0	0	-
Saldo finale	129	62	67	>100%

7. Crediti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti tributari":

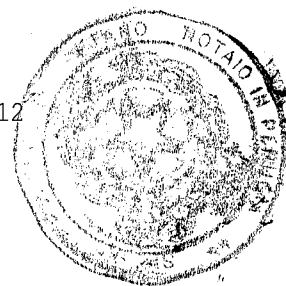
Crediti tributari (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Crediti per IVA	909	305	604	>100%
Altri crediti tributari	1.073	795	278	35
Totale	1.982	1.100	882	80

La voce crediti tributari pari a Euro 1.982 mila al 31 dicembre 2021 accoglie i crediti tributari al netto dei debiti tributari compensabili per legge. Gli altri crediti tributari sono rappresentati in misura prevalente per Euro 616 mila dal credito d'imposta R&S ex. art. 1, c. 198 e segg. L. 160/2019 e per Euro 408 mila dal credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo il cui utilizzo in compensazione è subordinato ad apposito decreto dell'Amministrazione Finanziaria.

8. Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti":

Altre attività correnti (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Anticipi vs fornitori	237	0	237	-
Polizze Assicurative	3.038	847	2.191	>100%



Risconti attivi	86	106	-20	(19)
Crediti finanziari	212	208	4	2
Crediti vari	269	11	258	>100%
Totale	3.842	1.172	2.670	>100%

La voce **Polizze assicurative** accoglie prodotti di investimento assicurativo, pari ad Euro 3.038 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 847 migliaia al 31 dicembre 2020), relativi a n. 7 contratti di investimento, il cui contraente e unico beneficiario è Eles Semiconductor Equipment S.p.A., con n. 3 differenti compagnie assicurative.

Tale voce si riferisce in particolare a:

- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera per il valore complessivo di circa Euro 785 mila che investe i premi versati in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito;
- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2021 per circa Euro 2 milioni, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera che investe i premi versati per il 90% in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito pari allo 0% e per il residuo 10% in un fondo assicurativo interno che investe prevalentemente in OICR monetari, obbligazionari e azionari (massimo 50%).

La parte residua del portafoglio si riferisce a piani di accumulo aziendali prontamente liquidabili e senza costi di riscatto il cui contraente e unico beneficiario è Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Tutti gli strumenti finanziari sopra descritti sono prontamente riscattabili a richiesta del beneficiario e senza costi di riscatto.

La voce **Crediti finanziari** si riferisce principalmente al credito finanziario nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per complessivi Euro 208 mila che verrà rimborsato entro il 31 dicembre 2022.

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

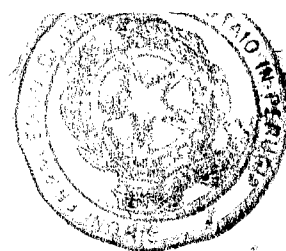
Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti":

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Delta
Conti correnti bancari	8.653	10.376	(1.723)	(17)
Cassa contanti	3	3	(0)	(5)
Totale	8.656	10.379	(1.723)	(17)

Al 31 dicembre 2021 Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 8.656 mila e sono rappresentate principalmente dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Capogruppo Eles S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 8.152 mila e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per Euro 3 mila.

L'ammontare iscritto in bilancio è allineato al fair value alla data di redazione del bilancio. Il rischio di credito è limitato dal momento che le controparti sono istituti bancari di primaria importanza.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le disponibilità liquide e



mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

Patrimonio netto e passività

10. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto si fa invio al "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto".

A. Capitale sociale

Al 31 dicembre 2021, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 5.238.640 suddiviso in n. 13.045.809 azioni ordinarie (ISIN IT0005373417) ammesse alle negoziazioni su AIM Italia e n. 588.472 azioni a voto plurimo (IT0005377467.00), senza indicazione del valore nominale. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile alle conversioni di warrant in azioni di compendio avvenute a giugno, luglio e novembre rispettivamente nel terzo, quarto e quinto periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024". Nel corso di detti periodi sono stati esercitati n. 4.638.362 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 2,05 per azione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio) n. 2.319.181 azioni ordinarie Eles di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Eles in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio") per un controvalore complessivo pari a Euro 4.754 mila.

B. Natura e finalità delle riserve

Riserva oscillazione cambi

La riserva oscillazione cambi comprende tutte le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle gestioni estere e quelle derivanti dalla conversione delle passività a copertura dell'investimento netto della Società in una controllata estera.

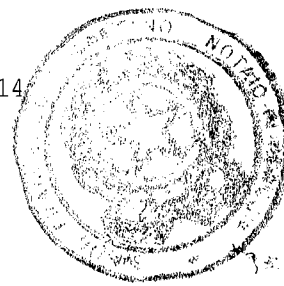
Riserva da sovrapprezzo azioni

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile alle conversioni dei warrant in azioni di compendio avvenute a giugno, luglio e novembre rispettivamente nel terzo, quarto e quinto periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024" come descritto nel paragrafo precedente. Tale riserva è esposta al netto dei costi di transazione sostenuti in sede di IPO, pari a Euro 850 mila al netto dell'effetto fiscale e dei costi di transazione sostenuti per l'operazione di conversione sopra descritta, pari ad Euro 619 mila, al netto dell'effetto fiscale, che in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 35 del principio contabile IAS 32, sono stati portati a riduzione del Patrimonio Netto.

Altre Riserve

La voce Altre riserve risulta così composta:

Altre Riserve (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020
Riserva legale	284	240
Riserva straordinaria	3.535	2.682
Riserva utili su cambi non realiz.	0	13
Altre riserve	196	196
Riserva di copertura di flussi finanziari	(24)	(37)



Riserva di rivalutazione	(56)	(35)
Riserva FTA	(211)	(211)
Totale	3.723	2.848

Riserva legale: l'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è relativo alla destinazione del risultato d'esercizio 2020.

Riserva straordinaria: tale riserva include quote di utili non distribuiti e non destinati ad altre riserve; l'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile alla destinazione dell'utile di esercizio 2020.

Riserva di copertura di flussi finanziari: la riserva di copertura di flussi finanziari include la quota efficace della variazione netta accumulata del fair value degli strumenti di copertura dei flussi finanziari relativi a operazioni coperte che non si sono ancora manifestate.

Riserva di rivalutazione: include la riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti.

Riserva First Time Adoption: accantonata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2017.

C. Dividendi

Il Gruppo non ha distribuito dividendi nell'ultimo biennio.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo e consolidato

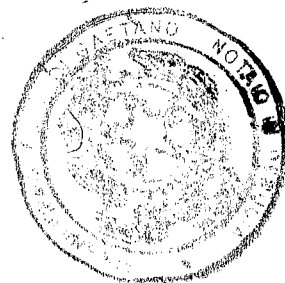
Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 è il seguente:

Prospetto di Raccordo tra Patrimonio Netto e risultato di periodo della Capogruppo e Consolidato (Euro/1000)	31.12.2021		31.12.2020	
	Patrimonio Netto	Risultato Netto	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Bilancio Sperato della Capogruppo	20.975	444	15.762	883
Adeguamento bilancio della Capogruppo ai principi IAS/IFRS	(1.939)	371	(1.670)	727
Bilancio Sperato della Capogruppo rettificato IAS	19.036	815	14.092	1.610
Effetti del consolidamento delle società controllate	427	39	338	75
Totale Consolidato	19.463	854	14.430	1.685
Patrimonio netto e risultato di terzi	1	0	1	0
Totale Pertinenza del Gruppo	19.464	854	14.431	1.685

Passività non correnti

11. Passività finanziarie non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Passività finanziarie non correnti":



Passività finanziarie (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Mutui e finanziamenti	8.736	10.887	(2.151)	(20)
▪ quota corrente mutui e altri finanziamenti	2.672	2.534	138	5
▪ quota non corrente mutui e altri finanziamenti	6.064	8.353	(2.289)	(27)

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, i debiti finanziari del Gruppo hanno avuto un decremento di Euro 2.151 mila. In dettaglio la quota esigibile entro 12 mesi ammonta a 2.672 mila, (in aumento di Euro 138 mila) mentre quella esigibile oltre 12 mesi ammonta a Euro 6.064 mila (in riduzione di Euro 2.289 mila).

Di seguito se ne riporta il dettaglio:

Dettaglio passività finanziarie al 31.12.2021	Scadenza	Quota corrente mutui e altri finanziamenti	Quota non corrente mutui e altri finanziamenti
Mutui			
BANCO BPM	30/09/2022	505	0
UNICREDIT	31/07/2022	79	0
MPS	30/06/2025	96	251
BANCO DESIO	10/01/2022	14	0
INTESA SAN PAOLO	28/12/2023	61	62
BANCO DESIO	05/03/2023	132	33
MPS	31/12/2024	120	240
CASSA DI RISPARIMIO DI ORVIETO	30/06/2025	99	257
INTESA SAN PAOLO	30/11/2023	183	171
BANCO BPM	31/03/2022	25	0
INTESA SAN PAOLO	07/08/2026	273	1.227
BANCO BPM	18/08/2026	283	1.078
UNICREDIT	31/08/2026	300	1.100
DEUTSCHE BANK	13/10/2023	300	300
Altri			
SIMEST	31/12/2027	0	443
FONDO CRESCITA	31/12/2026	172	902
CONTRATTI DI LEASING		30	0
Totale Passività finanziarie		2.672	6.064

12. Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti" per il periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021:

Handwritten signature



Benefici ai dipendenti (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Delta
Saldo al 1 gennaio	618	590	28	4,7
Service Cost	0	0	0	-
Interest Cost	1	2	(1)	(70)
Saldo della movimentazione TFR	(75)	(2)	(73)	>100%
(Utili)/perdite attuariali	29	28	1	2
Saldo	572	618	(46)	(7)

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali effettuati dalla società di servizi Managers & Partners - Actuarial Services S.p.A.:

Benefici ai dipendenti	31.12.2021	31.12.2020
Tasso di attualizzazione	0,44%	(0,02)%
Tasso di inflazione	1,75%	0,8%
Tasso annuo di incremento TFR	2,813%	2,100%

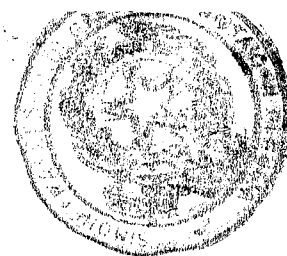
13. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi per rischi e oneri futuri" per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021:

Fondi per rischi e oneri futuri (euro/000)	Saldo al 1 Gennaio 2021	Accantonamenti	Rilasci/Utilizzi	Saldo al 31 Dicembre 2021
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	95		95	0
Fondo per rischi cause legali	68			68
Fondo garanzia prodotti	122	212	122	212
Altri fondi	6	3		8
Totale	290	215	216	288
▪ di cui quota corrente	0			0
▪ di cui quota non corrente	290			288

Il **Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili** è relativo alla maturazione del trattamento di fine mandato spettante agli amministratori in base alle specifiche disposizioni statutarie al netto degli importi erogati. Al 31 dicembre 2021 tale fondo risulta completamente erogato.

Il **Fondo per rischi cause legali** di Euro 68 mila è stato stanziato originariamente nel 2016 a fronte di cause legali in corso; in relazione a tali cause, peraltro, l'organo amministrativo, anche in base al parere rilasciato dal legale incaricato, reputa ragionevole ritenere che, al termine dell'iter processuale, le ragioni del Gruppo possano trovare accoglimento.



Il **Fondo garanzia prodotti** di Euro 212 mila, utile a tener conto dei rischi derivanti dalle attività di assistenza in garanzia sul parco installato, concessa per un periodo di un anno, in caso di difetti, che caratterizza i contratti stipulati dalla Società.

Un **Fondo** di euro 8 mila è stato stanziato prudenzialmente a fronte del rischio di mancato recupero di ritenute subite all'estero

14. Imposte differite passive

L'importo della voce è così composto:

Passività per imposte differite (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
IFRS 16	173	182	-9	-4,8
Altre	25	19	6	31,8
Totale	198	201	-3	-1,4

Le movimentazioni rilevate nell'esercizio sono state le seguenti:

Passività per imposte differite -- Movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2021	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2021
IFRS 16	182	(9)	0	173
Altre	19	(5)	11	25
Totale	201	(14)	11	198

15. Altre passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività non correnti":

Altre passività non correnti (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Strumenti finanziari derivati	2	20	-18	-88
Totale	2	20	-18	-88

Gli strumenti finanziari derivati sono stati negoziati dalla Capogruppo a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse. Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati, tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo. Il Gruppo presenta, al 31 dicembre 2021, i seguenti n.3 strumenti finanziari derivati utilizzati con finalità di copertura:

- contratto di Interest Rate Swap negoziato nel corso dell'esercizio 2012 con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Banca CR Firenze) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Banca Popolare di Spoleto nel 2012, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - tipologia del contratto derivato: IRS tasso fisso/tasso variabile;
 - finalità: copertura gestionale senza applicazione dell'hedge accounting;
 - data accensione: 06/12/2012
 - data iniziale: 10/12/2012



- data scadenza: 05/09/2022
 - periodicità: Mensile a partire dal 07/10/2013
 - tasso variabile: EURIBOR 6M;
 - tasso fisso: 1,47000%;
 - valore nozionale: Piano di ammortamento;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2021: € - 878;
 - attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine
2. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2019 con Intesa Sanpaolo S.p.A. su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. nel corso del 2019, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 11/02/2019
 - data iniziale: 28/02/2019
 - data scadenza: 31/08/2023
 - periodicità: Mensile, a partire dal 29/03/2019
 - tasso variabile: EURIBOR 1M;
 - tasso fisso: 0,06000%;
 - valore nozionale: Piano di ammortamento;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2021: € -1.535;
 - attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine
3. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2020 con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) del 2020, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 07/08/2020
 - data iniziale: 07/08/2020
 - data scadenza: 07/08/2026
 - periodicità: Mensile, a partire dal 07/09/2020
 - tasso variabile: EURIBOR 3M;
 - tasso fisso: -0,30000%;
 - valore nozionale: Piano di ammortamento;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2021: € + 3.897;
 - attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

Quest'ultimo viene classificato tra le attività correnti.



Passività correnti

16. Passività finanziarie correnti

Per il contenuto della posta in esame si rinvia a quanto già illustrato e dettagliato nella sezione della presente Nota relativa alle passività finanziarie non correnti.

17. Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali":

Debiti commerciali (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Debiti verso fornitori	5.993	4.344	1.649	38
Fatture da ricevere	553	387	166	43
Note di credito da ricevere	(15)	(10)	(5)	52
Totale	6.531	4.722	1.809	38

I **Debiti verso fornitori** pari a Euro 5.993 mila al 31 dicembre 2021 comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. Si precisa che durante l'esercizio in esame non sono intervenute variazioni di rilievo alle politiche di acquisto e di pagamento concordate con i fornitori. L'incremento registrato nel 2021 è da attribuire all'aumento degli approvvigionamenti di fine esercizio.

Le **Note di credito da ricevere** comprendono importi dovuti alle Società del Gruppo per complessivi Euro 15 mila al 31 dicembre 2021.

Il Management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value. Inoltre si precisa che non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

18. Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre passività correnti":

Altre passività correnti (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti	896	827	69	8
Debiti vari	207	39	168	>100%
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	255	241	14	6
Ratei e Risconti passivi	82	0	82	-
Totale	1.440	1.107	333	30

Al 31 dicembre 2021 l'ammontare della voce altre passività correnti è pari a Euro 1.440 mila, in aumento di Euro 333 mila rispetto l'esercizio precedente.

I **Debiti verso dipendenti** sono così costituiti:

Debiti verso dipendenti (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti monte ore ferie	670	609	62	10
Debiti verso dipendenti	226	219	7	3



Totale	896	827	69	8
--------	-----	-----	----	---

I debiti verso dipendenti sono relativi alle retribuzioni (compresi gli oneri differiti) non ancora corrisposte al personale dipendente alla data del 31 dicembre 2021.

Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nel nuovo esercizio.

I **Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali** sono così costituiti:

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Debiti verso INPS	242	234	8	3
Debiti verso INAIL	-2	-8	6	(79)
Debiti verso enti diversi	15	15	(0)	(2)
Totale	255	241	14	6

I **debiti vari** sono così costituiti:

Debiti vari (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Debiti verso amministratori	25	25	(0)	(0)
Altri debiti	182	14	168	>100%
Totale	207	39	168	>100%

La voce **Debiti verso amministratori** al 31 dicembre 2021 comprende gli emolumenti da corrispondere ad Amministratori, per Euro 25 mila.

La voce **Altri debiti** è costituita principalmente da transazioni eseguite con carte di credito addebitate nel 2022 e da anticipi da clienti.

Conto economico

19. Ricavi ed altri proventi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi:

Ricavi ed altri proventi operativi (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Ricavi per vendite	19.016	18.107	909	5
Contributi pubblici	617	871	(254)	(29)
Sopravvenienze Attive	55	51	4	9
Rimborsi Assicurativi	11	42	(31)	(73)
Altri ricavi	26	12	14	>100%
Totale	19.725	19.082	642	3

Nell'esercizio 2021 il Gruppo Eles ha realizzato Ricavi consolidati per vendite per complessivi Euro 19 milioni rispetto a Euro 18,1 milioni del periodo precedente, registrando un incremento del 5%.

La voce contributi pubblici include l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e



comunque vantaggi economici di qualunque erogati a favore della capogruppo Eles S.p.A. Di seguito si fornisce il dettaglio di tale voce per l'esercizio 2021:

- Cofinanziamento a fondo perduto SIMEST per Euro 320 mila a valere sul Fondo per la Promozione Integrata per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici.
- Fondimpresa (formazione finanziata per dipendenti) per complessivi Euro 10 mila.
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni per Euro 9 mila.
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per il rimborso parziale delle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ex art. 32 D.L. 73/2021, per Euro 3 mila.
- Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S ex. art. 1, c. 198 e segg. L. 160/2019 per Euro 268 mila maturato nell'esercizio 2021.
- Credito imposta beni strumentali ex art. 1, c. 1054, L. 178/2020 per Euro 14 mila, imputati per competenza per l'importo di Euro 1 mila.
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1.. Avviso a sostegno degli investimenti 2019. PROGETTO: Introduzione di innovativi sistemi ad alta efficienza e accuratezza per lo sviluppo di servizi innovativi per il testing ed il trattamento della microelettronica e dei semiconduttori. Contributo per Euro 42 mila, imputati per competenza per Euro 6 mila.
- Contributo sottoforma di sconto in fattura di Euro 16 mila ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 DL. 34/2020 per risparmio energetico ex art. 14 DL. 63/2013, imputati per competenza per Euro 1 mila.

20. Acquisto di materiali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Acquisto di materiali":

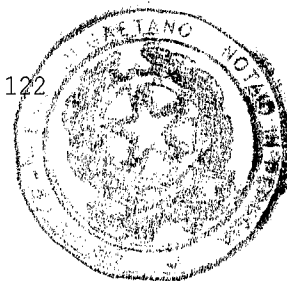
Acquisto di materiali (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Acquisto materie prime	10.733	7.615	3.118	41
Trasporti su acquisti	169	137	32	23
Acquisto materiali di consumo	85	33	52	>100%
Acquisto imballi	52	35	17	48
Altri costi operativi	33	39	(6)	(16)
Totale acquisto di materiali	11.072	7.859	3.213	41

L'acquisto di materie prime registra una variazione in aumento di Euro 3.118 mila per effetto dell'incremento dei ricavi e delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente.

21. Variazione delle rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Variazione delle rimanenze":

Variazione delle rimanenze (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.004	82	1.922	>100%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.150	176	974	>100%
Prodotti finiti e merci	0	1	(1)	(99)



Totale	3.155	259	2.896	>100%
--------	-------	-----	-------	-------

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

22. Costi per servizi

I Costi per servizi sono strettamente correlati alle attività di core business e all'andamento dei ricavi, di seguito se ne riporta il dettaglio:

Costi per servizi (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Costi per lavorazioni esterne	1.803	1.654	150	9
Costi legali e consulenze	924	816	108	13
Costi per collaborazioni, amministratori	564	555	9	2
Costi per trasporti	126	98	28	29
Acquisto di servizi – consumo	359	303	56	19
Costi per manutenzione	170	136	34	25
Costi di rappresentanza	18	15	3	21
Costi per ricerca e formazione	67	29	38	>100%
Costi assicurativi	72	67	4	7
Costi pubblicitari e promozionali	25	24	2	7
Totale	4.129	3.696	433	12

23. Costi del personale

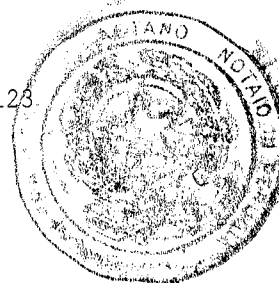
I costi del personale sono così costituiti:

Costi del personale (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Salari e stipendi	2.969	2.770	199	7
Oneri previdenziali	857	817	40	5
Trattamento di fine rapporto e fondi pensione	184	160	24	15
Altri costi del personale	253	264	(10)	(4)
Totale	4.264	4.011	253	6

Nel corso del 2021 il Gruppo ha sostenuto costi per il personale per complessivi Euro 4.264 mila, in aumento di Euro 253 mila rispetto l'esercizio precedente per effetto del rafforzamento della struttura organizzativa avviato l'anno precedente e che ha visto nel 2021 l'entrata a regime del relativo costo.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative al personale:

Personale	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Δ%
n. persone al 31 dicembre	102	100,0	104	100,0	-1,9
- Impiegati	73	71,6	73	70,2	0,0



- Apprendisti	5	4,9	3	2,9	66,7
- Operai	11	10,8	12	11,5	-8,3
- Dirigenti	5	4,9	5	4,8	0,0
- Quadri	8	7,8	11	10,6	-27,3

Personale	31.12.2020	Uscite	Assunzioni	31.12.2021
n. persone al 31 dicembre	104	9	7	102
- Impiegati	73	3	3	73
- Apprendisti	3	1	3	5
- Operai	12	1	0	11
- Dirigenti	5	1	1	5
- Quadri	11	3	0	8

Nel corso dell'anno 2021 hanno lasciato la Società 9 persone, di cui 2 per raggiungimento della data di scadenza contrattuale. Le variazioni numeriche, evidenziate nella tabella, includono il cambio di qualifica di 2 dipendenti, conteggiati sia "in uscita" che "in entrata".

24. Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi":

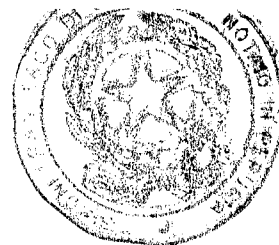
Altri costi operativi (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Spese per trasferte	60	47	13	28
Spese bancarie	60	75	(16)	(21)
Sopravvenienze passive	15	17	(2)	(14)
Perdite su crediti	0	0	0	-
Altre tasse e imposte	38	44	(5)	(12)
Imposta di bollo	5	6	(1)	(16)
Altri costi di gestione	76	58	18	31
Totale	253	247	6	3

25. Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni":

Ammortamenti e svalutazioni (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Ammortamento immobili, impianti, macchinari e altri beni	398	355	43	12
Ammortamento attività immateriali a vita utile definita	1.412	1.459	(47)	(3)
Totale	1.810	1.814	(4)	(0)

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia



a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

26. Accantonamenti ai fondi rischi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Accantonamenti ai fondi rischi":

Acc.to Fondo Rischi (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Acc.to Fondo Garanzie Prodotti	212	121	91	75
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	67	31	36	>100%
Acc.to Fondo Rischi	3	6	(3)	(51)
Acc.to Fondo Rischi Cause Legali		0	0	-
Totale	282	158	124	78

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

27. Proventi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Proventi Finanziari":

Proventi finanziari (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Interessi attivi su Inv. fin	21	18	3	19
Svalutazione Partecipazioni		(36)	36	(100)
Interessi attivi su conti correnti attivi	1	1	0	4
Totale	22	(17)	39	(232)

Gli interessi attivi sono il frutto degli investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e con basso livello di rischio.

28. Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri Finanziari":

Oneri finanziari (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Interessi passivi e oneri su finanziamenti	97	78	18	24
Interessi passivi su altri debiti	2	9	(7)	(74)
Totale	99	87	12	14

L'andamento degli interessi passivi è correlato alla esecuzione degli impegni previsti dalle operazioni di finanziamento come dettagliato nella sezione delle Note esplicative dedicata alle passività finanziarie.

29. Utili/(Perdite) su cambi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Utili/Perdite su cambi":



Utile/(Perdite) su cambi (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Utile su cambi	248	176	72	41
Perdite su cambi	(126)	(177)	51	(29)
Totale	122	(1)	123	>100%

30. Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio":

Imposte sul reddito dell'esercizio (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
IRES	56	150	(94)	(63)
IRAP	62	79	(17)	(22)
Imposte anticipate e differite	144	(462)	607	(131)
Totale	262	(233)	495	(213)

Si ricorda che le imposte anticipate e differite del 2020 hanno beneficiato della rivalutazione dell'immobile adibito a sede legale/operativa iscritto fra le immobilizzazioni in applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 104/2020 che ha determinato l'iscrizione nel bilancio consolidato IFRS della relativa fiscalità anticipata (pari a Euro 537 mila).

Per la movimentazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, ed effetti conseguenti, si rinvia a quanto illustrato nelle sezioni delle Note esplicative dedicate rispettivamente alle "Attività per imposte anticipate" e "passività per imposte differite".

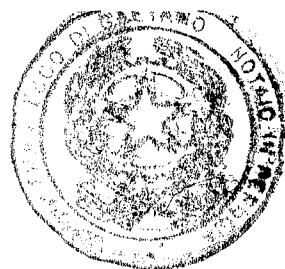
31. Utile (perdita) di base per azione

Gli utili (perdite) di base per azione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e quello chiuso al 31 dicembre 2020 sono stati calcolati dividendo gli utili d'esercizio attribuibili agli azionisti ordinari per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante lo stesso periodo.

Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari (euro/000)	2021	2020
Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari	854	1.685
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	2021	2020
Azioni ordinarie emesse	12.557.492	11.209.347
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	12.557.492	11.209.347
(in Euro)	2021	2020
Utile (perdita) di base per azione al 31 dicembre	0,0680	0,1503

32. Utile (perdita) diluito per azione

Gli utili (perdite) diluiti per azione sono stati calcolati dividendo gli utili netti di periodo attribuibili agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante lo stesso periodo, rettificata degli eventuali effetti di diluizione delle azioni stesse (ad es. l'assegnazione di stock option a dipendenti).



Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari (euro/000)	2021	2020
Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari	854	1.685
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	2021	2020
Azioni ordinarie emesse	13.286.262	12.880.317
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	12.557.492	11.209.347
(in Euro)	2021	2020
Utile (perdita) di base per azione al 31 dicembre 2021	0,0643	0,1308

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori ritengono che, alla data di approvazione del presente Bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

Rapporti con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti, rientrano nella normale gestione dell'attività d'impresa e sono regolate a prezzi di mercato. Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 24).

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 ed alla nuova procedura sulle parti correlate, vanno individuati quali parti correlate oltre agli amministratori della Capogruppo anche i dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa che, nell'anno in corso, nelle società del Gruppo non sono presenti altri dirigenti con responsabilità strategiche oltre all'Amministratore Delegato.

Il Gruppo ha effettuato nel corso dell'esercizio 2021 le seguenti operazioni con parti correlate:

Società (valori in Euro/000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Credit comm.li	Debit comm.li	Vendite	Acquisti
Azionisti	0	0	0	0	0	0
Eles North America Inc.	0	0	133	0	306	0
Eles Singapore Ltd.	0	0	4	260	77	55
Totale	0	0	138	260	384	55

Nel corso del 2021 la società ha posto in essere operazioni con parti correlate, concluse a normali condizioni di mercato che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio sindacale

Si riportano di seguito i compensi complessivi lordi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale:

Compensi organi sociali (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Amministratori	500	500	0	0,0



Collegio sindacale	44	44	0	0,0
Totale	544	544	0	0,0

Compensi spettanti alla Società di revisione

Si riportano di seguito i compensi complessivi lordi erogati alla Società di Revisione:

Compensi della Società di Revisione (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	Δ%
Revisione di bilancio	34	38	-4	(11)
Altri servizi	15	10	5	50,0
Totale	49	48	1	2,1

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2021

Il Gruppo ha continuato a mantenere tutte le misure individuate dal protocollo di sicurezza siglato tra Governo e Parti Sociali per contrastare la diffusione del virus COVID-19 e permettere ai dipendenti di avere un ambiente lavorativo sicuro; continuando a favorire il lavoro da casa, avviando una fase di graduale bilanciamento tra ufficio e domicilio.

Si è riusciti ad assicurare, a livello nazionale ed internazionale/mondiale la continuità produttiva e l'assistenza tecnica ai clienti anche grazie agli investimenti realizzati per il potenziamento delle infrastrutture informatiche ed alle iniziative realizzate per la digitalizzazione dei processi aziendali.

Il perdurare dello Shortage a livello mondiale sulla componentistica a semiconduttore ha comportato l'estensione dei tempi di consegna, con conseguente rimodulazione delle consegne di vendita e l'incremento dei prezzi di acquisto della componentistica elettronica e dei materiali di base. L'inasprimento nel corso del quarto trimestre ha reso difficile mantenere la rimodulazione delle consegne di vendita entro il 2021. La Capogruppo ha avviato un approfondito esame degli ordini di acquisto per l'esercizio in corso. Ad esito di tale verifica, il 5 novembre, la Capogruppo ha comunicato una revisione della guidance 2021, stimando prudenzialmente per l'esercizio 2021, ricavi consolidati compresi tra 20 e 21 milioni di Euro ed un EBITDA compreso tra 17,3% e 18,3%. Inoltre a seguito (i) di un ritardo nel ritiro da parte di un cliente di una rilevante commessa e (ii) della repentina recrudescenza della pandemia da Covid-19 che ha portato ad una eccezionale temporanea interruzione delle attività da parte di taluni fornitori di servizi, con conseguente ritardo nelle forniture che si sono aggiunti a quelli legate allo Shortage; non è stato possibile evadere alcune consegne, causando lo spostamento delle stesse al periodo successivo ed il 28 dicembre, la Capogruppo ha comunicato una revisione della guidance 2021 stimando per l'esercizio 2021, ricavi consolidati pari a circa Euro 19 milioni ed un EBITDA margin compreso circa tra il 16% e il 17%.

Al 31 dicembre 2021 i ricavi sono stati pari a Euro 19.016 mila, con un EBITDA margin del 16,6%.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e nonostante le difficoltà ambientali, pandemia, shortage e riassetto geopolitici che continuano a influenzare l'industria dei semiconduttori, il Gruppo ritiene che la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.



Il Gruppo non ha rallentato il processo di rafforzamento della propria organizzazione e continua a investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività. Si segnalano nel periodo:

- La concessione a marzo del brevetto per una innovativa soluzione "Adaptive Liquid Cooling", a supporto dello sviluppo di soluzioni in grado di gestire potenze dissipate dai dispositivi sotto test fino a 1KW.
- La scelta da parte di un cliente consolidato, tra i maggiori player del mercato dei Semiconduttori, della nuova piattaforma ART MTX, una piattaforma di test che sfrutta una tecnologia liquid cooling innovativa e brevettata da Eles, potenziata dalla metodologia RETE, sviluppata per il Test for Reliability (TfR) e che sarà utilizzata per il test in produzione di dispositivi di potenza per applicazioni Automotive, in particolare processori ADAS (Advanced Driver Assistance Systems, i.e., Autonomous Driving). A settembre ha fatto seguito il rilascio di ordini per 3 sistemi ART MTX e per le applicazioni e servizi RETE collegati.
- La scelta da uno dei maggiori players dei semiconduttori, della piattaforma di qualifica smART MTX appena presentata al mercato, come propria piattaforma di qualifica per i dispositivi Smart Power per applicazioni Automotive ed Industrial, incluse le nuove tecnologie utilizzate nei veicoli elettrici (i.e., SiC e GaN)
- L'avvio di collaborazioni per la trasformazione della nostra metodologia in un insieme di tool automatici che renderà scalabile anche la offerta di servizi. Inoltre, grazie all'applicazione di algoritmi di Artificial Intelligence e Machine Learning ai dati acquisiti dai nostri macchinari in uso presso i clienti, stiamo predisponendo nuove funzionalità per consentire ai nostri clienti di prendere decisioni più informate rispetto alla necessità di aumentare o ridurre la portata dei test con riflessi diretti sul costo del prodotto.
- L'avvio di una partnership con una società leader nella progettazione e produzione di centraline ECU per il controllo di macchine operatrici, per una innovativa qualifica delle proprie centraline con la metodologia RETE ELES e che consentirà al Gruppo di ampliare il campo di applicazione delle proprie soluzioni estendendolo anche a quello della meccanica pesante.

La capacità di innovazione del Gruppo, contribuisce alla fidelizzazione dei clienti che sperimentano insieme al Gruppo nuove soluzioni di Test ampliando allo stesso tempo l'offerta del Gruppo. Il Gruppo ha comunicato a Gennaio il consolidamento della relazione con un importante cliente Americano, leader nella produzione di Microcontrollori, grazie alla proposizione dell'approccio TDBI a livello di Strip.

La capacità di innovazione del Gruppo supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti. A gennaio il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di un nuovo cliente Americano, leader mondiale nella fornitura di *Storage System*, che ha scelto la soluzione DfT Tester ART530 per il testing di una nuova famiglia di SoC, dispositivi usati come *memory controller* per applicazioni *Data Storage*.

A febbraio il Gruppo ha comunicato di aver ricevuto il primo ordine da una start-up israeliana, per la fornitura della sua soluzione R.E.T.E., applicata ai nuovi dispositivi *Image Sensor* per il settore Automotive ed in particolare dei dispositivi ADAS dove il Gruppo ha ultradecennale esperienza. Tale opportunità conferma e incrementa la presenza tecnologica e commerciale del Gruppo in un'area geografica caratterizzata da una forte spinta all'innovazione tecnologica.

A marzo il Gruppo ha comunicato di aver ricevuto un ordine da parte di un nuovo Cliente americano, leader nella produzione di ASIC (*Application specific integrated Circuit*) chip ad alta complessità, per *High Performances Computing*; per qualificare un nuovo dispositivo con



applicazioni *Web Server*.

A maggio il Gruppo ha comunicato di aver ricevuto un ordine da un nuovo Cliente negli Stati Uniti con cui avvierà una collaborazione per lo sviluppo del mercato per applicazioni Aerospace & Defence. Tale partnership si svilupperà su due ambiti: collaborazione sul mercato per la vendita delle soluzioni ELES ed erogazione di servizi di affidabilità tramite il laboratorio di proprietà del nuovo Cliente.

A novembre il Gruppo ha comunicato di aver ricevuto un primo ordine da parte di uno dei principali produttori Europei di Semiconduttori e leader Europeo nella fornitura di centraline elettroniche per il mercato Automotive; all'interno di un accordo di fornitura pluriennale che prevede l'acquisto da parte del Cliente di più sistemi per il test affidabilistico in produzione di Sensori, MEMS e SoC per applicazioni Mission Critical.

A dicembre il Gruppo ha comunicato di aver ricevuto un ordine da un *Reliability Lab* Taiwanese, specializzato nella qualifica di semiconduttori per applicazioni *Server* e *Telecom*.

Dal punto di vista dello sviluppo di nuove aree geografiche, a febbraio il Gruppo ha comunicato che un'importante Fabless cinese, leader nel mercato dei semiconduttori, ha qualificato la soluzione Eles e la relativa metodologia R.E.T.E. per l'intera supply chain a partire dalla fase di progettazione, alla fase di Q&R, fino alla produzione. Tale opportunità rappresenta una indispensabile referenza e una importante milestone per lo sviluppo del mercato cinese. A gennaio il Gruppo ha comunicato l'installazione di una piattaforma in un importante *Reliability Lab* a Taiwan, ed a dicembre l'acquisizione di un ordine da un ulteriore *Lab* con cui avvierà anche una collaborazione per la vendita ed erogazione di servizi di affidabilità del Gruppo nel territorio Taiwanese dove comunque il Gruppo sta investendo rafforzando la rete di rappresentanti e distributori.

Con l'obiettivo di gestire le proprie responsabilità ambientali e sociali in un modo sistematico contribuendo positivamente sui principali pilastri della sostenibilità, generando valore aggiunto per l'ambiente, per l'organizzazione stessa e in particolare per le risorse umane impiegate negli stabilimenti; il Gruppo ha avviato il percorso di integrazione dei principi ESG nella gestione aziendale ed in coerenza con tale percorso, la Capogruppo ha ottenuto nel mese di luglio le certificazioni dei sistemi di gestione ambientale secondo la UNI ISO 14001:2015 e della salute e sicurezza dei lavoratori secondo la UNI ISO 45001:2018, lo standard internazionalmente riconosciuto per la salute e sicurezza sul lavoro introdotto dall'International Organization for Standardization.

A giugno, luglio e novembre rispettivamente si sono conclusi gli esercizi di terzo, quarto e quinto periodo di esercizio del "Warrant Eles 2019-2024" codice ISIN IT0005374258 con l'esercizio di n. 4.638.362 Warrant e l'emissione di n. 2.319.181 azioni ordinarie Eles di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 4.754 mila.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della relazione sulla Gestione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore nel 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Commissione Europea sono attualmente in vigore :



Emendamento IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7 – 'Interest Rate Benchmark Reform'

L'aggiornamento degli emendamenti dell'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 entrati in vigore durante l'anno, concludono la prima fase della riforma dei tassi offerti dagli interbancari (IBOR) sull'informativa finanziaria. Le modifiche forniscono soluzioni temporanee che consentono di continuare la contabilizzazione delle operazioni di copertura durante il periodo di incertezza prima della sostituzione di un benchmark di tasso di interesse esistente con un tasso di interesse alternativo quasi privo di rischio (RFR). Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Emendamento IFRS 16 Leases Covid 19 - relativi alle 'Rent concessions' (emanato al 28 maggio 2020 ed in vigore dal 1° giugno 2021).

Il 28 maggio 2020, l'International Accounting Standard Board ("IASB") ha approvato l'emendamento all'IFRS 16 "Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)", omologato da parte dell'Unione Europea nel mese di ottobre 2020. Detto emendamento introduce un espediente pratico per semplificare la contabilizzazione, da parte dei locatari, delle rent concession (ovvero delle riduzioni, cancellazioni e/o differimenti dei canoni di leasing concessi ad un locatario da parte del locatore) ottenute a seguito della pandemia da Covid-19. L'espediente pratico, qualora ricorrano determinate condizioni, consente di iscrivere un "canone variabile positivo" da rilevare nel conto economico come un provento operativo a diretta riduzione della passività per leasing. L'espediente pratico si applica solo alle rent concession direttamente attribuibili all'evento Covid-19 se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

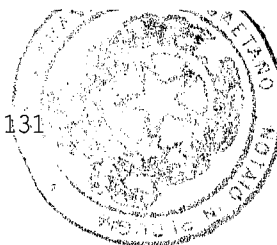
- a seguito della rent concession il totale dei pagamenti dovuti per il leasing è sostanzialmente uguale o inferiore a quello originariamente previsto nel contratto;
- la rent concession si riferisce esclusivamente a pagamenti originariamente dovuti prima del 30 giugno 2021;
- non ci sono stati cambiamenti sostanziali con riferimento ad altri termini e condizioni del contratto di leasing.

Qualora le condizioni sopra indicate non siano rispettate, le rent concession devono essere contabilizzate in base al principio generale dettato dall'IFRS 16 in merito alle lease modification. La modifica è applicabile ai bilanci il cui periodo contabile inizia il 1° giugno 2020 o successivamente ed è consentita l'adozione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati emessi dallo IASB ma non ancora recepiti dall'UE:

- Modifiche relative al Conceptual Framework - Emendamento IFRS 3 (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2022);
- Modifiche relative all'emendamento IAS 16 - Immobilizzazioni materiali (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2022);
- Modifiche agli IFRS - ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2018-2020. Gli emendamenti chiariscono la formulazione degli standard IFRS, correggono conflitti esistenti o errori fra gli standard IFRS (applicazione a partire dal 1 gennaio 2022);
- Modifiche emendamento IAS 37 - 'Onerous Contracts - Costs of Fulfilling a Contract' (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2022);
- IFRS 17 - 'Contratti assicurativi' (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche emendamento IAS 1 - Classificazione Passività correnti e non correnti (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche emendamento IAS 1 - Disclosure of Accounting Policies (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);



- Modifiche emendamento IAS 8 - Definition of Accounting Estimates (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche emendamento IAS 12 - Deferred tax related to Assets and Liabilities arising from Single Transaction (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche allo IAS 28 e all'IFRS 10 - vendita o contribuzione di attività da un investitore e le sue entità collegate o joint venture (possibile applicazione facoltativa per cui la data di entrata in vigore risulta rimandata a tempo indefinito).

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Il Gruppo sta ancora valutando il possibile impatto relativo all'adozione dei nuovi principi sopra elencati, ma da un assessment preliminare non si prevedono impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Gestione dei rischi finanziari

I principali rischi finanziari ai cui il Gruppo è esposto sono i seguenti:

Rischi connessa alla emergenza COVID-19

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del contagio da COVID-19, oltre ai drammatici costi in termini di vite umane, ha causato e continua a causare una contrazione senza precedenti dell'attività economica, non solo in Italia. Ai tempi di rilascio delle misure restrittive e di "normalizzazione" dei comportamenti degli agenti economici, sarà collegata la ripresa macroeconomica e dal suo andamento potranno essere influenzati i risultati attesi.

Allo stato attuale, non si è pertanto ancora in grado di quantificare gli impatti della pandemia sul sistema economico mondiale.

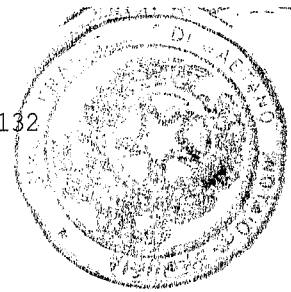
Nell'esercizio le attività della Società non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todi. Tuttavia, non è possibile escludere che ove fossero emanate nuove misure d'urgenza per contenere la diffusione del virus, a fronte del perdurare della pandemia da COVID-19, queste possano avere effetti negativi sulle attività e sull'operatività della società e, di conseguenza, sulla sua situazione economica.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo, è tuttavia solida e consente di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie derivanti dalla crisi in corso; gli amministratori ritengono pertanto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio 2021. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione, gli organi di controllo e il management della Società continueranno a monitorare costantemente l'evoluzione dell'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19, e ad adottare tutte le decisioni e le misure necessarie per mitigare i rischi ad essa connessi in termini di impatto sull'andamento futuro della Società.

Il Gruppo ha altresì adottato tutte le misure tese a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli operatori che vi entrano in contatto, adottando tempestivamente rigidi protocolli di disciplina dei flussi di beni e persone, nonché continui interventi di sanificazione degli ambienti, oltre all'attivazione di modalità Smart Working.

Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria del Gruppo è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la



variazione del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

Il 24 Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Secondo il FMI la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale. Il Fmi sottolinea che i prezzi dell'energia e delle materie prime, inclusi grano e altri cereali, sono cresciuti, aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19.

Quanto agli impatti sul gruppo, dal punto di vista dei ricavi di vendita, la società non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte, ma può esservi un rischio legato al settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta. Per ragioni strutturali e geopolitiche, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso del 2021. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea si preparano a emettere. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia del Gruppo risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità.

I risultati attesi potranno essere influenzati dall'andamento dell'economia anche alla luce delle incertezze connesse agli impatti derivanti dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, del conflitto Russia-Ucraina e degli impatti derivanti dalla carenza di componenti a semiconduttore.

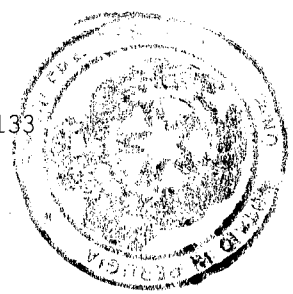
Rischi operativi

I rischi operativi inerenti al business fanno riferimento a possibili inadeguatezze dei processi interni, fattori esterni, frodi, errori dei dipendenti, errori nel documentare correttamente le transazioni, perdite di dati critici o commercialmente sensibili e guasti nei sistemi o nelle piattaforme di rete ed includono i rischi connessi alla **Cybersecurity**.

L'aumento della domanda di semiconduttori nel 2021 ha determinato al contempo carenze (cd. **Shortage**) in molti segmenti dei semiconduttori, causate da un mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda. Tale fenomeno rappresenta per il Gruppo una opportunità di sviluppo del proprio business, in quanto i produttori di semiconduttori aumenteranno la capacità produttiva per soddisfare la domanda; ma al contempo rappresenta una minaccia in termini di interruzione della propria catena di fornitura. Tale fenomeno ha impattato le forniture del Gruppo nell'ultimo trimestre del periodo con conseguente comunicazione (il 5 novembre 2021 ed il 28 Dicembre 2021) della revisione della Guidance 2021 per effetto dello spostamento di talune consegne dal 2021 al 2022 e mitigato dalle azioni messe in campo dalla società quali i) la revisione delle politiche di scorta dei componenti critici e ii) la riprogettazione di talune componenti dell'offerta basata su componenti più performanti e reperibili. L'incremento dei prezzi di acquisto della componentistica per effetto dello shortage, unito all'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime ed alla riduzione della voce Altri Ricavi, hanno comportato anche una riduzione della marginalità che in termini di incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 19,5% nel 2020 al 16,6% nel 2021.

Non si possono escludere impatti futuri anche in considerazione delle previsioni degli analisti ed i siti di settore che indicano che tale fenomeno potrebbe persistere anche nel 2022 in funzione dell'aumento della capacità negli impianti delle fonderie esistenti.

In relazione ai rischi legati alla cybersecurity, alla luce delle recenti raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale la Capogruppo ha attivato un presidio speciale che



verte sull'innalzamento del livello di sicurezza e composto dall'ufficio ICT (Information & Communication Technology) e da consulenti esterni.

Il presidio ha analizzato le aree di vulnerabilità e provveduto ad identificare azioni volte ad eliminare/contenere i rischi ad esse collegate.

Sono state inoltre attivate una serie di ulteriori azioni di prevenzione tra cui:

- Una campagna di sensibilizzazione dell'organizzazione (awareness) sui rischi legati alla cybersecurity ed è stato fornito al contempo un vademecum dei comportamenti da mettere in atto.
- L'attivazione di fornitori esterni per effettuare specifici assessment e test (Vulnerability e Penetration) in aggiunta a quelli normalmente svolti.
- Predisposizione di una procedura di Incident Response.

La Capogruppo si è dotata di un Business Contingency Plan il cui obiettivo è quello di garantire la continuità della fornitura (prodotti e servizi) e spare parts verso i clienti, ritenuto in grado di prevenire la quasi totalità dei rischi descritti.

Tuttavia l'implementazione di tale procedura non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio.

Rischi di frode interna / esterna

La Capogruppo si è dotata nel febbraio 2020 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tuttavia l'implementazione di tale modello non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine dell'azienda.

Le procedure e i sistemi di controllo ad oggi adottati sono peraltro ritenuti in grado di prevenire i rischi descritti.

Rischi associati a controversie e contenziosi

Il Gruppo può essere chiamata ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza ed altri soggetti. I possibili impatti di tali procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per la Società, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.

Nel corso della propria vita sono state pochissime le situazioni in cui il Gruppo si è trovato gestire le eventuali situazioni di contenzioso descritte; in ogni caso le eventuali situazioni di controversia e contenzioso con le sopra richiamate autorità sono descritte in Nota Integrativa.

Rischi finanziari

La Capogruppo può essere esposta ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

Pertanto, per la loro gestione, la Capogruppo ha definito le linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati e il monitoraggio dei risultati conseguiti. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità, la Società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato livello in termini di disponibilità liquide e linee di credito.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano un'ottima qualità creditizia.



L'erogazione di credito alla clientela è sottoposta a puntuale valutazione, attraverso appropriate tecniche di scoring e ne viene periodicamente monitorata la scadenza; eventuali ritardi sono sottoposti a specifica procedura interna di sollecito.

Si rileva che il Gruppo ha una esposizione creditizia concentrata su un numero ristretto di clienti. I primi 3 clienti della Società rappresentano complessivamente il 75% dei ricavi della Società. Si segnala, inoltre, che il primo cliente rappresenta circa il 62% dei ricavi del periodo chiuso al 31 dicembre 2021; tuttavia ciò non costruisce un rischio posta l'elevata solvibilità e puntualità dei pagamenti del cliente medesimo.

Rischio di liquidità

Ci si riferisce al rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, la società persegue costantemente le seguenti politiche:

- procedurizzazione capillare dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti (cash management);
- monitoraggio settimanale dello scadenziario delle attività e delle passività;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida;
- strategia di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottimizzazione delle linee di credito esistenti.

Tali politiche hanno permesso all'azienda di fronteggiare il potenziale rischio di liquidità, ad oggi sotto controllo e attenuatosi, grazie ai risultati della gestione caratteristica, al miglioramento del capitale circolante netto ed all'ingresso di nuovi capitali.

La situazione finanziaria, con particolare riferimento ai flussi, è periodicamente monitorata dall'organo amministrativo che in via previsionale riesce ad effettuare puntuali analisi volte a garantire il mantenimento di un significativo livello di scorta liquida.

Rischio di mercato

Il Gruppo opera significativamente sul mercato commerciale internazionale. Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei cambi EURO-DOLLARO e viceversa, la società fa ricorso, nel caso di transazioni con volumi consistenti, a contratti di copertura cambi, nell'intento di evitare la perdita di marginalità prevista al momento dell'emissione delle offerte (nel caso di aumento del dollaro in caso di acquisti o diminuzione in caso di vendite). Nel periodo in esame non sono state attivate tali coperture.

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA
Zona Industriale
Todi

Verbali Assemblea dei soci
P.I. 01844830545
C.F. 01844830545

Pagina: 2022/ 135



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.

Fraz. Pian di Porto - Z.I. Bodoglie 148/1/Z
06059 Todi (PG) Italy

T +39 075 898000

F +39 075 8987215

info@eles.com

www.eles.com

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA
Zona Industriale
Todi

Verbali Assemblea dei soci
P.I. 01844830545
C.F. 01844830545

Pagina: 2022/

136



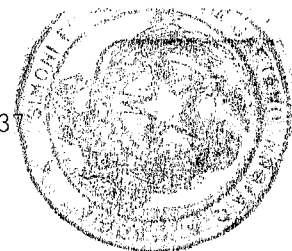
Gruppo Eles Semiconductor Equipment

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

12 aprile 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG
Telefono +39 075 5722224
Email it-fmaudititaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Eles Semiconductor Equipment S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario e per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Eles Semiconductor Equipment S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Eles Semiconductor Equipment S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

**Gruppo Eles Semiconductor Equipment**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2021

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Eles Semiconductor Equipment S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Gruppo Eles Semiconductor Equipment
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Eles Semiconductor Equipment S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Gruppo Eles Semiconductor Equipment

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2021

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 12 aprile 2022

KPMG S.p.A.


Maurizio Cicioni
Socio